GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero del lunedì

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 13 MAGGIO 2019

€1,40
ANNO 64 - N° 18

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

Milano in penna nera Gli alpini friulani alla maxi adunata

LISETTO / INVIATO A MILANO. PAGINE 2, 3 E 4

EMERGENZA SANITÀ

Fvg senza medici Quest'anno 120 posti vacanti

Sguarniti i presidi di base e le guardie. Un bando per colmare i vuoti
Ultimatum del sindacato alla Regione: la libera professione non si tocca

Sanità regionale a caccia di medici di medicina generale. La "fuga" dalla professione verso la pensione è iniziata, tanto che quest'anno i posti vacanti che si sono generati, e lo faranno anche nei prossimi mesi, tra quelli necessari alla copertura delle zone carenti e quelli richiesti dalla continuità assistenziale, sono ben 120, contro una media fisiologica che ogni anno si aggira attorno ai 20/30 professionisti. Intanto, sempre in tema di sanità, il sindacato Anaao lancia un ultimatum alla giunta regionale in difesa della libera professione «che è un diritto dei medici e dei dirigenti sanitari».
DEL GIUDICE / PAGINE 12 E 13

SPORT

L'Udinese sbanca Frosinone ma la salvezza resta un rebus

Scusa Ciotti, qui Ameri: la domenica vecchia maniera dell'Udinese finisce bene, ma non in gloria. Adesso la lotta per non retrocedere è diventata un autentico rebus: l'Udinese ha sempre due punti di vantaggio sulla terz'ultima, ma ha messo tra sè e l'Empoli il Genoa. **OLEOTTO** / INVIATO A FROSINONE. PAG. 30

ALLARME PACCO BOMBA MA ERA IL SALVADANAIO DELLA FESTA DELLA MAMMA
/ PAG. 17

LA RIFORMA

Fedriga sul taglio dei parlamentari «Il Pd difende le poltrone»

«Non è uno scherzo», scrive Fedriga, tutto in maiuscolo con tanto di trattini a evidenziare la frase.
CESCON / PAG. 11

MV D'ARGENTO

Badanti e colf: un esercito di diciottomila assistenti in casa

In Friuli Venezia Giulia ogni anno si spendono 153 milioni di euro per retribuire i 18.092 lavoratori domestici tra stipendio, contributi e trattamento di fine rapporto. Si tratta perlopiù di badanti, il 72,6 per cento del totale.
ZANELLO / PAG. 20

LA MOSTRA

Illegio si affida ai Maestri e guarda all'Europa

MELANIA LUNAZZI

Illegio stupisce, incuriosisce e ammalia sempre più. E il suo "miracolo" continua. Almeno cinquecento le persone intervenute ieri all'inaugurazione di "Maestri".
/ PAG. 28

I PROTAGONISTI

Canti e bandiere all'ombra del Duomo

1. Gli alpini della sezione di Udine sfilano all'adunata indossando la maglietta del Friuli; 2. Le penne nere della sezione di Pordenone durante il loro passaggio davanti al Duomo di Milano; 3. Presente all'adunata nel capoluogo lombardo anche la sezione di Trieste: 4. La sezione di Udine con lo striscione che omaggia la storia degli alpini

«L'orgoglio dell'Italia» Sfilano gli alpini a Milano in ottomila dal Friuli

Si è conclusa con successo la tre giorni dell'Adunata nel capoluogo lombardo
Botta e risposta a distanza fra Trenta e Salvini che aveva indossato il cappello

La sezione di Vittorio Veneto ha fatto sfilare il basto del mulo Iroso

Il Capo dello Stato invia un messaggio: «La vostra attività è un esempio luminoso»

C'è chi è rientrato dal Canada per poter partecipare alla manifestazione

dall'inviato
Enri Lisetto

MILANO. Alla fine anche la gente della città più cool d'Italia si è messa a bordo strada, lungo i 2, 3 chilometri tra porta Venezia, corso Matteotti, via Orefici e Dante sino a largo Cairoli, per applaudire le 80 mila penne nere che hanno sfilato a chiusura della tre giorni di adunata del centenario dell'Ana. È stato un crescendo di curiosità, per milanesi e turisti, tanti anche stranieri, che hanno visto sfilare l'Italia, dal Sud all'Est – applauditissimi gli 8 mila friulani al grido di "Julia!" – dal Centro all'Ovest, all'ombra del Duomo.

LA BANDIERA DELLA JULIA

Il ministro della Difesa Elisabetta Trenta ha reso gli onori alla bandiera di guerra del 5° reggimento alpini (che dipende dalla Julia) scortata da tre compagnie e dalla fanfara di Udine. Poi la sfilata, una storia tra le storie degli uomini che servono o hanno servito lo Stato e hanno indossato un cappello mai più appeso al chiodo. È stata la festa della più grande associazione d'arma d'Europa, oltre 350 mila iscritti, un viaggio tra testimonianze di umanità, generosità, solidarietà aperto dagli alpini in armi, dagli atleti paralimpici, da quelli residenti all'estero.

FRIULANO DAL CANADA

Rappresentanti di Zara, Pola, Istria («anche gli italiani sanno cosa significa essere profughi»), penne nere sparse nel mondo che sono rientrate dal Cile all'Argentina, dal Sudafrica al Belgio. Dal Canada è tornato Gino Vatri, nato a Gorgo di Latisana il 4 gennaio 1945, che oltreoceano ha fondato la rivista "Alpini in trasferta".

IL PUBBLICO

Tanti, dunque, si sono assiepati lungo le transenne. Stefano Nadalutti è alpino, è di Udine ed è tra quelli. Non sfila: «Non sono iscritto all'Ana». Freme, per non essere oltre quel limite, tanto che ammette: «Ho già deciso che mi iscriverò e il prossimo anno sfilerò anche io, socio di Udine est». Pino Schirru è di origini sarde e abita a Bovisio Masciago, dove dirige il Coro Cai. «Siamo stati in tour in Friuli sa? A Spilimbergo, Cordenons, Villa Manin, Lignano. E siamo rimasti in contatto e oggi sono qui, ad applaudire gli alpini friulani».

Uno degli striscioni della sezione di Pordenone

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Il ministro della Difesa Elisabetta Trenta, accompagnata dal capo di stato maggiore della Difesa generale Enzo Vecciarelli, ha voluto essere presente sin dall'inizio dell'adunata. Salutando il pubblico assiepato lungo le transenne, un alpino l'ha invitata a indossare il cappello alpino. «Il cappello – ha risposto – lo mettono solo gli alpini e io non lo sono». Risposta a distanza al collega agli Interni Matteo Salvini che il giorno prima il cappello in testa ce l'aveva, alla Cittadella, cantando una canzone in memoria di una penna nera caduta. «Gli alpini – ha aggiunto Trenta – sono il simbolo dell'Italia che si è riunita, che ha affrontato due guerre, ne è uscita e si è ricomposta. Continuano a essere un simbolo molto importante del nostro Paese».

IL CAPO DELLO STATO

Sergio Mattarella ha inviato un messaggio in occasione del centenario dell'Ana, «una ricorrenza di cui l'intero Paese va orgoglioso. La testimonianza offerta quotidianamente nell'attività associativa dagli alpini in congedo è per tutta la società esempio luminoso di volontariato e motivo legittimo d'orgoglio».

I PRESENTI

Sul palco, oltre al ministro Trenta e al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti, c'erano il presidente della Lombardia, Attilio Fontana, del Veneto Luca Zaia, il sindaco di Milano, Giuseppe Sala. Tra i vertici militari il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Salvatore Farina, il comandante delle Truppe alpine, Claudio Berto e il generale Claudio Graziano, presidente del Comitato militare dell'Unione Europea.

I NUMERI

«La stima di 500 mila presenze – sottolineano gli organizzatori – è credibile, anche perché molti sono arrivati in giornata». A vigilare sulla manifestazione sono stati 600 uomini della polizia locale in più.

LE CURIOSITÀ

Tutti gli alpini hanno reso omaggio a Iroso, l'ultimo mulo morto a 40 anni alcune settimane fa. La sezione di Vittorio Veneto ha fatto sfilare, sopra il tricolore, il suo basto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La sezione di Udine omaggia gli alpini "andati avanti"

Presente a Milano anche la sezione Ana di Gemona

Gli alpini della sezione di Cividale durante la sfilata

Numerosa la rappresentanza della sezione di Gorizia

Anche a Milano non è mancato il ricordo delle portatrici carniche

IL VIAGGIO

"Julia!" e scatta l'applauso con l'omaggio a Glemone

Il passaggio della sezione è stato annunciato in marilenghe Tanti striscioni per celebrare una storia di grande impegno

dall'inviato
Enri Lisetto

MILANO. «Julia!». Sono 50 minuti di applausi per le penne nere friulane, dalle 11.30 alle 12.20, le ultime a sfilare, con tanti sindaci al seguito, davanti al ministro della Difesa Elisabetta Trenta, che subito dopo lascia la tribuna d'onore. Preceduti da protezione civile del terzo raggruppamento, scuola alpinistica, nucleo cinofili e droni, rompono il ghiaccio di una mattina nuvolosa e fresca gli alpini di Trieste, «porta del Corridoio 5 che porta al cuore dell'Europa». Pochi minuti dopo tocca alle penne nere di Gorizia che si presentano con la bandiera del 1956, quella che riporta all'adunata al confine d'Italia, passo scandito dalla Filarmonica di Cormons, un pensiero ai caduti che riposano a Redipuglia.

L'adunata entra nel cuore del Friuli - rappresentato a livello istituzionale dal presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin e dall'ex assessore regionale Mariagrazia Santoro nonché da decine di sindaci - con la sezione Carnica, accolta in piazza Duomo da un forte applauso che omaggia anche le "stelle alpine", le mogli rimaste a casa o in trasferta, le portatrici carniche, in primis Maria Plozner Mentil, cui è dedicato uno striscione, i battaglioni Tolmezzo, Val Tagliamento e Monte Arvenis. È l'occasione per promuovere anche il raduno triveneto di Tolmezzo (14-16 giugno) e per portare il cappello al petto, per ricordare la storica caserma di Paluzza e tutti quei presidi che hanno fatto la storia degli alpini e via via sono stati chiusi. Al passo del 33 scandito dalla fanfara della Brigata Julia tocca alla sezione "Glemone" - sì, annunciata in marilenghe - che porta alle adunate le ferite del terremoto e l'orgoglio di una limpida e veloce ricostruzione. Gemona, che vuol dire "Mai Daur", omaggia Giuseppe Zamberletti, il regista del post terremoto: «A distanza di tanti anni il Friuli, esempio di operatività alpina, ringrazia e non dimentica». E poi, ancora in friulano il "Grazie fradis!" che introduce la sezione di Cividale, «battaglione sempre pronto a dare il meglio di sé» che ha portato a Milano la sua fanfara, promossa con la città ducale e il santuario di Castelmonte. "Sburte Natison! " è l'incitazione dello storico speaker che presenta il nordest, Nicola Stefani. È il momento di Udine e scatta l'applauso corale per «la casa degli alpini della Julia». È la fanfara dei congedati (seguirà anche quella di Vergnacco), che precede il coro sezionale del gruppo di Codroipo, a scandire un "super 33" che smuove la platea meneghina dietro le transenne. È l'omaggio a «quelli che sono partiti e non sono tornati», alle donne alpine - e una di queste porta in sfilata il figlio neonato - alla Brigata che ad agosto festeggerà i 70 anni nella Bassa Udinese: «Festeggeremo il compleanno con la salita di 70 cime, reparti in servizio col supporto delle sezioni e dei gruppi».

Penne nere della sezione Carnica

Udine sfila a Milano con le magliette azzurre e l'aquila gialla per celebrare «cento anni di generoso impegno. I nostri alpini hanno lasciato il segno, gelosi custodi delle tradizioni e della cultura friulana». Onora il generale Luigi Federici, alpino già comandante dell'Arma dei carabinieri, e chiude con un colpo d'occhio di decine di tricolori l'adunata numero 92 sperando che la grande kermesse possa tornare in casa nel 2021, a 45 anni dal terremoto del'76. Eccoci alla sezione di Palmanova, quella di Ardito Desio, che «nell'Italia del 1954, quella con le ossa rotte, conquistava il K2. Ha portato la genialità friulana nelle vette, l'ha fatta conoscere in tutto il mondo». Chiude "Pordenone patria alpina", marchio indelebile dopo l'adunata del 2014, col vessillo scortato dal tenente colonnello David Colussi, 46 anni, di Casarsa, rientrato appositamente dall'impiego al comando multinazionale all'estero. La Destra Tagliamento porta un nuovo striscione "Fronte greco-albanese 1940-41 – Fango, freddo e fame – Il fronte dimenticato… noi non vi dimentichiamo" e quello in omaggio alle mamme nel giorno della loro festa. Arrivederci a Rimini, con gli alpini d'Italia e del mondo. A Tolmezzo, tra un mese, con quelli del Triveneto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sezione di Palmanova

Sezione di Udine

Alcuni sindaci dell'Udinese

Sezione di Pordenone

Sezione di Gemona

Sezione di Cividale

Sezione Carnica

LA STORIA

Ha sfilato a bordo della campagnola, in piedi «Anche quest'anno ce l'abbiamo fatta»

C'è Ottavio il reduce centenario di Nikolajewka

ENRI LISETTO

«Anche quest'anno ce l'abbiamo fatta», dice con un sorriso e gli occhi lucidi. È arrivato a Milano sabato pomeriggio, Ottavio Pes, "scortato" dagli alpini del gruppo Ana di Vigonovo di Fontanafredda che lo considerano molto più di un padre. E non solo loro.

Nato a Fontanafredda il 23 marzo 1921, a 98 anni non ha inteso disertare l'evento nazionale del centenario. Ha partecipato alla sfilata a bordo della campagnola del gruppo, ma non si è voluto sedere. Ha salutato la gente lungo il percorso in piedi, «come un papa», per dirla con le parole della gente che si è spellata le mani per applaudire i pochi, oramai, reduci alpini.

Alpino della Divisione Julia, 8° reggimento, battaglione Tolmezzo, 114ª Compagnia, reduce di Grecia, testimone del siluramento della Galilea, sopravvissuto sul Don e superstite di Nikolajewka. Un "curriculum" impossibile da dimenticare. «Il 17 dicembre cominciò la ritirata – racconta –. Nella vallata del Kalitwa feci in tempo a passare e a raggiungere la Sussistenza, tanti altri vennero bloccati dai russi. Il giorno dopo i camion erano fermi, senza carburante. Incontrai i compaesani Nani Cimolai, Coleto de la Guardia, Nicola Giol. Fu Nani a salvarmi la vita, a trascinarmi per evitare che mi addormentassi e quindi rischiassi di morire. Il 21 lo persi di vista. Il 25 gennaio camminai tutto il giorno, il 26 ci spararono, mi buttai tra i campi. Le slitte trainavano i malati, coperti, ma i conducenti spesso scappavano, lasciandoli al gelo». «Arrivammo a Bielgorod dopo 14 battaglie – prosegue –, eravamo fuori dalla sacca. I tedeschi, il 31 gennaio, ci mandarono alla ferrovia, una tradotta ci portò a Karkov, in ospedale. Congelamento di secondo grado ai piedi. Dopo giorni e giorni di viaggio, arrivai a Rimini».

Ottavio Pes, 98 anni di Fontanafredda, durante la sfilata a Milano

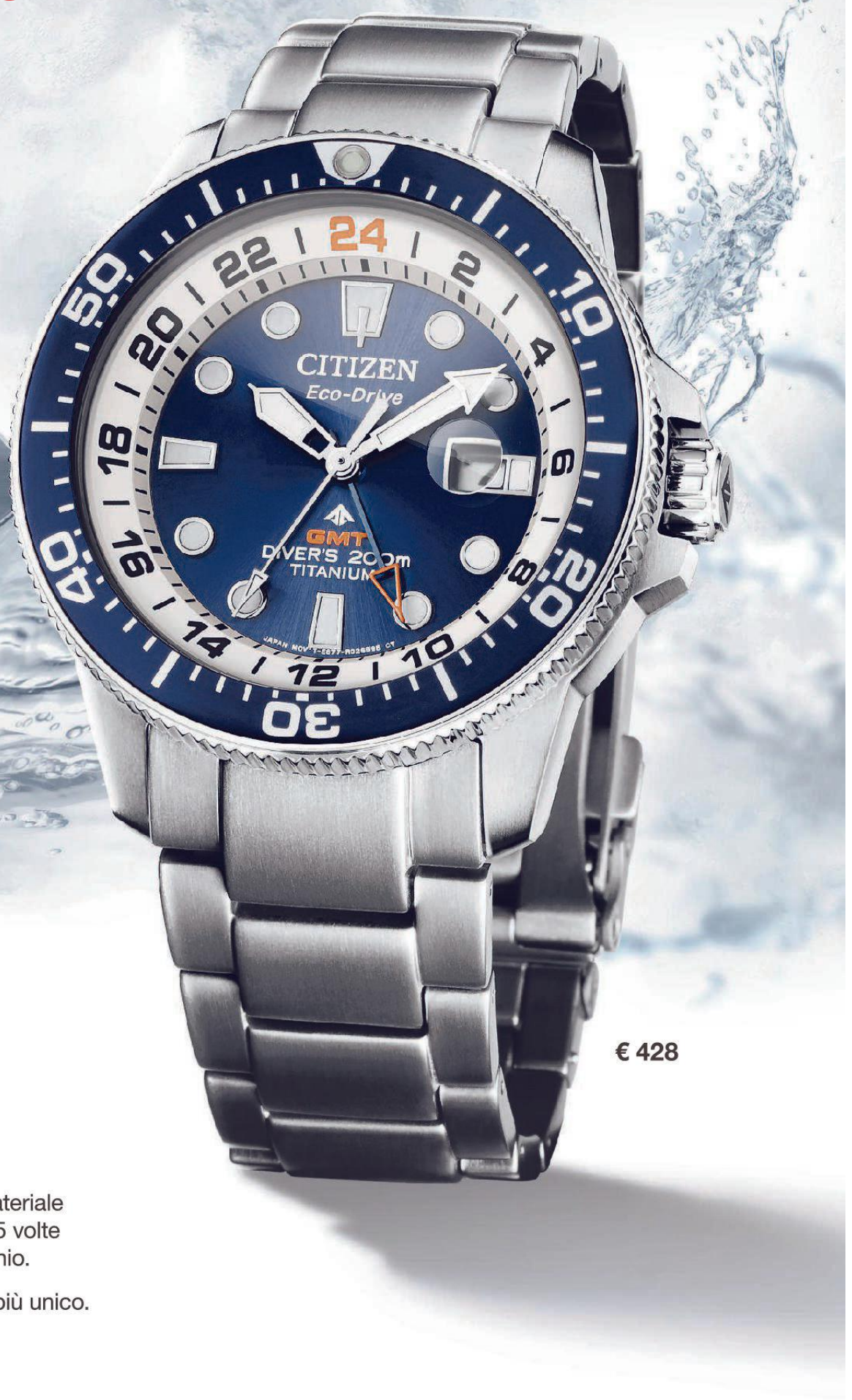
Dopo la convalescenza lo mandarono a Drenchia. «All'armistizio – conclude – ero finalmente tornato a casa, a piedi. Eravamo partiti in 16 mila, con la Julia, in 10 mila non tornarono». Ieri, ad ogni modo, è stato il giorno della festa, degli onori a un grande alpino. E anche la tiepida Milano gli ha fatto sentire tutto il suo affetto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

www.andcommunication.it

PROMASTER

SPORTIVO VERO



€ 428

Professional Diver GMT in Super Titanio.
Più dell'acciaio, oltre il titanio.

Con te per andare oltre.
Prestazioni professionali e l'unicità del Super Titanio, materiale esclusivo di Citizen: 40% più leggero dell'acciaio e ben 5 volte più resistente all'usura e alla corrosione del normale titanio.

Promaster Diver GMT in Super Titanio. Da oggi ancora più unico.

SUPER TITANIUM™
40% più leggero dell'acciaio inox
5 volte più resistente del titanio

Sistema Eco-Drive
A carica luce, naturale ed artificiale

Vetro zaffiro
Ad alta trasparenza, inscalfibile

Diver's professionale
WR 20 bar certificato ISO 6425

Acquista Promaster nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

www.citizen.it

CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

La Chiesa scende in campo

La sfida del Papa: riattaccare la luce nel palazzo occupato dai poveri

L'elemosiniere del Pontefice rompe i sigilli. Di Maio lo difende. Salvini invece attacca: adesso paghi anche le bollette

Maria Rosa Tomasello

ROMA. Ad ascoltare i racconti, quello che è avvenuto in via Santa Croce in Gerusalemme, a Roma, apparteneva fino a sabato sera alla categoria dell'inimmaginabile. Ma quando, alle 22, dopo una settimana di buio e angoscia, di pasti freddi e docce saltate, nel palazzo occupato è tornata la luce, anche chi non ha fede ha pensato a un miracolo, vedendo riemergere dal pozzetto dell'energia elettrica un cardinale che due ore prima era sceso tre metri sotto terra, con la forza della disperazione e dell'umanità, per riattivare i contatori staccati per morosità.

Come certi supereroi, monsignor Konrad Krajewski, l'uomo che papa Francesco ha inviato nelle strade per aiutare i poveri della città, ha lasciato la firma: un biglietto da visita siglato, piena assunzione di responsabilità del suo gesto in favore delle 450 persone di 18 diverse nazionalità che vivono nell'ex sede Inpdap. Un edificio di sette piani occupato da Action nel 2013, diventato in sei anni quello che Spin Time Labs, collettivo di 25 organizzazioni culturali impegnato all'interno dello stabile, definisce «un cantiere di generazione urbana»: uno spazio con un teatro, laboratori, un'osteria, corsi scolastici, attività sportive.

«Quando l'edificio si è illuminato è stato bellissimo: tutti si sono messi a cantare, chi suonava i tamburi, chi si abbracciava. Eravamo felici. E quando alle 3 sono arrivati gli operai con le forze dell'ordine per staccare di nuovo la corrente siamo rimasti uniti, a difendere il nostro tombino», racconta Sabrina Aristarco, 50 anni, che mercoledì sera, nel pieno della crisi elettrica, ha rischiato di morire. «Ho avuto una violenta crisi respiratoria. Io ho un enfisema polmonare, sono sotto ossigeno 24 ore su 24, e sono cardiopatica. Eravamo in una condizione insostenibile, alla luce dei ceri, io avrei dovuto fare l'aerosol, ma senza elettricità era impossibile. Mi ha salvato l'intervento di uno dei medici solidali che ci assistono. Padre Konrad ha fatto un gesto grandioso».

Come molti altri, Sabrina è arrivata qui dopo che la sua vita si è incagliata: aveva un lavoro nel cinema,una famiglia, una casa, poi il lavoro è finito, è arrivato lo sfratto, la malattia si è irrigidita. E, come molti altri, è in lista da troppo tempo per la casa popolare. Gianni Alilovic aspetta da sette anni: «Quello che chiediamo è la dignità di essere trattati da esseri umani, invece viviamo con la paura dello sgombero». A questo hanno pensato tutti, alla cacciata senza ritorno, quando sul palazzo è calata l'oscurità.

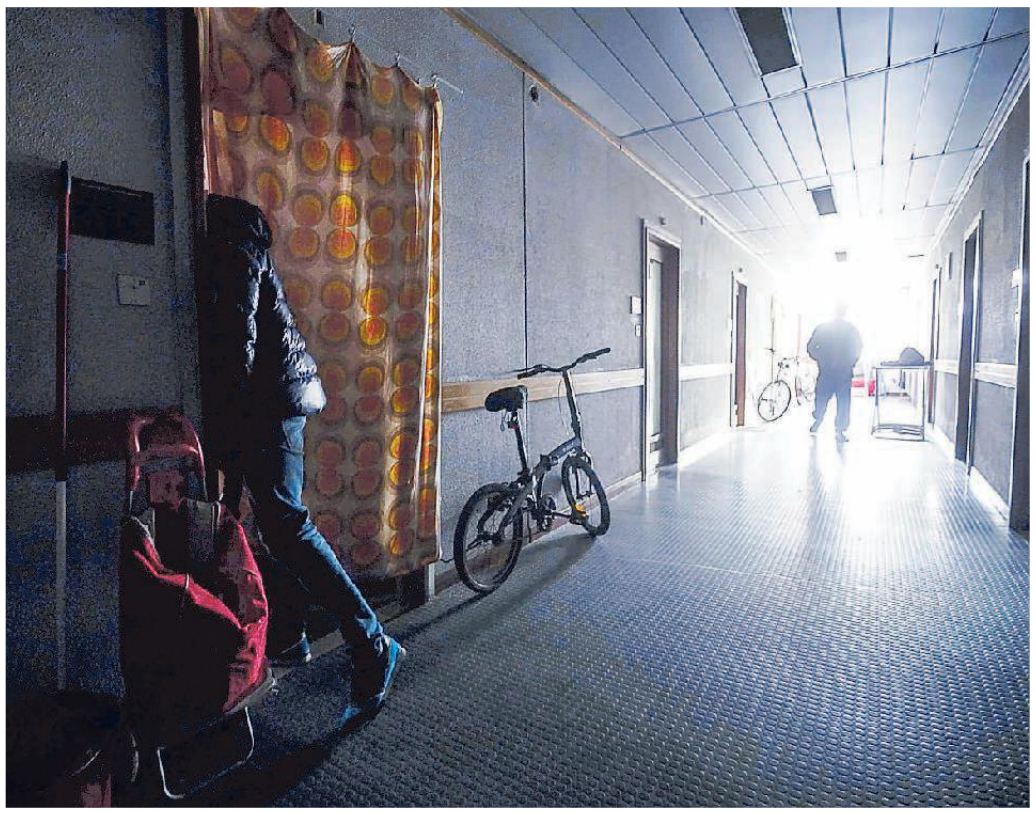
> Il porporato si è calato a tre metri da terra per sbloccare tutti i contatori

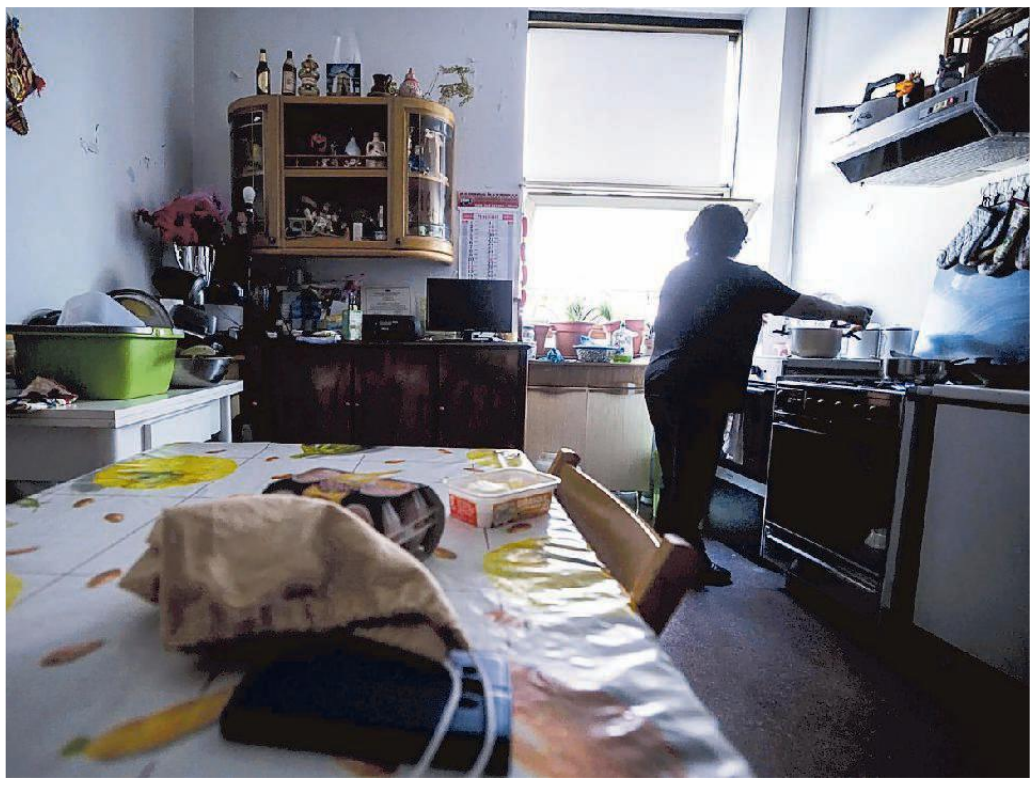
> Sul posto ha lasciato un biglietto da visita facendosi carico dell'azione compiuta

«Qui abbiamo oltre cento bambini, più del trenta per cento di anziani, persone con malattie gravi. Nei giorni del buio molte persone si sono sentite male, alcune sono cadute, una bambina ha battuto la testa. È avvenuto tutto senza preavviso, senza alcun senso di umanità», scuote la testa sorella Adriana Domenici, missionaria laica che ha scelto di vivere accanto ai senza fissa dimora. È stata lei, sabato, mentre il quartiere si prodigava per aiutare – i negozi per ricaricare i cellulari, i genitori della scuola Di Donato per le lavatrici – ad avvisare monsignor Konrad che da sei giorni lo stabile era senza energia a causa di forniture non pagate per 300mila euro a carico della proprietà, un fondo del Gruppo Banca Finnat.

«Lunedì, dopo la sospensione dell'energia elettrica, abbiamo contattato il Comune. Martedì ci è stato detto che l'allaccio sarebbe stato ripristinato in 24 ore, ma non è avvenuto. Il cardinale ha promesso: se entro le 20 non succede niente, ci penso io. E così è stato. Adesso noi aspettiamo la risposta delle istituzioni: vengano qui, a vedere cosa succede in un luogo dove vive gente che ha perso tutto». La prima risposta, sferzante, arriva dal leader leghista Matteo Salvini: «Conto che l'Elemosiniere del Papa paghi anche i 300mila euro di bollette arretrate e aiuti anche tutte le famiglie italiane in difficoltà». Toni decisamente diversi da quelli usati dal collega del M5s Luigi Di Maio a difesa del Pontefice, contestato ieri da Forza Nuova: «Non c'è limite alla vergogna. La mia vicinanza a Papa Bergoglio e a tutti coloro che al suo fianco si impegnano per un futuro migliore. E più umano». Dice Adriano Dossi, portavoce di Spin Time: «Abbiamo più volte detto che siamo disponibili a intestarci le utenze, lo ribadiamo. E se è illegale riattaccare la corrente, non lo è lasciare per giorni bambini, anziani, ammalati senza energia elettrica?». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Nell'edificio occupato di via Santa Croce in Gerusalemme vivono circa 450 persone di diverse nazionalità

Nato il Polonia nel 1963 il cardinale è il braccio caritativo del Pontefice
Il suo impegno sempre concreto: ha lasciato casa ai rifugiati siriani

Padre Corrado, vicino agli ultimi per combattere in prima linea

IL PERSONAGGIO

Fin da quando papa Francesco l'ha nominato elemosiniere di Sua Santità il 3 agosto 2013, elevandolo subito alla dignità di arcivescovo e poi creandolo cardinale nel Concistoro di meno di un anno fa, la quotidianità di Konrad Krajewski è fatta di continue uscite serali con la sua Fiat Qubo, insieme alla piccola squadra di quattro fidate guardie svizzere, per portare beni di conforto, pasti, coperte, sacchi a pelo, ombrelli e qualsiasi altra cosa possa essere di aiuto ai senzatetto di Roma, nelle stazioni, nelle piazze e nelle vie del centro e delle borgate. Un'attività caritativa continua, quella del porporato nato il 25 novembre 1963 a Lodz, in Polonia, per tutti «padre Corrado», che mette a frutto fino all'ultimo centesimo gli introiti delle pergamene con le benedizioni papali, prodotte dall'Elemosineria Apostolica a chi le richiede per matrimoni, battesimi, cresime e altri sacramenti e ricorrenze. Un'attività instancabile, fatta anche di iniziative creative e innovative, che ha fatto diventare l'ex cerimoniere pontificio al servizio di tre Papi il «cardinale dei poveri».

E tra tali poveri che vengono costantemente aiutati da questo vero e proprio "braccio" caritativo del Pontefice, non ci sono solo i clochard che a Roma dormono per strada o in ripari di fortuna, ma anche famiglie o anziani in stato di indigenza, per i quali ad esempio vengono pagate le bollette, rifugiati, terremotati. Alla sua nomina «padre Corrado» ha avuto dal Papa l'indicazione di non rimanere «dietro la scrivania» ma di recarsi per le strade di Roma o dove necessario. Ecco quindi anche le sue visite nelle zone terremotate. O all'isola greca di Lesbos, in visita al campo profughi di Moria per portare la concreta solidarietà del Pontefice con 100mila dollari di aiuti. Le innovazioni in questo campo, sempre per conto del Papa, non si contano. Tra le altre cose Krajewski ha fatto costruire un dormitorio, bagni, docce e barberia per i senzatetto in Piazza San Pietro, ne ha accompagnato gruppi al mare, ha sostenuto le vittime del sisma di Amatrice e Ascoli Piceno, ha donato sacchi a pelo e messo a disposizione auto del Vaticano ai clochard nei giorni più freddi, ha accolto famiglie di rifugiati siriani lasciando loro il suo appartamento, aperto una lavanderia gratuita, pagato l'affitto per una spiaggia accessibile anche ai disabili. —

KONRAD KRAJEWSKI
CARDINALE E DAL 2013
ELEMOSINIERE APOSTOLICO

> Da Francesco ha avuto l'ordine di non rimanere dietro a una scrivania ma di stare al fianco di migranti, clochard e terremotati

La Chiesa scende in campo

L'interventismo papale non sorprende in Vaticano: "Quando può dà voce a chi non ce l'ha"
I timori della Curia: può diventare un assist alla Lega e a chi lo accusa di ignorare la sicurezza

La strategia sociale di Francesco per sconfiggere i nemici interni

IL RETROSCENA

Giacomo Galeazzi

L'interventismo sociale di Francesco poggia su due architravi: la presa d'atto dell'attuale vuoto di rappresentanza politico-sindacale e la scelta di campo a favore dei poveri del primo pontificato latino-americano della storia. L'effetto è duplice: uno esterno al Vaticano e uno interno. E cioè, il monito alla politica del «particulare» che «esclude i più deboli» e un richiamo alle gerarchie ecclesiastiche tradizionaliste ed elitarie alle quali indica il modello di una «Chiesa povera per i poveri» al posto dell'alleanza trono-altare a difesa dello status quo. Al centro della sua missione ci sono gli «scartati» e se interviene nella sfera pubblica è perché il disagio sociale peggiora senza trovare risposte. Ed è un modo anche per riprendere saldamente in mano il timone della barca di Pietro scossa da scandali, lotte di potere e spaccature. «Dai migranti all'emergenza abitativa, Papa Bergoglio applica la lezione del Concilio e fonda il proprio Magistero economico sulla scelta prioritaria per i poveri dell'episcopato latino-americano», spiega l'arcivescovo Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la vita. È «una strategia che si ispira a quei Padri della Chiesa per i quali "mio" e "tuo" sono parole diaboliche e la proprietà della terra è innanzi tutto di Dio e non di qualcuno». E «nel Medioevo per trovare la casa del vescovo bastava seguire la fila dei poveri», evidenzia Paglia.

SENSIBILITÀ "CONDIVISA"

Di ritorno da Lesbo dove ha portato 100 mila euro di aiuti del Papa ai profughi soccorsi nell'isola greca, il cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere di Francesco, ha riattaccato la corrente in un palazzo occupato, perché «si era reso conto che nello stabile erano rimaste senza luce 450 persone di tutte le nazionalità, tra i quali 98 minori». La sensibilità verso il disagio è «la stessa di Bergoglio». I gesti «dal marcato significato sociale» e le iniziative di solidarietà di Francesco catalizzano l'attenzione dell'opinione pubblica e segnano in maniera indelebile il pontificato. Il Papa non teme sovraesposizioni: «Ha a cuore il disagio reale».

I COMITATI DI BASE

Nell'impostazione attuale della Santa Sede l'impegno politico diretto è demandato ai laici. La Segreteria di Stato si occupa prevalentemente di relazioni internazionali e la Cei ha abbandonato il protagonismo delle precedenti stagioni. Restano le testimonianze personali del Papa: dai colloqui fuori programma nelle parrocchie di periferia con i comitati di inquilini sfrattati agli appelli durante le udienze generali del mercoledì per le crisi aziendali, le emergenze occupazionali e le situazioni di disagio dei lavoratori. «Il Papa è vicino ai comitati di base, ai movimenti popolari e sindacali, ai rappresentanti dei braccianti senza terra – affermano in Vaticano –. Tutta una serie di questioni economiche trova nei vescovi diocesani e nelle associazioni cattoliche i canali più o meno formali per arrivare a Francesco che, quando può, aiuta accendendo un riflettore sulle istanze di chi non ha voce».

IL RISCHIO DI FORZATURE

In Curia non nascondono, però, la preoccupazione che il «gesto d'impeto» del cardinale Krajewski possa rappresentare un «involontario assist» per quanti, come la Lega, accusano la Santa Sede di anteporre immigrati e irregolari alle necessità di ordine pubblico e sicurezza dei cittadini, fino ad andare incontro, come in questo caso, a possibili azioni legali con la violazione dei sigilli apposti alla cabina elettrica condominiale per 300 mila euro di bollette non pagate. In Curia non si fa mistero della preoccupazione per il rischio di forzature e si corre ai ripari. Quelle del vescovo di Roma sono «manifestazioni di vicinanza» che non interferiscono con gli orientamenti amministrativi della capitale.

> Per i padri della Chiesa "mio e "tuo" sono parole diaboliche da oltre duemila anni

«Il Pontefice non entra nello schema politico, non ha uno sguardo partitico o elettorale e non si pone il problema di quale parte politica possa essere agevolata da una sua iniziativa», assicurano in Curia. Come accadeva per le battaglie bioetiche di Benedetto XVI su famiglia, scuola cattolica e difesa della vita, sui temi sociali si cerca di tirare la bianca veste da un lato o l'altro dello schieramento. Per la luce riaccesa nello stabile occupato, il vicepremier leghista Salvini ha criticato il Vaticano. Segno che il messaggio partito da San Pietro è arrivato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo striscione di Forza Nuova esposto ieri in via della Conciliazione a Roma

L'ATTACCO

Bergoglio come Badoglio Striscione di Forza Nuova davanti a San Pietro

Blitz di Forza Nuova ieri mattina vicino San Pietro. Esposto uno striscione: «Bergoglio come Badoglio. Stop immigrazione» (vedi foto). Forza Nuova ha poi scritto: «Domani toccherà a Mimmo Lucano. Poi a media, toghe militanti e politici venduti a Bruxelles». «Non c'è limite alla vergogna», la reazione del Leader 5Stelle Di Maio, in difesa del Papa.

GERMANIA

In sciopero le donne cattoliche «Più potere»

Walter Rauhe

BERLINO. Le chiese cattoliche tedesche ieri erano vuote. E non tanto per colpa delle temperature miti e di una giornata soleggiata che avrebbero potuto spingere molti fedeli ad intraprendere una gita in campagna piuttosto che a seguire le tradizionali liturgie domenicali. A svuotare le chiese del Paese è stato invece niente di meno che uno sciopero. Quello indetto da un folto gruppo di donne di fede cattolica e intitolato «Maria 2.0». Per la durata di una settimana non metteranno più piede in nessuna chiesa, boicotteranno tutte le funzioni religiose e non presteranno nemmeno servizio all'interno delle parrocchie e istituzioni clericali. Un segno di protesta contro lo scandalo della disuguaglianza tra i sessi che ancora impera all'interno delle comunità e delle gerarchie dello Stato pontificio e che ora ha portato sulle barricate donne come Andrea Voß-Frick, psicologa, 48 anni, volontaria nella parrocchia Heilig Kreuz di Münster ed è responsabile dei corsi di catechismo, delle iniziative per giovani e anziani, dell'assistenza sociale, dell'accoglienza per i profughi e delle attività culturali parrocchiali. «Senza il nostro contributo la chiesa cesserebbe di esistere», spiega Andrea Voß-Frick. «Ma per vescovi, cardinali e Conferenza episcopale è come se non esistessimo».

Allo sciopero delle donne di «Maria 2.0» hanno aderito centinaia di parrocchie in Germania, Austria e Svizzera. In una petizione inviata anche al Papa rivendicano il diritto di voto nella Conferenza episcopale tedesca e l'accesso a tutte le funzioni religiose, compresa quella del sacerdozio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOSNIA

Via libera ai pellegrinaggi a Medjugorje Ma non è l'autenticazione dei miracoli

L'annuncio di Bergoglio accolto con soddisfazione da milioni di fedeli: però nessuna pronuncia sulla veridicità delle apparizioni di Maria

CITTÀ DEL VATICANO. Papa Francesco dà il via libera ufficiale ai pellegrinaggi a Medjugorje. Sono stati ieri il nunzio apostolico in Bosnia-Erzegovina, mons. Luigi Pezzuto, e l'arcivescovo emerito di Varsavia-Praga, il polacco mons. Henryk Hoser, da oltre due anni inviato speciale prima e poi visitatore apostolico della Santa Sede per gli aspetti pastorali nel luogo meta di milioni di fedeli, a rendere noto durante la messa nella chiesa di Medjugorje che il Pontefice ha disposto sia possibile organizzare i pellegrinaggi. L'autorizzazione concessa dal Papa fa sì che da ora in poi essi potranno essere regolarmente organizzati dalle diocesi e dalle parrocchie e non avverranno più soltanto in forma «privata» come accaduto finora.

Il direttore della Sala Stampa vaticana, Alessandro Gisotti, ha precisato comunque che al via libera papale va accompagnata la «cura di evitare che questi pellegrinaggi siano interpretati come una autenticazione dei noti avvenimenti, che richiedono ancora un esame da parte della Chiesa». Secondo il portavoce «va evitato dunque che tali pellegrinaggi creino confusione o ambiguità sotto l'aspetto dottrinale. Ciò riguarda anche i pastori di ogni ordine e grado che intendono recarsi a Medjugorje e lì celebrare o concelebrare anche in modo solenne». «Considerati il notevole flusso di persone che si recano a Medjugorje e gli abbondanti frutti di grazia che ne sono scaturiti – ha aggiunto Gisotti – tale disposizione rientra nella peculiare attenzione pastorale che il Santo Padre ha inteso dare a quella realtà, rivolta a favorire e promuovere i frutti di bene».

La decisione è stata accolta con soddisfazione da pellegrini e adepti del "fenomeno" Medjugorje, la località bosniaca dove dal giugno 1981, si ripeterebbero le apparizioni mariane a sei veggenti, vicenda non ancora conclusa e anche per questo mai giudicata in modo definitivo dalla Chiesa cattolica per quanto riguarda la sua veridicità. Francesco non ha mai nascosto il suo scetticismo sulle visioni mariane "a scadenza fissa", perché, come ha detto più volte, «la Madonna non è un postino». —

SRI LANKA

Prima messa cattolica nella chiesa di Colombo dopo le stragi di Pasqua

Migliaia di cattolici hanno partecipato ieri alla messa a Colombo, la prima in Sri Lanka dopo gli attacchi terroristici di Pasqua in cui sono morte 258 persone. Soldati armati di fucili d'assalto automatici hanno circondato la chiesa di Santa Teresa nel quartiere residenziale di Thimbirigasyaya, mentre i membri della congregazione sono stati perquisiti alla ricerca di esplosivi. Le messe erano state sospese in tutte le chiese subito dopo gli attacchi così come l'attività delle scuole cattoliche che da domani riaprono i battenti.

Lo scontro politico

Propaganda a Lega e 5S, stop di Facebook

Chiuse 23 pagine con 2,4 milioni di utenti. Diffondevano informazioni false su migranti e vaccini. La denuncia di Avaaz

ROMA. Offensiva anti fake news di Facebook in vista delle prossime elezioni europee: il social di Mark Zuckeberg ha chiuso 23 pagine italiane con oltre 2,46 milioni di follower che condividevano informazioni false e contenuti divisivi contro i migranti, antivaccini e antisemiti, a ridosso delle elezioni. Tra queste, oltre la metà erano a sostegno di Lega o M5S.

La decisione dopo un'indagine del movimento cittadino Avaaz. «Ringraziamo Avaaz – afferma un portavoce di Fb – per aver condiviso le ricerche affinché potessimo indagare. Siamo impegnati nel proteggere l'integrità delle elezioni nell'Ue e in tutto il mondo. Abbiamo rimosso – spiega – una serie di account falsi e duplicati che violavano le nostre policy in tema di autenticità, così come diverse pagine per violazione delle policy sulla modifica del nome. Abbiamo inoltre preso provvedimenti contro alcune pagine che hanno ripetutamente diffuso disinformazione. Adotteremo ulteriori misure nel caso dovessimo riscontrare altre violazioni».

Le 23 pagine chiuse, afferma Avaaz, «avevano in totale più follower delle pagine ufficiali di Lega (506mila) e M5S (1,4 milioni) messe insieme. Avevano inoltre generato oltre 2,44 milioni di interazioni negli ultimi 3 mesi».

Fb ha agito dopo che Avaaz aveva segnalato numerose violazioni delle "condizioni d'uso" della piattaforma, come cambi di nome che hanno trasformato pagine non politiche in pagine politiche o partitiche. La pagina più attiva, rende noto Avaaz, era "Vogliamo il movimento 5 stelle al governo", una pagina non ufficiale a sostegno del M5S. Un esempio di fake news condivisa dalla pagina, rileva Avaaz, «è la falsa citazione attribuita allo scrittore Roberto Saviano, secondo cui aveva detto che avrebbe "preferito salvare i migranti che le vittime italiane dei terremoti". Non l'aveva mai detto, ma è stato obbligato a negarlo pubblicamente».

La più attiva pagina a sostegno della Lega tra quelle chiuse, invece, è "Lega Salvini Premier Santa Teresa di Riva": «È stata quella – precisa il movimento cittadino – che di recente ha maggiormente condiviso un video che mostrava migranti intenti a distruggere una macchina dei carabinieri. Il video, che ha quasi 10 milioni di visualizzazioni, è in realtà una scena di un film e la bufala è stata smascherata molte volte». Un'indagine simile realizzata da Avaaz in Spagna ha portato alla chiusura da parte di Fb di 3 network di estrema destra che diffondevano disinformazione, per un totale di 17 pagine e 1,4 milioni di follower, a pochi giorni dalle elezioni politiche nazionali di aprile. Avaaz ha identificato altre 80 pagine e gruppi che sono online e chiede che Facebook verifichi con urgenza, e agisca in linea con le sue stesse regole per ridurre la portata della disinformazione di tali gruppi. —

IL CASO

La Rai cancella 3 puntate dello show di Fabio Fazio

La Rai taglia tre puntate del lunedì a Fabio Fazio: è stato lo stesso conduttore ad annunciare ieri sera in diretta su Rai1 la chiusura anticipata di Che fuori tempo che fa. «Ci è stato comunicato che le ultime tre non andranno in onda», ha detto Fazio, ringraziando il pubblico. Per il 20 maggio è già in palinsesto una puntata di Porta a porta. Da tempo Fazio è nel mirino della Lega e di Matteo Salvini.

Il capo del Carroccio non risponde agli sms. Difficile un chiarimento in campagna elettorale
La rottura definitiva dopo il caso Siri. Replica del grillino: «Sfida tra chi vuole i corrotti e chi no»

E ora Salvini snobba Di Maio «Il 26 maggio un referendum»

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

Tutte le relazioni finiscono con un cellulare che suona a vuoto. Ministri e collaboratori di Lega e M5S hanno detto per mesi: «Finché reggerà il rapporto tra Matteo e Luigi reggerà anche il governo». E loro confermavano: «Ci sentiamo ogni giorno, più volte al giorno, sms, whatsapp, telefonate...». Matteo, che ovviamente è Salvini, e Luigi, che ovviamente è Di Maio, oggi a malapena si salutano. Le ultimissime cronache di governo raccontano di scenate mute e di un dettaglio che più di altri immortala la frattura tra i due leader. Salvini non risponde più ai messaggi di Di Maio. Almeno così raccontano nell'entourage del capo politico del M5S. «L'ha presa sul personale - si è lamentato il grillino - Non ha capito però che ci sono delle responsabilità politiche alle quali non può sottrarsi». Come a dire, che qui non si parla di capricci d'amore ma ci sono impegni precisi che coinvolgono i due vicepremier e che impongono un dialogo costante tra i leader di M5S e Lega. Coordinamento tra ministeri, scaletta delle proposte, nuove ragioni per andare avanti assieme: anche il presidente del Consiglio Giuseppe Conte auspica un confronto più sereno tra i due. Ma a oggi sembra un miraggio: «Sono sette giorni che chiedo alla Lega di sederci a un tavolo e avere un vertice di governo per parlare di flat tax e salario minimo, ma sono ancora offesi per il caso Siri» si limita a spiegare Di Maio, senza troppo svelare del gelo che è calato con il suo collega di governo, raccolto anche dai fotografi le poche volte che sono stati visti seduti vicino.

In primo piano il capo del M5S Di Maio. Sullo sfondo, Matteo Salvini

C'è tanta campagna elettorale e difficilmente i due avranno occasione per chiarirsi prima del voto. I toni aumentano ogni giorno di più: «Il 26 maggio non sono elezioni europee, è un referendum tra la vita e la morte, tra passato e futuro, tra Europa libera e stato islamico» arriva addirittura a dire Salvini. «L'ultimo che ha parlato di referendum è stato Renzi e non gli è andata bene» ironizza Di Maio prima di replicare seriamente: «Gli italiani alle europee dovranno scegliere tra che si vuole tenere gli indagati per corruzione nelle istituzioni e chi no». In realtà si tratterebbero di elezioni per rinnovare parlamento e commissione a Bruxelles, ma l'Europa paradossalmente è stata finora la grande assente. Non passa giorno che i leader non macinino annunci di decreti. Dopo quello leghista sulla sicurezza, Di Maio promette un miliardo, risparmiato dal reddito di cittadinanza, da destinare alle famiglie: «Non è uno spot ma fondi da usare per le giovani famiglie e, concretamente, per sconti su pannolini, baby sitter e sgravi sulle rette degli asili nido», proposte che ripropongono norme già avviate con il centrosinistra.

Anche di questo il vicepremier grillino vorrebbe parlare a Salvini, ma il leghista continua a non farsi trovare. Le dimissioni del sottosegretario Armando Siri hanno lasciato una ferita che potrebbe non rimarginarsi più. I nervi ormai si spezzano facilmente.

I ministri grillini sono testimoni di ben due volte in cui Salvini ha urlato rivolto alla ministra della Difesa Elisabetta Trenta. In un caso è dovuto intervenire il premier per calmarlo. Prima del Consiglio dei ministri in cui si è deciso il destino di Siri - raccontano fonti di Palazzo Chigi - tutti i ministri del Carroccio si sono riuniti nella stanza di Giancarlo Giorgetti in attesa che fosse Conte ad entrare prima di loro, mentre i colleghi del M5S erano già seduti ad aspettare l'avvio della riunione. È finita che il premier ha detto che sarebbe arrivato solo dopo l'ingresso di Salvini e i suoi: «Non esiste che io stia lì ad aspettare loro...». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Vivo
FRIULI VENEZIA GIULIA
CASH AND CARRY
Venite a trovarci nella
NUOVA SEDE
Strada del Pantanel, 10
a Lignano
Vivo Cash and Carry
il miglior partner
per gli operatori
commerciali
il tuo ViVo a Lignano
raddoppia
** un buono sconto per codice cliente da utilizzarsi in un unico successivo acquisto
MERCOLEDÌ 15 E GIOVEDÌ 16 MAGGIO
INAUGURAZIONE
CON DEGUSTAZIONI GASTRONOMICHE
Tutti gli operatori commerciali sono invitati!
Ai gentili Clienti che ci visiteranno entro il mese
di maggio, verrà consegnato un BUONO SCONTO**
da utilizzarsi in un successivo acquisto.
Nel nuovo Vivo Cash and Carry
a Lignano, Strada del Pantanel, 10
ora trovi un assortimento all'ingrosso
ancora più vasto e dedicato all'Horeca.
Oltre 2000 mq. di prodotti
perfettamente organizzati nei nuovi reparti,
per rendere la tua spesa ancora più semplice.
E la convenienza? Imbattibile, come sempre!
Ingresso riservato ai soli possessori di partita iva
(*) prezzi validi dal 15 al 18 maggio 2019, iva esclusa e salvo disponibilità
€ 5,60*
speck
altevette gasser
½ - al kg
€ 3,50*
patate
mc. cain 9/9
kg 2,5 surg
€ 2,89*
prosecco doc
villa bruni
ac mill. cl 75
€ 13,50*
avana club
7 anni cl70 40°
€ 1,58*
pomodori pelati
la rosina
latta kg 2,55
Deposito SAF
Strada del Pantanel
Zona Artigianale
Lignano
Lunapark
Viale Europa
CASH AND CARRY
CI TROVI ANCHE A:
martignacco (ud)
(via Spilimbergo, 163)
tel. 0432 407115-16 - fax 0432 400554
e-mail: info@vivo-online.it
udine
(via Verona, 26 - laterale viale Palmanova)
tel. 0432 521630 - fax 0432 521719
e-mail: udine@vivo-online.it
pordenone
(v.le Lino Zanussi, 4b - fronte via N. di Corva)
tel. 0434 924203 - fax 0434 924211
e-mail: pordenone@vivo-online.it
gorizia
(via III^a Armata, 7)
tel. 0481 536775 - fax 0481 536565
e-mail: gorizia@vivo-online.it

PALERMO

L'onda terrapiattista «Da Keplero alla Nasa è tutto da rottamare»

Tra sorrisi e tesi complottiste: «I buchi neri? Solo mentine» Al raduno tanti curiosi. Il sociologo: «Creano verità parallele»

PALERMO. Tra buchi neri come "mentine" e manipolazioni degne di Matrix e dei poteri forti, Soros e America in testa, i terrapiattisti ieri sono sbarcati a Palermo per il loro raduno nazionale. Dieci ore, dalle 9 alle 19, per mutare prospettiva e imparare a mirare orizzonti senza curvature con gli interventi degli organizzatori: Agostino Favari, Albino Galuppini, Calogero Greco. Un mix tra esoterismo e complottismo – le Torri Gemelle erano «vuote per accogliere antenne satellitari» – e confutare le più comuni concezioni scientifiche: dalla forza di gravità all'esistenza dei pianeti.

Dall'astronomo Keplero alla Nasa, tutto viene «rottamato» dai relatori che, tra sorrisi e smorfie dei partecipanti, incuranti procedono nei loro interventi pacati. «Viviamo dentro una gabbia di controllo senza sbarre che ci imprigiona – rivela Galuppini – Chiedete agli autori di Matrix, un film profetico e predittivo». Ma chi c'è all'origine di questa manipolazione? «Dietro le quinte ci sono i poteri occulti come Soros e gli Stati Uniti». Tra video tratti da youtube, cartine, la bandiera d'Italia e astrusi calcoli geometrici, ogni cosa è utile per demolire le conoscenze più comuni.

Un momento del raduno nazionale dei terrapiattisti a Palermo

Frutto di un inganno, persino lo sbarco sulla Luna o la prima immagine di un buco nero: «Un falso – assicura Galuppini che liquida la vicenda con una battuta – sembra una mentina: un buco con la menta intorno. Un'immagine artefatta, vi hanno preso in giro per tutta la vita». Esorta la platea «a informarsi "zeteticamente"» e a supporto delle sue teorie cita le rotte dei voli intercontinentali: «Osservando dalla cabina l'orizzonte si intuisce chiaramente che la terra è piatta. Infatti a breve elimineranno i finestrini dagli aerei». Magellano, Galileo, quindi, se non «in malafede sono stati comunque strumentalizzati dai poteri occulti per la costruzione di un nuovo ordine mondiale che comincia con le teorie eliocentriche». E la più grande fake news è «la negazione dell'esistenza di Dio e del diavolo». E a proposito del convegno di ieri, interviene anche il sociologo della comunicazione Andrea Fontana, ordinario all'Università di Pavia: «Siamo ormai oltre le fake news, siamo alla creazione di verità parallele, che tendono ad autoalimentarsi e il cui scontro genera violenza». —

IN BREVE

Napoli
In ogni chiesa si prega per Noemi

Migliorano le condizioni della piccola Noemi, 4 anni, ferita durante un agguato il 3 maggio scorso. Intanto, ieri, in tutte le Diocesi della città, si è pregato per lei durante la messa. «Il Signore custodisca questa bambina» è un passaggio della preghiera.

Firenze
Aggredisce carabinieri e loro usano il taser

In preda a un forte stato di agitazione si è avventato sui carabinieri che lo hanno immobilizzato usando il taser. È accaduto nel reparto psichiatria dell'ospedale S. Maria Annunziata, a Firenze. L'uomo soffre di problemi psichici.

Abruzzo
Gran Sasso, il traforo verso la chiusura

Traforo del Gran Sasso a rischio chiusura, dalla mezzanotte di domenica 19 maggio, alla luce di una inchiesta della Procura di Teramo. Domani vertice con la società Strada dei Parchi spa, ma già oggi incontro sul tunnel che, se chiuso, dividerebbe a metà l'Italia centrale.

CROTONE

C'è maltempo Salvini dà l'ok Fatti sbarcare 63 migranti

CROTONE. Per la quarta volta in pochi giorni un porto italiano si apre ai migranti. Senza le lunghe odissee del recente passato. Un veliero partito dalla Turchia, 63 curdo-iracheni i passeggeri, è stato soccorso vicino alla costa crotonese dalla Guardia costiera.

Per otto ore la motovedetta italiana che aveva preso a bordo gli stranieri è stata bloccata in porto in attesa dell'ok del Viminale allo sbarco. Arrivato poi per il forte temporale in corso. «Rischiavano di annegare», ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Salvini. E mentre la Guardia costiera libica ha soccorso 150 persone su due barconi, la Mare Jonio è sempre sotto sequestro a Lampedusa, in attesa che la procura di Agrigento si pronunci sull'iniziativa della Guardia di finanza. Tre direttive firmate da Salvini non hanno dunque portato ai risultati sperati dal ministro. I migranti continuano a sbarcare in Italia, seppure con numeri molto più contenuti del passato (nel 2019 c'è un calo del 92% rispetto al 2018). —

Ti aspettiamo Sabato e Domenica

AUTONORDFIORETTO
REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

POLEMICA CON IL PD

Taglio dei parlamentari Fedriga non ha dubbi «È una riforma giusta»

Il presidente: l'autonomia si difende con i fatti concreti
La nostra regione passerebbe dagli attuali 20 a 12 onorevoli

Maurizio Cescon

UDINE. «Non è uno scherzo», tutto in maiuscolo con tanto di trattini a evidenziare la frase. Il presidente della Regione Massimiliano Fedriga ha scritto un post su Facebook di buon mattino (prima degli auguri alla sua mamma e di tanti altri avvenimenti di campagna elettorale) per stigmatizzare l'atteggiamento del Pd regionale contrario al taglio dei parlamentari, approvato in prima lettura da Camera e Senato. E per rendere più efficace il suo post ha pubblicato il titolo del "Messaggero Veneto" sull'argomento. E poi ha aggiunto: «Il Pd si "ribella" al taglio dei parlamentari e mi chiedono di intervenire. Rispondo a costoro, che hanno paura di perdere la poltrona, che sono orgoglioso che la #Lega abbia finalmente approvato il taglio del numero di parlamentari. Siamo tra i Paesi con il più alto numero di senatori e deputati al mondo.Se qualcuno ha paura di perdere la poltrona è un problema suo, non del Friuli Venezia Giulia». Pensiero chiarissimo, che non ha bisogno di interpretazioni particolari, tanto che a fine giornata il post aveva raccolto più di 825 mi piace (meno solo degli auguri alle mamme per la loro festa), 122 commenti e 183 condivisioni.

«È incredibile che il Partito democratico - ha poi aggiunto il governatore - metta in relazione il numero delle poltrone a Roma con l'autonomia del Friuli Venezia Giulia. Ma allora i patti finanziari firmati da Padoan e da Serracchiani cosa c'entravano con l'autonomia, visto che imponevano di versare a Roma una quantità enorme di denaro? Noi invece siamo riusciti a risparmiare 830 milioni in tre anni, questo è difendere la Specialità, mica difendere le poltrone. Semplicemente ci sono deputati e senatori che hanno paura di non essere rieletti e allora vogliono il posto sicuro». Sulla tutela della minoranza slovena Fedriga ritiene che, alla fine, una soluzione si possa trovare. «Se ne potrà parlare quando si metterà mano alla legge elettorale - aggiunge il presidente - . La riforma costituzionale di Renzi, quella bocciata dal referendum, non faceva assolutamente nulla per le minoranze della nostra regione, eppure la presidente del Fvg di allora, Debora Serracchiani era vice segretario nazionale del Pd e non disse assolutamente niente in proposito. È evidente che gli esponenti del Pd si muovono in maniera diversa se stanno in maggioranza o in opposizione, ma non entrano mai nel merito delle questioni».

Il presidente della Regione Massimiliano Fedriga

Fedriga difende la riforma che prevede a livello nazionale un drastico taglio di senatori (da 315 a 200) e di deputati (da 630 a 400). Per il Friuli Venezia Giulia il "conto" sarebbe di 8 onorevoli in meno, dagli attuali 20 ai futuri 12. «È una riforma che prevede solo questo capitolo del taglio dei parlamentari, non mette insieme mille cose come quella di Renzi - conclude Fedriga -. Ritengo sia una cosa opportuna, penso che nel giro di 6, 8 mesi potrebbe essere approvata dai due rami del Parlamento anche in seconda lettura. Poi eventualmente potrebbe esserci un referendum, vedremo come andrà il voto. Ma chi si attacca alla poltrona lo fa solo perchè teme di perderla». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIBANK

Il piano strategico presentato in ateneo

UDINE. Non è cosa da tutti i giorni che una banca presenti il proprio piano industriale nel corso di una lezione universitaria. È accaduto al polo universitario di Pordenone, dove la presidente di CiviBank Michela Del Piero affiancata dal vicedirettore generale Gianluca Picotti ha illustrato a una nutrita platea di studenti dei corsi di laurea e laura magistrale in banca e finanza il piano strategico della banca per il periodo 2019-2022. Il piano industriale è la rappresentazione della programmazione del futuro aziendale che fissa gli obiettivi economici e finanziari e le azioni che saranno intraprese per permettere di raggiungere tali risultati. Analisi di mercato, direttrici strategiche, aspetti organizzativi, obiettivi di crescita e modalità di finanziamento sono i capisaldi del progetto. Di tutto ciò hanno parlato agli studenti i rappresentanti di Civibank, scendendo nei dettagli del piano strategico che punta a un irrobustimento patrimoniale quale fattore dello sviluppo e di espansione territoriale. —

L'ASSEGNO REGIONALE

I dem: «Il bonus povertà va ripristinato soltanto così l'aiuto andrà agli indigenti»

TRIESTE. Il Pd regionale chiede con forza che la Mia, la misura di inclusione attiva varata dalla giunta di centrosinistra tre anni fa, venga al più presto ripristinata. «L'idea di valutare una riattivazione della Mia in Friuli Venezia Giulia, che si sta facendo strada nella maggioranza regionale, va percorsa con la massima velocità e accuratezza, in modo da arrivare pronti e da non lasciare senza mezzi le persone bisognose che non saranno coperte a sufficienza dal reddito di cittadinanza», afferma la deputata del Pd Debora Serracchiani, dopo che dalla giunta regionale di centrodestra è stata manifestata un'apertura verso l'opportunità di rivedere alcune caratteristiche della misura attiva di sostegno al reddito (Mia), introdotta nella precedente legislatura, tenendo conto del reale impatto determinato dal reddito di cittadinanza. «Negli scorsi anni – ricorda Serracchiani – nei confronti della Mia abbiamo sentito dal centrodestra attacchi ingenerosi e chiaramente strumentali, fin dalla discussione in Consiglio, e poi parlando di "assistenzialismo", di "aspettative non soddisfatte", di servizi sociali "mandati al collasso" e via accusando. Spero sia acqua passata, e che la maggioranza sia stata resa prudente dal bagno di realtà fatto al Governo della regione e nel confronto con un esecutivo nazionale bicefalo che si muove a tentoni». Per Serracchiani infine «è auspicabile che stavolta non si debba tornare a presentare mozioni per convincere la giunta ad agire, ma che le preoccupazioni manifestate dai cittadini e dai corpi intermedi siano sufficienti. La Mia è servita e può aiutare ancora tanta gente, il reddito di cittadinanza presenta ancora criticità pesanti. Stavolta lo dico io: facciamo da soli e faremo meglio».

Sulla stessa lunghezza d'onda pure il consigliere regionale dem Nicola Conficoni. «La Giunta non si attardi negli annunci e ripristini tempestivamente la Mia visto che sulla sua utilità ormai non ci sono dubbi - dice Conficoni - . Che il reddito di cittadinanza fosse parziale e avrebbe ridotto la platea di aiuto lo avevamo già denunciato nei scorsi mesi. Così come sapevamo, grazie alla valutazione sull'attuazione presentata in comitato della legislazione e controllo, che la misura di inclusione attiva (Mia) ha funzionato e la sua interruzione avrebbe creato problemi. Ci sono tutti gli elementi per comprendere che ricercare altre soluzioni, per piantare una propria bandierina, porterebbe solo a dilatare i tempi, mentre migliaia di famiglie sono in difficoltà». Infine, conclude Conficoni, «la Giunta ha fatto male a credere nel reddito di cittadinanza, sbandierato dal governo gialloverde come una soluzione ma rivelatosi un flop. Sui bisogni delle persone non si deve cedere alla facile propaganda».

> Serracchiani: nel recente passato attacchi ingenerosi e strumentali

Il vice presidente del Fvg Riccardo Riccardi aveva ammesso che è opportuno ripensare le misure contro la povertà. «Per riprogrammare e rivedere gli interventi di contrasto alla povertà in regione e renderli più efficaci - aveva dichiarato Riccardi - sarà necessario rivedere alcune caratteristiche della Mia, introdotta nella precedente legislatura, considerando l'impatto del Reddito di cittadinanza». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Emergenza sanità

La grande fuga dei medici verso la pensione Ne mancano 120

Posti sguarniti soprattutto nei presidi di base e nelle guardie
Partiti i bandi ma è incerta la copertura delle domande

Elena Del Giudice

UDINE. Sanità regionale a caccia di medici di medicina generale. La "fuga" dalla professione verso la pensione è iniziata, tanto che quest'anno i posti vacanti che si sono generati, e lo faranno anche nei prossimi mesi, tra quelli necessari alla copertura delle zone carenti e quelli richiesti dalla continuità assistenziale, sono ben 120, contro una media fisiologica che ogni anno si aggira attorno ai 20/30 professionisti.

Il bando per reclutare camici bianchi è già stato pubblicato con il dettaglio degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale di assistenza primaria per l'anno 2019, che ne intercetta 39, e anche l'elenco degli incarichi vacanti di medici di medicina generale di continuità assistenziale (coloro che garantiscono il servizio di guardia medica, per intenderci, tutti i giorni dalle 20 alle 8, nei fine settimana e nei festivi), sempre per l'anno in corso, che sono 81.

Suddivisi per Azienda, l'Asui di Trieste chiede complessivamente nove medici di medicina generale, di cui solo uno per l'ambito distrettuale del Comune di Duino Aurisina, mentre gli altri sono destinati ai distretti della città. Altri cinque medici, invece, sono necessari per la continuità assistenziale. La Azienda per l'assistenza sanitaria (Aas) 2 Bassa Friulana-Isontina ha indicato soltanto quattro posti vacanti (o che lo diventeranno nei prossimi mesi) per la medicina generale (per gli ambiti territoriali di Doberdò, Fogliano, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo e Turriaco; Aquileia, Fiumicello-Villa Vicentina, Terzo d'Aquileia; Cervignano; Carlino, Marano, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Torviscosa; Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Sagrado e Villesse) ma ben 25 sono i posti necessari nell'Azienda per la medicina di continuità.

L'Aas 3 Altro Friuli-Collinare-Medio Friuli indica sette ambiti territoriali carenti, diversi con vincolo di ambulatorio (a Forni Avoltri, Ampezzo, Sauris, Tarvisio, Flaibano, Rive d'Arcano), ma cerca ben 19 medici di medicina di continuità.

L'Asui Udine ha previsto 10 posti per medico di medicina generale (per l'ambito di Manzano; di Cassacco, Tricesimo e Reana; di Tarcento, Nimis, Lusevera e Taipana; uno per l'ambito del Comune di Udine; uno a Martignacco; uno a Pasian di Prato e uno per Pavia di Udine-Pradamano) e 25 per la continuità assistenziale.

Infine l'Aas 5 Friuli Occidentale evidenzia otto zone carenti di medicina generale, di cui due con vincolo di ambulatorio, a Erto e Casso e a San Giorgio della Richinvelda (oltre agli ambiti di Maniago, Frisanco e Vajont; Porcia; Sacile; San Vito; Brugnera), e chiede anche sette professionisti per la continuità assistenziale.

Entro qualche settimana si saprà quale sarà la risposta alle richieste del Servizio sanitario regionale, ovvero se la disponibilità di giovani medici sarà sufficiente a garantire la copertura della domanda. Va detto che proprio quest'anno l'amministrazione regionale ha aumentato i posti per la formazione dei medici di medicina generale, ma gli effetti della decisione si vedranno solo in futuro. Ora fare previsioni per l'immediato è arduo, ma pare che se la medicina generale abbia ancora un certo appeal, ne abbia meno la continuità assistenziale, che non è stata investita dalle fughe verso la pensione ma dalla ricerca di un'occupazione stabile e meglio remunerata. Altra questione, non secondaria, infine, riguarda alcune zone carenti, in aree disagiate, risultate poco appetibili anche in passato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

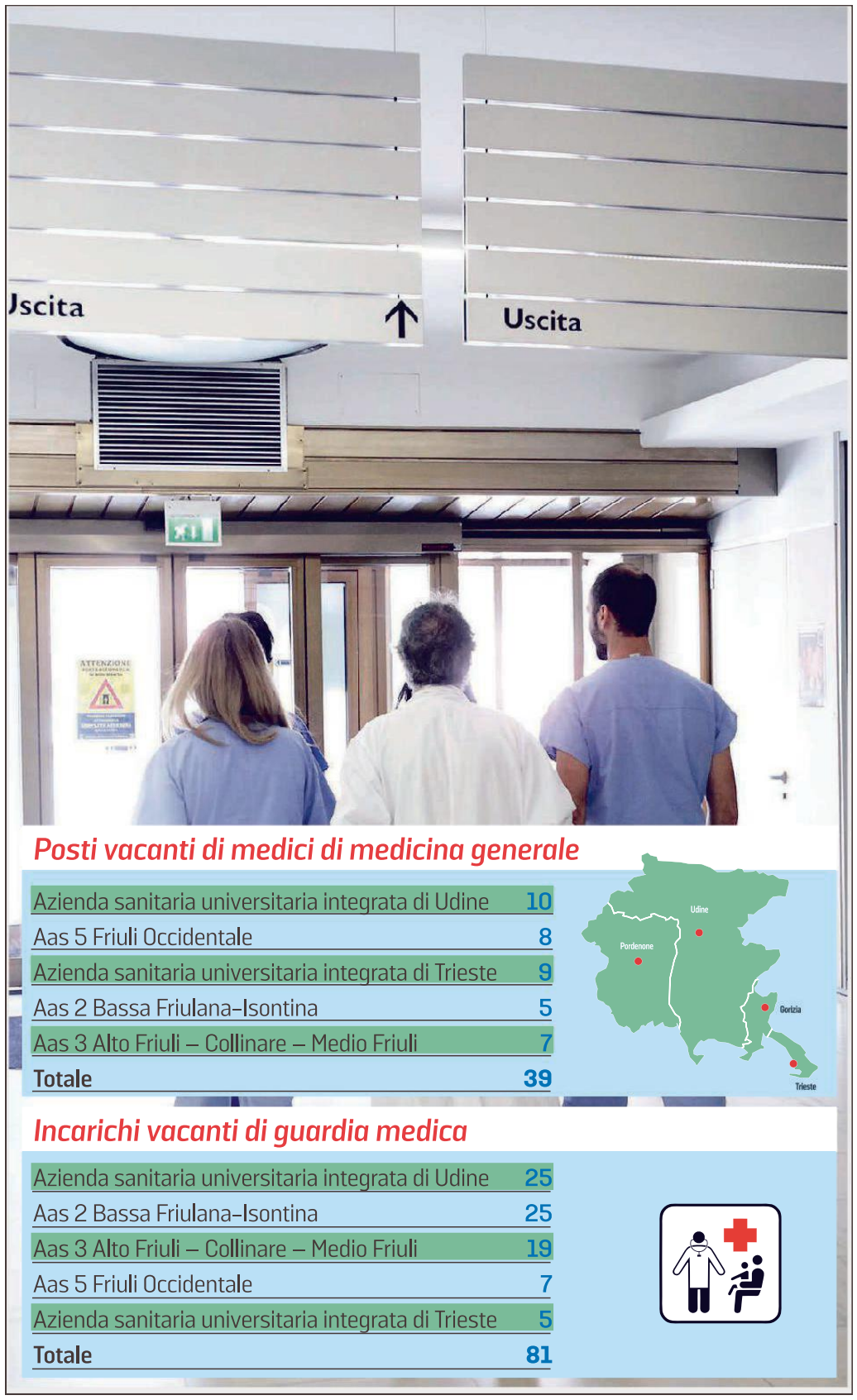
I NODI

I bandi
Entro qualche settimana si saprà quale sarà la risposta alle richieste del Servizio sanitario regionale, ovvero se la disponibilità di giovani medici sarà sufficiente a garantire la copertura della domanda

Le mosse della Regione
Da quest'anno l'amministrazione regionale ha aumentato i posti per la formazione dei medici di medicina generale, ma gli effetti della decisione si vedranno solo in futuro

Continuità assistenziale
È assicurata dai professionisti che garantiscono il servizio di guardia medica, per intenderci, tutti i giorni dalle 20 alle 8, nei fine settimana e nei festivi

Le aree disagiate
Alcune zone della regione sono poco appetibili per la carenza dei servizi e quindi coprire i posti vacanti è sempre più difficile



Posti vacanti di medici di medicina generale

Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine	10
Aas 5 Friuli Occidentale	8
Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste	9
Aas 2 Bassa Friulana-Isontina	5
Aas 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli	7
Totale	39

Incarichi vacanti di guardia medica

Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine	25
Aas 2 Bassa Friulana-Isontina	25
Aas 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli	19
Aas 5 Friuli Occidentale	7
Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste	5
Totale	81

LA CIMO

Straordinari dei camici bianchi conteggiati e pagati a parte

UDINE. Sarà possibile timbrare con codice apposito le ore che verranno eseguite in più all'interno delle risorse aggiuntive regionali 2019 (Rar). È una parte dell'accordo sottoscritto tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali, integrazione che era stata richiesta da un sindacato in particolare, la Cimo. Quest'anno alla dirigenza medica e veterinaria la Regione mette a disposizione 6.158.065,78 di cui 200 mila euro per il progetto sperimentale dell'Irccs Burlo Garofolo. Inoltre potrà essere assegnato un budget iniziale a ciascuna Azienda da destinare esclusivamente all'acquisto di prestazioni aggiuntive del personale della dirigenza sanitaria, riducendo l'importo del finanziamento delle Rar. I rimanenti 5.958.065,78 euro saranno invece suddivisi tra l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste (1.165.053,36 euro), l'Aas Isontina-Bassa Friulana (1.029.915,36 euro), l'Aas Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli (597.883,27 euro), l'Azienda universitaria integrata di Udine (1.670.797,08 euro), l'Aas Friuli Occidentale (1.152.768,08 euro), l'Irccs Burlo Garofolo (80.513,73 euro in aggiunta ai 200 mila per il progetto sperimentale), il Cro di Aviano (210.897,18 euro) e l'Ente gestione accentrata servizi (50.237,73 euro).

L'accordo è stato siglato il 7 maggio. «Nell'accordo – spiega Andolfato – sono indicate le finalità d'utilizzo e quindi i beneficiari. Abbiamo ottenuto, sostenuti da tutte le sigle dell'intersindacale, l'obbligo delle Aziende di certificare con certezza le ore lavorare con le risorse aggiuntive regionali per poterne pretendere il pagamento da parte del lavoratore. Sembra banale, ma non è così. È infatti usanza comune farti lavorare per tre, quattro, anche cinque ore straordinarie e pagartene in media una sola. Da anni». Andolfato ricorda la battaglia legale portata avanti dieci anni fa da Cimo con l'Azienda di Udine, persa in ben due gradi di giudizio. «E così siamo risaliti alla fonte. La fonte è la volontà politica – continua Andolfato –, in questo caso della Regione, il nostro datore di lavoro. E abbiamo spiegato chiaramente all'assessore Riccardo Riccardi e al direttore centrale Stefano Dorbolò che, come ci spiegò il magistrato del lavoro, solamente specificando con chiarezza da parte del datore di lavoro che le ore lavorate in più erano da retribuire separatamente, queste sarebbero state puntualmente retribuite. Pur con qualche resistenza da parte dei tecnici presenti, di fronte la richiesta chiara che "se sia o meno volontà politica di mancare nella retribuzione dello straordinario ai medici ospedalieri", Riccardi ha di buon grado accettato di inserire nel testo la specifica indicazione a timbrare con codice apposito le ore che verranno eseguite in regime Rar. Questo vincolerà le Aziende e gli uffici a tale metodo di misura del lavoro straordinario». —

GIULIO ANDOLFATO
È IL SEGRETARIO REGIONALE DEL SINDACATO CIMO

Emergenza sanità

Il sindacato diffida la giunta: la libera professione non si tocca

L'Anaao contro il piano del Governo. Fregonese: per tagliare le liste d'attesa va riorganizzato il servizio

Elena Del Giudice

UDINE. Una diffida alle Regioni, Friuli Venezia Giulia compresa, a bloccare l'attività in libera professione: «Perché la libera professione è un diritto dei medici e dei dirigenti sanitari». «Il problema delle liste d'attesa lo si affronta con il loro corretto governo, e non con provvedimenti populisti e demagogici». Parola dell'Anaao, una delle organizzazioni sindacali dei medici maggiormente rappresentative, che ha fatto partire lettere, per l'appunto, di diffida a dare attuazione a ciò che il Piano nazionale delle liste d'attesa del ministro Giulia Grillo prevede – e che la Regione Fvg sta recependo – e che impone alle Aziende di bloccare la libera professione che i medici svolgono all'interno delle mura ospedaliere, in caso di mancato rispetto dei tempi di attesa. Ma l'Anaao non ha dubbi: «Il blocco dell'intramoenia è illegittimo – chiarisce Valtiero Fregonese, segretario regionale del sindacato – in quanto limita il diritto soggettivo del dirigente medico all'esercizio della libera professione intramuraria al di fuori dei casi e delle condizioni stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, costituendo un illecito contrattuale con conseguente obbligo risarcitorio per i danni patrimoniali subiti dai dirigenti».

L'intramoenia (cioè le prestazioni erogate dai medici al di fuori del normale orario di lavoro in ospedale, usando le strutture ambulatoriali e diagnostiche dell'ospedale) è dunque nel mirino del ministero. La diffida formale è stata inviata dal segretario nazionale dell'Anaao, Carlo Palermo, ai presidenti delle Regioni, agli assessori alla salute e anche ai direttori generali delle Aziende sanitarie. «Sospendendo la libera professione, peraltro – chiarisce Fregonese – non si risolve un bel nulla. Se ci si fosse soffermati all'esame dei dati di attività, si sarebbe potuto apprendere come l'attività intramoenia rappresenta solo lo 0,7 per cento del totale ricoveri e solo il 7 per cento dell'attività ambulatoriale. Dire che la libera professione intramuraria è la causa del mancato rispetto dei tempi d'attesa è, dunque, una bufala, o una fake news, per usare un termine di moda. Io spero che la gente lo comprenda, e che capisca anche che, per affrontare davvero il tema delle liste d'attesa, servono due cose fondamentalmente: la verifica dell'appropriatezza e l'organizzazione del servizio sulla base della richiesta».

Valtiero Fregonese, presidente regionale dell'Anaao

Al contrario «la libera professione può essere utilizzata per dare una mano al problema», prosegue Fregonese. Sempre che si voglia affrontare la questione nel modo più corretto. Perché se anche – come prevede il decreto – le Aziende devono aumentare le ore di attività della diagnostica (soprattutto quelle dei macchinari grandi e costosi come le Tac o le risonanze), è intuibile come queste non siano in grado, da sole, di aumentare il numero degli esami, se non c'è il personale in grado di farle funzionare, se non c'è il tecnico, l'infermiere che prepara il paziente o il medico che stila il referto. E già oggi gli organici delle Aziende non sono certo sovrabbondanti. E anche ammesso che un utente vada a sottoporsi a risonanza a mezzanotte, dovrà trovare, oltre al macchinario, anche il personale che garantisce l'esame. Personale al quale andrà garantito il pagamento dello straordinario o del lavoro notturno o di quant'altro il contratto prevede».

Fregonese ricorda il recente incontro con l'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, «al quale abbiamo chiesto a che punto sia il recepimento del Piano nazionale delle liste d'attesa, e ci è stato risposto – riferisce il segretario regionale dell'Anaao – che è in corso un lavoro di analisi della normativa nazionale per capire in che modo armonizzarla con quella nazionale. Attendiamo l'esito di questo esame per le successive valutazioni. Abbiamo espresso all'assessore anche le nostre preoccupazioni circa la pianificazione della sanità regionale, che non pare procedere, e che invece, a nostro avviso, sarebbe importante venisse definita quanto prima. Con l'auspicio che la sua attuazione venga poi affidata ad un management di altro profilo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Renault
KANGOO EXPRESS
L'offerta su misura per i professionisti esigenti

RENAULT PRO+

Renault
KANGOO EXPRESS
Express dCi 75 S&S Ice EURO 6
+
tua da 179€* al mese
IVA ESCLUSA

CON LEASING PRO+ TAN 3.49 % E TAEG 6,82% **
3 ANNI DI KASKO - 3 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO & INCENDIO
MANUTENZIONE ORDINARIA 3 ANNI O 60.000 KM SU TUTTI I VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA

*Canone riferito a KANGOO Express dCi 75 S&S Ice (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di ritiro di un veicolo commerciale usato o da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi presso la Rete RENAULT che aderisce all'iniziativa. E' una nostra offerta valida fino al 31/05/2019. **Esempio leasing calcolato su KANGOO Express dCi 75 S&S Ice a € 9.000 (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi) in caso di permuta o rottamazione. Importo totale del credito: € 11.265,91 comprensivo di prezzo del veicolo € 9.718,85 (MSS € 519,83,IPT € 199 calcolata su Provincia di Roma, contributo PFU esclusoi e, in caso di adesione, di Pack Service con 3 anni di assicurazione Furto e Incendio e 3 anni di assicurazione Kasko a € 1.250 e Manutenzione Ordinaria 3 anni o 60.000 km a € 295,08. Anticipo € 2.593,35 (comprensivo di spese di istruttoria € 300 e imposta di bollo € 28,57), n. 35 canoni da € 179,02; riscatto € 3.557,93 interessi € 955,51. Importi IVA esclusa. TAN 3,49% (tasso fisso) e TAEG 6,82%. Importo totale dovuto € 10.802,05 IVA inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Spese di incasso mensili: € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,00 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2,00; Spese gestione tassa di proprietà € 15,00 all'anno; Spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. Importi IVA esclusa. Offerta riservata ai possessori di partita IVA. Salvo approvazione Finrenault. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete RENAULT convenzionati Finrenault e sul sito www.finrenault.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. E' una nostra offerta valida fino al 31/05/2019 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte. Consumo misto: 4,3 l/100 km Emissioni CO2: 112 g/km. Consumi ed emissioni omologati secondo la normativa comunitaria vigente

AUTONORDFIORETTO
REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI:
PATRIARCA - UDINE Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323
CAT - TOLMEZZO Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251
MICHELUTTI - GEMONA DEL F. Via Taboga 198 - 0432 972783
BORTOLOTTI - CODROIPO Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777
PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal, providing you various content: brand new books, trending movies, fresh magazines, hot games, recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price
Cheap constant access to piping hot media
Protect your downloadings from Big brother
Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages
Brand new content
One site

AVXLIVE.ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open https://avxlive.icu

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Su un numero limitato di **BMW e MINI nuove**, già immatricolate, aderendo al programma **Autostar Sicuro** ti riserveremo un **vantaggio cliente** ancora più **esclusivo**.

Ti aspettiamo nelle nostre concessionarie Autostar BMW e MINI.

BMW Serie 1 116i 5p. Msport
Prezzo di listino: **32.806€**

PREZZO CON **AUTOSTAR SICURO**
21.300€*

BMW Serie 3 Touring 318d Business Adv.
Prezzo di listino: **47.406€**

PREZZO CON **AUTOSTAR SICURO**
25.900€*

BMW Serie 5 Touring 520d Luxury
Prezzo di listino: **70.693€**

PREZZO CON **AUTOSTAR SICURO**
44.900€*

BMW Serie 6 Gran Turismo 630d Luxury
Prezzo di listino: **87.645€**

PREZZO CON **AUTOSTAR SICURO**
47.900€*

BMW X1 sDrive18d xLine
Prezzo di listino: **49.786€**

PREZZO CON **AUTOSTAR SICURO**
33.900€*

BMW X3 xDrive20d xLine
Prezzo di listino: **63.293€**

PREZZO CON **AUTOSTAR SICURO**
44.900€*

BMW X4 xDrive 20d Msport
Prezzo di listino: **74.812€**

PREZZO CON **AUTOSTAR SICURO**
57.900€*

BMW X5 xDrive30d Msport
Prezzo di listino: **105.532€**

PREZZO CON **AUTOSTAR SICURO**
84.900€*

MINI Clubman 2.0 Cooper SD Hype
Prezzo di listino: **42.613€**

PREZZO CON **AUTOSTAR SICURO**
28.500€*

* Prezzo valido con adesione ad Autostar Sicuro. Autostar Sicuro è una formula di finanziamento o leasing che prevede una copertura assicurativa contro i danni all'autoveicolo.
Un esempio per BMW Serie 6 630d Gran Turismo Luxury: listino (IPT esclusa) 87.645€ prezzo Autostar 51.900 € oppure 47.900€ con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 9815,58€ + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 374,62€ + iva. Opzione riscatto finale pari a 16.364,27€ + iva TAN fisso 4,49%, TAEG 6,41%. Importo totale del credito 39.262,30€. Importo totale dovuto 27.422,72€. Spese istruttoria pratica 300 €. Spese d'incasso 5,00 € + iva a rata. Imposta di bollo 16,00 + iva € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 5.007,00€ da rimborsare in 48 rate mensili da 117,57 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 5.643,36€. (esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 574,61€ iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida fino al 31.05.2019.
Un esempio per MINI Clubman 2.0 Cooper SD Hype: Listino (IPT inclusa) 42.613€ prezzo Autostar 31.400€ oppure 28.500€ con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 8.550€. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 265,15€. Maxirata finale pari a 11.704,74€. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,76%. Importo totale del credito 20.300,00€. Importo totale dovuto 24.166,79€. Spese istruttoria pratica 350€. Spese d'incasso 5,00€ a rata. Imposta di bollo 16,00€ come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.310,00€ da rimborsare in 48 rate mensili da 101,20€, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.857,60€ (Esempio per residenti in provincia di Udine). Rata veicolo + Rata copertura assicurativa 366,35€. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida fino al 31.05.2019. Le immagini sono a scopo illustrativo.

In più, Il SERVIZIO ASSICURATIVO Autostar Sicuro include:

- Furto/incendio
- Riparazione/sostituzione cristalli
- Danni provocati da eventi naturali
- Danni provocati da atti vandalici
- Bonus fedeltà
- Dispositivi di sicurezza
- Rifacimento chiavi
- Parcheggio e custodia
- Tassa di proprietà
- Dissequestro
- Animali domestici
- Vittime della strada
- Danni animali selvatici
- Danni per furto/rapina
- Immatricolazione, perdita di possesso procura a vendere
- Ricorso terzi e locativo
- Assistenza in viaggio

Siamo aperti anche DOMENICA 19.

Per maggiori informazioni visita il sito **www.autostargroup.com** o chiama il numero **0432 576550.**

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 17 - T. 0432 465211 / **PORDENONE** V.le Venezia, 59 - T. 0434 511211
TRIESTE V. Flavia, 134 - T. 040 827032 / **TREVISO** Susegana Via Conegliano, 77 - T. 0438 1847111
TREVISO Carità, Villorba Via Roma, 141/a - T. 0422 1838411/ **BELLUNO** Via Masi Simonetti, 1 - T. 0437 1833711

GRUPPO Autostar

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.40 e tramonta alle 20.29
La Luna Sorge alle 13.57 e tramonta alle 3.13
Il Santo B.V.M. di Fatima
Il Proverbio
Te robis di pôc si cognossin i amîs.
Nelle cose da poco si conoscono gli amici.

gocciadicarnia.it
seguici su
goccia di carnia

Sanità

OSPEDALE

Mancano troppi tecnici di laboratorio È a rischio la consegna dei referti

A sollevare il problema è Bressan (Uil Fpl) che ha chiesto un incontro urgente con il commissario straordinario Tonutti

Alessandra Ceschia

Nelle loro mani ci sono le risposte agli interrogativi di tante persone che temono per la propria salute. Ma sono rimasti in pochi e, nonostante il ricorso a straordinari, richiami in servizio e prestazioni aggiuntive, non ce la fanno più a far fronte alla mole di lavoro. In soli due anni, fra trasferimenti, riorganizzazioni e pensionamenti, ai laboratori di analisi della provincia di Udine sono spariti 25 tecnici e l'organico è sceso a 180 dipendenti suddivisi fra la struttura centrale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e quelle distaccate di Palmanova, Tolmezzo, Latisana e San Daniele. Si tratta di una rete di servizi che effettua quasi 9 milioni di accertamenti all'anno, dalle analisi del sangue agli esami istologici. A raccogliere le loro segnalazioni e a lanciare un grido di allarme è la Uil Fpl. «I tempi di consegna dei referti si sono già allungati al Trasfusionale – sbotta il segretario regionale Uil Fpl Luciano Bressan –. Il personale sta accumulando straordinari e prestazioni aggiuntive, ma in vista del Piano ferie e delle prossime uscite programmate da quota 100 si rischia di non poter più garantire un servizio puntuale ed efficiente. Nelle varie realtà ospedaliere dell'area provinciale di Udine sono emerse numerose criticità riguardanti le attività dei Laboratori analisi». L'ultimo concorso ha messo a disposizione una graduatoria con 160 candidati, cui si è attinto per tre assunzioni, e altrettante potrebbero arrivare a breve.

«Ma è del tutto insufficiente» tuona Bressan che si è preso in carico il problema per sottoporlo all'attenzione del commissario Giuseppe Tonutti.

«Ho chiesto un incontro urgente con il commissario – annuncia –: è necessario provvedere a un piano di assunzioni fin da subito, approfittando della graduatoria di un concorso appena concluso relativo al personale con laurea in Tecniche di laboratorio per riuscire in parte a far fronte al piano ferie ormai imminente, alle prossime uscite programmate da quota 100 e ai pensionamenti vari» incalza.

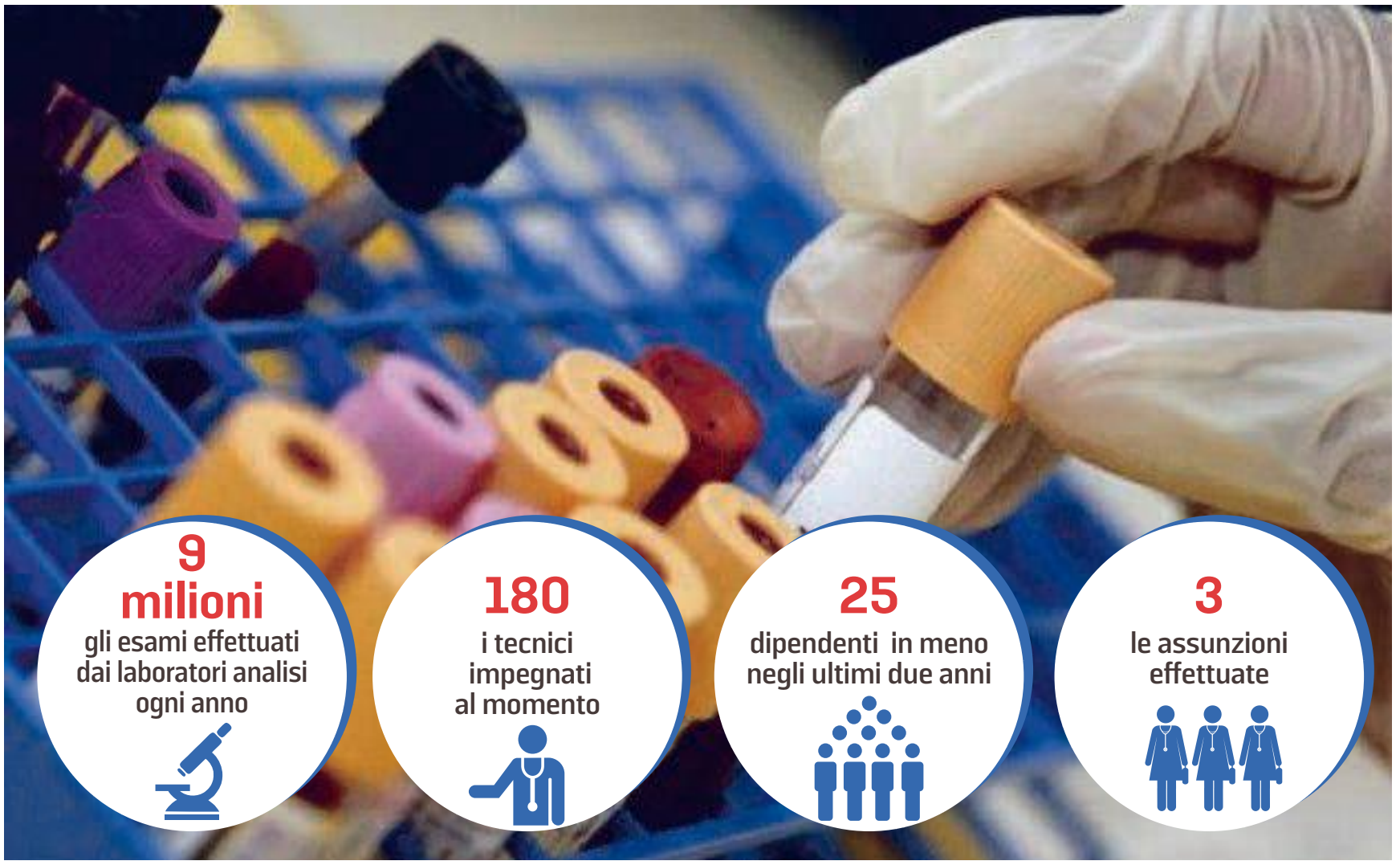
«Altre criticità emerse riguardano procedure non ancora uniche tra le varie realtà laboratoristiche della provincia udinese e il Laboratorio centrale – sintetizza Bressan –. Diventa essenziale anche in questo caso puntare all'uniformità di intenti e di attività al fine di garantire un ugual trattamento per il paziente in qualsiasi punto di accesso al sistema sanitario. Altro tema importante – aggiunge – sarà avere la garanzia della presenza del personale dirigente di Laboratorio presso ciascuna sede territoriale nelle ore di maggior attività come supporto clinico ai colleghi delle varie strutture ospedaliere territoriali».

In due anni l'organico è diminuito di 25 addetti e il ricorso agli straordinari non basta

Un'ulteriore incognita fa capo all'uso («o abuso», suggerisce provocatoriamente Bressan) di autisti e trasportatori da e per Udine e territorio. Latisana, Palmanova, San Daniele e Tolmezzo, infatti, effettuano analisi d'urgenza per gli ospedali, ma inviano i campioni per le analisi di elezione al laboratorio centrale che effettua anche alcuni esami specialistici.

«È necessario effettuare un attento controllo di gestione e un'analisi dei costi dei trasporti nell'arco delle 24 ore – osserva Bressan – e comprendere quante siano le effettive persone e i km percorsi giornalmente da questi autisti per verificare se la soluzione finora trovata sia quella più opportuna. Siamo certi che la direzione – conclude – si farà carico fin da subito di comprendere e porre rimedio a questo genere di criticità al fine di porre le basi di una migliore organizzazione territoriale e di un servizio sempre più di qualità rivolto alle esigenze del paziente». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il piano

È necessario provvedere a un programma di assunzioni attingendo alla graduatoria

Luciano Bressan (Uil Fpl)

I costi

Va analizzata la spesa sostenuta a causa dei continui trasporti dei campioni da analizzare dalle sedi periferiche

LE REPLICHE DI PD E PROGETTO INNOVARE

«Il vanto del sindaco sono i progetti finanziati da noi»

«Dobbiamo fare "mea culpa" se non ci siamo accorti che il sindaco Fontanini è diventato ecologista: tutta la città si meraviglia di come Greta Thumberg non sia ancora giunta a Udine a complimentarsi con questa amministrazione per le innovazioni che sta conducendo in ambito ambientale».

Federico Pirone, consigliere comunale di Progetto Innovare commenta così le dichiarazioni del sindaco apparse ieri sul Messaggero.

«Più che un campione di ecologismo – aggiunge –, Fontanini dimostra di essere persecutore di un'altra eccellenza: la cifra della sua "idea" è quella di rendere Udine la migliore in quanto anonimato, mancanza di visione e prospettiva. Dopo un anno non si registra uno straccio di progetto sul me-

Federico Pirone

dio-lungo periodo. Eppure – continua Pirone –, Udine ha bisogno di uno scatto diverso, di guardare a testa alta le sfide di questo territorio e di interpretare con coraggio una vocazione europea nel segno dello sviluppo di qualità, della coesione sociale e della proiezione internazionale. Il sindaco è invece solo

Federico Pirone: «Dopo un anno non c'è un progetto importante a medio-lungo raggio»

bravo ad elencare dei titoli in modo generico, ma altro non si intravede».

«L'intervista rilasciata dal sindaco assomiglia di più ad un intervento di fine mandato per lo scarso entusiasmo e pochi obiettivi che si pone – rincara la dose il capogruppo del Pd in consiglio comunale, Alessandro Venanzi –. Spiace constatare che non ci sono progetti importanti per la città, se non quelli già inviati e che godono già di copertura finanziaria da parte della precedente amministrazione come: le rotonde su Viale

Alessandro Venanzi

Venezia, la cittadella della giustizia, l'intervento sul castello. Le uniche preoccupazioni di Fontanini purtroppo sono orientate a tenere in piedi una maggioranza divisa e frastagliata, che deve fare i conti di una alleanza con l'estrema destra. Questa è rappresentata in giunta dalla moglie di Salmè che si è ap-

Alessandro Venanzi: «La nostra raccolta dei rifiuti tocca il 70% ed è la meno cara d'Italia»

propriata interamente del decentramento come strumento di propaganda politica».

«Quindi i problemi in termini di priorità sono legati alle poltrone in pieno stile da prima repubblica – aggiunge Venanzi –: dare spazio ad un assessore in più quando su dieci, sei lavorano part-time, la guerra sulle nomine nelle società partecipate, ed infine i consigli di quartiere».

Venanzi è un treno in piena: «Silenzio assoluto poi sulla Cavarzerani che di fatto sta diventando, come da volontà della giunta regionale, un vero centro di accoglienza per migranti. Udine quindi si trova a gestire un'emergenza regionale rischiando essa stessa di divenire emergenza, tutto questo davanti al silenzio assoluto della giunta cittadina».

«Chiudo sul "porta a porta" e sull'ambiente, tema caro al centrosinistra ma che non sono disposto a strumentalizzare politicamente. Noi abbiamo portato ad Udine la differenziata spinta, quella vera, che ha consentito di raggiungere il 70% di differenziazione garantendo un costo per i cittadini al secondo posto più basso in Italia. Siamo enormemente spaventati invece dall'approssimazione con la quale questa giunta sta affrontando il tema, non dando alcuna garanzia sugli investimenti e sui costi per i cittadini». —

Il leader di "Prima Udine" replica all'intervista di Fontanini a un anno dal voto
«L'unica cosa che ha fatto è mettere i cartelli sbagliati, anche in friulano»

«Il "porta a porta" sarà un pasticcio che stravolgerà le vite dei cittadini»

Enrico Bertossi, leader di "Prima Udine", già candidato sindaco di Udine

L'INTERVISTA

Giacomina Pellizzari

«È passato un anno e l'unica vera novità è che il sindaco Fontanini non si è accorto che a Udine la raccolta differenziata dei rifiuti si fa da molti anni, con un risultato pari al 67 per cento. Per il resto siamo ancora alle buone intenzioni senza nulla di concreto». Enrico Bertossi, leader di "Prima Udine" e dell'opposizione in consiglio comunale, smonta punto per punto i primi 12 mesi di attività amministrativa del governo di centrodestra.

Perché la raccolta dei rifiuti porta a porta non la convince?

«Perché si vuole pasticciare sulla città come ai tempi della Exe sulla quale non si è mai andati fino in fondo neppure sulle perdite che aveva prodotto».

Sta parlando della società partecipata dalla Provincia presieduta, allora, da Fontanini?

«Non si è mai capito bene cosa centrasse la Provincia di Udine con una società dalle molteplici attività in Italia e all'estero».

Sul porta a porta, però, ci sarà pure un piano indu-

L'aula del consiglio comunale

«Via Mercatovecchio: siamo passati dalla apertura alla chiusura senza un progetto»

striale?

«L'obiettivo è arrivare a differenziare tra il 70 e l'80 per cento dei rifiuti raccolti investendo 5 milioni di euro, quando partendo dall'attuale 67 per cento sarebbe sufficiente migliorare il sistema dei cassonetti, la raccolta dell'umido, potenziare l'educazione civica e i controlli che non si fanno. Invece si preferisce stravolgere la vita dei cittadini».

Non posso credere che la Net non abbia il piano industriale.

«Ne ha fatti tre, uno più sgreto dell'altro. Il primo prevedeva un risparmio di 60 mila euro senza conteggiare gli ammortamenti, poi siamo arrivati a 200 mila e dell'ultimo non sappiamo nulla. Sappiamo solo che hanno dichiarato che per i conferimenti di carta e plastica manca la domanda e non si capisce cosa cambierà con il porta a porta».

I 5 milioni di investimento ricadranno sulle bollette degli utenti?

«Hanno già aumentato la Tari del 4 per cento. Da quanto mi risulta anche dentro Net ci sono forti perplessità. Con il porta a porta aumenteranno i costi della manodopera. Ci sono dissensi pure dentro la maggioranza».

Il sindaco considera un successo la pedonalizzazione di via Mercatovecchio contestata in campagna elettorale. Come spiega questo cambio di passo?

«È solo propaganda. Su via Mercatovecchio siamo passati in pochi mesi dall'apertura alla chiusura, la realtà è che ancora oggi non si sa cosa succederà. Il progetto definitivo non è ancora stato approvato. A tutto questo aggiungo la trovata del tram tanto sbandierato per poi accorgersi che costa troppo».

Sulla sicurezza in città c'è stata una svolta?

«Credo non sia farina del suo sacco, ma della questura e della prefettura che hanno svolto un'azione egregia. Non saranno stati certo i quattro vigilantes, che condivido, pagati dal Comune a cambiare la situazione. Nel frattempo stanno riempendo la Cavarzerani di profughi provenienti da tutto il Friuli. L'unica cosa che, dopo un anno, il sindaco ha dimostrato di saper fare è mettere quattro cartelli con pacchiani errori sia in inglese che in friulano. Come se questo risolvesse il problema di centinaia di profughi che girano in città».

«Voto le scelte che fanno il bene della città, sulle altre faccio opposizione dura»

Il rientro dei vigili si è tradotto in maggiori controlli?

«È i vigili sono rientrati ma il numero è rimasto inalterato: di nuovi assunti nemmeno l'ombra e l'apertura di via Mercatovecchio ha creato problemi di sosta selvaggia».

Un problema comune in tutte le città?

«Ma nelle altre città, Trieste è una di queste, si lavora per potenziare la vocazione turistica, scientifica e culturale, mentre a Udine non c'è alcun segnale di prospettiva per i prossimi anni».

Lei è molto critico anche se è capitato di vederla votare a favore in aula?

«Voto a favore delle scelte che fanno il bene della città. Su quelle che non stanno né in cielo né in terra, come la raccolta dei rifiuti porta a porta, faccio un'opposizione non astiosa ma dura». —

BORGO STAZIONE

Allarme pacco bomba, ma era un salvadanaio

Si trattava del contenitore utilizzato per la prima festa della mamma. La polizia ha delimitato l'area per mezz'ora

Quel pacco a terra, davanti all'istituto bancario all'angolo tra via Roma e viale Europa Unita, appariva decisamente sospetto. A notare lo strano involucro è stato un poliziotto della Squadra volante della Questura, che ha dato subito l'allarme ravvisando un pericolo per la sicurezza cittadina. Anche perché, in borgo delle Magnolie, era stata organizzata la prima festa della mamma e i partecipanti, così come i residenti e chi in quel momento fosse transitato nelle vicinanze, avrebbero potuto farne le spese. Fortunatamente non si trattava di un "pacco bomba", ma di una sorta di salvadanaio per le offerte realizzato dagli stessi organizzatori della manifestazione e finito lì per sbaglio.

L'allarme è scattato verso le 16. Sul posto sono intervenute le guardie giurate e gli uomini della Volante, che a scopo precauzionale hanno transennato subito l'area contigua al punto in cui è stato trovato il contenitore, davanti alla filiale di Banca Intesa.

I poliziotti hanno visionato le immagini fornite dalle telecamere scoprendo che, poco prima, proprio in quello spiazzo si trovava un banchetto dell'Aspic Counseling & Cultura, che ha organizzato un mercatino nel quartiere in occasione della festa della mamma. Sullo stesso involucro, infatti, c'erano riferimenti al sodalizio. È stato verificato, infatti, che quel pacco altro non era che il contenitore delle offerte, utilizzato per l'evento "Udin'Arte, arte e sport tra le magnolie".

Dopo pochi minuti, dunque, l'equivoco è stato chiarito: uno degli organizzatori, mentre stava smontando le bancarelle, ha perso la scatola che è finita a terra, all'angolo tra via Roma e viale Europa Unita.

Nessun pericolo, dunque, per l'incolumità di cittadini e automobilisti.

L'area è rimasta transennata per circa mezz'ora, giusto il tempo di compiere i dovuti e necessari accertamenti e assicurasi che, fortunatamente, all'origine vi era stato soltanto un qui pro quo. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Guardie giurate e poliziotti della Questura sono intervenuti, ieri pomeriggio, per un pacco sospetto tra viale Europa Unita e via Roma

CAF CISL Union Teleo

Anche quest'anno al tuo 730 ci pensiamo noi!!

MODELLO 730
Modello REDDITI
COLF & BADANTI
SUCCESSIONI
SERVIZI FISCALI ALLE AZIENDE
ISE / ISEE
RED Inps
INVCIV: dichiarazione di responsabilità
IMU e TASI
Contenzioso
Contratti di AFFITTO e di COMODATO
CANONE RAI: dichiarazione di esonero
Dichiarazione Redditi per OAS CANADA
Mod. EAS Associazioni

Chiamaci e prenota un appuntamento!

Le nostre sedi

UDINE SEDE - Via C. Percoto, 7
0432/246511 - 0432/246512
UDINE 2 - Via Martignacco, 161
0432/44095
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13
0431/370167
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3
0432/700686
CODROIPO - Via Monte Nero, 12
0432/905262
LATISANA - Piazza Matteotti, 12
0431/521596
MARTIGNACCO - Via Libertà, 1
0432/638413
MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28
0432/755466
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16
0432/762265
PALAZZOLO dello STELLA - Via Garibaldi, 6/1
0431/586414
PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1
0432/923767
SAN GIORGIO di NOGARO - Piazza della Chiesa, 16
0431/621766
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B
0431/92424
TRICESIMO - Via Roma, 220
0432/884019

www.unionteleo.it • • info@unionteleo.it

AMATRICE - RIETI

VMLY&R

ANCHE NOI VOGLIAMO PIÙ MURI.

OGGI IN ITALIA C'È BISOGNO DI UNA VOCE FORTE E CHIARA, PUNTO DI RIFERIMENTO PER COLORO CHE CONTINUANO A CREDERE IN UN PAESE PIÙ CIVILE E DEMOCRATICO. PER QUESTO L'INTERO SISTEMA DI OFFERTA DI CONTENUTI DI **REPUBBLICA** CARTACEA E DIGITALE SI RINNOVA, INCLUSI I SUOI SUPPLEMENTI: AFFARI&FINANZA, SALUTE, SCIENZE, WEEKEND, IL VENERDÌ, ROBINSON E D. PER RACCONTARE E INTERPRETARE LA REALTÀ SEMPRE MEGLIO. SENZA PAURA DI PRENDERE POSIZIONE E DI BATTERSI PER LE PROPRIE IDEE.

SCOPRI LA NUOVA REPUBBLICA DA DOMANI IN EDICOLA E ONLINE.

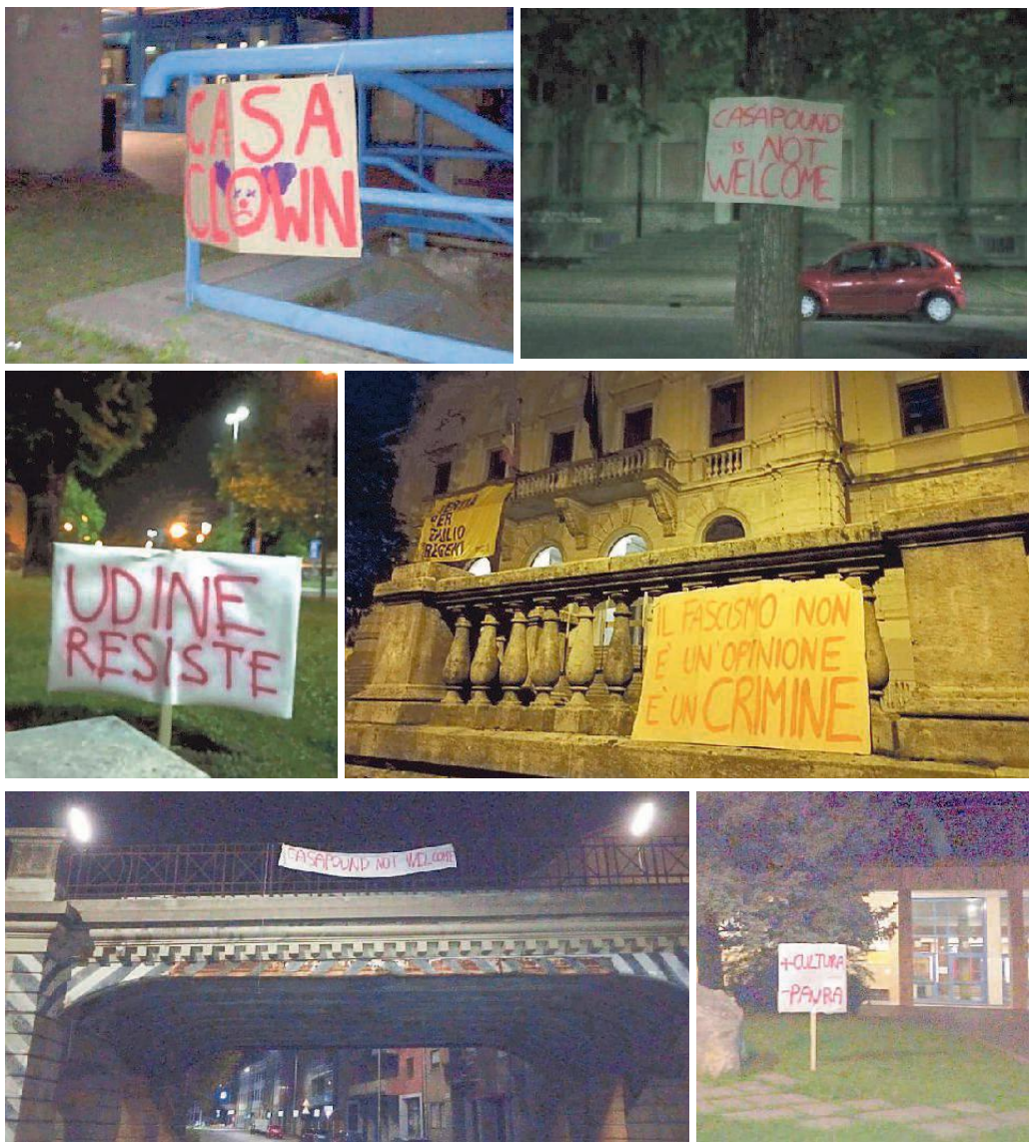
la Repubblica

ALZA LA VOCE

LA PROTESTA

Striscioni contro CasaPound la Digos a caccia degli autori

Si indaga in particolare negli ambienti anarchici: i cartelli sono stati sequestrati
Al setaccio le telecamere installate dal Comune e quelle fuori dalle scuole



Alcuni dei cartelloni comparsi in città nella notte tra venerdì e sabato per contestare CasaPound

Christian Seu

Sono da ricercare negli ambienti anarchici gli autori degli striscioni contro l'apertura della nuova sede di CasaPound, comparsi in diversi punti della città nella notte tra venerdì e sabato. La Digos, che sta indagando sulla vicenda, ha iniziato a esaminare le telecamere di sorveglianza comunali alla ricerca di elementi che consentano di individuare i responsabili e chiarire la matrice del gesto. Sono una decina gli striscioni e i cartelli affissi alla vigilia dell'inaugurazione del quartier generale cittadino della forza di ultradestra.

I cartelloni sono comparsi in viale della Vittoria, fuori dall'istituto tecnico Deganutti (in via Diaz), davanti al liceo Marinelli (in viale Leonardo da Vinci), nell'area del terminal studenti di via della Faula, sulla ringhiera che sormonta il cavalcavia ferroviario di piazzale D'Annunzio, all'esterno della casa dello studente di viale Ungheria e in piazza Libertà, sulla balconata della loggia del Lionello. Sono almeno due gli elementi che lasciano pensare che si possa trattare di un'azione coordinata, pre-ordinata e messa a segno da un gruppo di persone provenienti da un'area comune: i cartelloni sono tutti dello stesso materiale e anche la vernice, rigorosamente rossa, appare la stessa.

Un cartello affisso a un albero

Tra gli slogan, parecchi riferimenti alla cultura («Istruisciti per non diventare fascista», «La cultura è antifa» e «+ cultura - paura») e al fascismo («Fuori i fasci da Udine», «Prossima sede a piazzale Loreto», «Il fascismo non è un'opinione, è un crimine»). E non sono mancate le escursioni sul terreno dell'ironia, con «CasaClown» e «CasaPound banda di pipinotti». Tutti i cartelloni sono stati rimossi e sequestrati già nella mattinata di sabato dalla Digos. Non è escluso che gli agenti della Divisione investigazioni generali ed operazioni speciali della polizia possano sentire già tra oggi e domani alcune persone che potrebbero fornire elementi utili a risalire all'identità degli autori della protesta di venerdì notte.

Il coordinamento locale della tartaruga frecciata, intanto, tira dritto e, commentando l'inaugurazione della sede di via Superiore parla di «una giornata di allegria in cui abbiamo festeggiato e aperto la nuova stagione di battaglie che ci vedrà, come sempre, in prima linea e la campagna elettorale per le elezioni europee del 26 maggio. Ringraziamo tutti i cittadini che ieri hanno partecipato e ci hanno dimostrato che, nonostante le polemiche, siamo sulla strada giusta», si legge in una nota diramata ieri mattina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN VIALE UNGHERIA

Centra un'auto e si rovescia

Spettacolare incidente stradale nella serata di sabato in viale Ungheria. Verso le 22 una Fiat 500 guidata da una donna è finita ruote all'aria all'altezza del civico 76, dopo aver centrato un'auto in sosta. Sul posto, per i soccorsi, personale del 118, vigili del fuoco e agenti della polizia locale.

SABATO SERA

Vetri rotti e furti nelle auto parcheggiate in viale Vat

Furti sulle auto parcheggiate all'esterno del discobar "B!side". Poco dopo le 23 di sabato alcuni giovani sono stati visti armeggiare attorno alle auto parcheggiate all'esterno del locale, in viale Vat. I giovanotti hanno infranto i vetri di alcune vetture e rubato abbigliamento e oggetti di valore. L'episodio è stato segnalato da più persone dai carabinieri, che si sono messi sulle tracce dei ragazzi, scappati - secondo una testimonianza - in direzione di viale Tricesimo. I militari del Nucleo operativo Radiomobile dell'Arma, tuttavia, non hanno trovato riscontri. Le indagini sono in corso per cercare di risalire agli autori dei furti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN VIA BALDASSERIA MEDIA

Ferroviere in pensione trovato morto in casa

Gianluca Nadalutti, 65 anni, residente in via Baldasseria Media, è stato trovato morto nel pomeriggio di sabato dai vigili del fuoco. Inutile l'intervento del personale medico e infermieristico del 118, che non ha potuto fare altro che constatare il decesso del sessantenne, fatto risalire a qualche ora prima. Alcune incongruenze hanno spinto gli operatori a richiedere il supporto dei carabinieri. Sul posto i militari della stazione di Feletto, che hanno notato come le finestre della casa di via Baldasseria Media fossero aperte. L'ispezione cadaverica, disposta dal pm di turno ed effettuata dal medico legale, ha tuttavia escluso la responsabilità di altre persone. La morte potrebbe essere stata causata da una sincope cardiaca. Il magistrato ha dato il nullaosta alla rimozione della salma, affidata ai familiari dell'uomo, ferroviere in pensione. —

insiel

ESTRATTO DI BANDO DI GARA Tender_2189 – ID 1395
Servizio di gestione degli archivi documentari cartacei delle ex Province del territorio RAFVG. CIG: 7842497940

Insiel – Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. con socio unico, Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste, rende noto di aver bandito procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, da aggiudicare, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per il servizio di gestione degli archivi documentari cartacei delle ex Province del territorio RAFVG. L'importo totale a base d'asta è fissato in € 1.200.000,00, IVA esclusa, di cui € 4.700,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi da interferenze. Non saranno ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla succitata base d'asta.
Il termine inderogabile per la ricezione delle offerte è fissato al 5 giugno 2019 alle ore 12:00.
Il bando è stato inviato alla G.U.U.E. in data 18 aprile 2019.
La documentazione di gara, è disponibile in formato elettronico sul portale EAppaltiFVG: https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html, sezione "Servizi per gli operatori economici – Bandi e avvisi".
Insiel S.p.A.
Responsabile del Procedimento
Dott. Doriano Maranzana

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34143 Trieste
Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
02/17 - L AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 7253667B5C
Si rende noto che la Procedura aperta, tenutasi nelle sedute pubbliche di data 16.01.2018, 26.02.2018, 10.05.2018 e 24.09.2018, per l'affidamento della "Lavori di risanamento acustico mediante la realizzazione di barriere fonoassorbenti nel comune di Campoformido", per l'importo complessivo a base di gara di € 3.188.451,55.- più I.V.A., è stata aggiudicata all'Operatore Economico ODOS Consorzio Stabile in A.T.I. con Impresa Cimenti S.r.l. , Fraz - Arbizzano Via Firenze, S.n.c. 37024 Negrar (VR), per l'importo di netti € 2.595.491,95.- I.V.A. esclusa, giusta determina di data 23.10.2018.
L'avviso integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 54 dd. 10.05.2019 e sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it, www.autovie.it e www.regione.fvg.it.
Trieste, 07.05.2019

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
(ing. Maurizio Castagna)

MV D'ARGENTO

E-Mail segnalazioni, idee e interventi: scrivete a cronaca@messaggeroveneto.it

LA RICERCA IN FVG

Lavoro domestico: l'assistenza in casa affidata a 18 mila tra badanti e colf

Si tratta per la maggior parte di donne: straniere il 72%
Il numero più alto è presente in provincia di Udine (45%)

Giulia Zanello

UDINE. In Friuli Venezia Giulia ogni anno si spendono 153 milioni di euro per retribuire i 18.092 lavoratori domestici tra stipendio, contributi e trattamento di fine rapporto. Si tratta perlopiù di badanti che raggiungono il 72,6 per cento del totale, rispetto al 27,4 per cento rappresentato dalle colf. Quasi la metà dei domestici si occupa di assistenza a persone non autosufficienti, mentre un quarto lavora come collaboratore generico (26 per cento) e, complessivamente, le due mansioni accomunano oltre 7 persone su 10. Numeri che, in vista dell'incremento della popolazione anziana, sono destinati ad aumentare nei prossimi anni. Dati, questi, emersi nella ricerca Domina, realizzata in collaborazione con la Fondazione Leone Moressa, che sarà presentata venerdì 17 al castello di Gorizia.

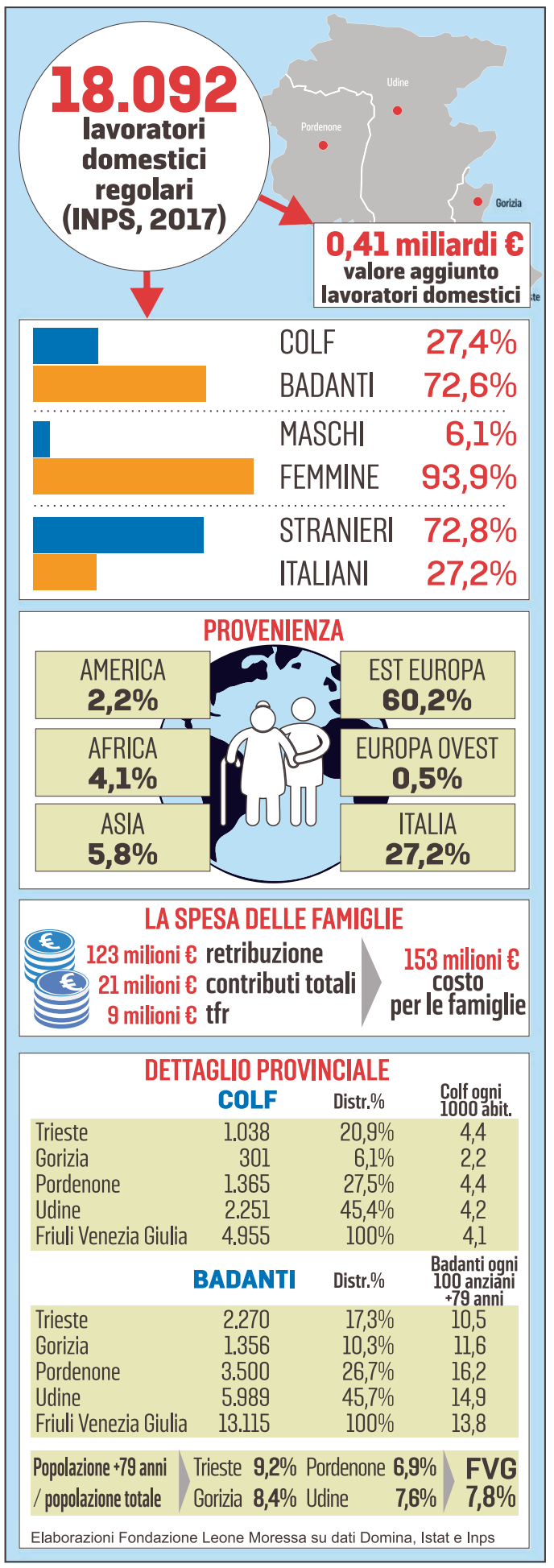
L'IDENTIKIT

Donna, cinquantenne e straniera, proveniente dai Paesi dell'Est. Questa è la figura più diffusa per le badanti, che sono in continua crescita. Le donne, in Friuli Venezia Giulia, rappresentano la quasi totalità del settore (93,9 per cento) rispetto agli uomini e per quanto riguarda la nazionalità, sono le straniere a fare la parte del leone, con il 72,8 per cento del totale, anche se negli ultimi anni si è verificata una controtendenza con un leggero aumento delle collaboratrici italiane. A "trainare" sono le badanti provenienti dall'Est Europa, con la principale componente che arriva al 60,2 per cento del totale, seguite dal 27,2 di italiane, 5,8 per cento dall'Asia e 4,1 per cento dall'Africa, mentre il 2,2 per cento arriva dall'America e appena lo 0,5 per cento dall'Europa dell'Ovest. Scendendo nei dettagli, il maggior numero di colf e badanti si concentra nella provincia di Udine, con il 45,4 per cento, cioè 2.251, delle colf e il 45,7 per cento delle badanti, dunque 5.989. Seguono Pordenone e Trieste (con rispettivamente 3.500 e 2.270 badanti) e ultima la provincia di Gorizia, con 301 colf e 1.356 badanti. Mediamente in regione si registrano 4,1 colf ogni mille abitanti e 13,8 badanti ogni 100 anziani ultra-ottantenni, che percepiscono circa 6.800 euro annui, variabili di molto a seconda delle ore lavorate e del tipo di servizio.

SEMPRE PIÙ BADANTI

Considerando che l'età media del lavoratore domestico è 49,9 anni e nella maggioranza dei casi è assunto da meno di un anno (63,1 per cento dei casi), i dati del datore di lavoro sono indicativi per analizzare le prospettive future del fenomeno. Si tratta infatti di persone con un'età media di 70 anni e sono prevalentemente uomini (53 per cento). La regione - e il Paese - invecchia e stando alle previsioni di Istat si può ipotizzare che nel 2050 aumenterà significativamente il fabbisogno di lavoratori domestici, in particolare badanti: rispetto al 2017, gli anziani over 80 rappresenteranno il 14,9 per cento della popolazione, con un aumento di 74 mila unità rispetto al 2017. L'Italia registra un'elevata incidenza di anziani dunque che, sia per la tipologia di welfare presente sul territorio nazionale, che per i cambiamenti culturali familiari avvenuti nel Paese, trovano in questi operatori la soluzione più adatta alle loro esigenze. Accanto agli anziani si affiancheranno i bambini con una maggiore necessità di baby sitter: al 2017 anziani (over 80) e bambini (0-14 anni) rappresenteranno un quarto della popolazione (rispettivamente 13,6 e 12 per cento). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IN ITALIA

In dieci anni un boom di assunzioni: più 26%

UDINE. Boom di lavoratori domestici: in dieci anni sono cresciuti del 26 per cento. "Merito" delle badanti che rappresentano la parte più significativa dell'incremento di numeri, a discapito delle colf che registrano un calo, a eccezione di Lombardia e Puglia, in cui aumentano, e nel Lazio. A fine 2017 i lavoratori domestici regolarmente assunti dalle famiglie italiane erano circa 865 mila, con una prevalenza di colf (54,4 per cento) rispetto alle badanti (45,6 per cento). Il 37 per cento delle badanti si concentra in Lombardia, Emilia Romagna e Toscana, ma se rapportate al numero di anziani residenti viene registrata una maggiore incidenza nelle regioni del Centro-Nord, rispetto a quelle del Sud. Ancora più peculiare l'analisi delle colf: il 40 per cento lavora in Lombardia o nel Lazio, in cui si contano quasi 16 colf ogni mille abitanti quando il dato nazionale non arriva a otto. Le lavoratrici donne sono in netta maggioranza (88,3) rispetto agli uomini (11,7), mentre a livello regionale è la Sicilia a registrare la maggiore percentuale di uomini (24 per cento) mentre in Trentino Alto Adige il lavoro domestico è quasi prerogativa femminile (95,3 per cento). Per quanto riguarda i lavoratori stranieri, la componente più significativa è quella dell'Est Europa, con il 43 per cento dei lavoratori domestici totali (nel Nord Est 60 per cento). I lavoratori domestici asiatici, invece, che rappresentano il 15 per cento a livello nazionale, superano il 20 per cento dove è forte la presenza di colf come Lombardia e Lazio. —

G.Z.

L'AGENDA

"CHE FARE QUANDO IL MONDO È IN FIAMME?"

Il docufilm di Minervini sulle proteste negli Usa

Al cinema Centrale oggi, lunedì 13 e domani, martedì 14 maggio alle 16 e alle 20.30 sarà proiettato "Che fare quando il mondo è in fiamme?", il nuovo, potente documentario di Roberto Minervini, regista italiano da anni trapiantato negli Stati Uniti, già autore di Louisiana (The Other Side) e Stop the Pounding Heart.

Estate 2017, una serie di brutali uccisioni di giovani afroamericani per mano della polizia scuote gli Stati Uniti.

Una comunità nera del Sud americano affronta gli effetti persistenti del passato cercando di sopravvivere in un paese che non è dalla parte della sua gente.

Intanto le Black Panther organizzano una manifestazione di protesta contro la brutalità della polizia.

Dopo aver raccontato il Sud degli Stati Uniti, portando sullo schermo quelle aree dell'America di oggi dove i semi della rabbia reazionaria e anti-istituzionale (cui il paese deve la presidenza di Donald Trump) erano già stati piantati, Roberto Minervini scava ancora più a fondo, alle radici della disuguaglianza sociale, concentrandosi sulla condizione degli afroamericani in un momento in cui le politiche discriminatorie e i crimini motivati dall'odio sono più che mai attuali.

Per maggiori informazioni, consultare il sito www.visionario.movie, la pagina facebook.com/VisionarioUdine o contattare il numero 0432227798. —

Un fotogramma del docufilm di Roberto Minervini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SABATO NELLA SALA COMUNALE

Si presenta e si discute il libro "Venzone rinata"

"Venzone rinata" a cura di Gianpaolo Della Marina e Maurizio Brufatto è il titolo del libro che sarà presentato sabato 18 maggio alle 11 nella sala consiliare del Comune. Oltre agli autori interverranno i curatori Fiorenzo Valent, Miriam Calderari, Giacomo Beorchia, Giorgio Pilosio, Aldo Topan e Ada Bellina. Il programma prevede anche un'intervista ad Antonio Sacchetto.

A più di 43 anni dal terremoto del Friuli la ricostruzione di Venzone, proclamato nel 2017 "Il più bel borgo d'Italia", appare ancora oggi un esempio quasi unico di ripristino integrale di un patrimonio culturale e civile a seguito di un disastro. —

L'ANTEPRIMA

Open air festival passeggiate nella natura in Alta Val Torre

Sabato 18 il raduno a Villanova delle Grotte
Anche un'escursione notturna nordic walking

Open air festival in Alta Val Torre comincerà sabato alle Grotte di Villanova: passeggiate lungo i sentieri, anche notturne

Chi volesse conoscere l'Alta Val Torre non avrebbe modo migliore delle tantissime attività all'aria aperta, che ne rispettino la natura, ancora oggi pressoché incontaminata, e insieme permettano di viverla con entusiasmo, sia da sportivi sia da "contemplatori", alla ricerca di relax o di un pizzico di poesia.

Con una pausa, dinamica o meditativa, dallo scorrere veloce del quotidiano. Nasce così l'Alta Val Torre (Avt) Open Air Festival, evento di eventi che la nuova associazione Open Air Life, gruppo di appassionati ed esperti, conoscitori e amanti della zona, ha organizzato per domenica 19 maggio – e un "assaggio" il pomeriggio e la sera di sabato 18 maggio –, con base a Villanova delle Grotte, in Piazza Jaques De Molais, adiacente alla Grotta Nuova, gioiello naturalistico custodito dalla Valle.

Proprio in quest'area sarà allestito il Campo Base: saranno disposti stand per presentazioni e per ospitare laboratori e corsi. Da lì inoltre partiranno passeggiate e altre attività sportive (e non solo) pensate su misura davvero per tutti, piccoli, adulti e con un programma speciale anche per gli amici a quattro zampe.

La scaletta è fittissima ed è aggiornata costantemente sul sito http: //www. openairlife. it/ e sulla pagina Facebook dedicata (Avt Open Air-Festival), dove ci sono anche tutte le modalità per prenotare la propria partecipazione, sicuramente consigliata, per le singole iniziative proposte.

Sabato 18 alle 17 si partirà con il laboratorio di letture per bimbi "Il Bosco delle Storie" e con l'escursione naturalistica di due ore, adatta a tutti, "Gli alberi raccontano", itinerario che si snoda nei dintorni del Campo Base e costituisce un'occasione unica per conoscere alcuni aspetti che caratterizzano il mondo degli alberi e le loro relazioni con l'ambiente circostante. Alle 21, questa anteprima di Festival si conclude imboccando il "Sentiero della luna", escursione notturna di nordic walking, accompagnata da attività di ginnastica orientale Pa Tuan Chin e bagno sonoro con gong, campane tibetane e strumenti antichi e tradizionali.

Domenica 19 maggio, si comincerà presto, alle 8. Si partirà subito con la passeggiata non competitiva con i cani a passo libero. Sempre per chi vuole partecipare al Festival con il suo cane, si presenterà l'attività di "Dog Endurance", con una prova pratica e partenza collettiva alle 9. —

A.M.

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Aurora viale Forze Armate 4/10 0432 580492
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aiello via Pozzuolo, 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso, 46 0432 501301
Asquini via Lombardia, 198/A 0432 403600
Beivars via Bariglaria, 230 0432 565330
Beltrame piazza della Libertà, 9 0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio, 22 0432 504194
Colutta A. piazza G. Garibaldi, 10 0432 501191
Colutta G.P. via G. Mazzini, 13 0432 510724
Degrassi via Monte Grappa, 79 0432 480885
Del Monte via del Monte, 6 0432 504170
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Del Torre viale Venezia, 178 0432 234339
Fattor via Grazzano, 50 0432 501676
Favero via Tullio, 9 0432 502882
Fresco via Buttrio, 14 0432 26983
Londero viale Leonardo da Vinci, 99 0432 403824
Manganotti via Poscolle, 10 0432 501937
Montoro via Lea d'Orlandi, 1 0432 601425
Nobile piazzetta del Pozzo, 1 0432 501786
Palmanova 284 viale Palmanova 284 0432 521641
Pasini viale Palmanova, 93 0432 602670
Pelizzo via Cividale, 294 0432 282891
San Marco Benessere viale Volontari della Lib., 42/A 0432 470304
Simone via Cotonificio 129 0432 43873
Turco viale Tricesimo, 103 0432 470218
Zambotto via Gemona, 78 0432 502528

ZONA AAS N. 2
Aiello del Friuli Beltrame via XXIV Maggio 1 0431 99011
Lignano Sabbiadoro Pineta raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Palazzolo dello Stella Perissinotti via Roma 12 0431 58007
Porpetto Migotti via Udine 20 0431 60166
Trivignano Udinese Perazzi piazza Municipio 16 0432 999485

ZONA AAS N. 3
Codroipo Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054
Forni Avoltri Palci via Roma 1 0433 72111
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206
Lestizza Luciani calle San Giacomo 3 0432 760083
Ragogna Cerutti via Roma 14 0432 957269
San Vito di Fagagna Rossi via Nuova 43 0432 808134
Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046
Treppo Carnico Brunetti via Roma 15 0433 777166
Venzone Marcon via Mistruzzi 18 0432 985016
Villa Santina De Prato via Cesare Battisti 5 0433 74143

ZONA ASUIUD
Buttrio Sabbadini via Divisione Julia 16 0432 674136
Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11 0432 731175
Pulfero Szklarz via Roma 81 0432 726150
Tarcento Mugani piazza Roma 1 0432 785330
Tavagnacco Comuzzi Franco fraz. FELETTO UMBERTO piazza Indipendenza 2 0432 573023

CINEMA

UDINE

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
Sounds Good:
Red Joan 20.30
v.o. con sottotitoli in originale
Evento:
Che fare quando il mondo è in fiamme? 16.00, 20.30
Red Joan 18.30
Il grande spirito 16.15, 18.15

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Animazione d'autore:
5 cm al secondo 20.30
Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro
I figli del fiume giallo 15.40, 18.20, 21.00
Stanlio & Ollio 16.30, 18.30, 20.30
I fratelli Sisters 16.00
Non sono un assassino 18.20

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Evento speciale:
5 cm al secondo 15.00, 17.30
Ingresso 8 euro
Cine Days:
Ma cosa ci dice il cervello 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ingresso 3 euro
Lost in translation - film in lingua originale:
Stanlio e Ollio 20.00
sottotitolato in italiano - Ingresso 5 euro
Attacco a Mumbai - Una storia di coraggio 22.00
Avengers: Endgame 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 20.30, 21.00, 22.00
Dumbo 15.00
I fratelli Sisters 22.30
Il grande spirito 15.00, 20.00, 22.30
Pet Sematary (v.m. 14 anni) 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Pokémon: Detective Pikachu 15.00, 17.15, 19.30, 21.45
Red Joan 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Stanlio & Ollio 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ted Bundy - Fascino criminale 15.00, 17.30, 20.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).
The Space Extra:
5 cm al secondo 17.50, 20.00
Happy Days:
Dumbo 16.50, 19.50
Avengers: Endgame 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30
Red Joan 17.30, 22.20
Stanlio & Ollio 17.35, 20.00, 22.15
Pet Sematary 17.05, 19.25, 21.45, 22.30
Ma cosa ci dice il cervello 21.30
Ted Bundy 17.20, 19.50, 22.20
Attacco a Mumbay 19.55, 22.20
Pokémon: Detective Pikachu 16.05, 17.25, 18.30, 20.00, 22.15
I fratelli Sisters 17.00
Non sono un assassino 21.50
A spasso con Willy 16.20
Dumbo 16.50, 19.50

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)
Ingresso 5,50 euro

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
Torna a casa, Jim! 19.00
Il bene mio 21.00

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263
Rassegna Kinemax d'Autore:
Che fare quando il mondo è in fiamme? 17.30, 19.40
Pokémon: Detective Pikachu 17.30, 18.50
Avengers: Endgame 20.45
Red Joan 17.40, 19.50, 21.40
I fratelli Sisters 21.30

TARVISIO

Addio all'alpino Pezzano, reduce di Russia

È morto a 96 anni nella sua abitazione. Aveva militato nel Battaglione Gemona durante la seconda guerra mondiale

Giancarlo Martina

TARVISIO. L'alpino Oreste Pezzano, reduce di Russia, classe 1922, è morto all'imbrunire sabato nella propria abitazione in via Ferrovie a Tarvisio. Si è spento fra le braccia della figlia Renata e del figlio Alfredo che gli sono stati vicini costantemente in questi ultimi anni della sua vita di uomo retto, riservato e benvoluto da quanti avevano avuto modo di conoscerlo dapprima come coltivatore a Rutte Grande e poi come dipendente di una Cooperativa che forniva servizi, fino a fine secolo scorso alla ex stazione ferrovia di Tarvisio Centrale.

Oltre che per i suoi cari, la sua scomparsa è una grave perdita anche per il Gruppo Ana Nevio Artioli di Tarvisio per il quale era la figura più rappresentativa e anche per la grande famiglia degli alpini del Battaglione Gemona del quale aveva fatto parte e che ha onorato durante il secondo conflitto mondiale partecipando alla tragica campagna di Russia. Da quella campagna aveva fatto ritorno dopo aver sopportato sofferenze inenarrabili.

«È stata, quella, un'esperienza durissima. Ma mai ho ceduto. Nonostante tutte le sofferenze patite, ho sempre conservato la speranza di tornare a casa» raccontava meno di due anni fa, riferendosi a quei giorni di lotta per la vita, l'alpino Oreste Pezzano, che il 7 settembre prossimo avrebbe compiuto 97 anni. Era nato nel paesino di Samedon in Val Raccolana in comune di Chiusaforte e a Tarvisio era giunto nel dopoguerra con la famiglia. Aveva vissuto da agricoltore nei borghi di Spaik Alm e di Rutte Grande, da dove s'era poi, trasferito a vivere, una trentina d'anni fa nella casa di via Ferrovia assieme al figlio Alfredo, di 56 anni, celibe, ma a lui provvedeva in questi ultimi anni anche la figlia Renata, 58 anni sposata con prole e residente a Gorizia che non ha mai fatto mancare la positiva presenza femminile in famiglia. L'alpino Pezzano che gioiva alla vista degli amati nipoti Mauro ed Alessia, s'era sposato con Teresa Piussi nel 1958, purtroppo morta prematuramente nel 1981. La vita gli aveva imposto di superare anche il grande dispiacere per la perdita di un figliolo di soli 4 mesi, morto per meningite nel 1961.

I funerali saranno celebrati domani nella chiesa parrocchiale Stasera il rosario

Fu un momento particolarmente difficile superato con la tempra di una persona umile, ma resa forte dalle esperienze di vita accumulate fin alla giovane età, a cominciare quando da bambino, a soli 10 anni, aveva dovuto imparare ad arrangiarsi facendo il pastore a malga Pecol sul Montasio. Esperienze che, come lui stesso ci aveva sottolineato, lo hanno supportato anche nei terribili momenti vissuti in Russia dal gennaio al marzo del 1943, con il Gemona, reparto del glorioso 8° Reggimento Alpini.

Il funerale di Oreste Pezzano sarà celebrato nella chiesa parrocchiale di Tarvisio, domani alle 14.30, dove questa sera alle 19.30 sarà recitato il rosario. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Oreste Pezzano assieme ad alcuni alpini. Qui sotto mentre spalava la neve e, a fianco, in una foto recente

TOLMEZZO

Sentinelle di comunità Un aiuto agli anziani nei borghi della Carnia

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Con Aree interne il progetto sulla salute "Futuro Alta Carnia" punta nei paesi a un'assistenza più attenta agli anziani anche con le sentinelle di comunità. Nei borghi carnici ci si aiuta già tra compaesani in maniera spontanea. Il nuovo progetto intende valorizzare tale punto di forza, creando un collegamento e un accompagnamento tra Servizi sociali e queste persone solidali, che possono essere anche fonte importante di informazioni e permettere così un intervento assistenziale o sanitario dell'Aas3 sempre più mirato.

Per esempio, il maltempo di fine ottobre creò disagi a molti anziani e allora varie segnalazioni e prime iniziative di aiuto di compaesani furono importanti. Il progetto sulla domiciliarità punta a una strategia complessiva per gli anziani autosufficienti e non, per garantire loro una migliore qualità di vita. Si mira a sviluppare servizi di domiciliarità leggera sia attraverso persone del luogo e di riferimento per gli anziani, sia con cooperative di comunità per attività leggere di supporto, come consegna o accompagnamento per la spesa, consegna dei pasti, lettura a domicilio. Nel progetto si prevede anche la figura del terapista che si reca a domicilio di persone con demenze medio lievi per organizzare le giornate con attività stimolanti per la mente e operative. "Futuro Alta Carnia" rientra nelle iniziative dello Stato per contrastare la marginalizzazione e il declino demografico in Carnia. Il soggetto attuatore del progetto sulla salute sarà l'Aas3 e i fondi a disposizione per la Carnia su tre anni sono 1 milione e 165 mila euro.

Il punto della situazione è stato tracciato tra Lino Not, referente tecnico del progetto delle Aree interne e i vertici sanitari dei servizi competenti per materia Giuseppe Tonutti, Denis Caporale, Fulvia Loik, Miriam Totis e Paola Dario. Si intende pure potenziare l'approccio di "animazione in rete" con la sinergia tra strutture residenziali, semiresidenziali, centri di aggregazione e volontariato, sotto la guida di un animatore sociale, per promuovere l'invecchiamento attivo. Si include poi il trasporto di persone delle fasce deboli nei centri di cura o di erogazione di servizi tramite collaborazioni con ditte locali di trasporto. Saranno istituiti in ciascuna vallata "Poli della salute della montagna", che riuniranno medici di famiglia, pediatri e guardia medica insieme ai servizi infermieristici, di prevenzione e al servizio sociale. Previste anche nuove piazzole per l'elisoccorso. —

FORNI AVOLTRI

Oggi i funerali di Magi l'ex finanziere che guidò l'associazione sportiva

Gino Grillo

FORNI AVOLTRI. Lutto nella comunità di Forni Avoltri per la morte di Claudio Magi. Si terranno questo pomeriggio alle 15 nella chiesa di Forni Avoltri i funerali di Claudio Magi, morto sabato all'età di 55 anni all'ospedale civile San Antonio Abate di Tolmezzo. Claudio Magi combatteva da 18 mesi contro una grave malattia.

Era in attesa di un trapianto e questo gli aveva fornito una nuova speranza, ma non è bastata la sua determinazione e la sua voglia di vivere a sconfiggere la malattia. Persona pacata e molto stimata in paese, Magi ha dato molto alla comunità. Militare della Guardia di finanza, Magi aveva prestato servizio in vari reparti, da Forni Avoltri, a Sella Nevea, Santo Stefano di Cadore ed Auronzo di Cadore lavorando anche nel Soccorso alpino, aveva inoltre ricoperto la carica di vicepresidente del Corpo bandistico Federico Vidale. Ma erano molteplici i contributi che Magi dava alla comunità sia come istruttore del Punto Blu locale, che come donatore di sangue e componente del Soccorso alpino civile di Forni Avoltri. Molto attivo anche nel settore sportivo, aveva dato un notevole contributo alla Asd Monte Coglians come presidente dal 2004 al 2007 e recentemente come speaker durante le varie competizioni sportive. A piangerlo la moglie Luciana, i figli Mattia, Raffaele ed Ilaria assieme alla mamma Giuseppina, al fratello Fabrizio e a tutti i parenti. Partecipano al lutto i coscritti del 1963. La comunità fornese si riunirà questo pomeriggio per salutarlo per l'ultima volta nella chiesa di Forni Avoltri. Il mesto corteo partirà dall'abitazione dell'estinto nell'abitato di Avoltri, accompagnato dal Corpo bandistico Federico Vidale. La cerimonia funebre sarà celebrata da don Pierluigi Molinaro. Il sindaco Clara Vidale, assieme all'amministrazione comunale esprimono le più sentite condoglianze e l'abbraccio forte a tutta la famiglia ed ai parenti di Claudio. —

Claudio Magi

IN BREVE

Resiutta

Razzie nelle auto fuori dal negozio

Ladri in azione sulla statale Pontebbana a Resiutta sabato pomeriggio. Nel bersaglio dei malviventi sono finite due vetture che erano parcheggiate fuori da un negozio. Per entrare in azione hanno rotto i finestrini e, una volta aperte le portiere, hanno sottratto documenti e denaro che era stato lasciato all'interno di una borsa. Al momento di ripartire, i proprietari hanno scoperto l'effrazione e si sono rivolti ai carabinieri.

GEMONA

Investì un bambino ma non prestò aiuto: condannata 86enne

Nove mesi di reclusione a una pensionata di Osoppo
Nell'incidente il piccolo rimase gravemente ferito

Alessandra Ceschia

GEMONA. Investì un bambino di quattro anni mentre rincasava dopo il pranzo di Natale e poi, presa dal panico, se ne andò senza fermarsi. Per Caterina Copetti, 86enne di Osoppo, a due anni e mezzo da quell'incidente è arrivata la sentenza del tribunale di Udine che, ritenendola colpevole di omissione di soccorso, l'ha condannata a nove mesi di reclusione – pena sospesa – con sospensione della patente per due anni e sei mesi.

A pronunciare la sentenza, accogliendo le richieste del pubblico ministero Marzia Gaspardis, cui si era associato il difensore di fiducia della famiglia Sabrina Lodolo, è stato il giudice monocratico Mauro Qualizza.

Quattro mesi fa per la pensionata era arrivata a sentenza la prima tranche del processo a suo carico che ipotizzava nei suoi confronti il reato di lesioni personali aggravate. Un'accusa che si era sbriciolata in aula, dove i difensori dell'anziana, gli avvocati Patrizia Fiore e Ludovico Rinoldi, avevano chiesto e ottenuto dal giudice Roberto Pecile l'assoluzione della loro assistita con la formula "perché il fatto non costituisce reato". Restavano le accuse per omissione di soccorso.

È toccato al pm ricostruire ciò che accadde nel pomeriggio di Natale del 2016 verso le 16. La pensionata stava rincasando da Gemona dove aveva pranzato a casa del fratello. Giunta all'altezza del ristorante "Intant Buondì" in via Taboga a Gemona a bordo della sua Volkswagen Polo, si ritrovò improvvisamente davanti un bambino che era sfuggito alla custodia della madre mentre usciva dal locale e, dopo averlo urtato violentemente con la parte anteriore della vettura, lo proiettò ai margini della carreggiata. Nell'urto, il bimbo rimase gravemente ferito. «Mi è venuto da piangere e mentre piangevo mi sono fermata. Ho aperto la portiera per scendere dall'auto, ma le gambe non hanno risposto al mio comando e l'ho rinchiusa» ha riferito la donna alla stazione dei carabinieri di Udine dove si presentò accompagnata dal figlio due giorni più tardi. Ma al momento dell'incidente, presa dal panico, dopo aver visto la folla che si accalcava intorno al corpicino del bambino ferito in seguito all'impatto, ingranò la marcia e se ne andò. Da qui la condanna per omissione di soccorso. —

BASILIANO

Va a lumache con la pila La vicina pensa sia un ladro e dà l'allarme

BASILIANO. Affacciata alla finestra, ha notato una figura sospetta intenta ad aggirarsi con la torcia attorno all'abitazione della vicina.

Così, senza pensarci su due volte, una donna residente a Orgnano ha chiesto l'intervento dei carabinieri poco dopo le 23 di sabato, preoccupata che quell'oscuro soggetto potesse essere un ladro intenzionato a entrare in azione di lì a poco per mettere a segno un furto ai danni della casa accanto alla sua.

I militari della stazione di Campoformido, una volta arrivati sul posto, hanno trovato l'uomo ancora in azione mentre reggeva la lampada in mano. Dopo aver effettuato un controllo però, hanno scoperto che costui altri non era che il proprietario dell'abitazione.

L'uomo cercava lumache

Quest'ultimo, comprensibilmente infastidito e sorpreso dall'irruzione, ha spiegato la sua versione dei fatti ai militari dell'Arma: stava semplicemente sfruttando le favorevoli condizioni climatiche (aveva da poco smesso di piovere) per dare la "caccia" alle lumache, magari per preparare un luculliano banchetto in vista del pranzo della domenica.

Una volta chiarita l'incomprensione, i carabinieri sono rientrati in caserma, non prima di aver rassicurato la vicina di casa che aveva chiesto il loro intervento. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORREANO

"Il litun nella medicina popolare": oggi conferenza in sala consiliare

La programmazione in ambito culturale del Comune di Torreano offre oggi un interessante appuntamento, che sarà accolto in serata, a partire dalle 20, dal palazzo municipale, in sala consiliare: «Proponiamo – spiega il primo cittadino del centro valligiano, Roberto Sabbadini – una conferenza dal titolo "Il litun nella medicina popolare. Notule di saggezza alimurgica". Relatore sarà il farmacista e scrittore cividalese Franco Fornasaro, profondo conoscitore delle proprietà delle erbe spontanee. «Sarà – conclude il sindaco – un interessante, prezioso momento divulgativo, che consentirà al pubblico di apprendere nozioni sull'utilizzo, in chiave alimentare ma soprattutto, nel caso, terapeutica, delle tante pianticelle spontanee, appunto, che possiamo trovare sul territorio». L'ingresso alla conferenza è libero. —

L.A.

FAGAGNA

Infiltrazioni in cimitero Chiesti interventi per proteggere i loculi

FAGAGNA. Infiltrazioni e acqua che cade sulle tombe. È la situazione in cui versano alcune aree del cimitero a Fagagna. A denunciare la situazione, un anziano che ad aprile ha acquistato un loculo nell'area interrata del cimitero. Nelle ultime settimane la situazione è precipitata. Le forti precipitazioni dell'ultimo periodo hanno aggravato una situazione già compromessa. I problemi riguardano le aree destinate ai loculi più piccoli, quelli realizzati per ospitare ossari e ceneri.

«Frequento questo posto non da moltissimo – racconta l'anziano – è evidente che si tratta di un problema che va avanti da molto tempo. Ci sono perdite dappertutto». Nel soffitto e nelle pareti sono evidenti i segni di infiltrazioni. Alcuni parenti, per evitare che il continuo gocciolare dell'acqua provochi danni ai marmi, hanno posizionato carta da giornale e sottovasi. Nella parte sovrastante, poi, ci sono problemi ai manufatti di mattoni che dovrebbero impedire all'acqua di passare. «Per aiutare l'acqua a defluire – spiega l'anziano – ho liberato i buchi di scolo ostruiti dalla vegetazione con un manico di scopa ma è necessario intervenire. Ho segnalato il problema agli uffici comunali, purtroppo non c'è stato ancora alcun intervento». Quello delle infiltrazioni nei muri dell'area inferiore del cimitero è un problema che era già stato oggetto di lavori da parte del Comune: «Una decina di anni fa – spiega il sindaco Daniele Chiarvesio – l'area è stata oggetto di un intervento non risolutivo». Per l'ordinaria manutenzione il sindaco ha assicurato che si provvederà quanto prima. —

A.C.

FURTI

Razziatori a Oleis e in una casa di Attimis Derubati due turisti

ATTIMIS. Come puntualmente accade, nel fine settimana i topi d'appartamento si scatenano. Il colpo più ingente ad Attimis, dove i ladri sono entrati in azione in via Ellero nella serata di sabato. La proprietaria dell'abitazione "visitata" dai malviventi ha segnalato ai carabinieri di aver notato l'effrazione della finestra della cucina. Dall'abitazione sono spariti gioielli in oro per un valore di mille euro e una televisione da 500 euro. La donna ha sporto denuncia rivolgendosi ai militari dell'Arma della stazione di Faedis.

Colpo anche in via Modotti, a Manzano: la padrona di casa ha richiesto l'intervento dei carabinieri perché, una volta rientrata, ha notato la casa a soqquadro: come appurato dai militari del Nucleo operativo Radiomobile arrivati sul posto, i ladri hanno forzato il cilindretto della porta dell'appartamento, rubando soltanto oggetti di bigiotteria.

Ladri in azione anche sulle auto in sosta. A Oleis i malviventi si sono accaniti contro un'auto posteggiata all'esterno dell'agriturismo "Ronchi Sant'Egidio": dopo aver rotto il finestrino, sono riusciti a impossessarsi di una macchina fotografica di un ragazzo originario di Pradamano. Non sono stati risparmiati neppure due turisti tedeschi, che avevano lasciato il loro camper a Cimano. Dopo essere rientrati da una breve passeggiata, i due hanno notato che la serratura della portiera anteriore destra del mezzo era stata forzata: dal camper sono spariti un altoparlante Bose, due hard disk esterni, un iPhone, un paio d'occhiali, una telecamera e 600 euro in contanti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INCIDENTI

Asfalto bagnato, due auto fuori strada a Talmassons e Rivignano

Auto fuori strada, nella tarda serata di sabato , a Rivignano. Un'Audi stava percorrendo via Codroipo e si stava dirigendo verso il paese quando, all'improvviso, è finita a lato della carreggiata. È stata soccorsa una donna di circa cinquant'anni che, stando alle prime notizie, è rimasta cosciente. Sul posto personale sanitario, i vigili del fuoco giunti da Pordenone e, per i rilievi, i carabinieri. Nella notte incidente anche tra Lestizza e Talmassons, con una Smart che è uscita di strada autonomamente: sul posto i carabinieri di Mortegliano.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

LAVORO
OFFERTA 4

IMPORTANTE AZIENDA commerciale cerca ragioniere/a possibilmente residente in zona collinare. Inviare curriculum a info@digas.it o telefonare a 0432-889666

LAVORO
RICHIESTA 6

GEOMETRA TRENTENNALE esperienza cantieri civili , ristrutturazioni,restauri cerca lavoro geometra di cantiere . Disponibilità immediata . tel 389 6588637

CODROIPO

Sapori Pro loco compie 18 anni ma alla festa non c'è la Regione

«È la prima volta», ha rilevato il sindaco Marchetti all'inaugurazione in villa Manin
Disponibili 82 piatti proposti da 32 sodalizi. Venerdì, sabato e domenica l'epilogo

Margherita Terasso

CODROIPO. Maggiorenne, multiforme (tra iniziative che mettono insieme cibo e cultura) e soprattutto più che mai gustosa con i suoi 82 piatti proposti da 32 Pro loco. Purtroppo però anche un po' sfortunata. La pioggia infatti ha bagnato il battesimo della 18esima edizione di "Sapori Pro loco", manifestazione dedicata ai prodotti tradizionali del Friuli inaugurata ieri in villa Manin a Passariano. Amministratori comunali, presidenti delle Pro loco, partner: c'erano tutti al via dell'appuntamento organizzato dal Comitato regionale Fvg dell'Unione nazionale Pro loco d'Italia in programma dopo il weekend appena trascorso anche il 17, il 18 e il 19 maggio. Mancava, però, un rappresentante della giunta regionale.

«Per la per la prima volta in 18 anni la Regione è assente all'inaugurazione – ha detto il sindaco di Codroipo, Fabio Marchetti, sottolineando il tono propositivo e non polemico delle sue parole –. L'unico presente, e che ringrazio, è il consigliere regionale Franco Iacop. Sappiamo che i rappresentanti della giunta arriveranno più tardi, ma questa manifestazione deve essere concepita dalle istituzioni come essenziale perché le Pro loco rappresentano l'ossatura di tutti i Comuni. Senza di loro, per certi versi, non staremmo in piedi».

Un momento della cerimonia inaugurale della 18esima edizione di Sapori Pro loco a villa Manin

Il sindaco, ribadite tutte le iniziative organizzate in villa Manin, ha ringraziato i volontari e il Comitato regionale delle Pro loco.

Il presidente Valter Pezzarini si è allineato ai ringraziamenti («Le Pro loco hanno saputo fare squadra e lavorato con passione: sono un valore aggiunto; grazie agli enti e alle istituzioni che hanno collaborato») e ha presentato al pubblico il programma. In prima fila anche Gloria Clama, finalista a Masterchef, super ospite e protagonista di uno show-cooking domenica 19 maggio alle 18.

«Abbiamo puntato sulla qualità e sulla creazione di una rete per arrivare alla promozione integrata dei prodotti del territorio e alla valorizzazione del turismo con le Pro loco», ha affermato Pezzarini.

Oltre alla varietà delle pietanze – da 1,5 a 4,5 euro l'una –, va segnalata la ricchezza dell'enoteca, con 42 aziende vinicole rappresentanti della produzione doc regionale, e della birroteca, che ospita 9 birrifici artigianali.

«Ma non c'è solo l'enogastronomia – ha aggiunto il presidente, che all'ora di pranzo ha accolto l'assessore regionale Sergio Emidio Bini –. Sarà possibile partecipare a presentazioni di libri, show-cooking e visite guidate».

Ieri, inoltre, gli amanti del calcio hanno avuto la possibilità di vedere da vicino la coppa che la squadra vincitrice dei Campionati europei Under 21 alzerà al cielo il giorno della finale. Presenti all'inaugurazione, tra gli altri, Marialisa Valoppi dell'Ente regionale patrimonio culturale e il maggiore Christian Modonutti del secondo stormo di Rivolto (Frecce tricolori).—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARCENTO

Csm, oggi incontro fra Comune e Azienda sanitaria

A Tarcento si lavora affinché il Centro di salute mentale resti nella cittadina sul Torre quale punto di riferimento per il territorio. Le direttive dell'Azienda sanitaria di Udine, alla quale fa capo il servizio, prevedono che l'ambulatorio in piazza del Mercato sia chiuso entro luglio per motivi legati alla sicurezza dei locali, mentre l'amministrazione Steccati sta cercando di risolvere il problema facendo proposte alternative alla direzione aziendale, tant'è vero che oggi il commissario dell'Asuiud, Giuseppe Tonutti, sarà a Tarcento con i suoi tecnici per verificare le disponibilità. «Da molto tempo – spiega il vicesindaco Luca Toso – stiamo cercando una soluzione: abbiamo trovato appartamenti in centro e spazi al Pio Coianiz. Sarà la direzione aziendale a dirci se sono adeguati. Il Csm resterà a Tarcento, inserito nel futuro Distretto dopo i lavori di allargamento previsti, ma è nostra intenzione valutare tutte le alternative per evitare che il servizio sia spostato anche temporaneamente mentre si svolgeranno i lavori». Il Csm di Tarcento è punto di riferimento per undici Comuni.—

P.C.

CIVIDALE

Pioggia più forte di ogni magia "Harry Potter day" in sordina

Lucia Aviani

CIVIDALE. Ben altro colpo d'occhio si immaginava e si sperava per "Harry Potter day 2019", annunciato come versione 2.0 della sorprendente edizione del debutto, e invece fra la prima e la seconda tornata della festa dedicata alla saga del maghetto e della scuola di Hogwarts non può purtroppo esserci confronto.

Tutta colpa del maltempo, che ha pesantemente boicottato "Incanto Civitate", scoraggiando in misura più che drastica l'affluenza degli appassionati, nel 2018 un autentico fiume: e dire che si era appositamente aspettato maggio facendo affidamento sul clima della stagione. Peccato, perché la macchina organizzativa messa a punto dal Comune era davvero strutturata per favorire un exploit di pubblico e per riempire di magia, da mattina a sera, l'intero centro storico, non solo la pur confermata location del monastero di Santa Maria in Valle.

Probabilmente, però, proprio la dilatazione del programma rispetto all'esperienza dell'anno zero si è rivelata arma a doppio taglio: rinviare il tutto a nuova data risultava troppo complicato (anche in considerazione della fitta programmazione dei weekend cividalesi) e si è dunque dovuto procedere come da calendario nonostante la giornata di pioggia, condensando buona parte delle attività del cartellone all'interno di palazzo de Nordis.

Bambini protagonisti all'Harry Potter day a Cividale (FOTO PETRUSSI)

I "cosplayers", così, si sono ritrovati a gironzolare e a proporre lezioni di erbologia, difesa contro le arti oscure e magizoologia, con un pubblico esiguo, per quanto i fan più tenaci non abbiamo disertato l'appuntamento: ragazzini e bambini con famiglie si sono visti, certo, ma con l'entusiastica, vivacissima invasione della scorsa primavera non c'era nulla a che spartire.

Si sono in compenso svolti regolarmente i "tour magici" alla scoperta dei luoghi più segreti e misteriosi della città, proposti la mattino: era richiesta, nel caso, la preiscrizione e chi aveva aderito non si è tirato indietro, disponibile alla pur non troppo allettante camminata con ombrello. Già al chiuso era invece previsto, e non ha di conseguenza subito contraccolpi (anzi: pienone), il grande spettacolo conclusivo, "Harry Potter e il calice di fuoco", andato in scena nel tardo pomeriggio al teatro Ristori.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE MICROVETTURE CHE SI GUIDANO SENZA PATENTE B
A PARTIRE DAI 14 ANNI.

I NOSTRI VEICOLI SONO TUTTI OMOLOGATI PER IL TRASPORTO DI 2 PERSONE.

VISINTINI
AUTOLEADER
L'unico Showroom di MICROVETTURE del Friuli V.G.
Gemona del Friuli (UD) Via Campagnola, 27 | Tel. 0432 981 395

TURISMO

Lignano avvia la nuova stagione premiando i suoi imprenditori

Cerimonia a Terrazza a mare: consegnati 17 attestati agli operatori del settore
Il governatore Fedriga: «È necessario valorizzare chi vuole ampliare l'offerta»

La cerimonia di inaugurazione della stagione a Lignano. Sopra un'immagine dell'arenile (FOTO PETRUSSI)

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. «Oggi il "dove andare" non basta più. È necessario rispondere al "cosa fare" e "come farlo": il successo di una destinazione turistica si misura nel saper soddisfare questi bisogni. Dobbiamo quindi valutare la nostra offerta con gli occhi del turista, mettendo in discussione le nostre verità acquisite nel tempo: l'immobilità è il principale nemico di chi opera sul mercato. È riassumendo in "sostenibilità, qualità e specializzazione" le nuove sfide che la riviera friulana deve cogliere nella maturità dei suoi primi 60 anni di Comune autonomo». Così il sindaco Luca Fanotto ha dato il via ieri alla cerimonia di inaugurazione della stagione balneare 2019 a Lignano. Negli spazi di Terrazza a mare, sono intervenuti imprenditori e istituzioni per approfondire le dinamiche turistiche e le iniziative programmate.

Fra operatori economici e turistici, sono stati 17 i premiati che, con la loro attività, hanno dato lustro al territorio. Inoltre, nell'ambito del progetto "Lignano per chi lavora" promosso dall'assessorato alle Pari opportunità, altri 6 imprenditori hanno ottenuto il riconoscimento di realtà economiche distintesi per il rispetto delle esigenze dei lavoratori stagionali.

«Fin da piccolo ho masticato pane e turismo – ha affermato Emanuele Rodeano, neoeletto presidente Lisagest –. La nostra missione è tracciare una rotta dell'innovazione dell'offerta che si ponga al traino dell'imprenditoria privata». Sarà un'estate all'insegna di novità e tradizioni, questa appena avviata. «Il prolungamento di altri 15 anni delle concessioni apre un orizzonte più ampio di investimenti. Partiremo in autunno con la riqualificazione degli stabilimenti balneari che saranno rivolti anche al lungomare: l'aspettativa è che il manto stradale diventi una sorta di piazza in verticale» ha continuato Rodeano. «Con Promoturismo Fvg che funge da "driver" promozionale, il gioco di squadra fra pubblico e privato, in cui le eccellenze del territorio sono state poste a comune denominatore è il presente e futuro dell'intera regione» ha spiegato Sergio Bini, assessore regionale al Turismo, settore «che rappresenta il "player" fondamentale del rilancio del nostro paese».

«Il consumo del territorio per la grande distribuzione non ha favorito la regione. È necessario valorizzare, invece, le strutture ricettive che vogliono ampliare l'offerta: apriamo le maglie della burocrazia. Inoltre, l'ambiente gioca un ruolo da protagonista: la natura si tutela curandola e non abbandonandola» ha concluso Massimiliano Fedriga, presidente del Fvg. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GONARS

Arriva dalla suocera e trova la badante morta in camera sua

GONARS. Riversa a terra, esanime. Il personale del 118 intervenuto non ha potuto fare altro che constatare il decesso di Stana Marin, 69 anni, badante romena che da tempo assisteva un'anziana di Fauglis. A trovare la donna priva di vita è stato il genero della pensionata, che si era recato nell'abitazione di via 4 novembre proprio per dare il cambio all'assistente familiare, poco dopo le 14.

Una volta entrato nell'abitazione, non ottenendo risposte dalla donna, si è affacciato nella sua camera: qui la tragica scoperta. L'uomo ha subito allertato il 118, che non ha potuto fare null'altro se non constatare il decesso della sessantenne, morta presumibilmente dodici ore prima. A quel punto il personale medico e infermieristico arrivato a Fauglis a bordo di un'ambulanza ha allertato i carabinieri. I militari della locale stazione, acquisito il parere dei medici, hanno comunicato al pm di turno, Luca Olivotto, che a causare il decesso della Marin era stato con tutta probabilità un arresto circolatorio, che ha colto nel sonno la badante. Esclusa dunque in maniera limpida ogni altra ipotesi, il magistrato ha concesso il nullaosta alla rimozione della salma, affidata dai carabinieri alla figlia della donna, nel frattempo contattata. Nei prossimi giorni i familiari organizzeranno il funerale della sessantenne, particolarmente apprezzata per la propria professionalità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

Un tentativo di furto al Distretto sanitario

La sede del Distretto sanitario

SAN GIORGIO DI NOGARO. Nella notte tra venerdì e sabato i carabinieri sono intervenuti al Distretto sanitario di San Giorgio dopo che la dottoressa di turno alla guardia medica ha segnalato che due soggetti avevano tentato di mettere a segno un furto nel parcheggio della struttura. I due uomini, ripresi dalle telecamere, hanno infranto il vetro di un'automobile, senza riuscire tuttavia ad asportare nulla dal mezzo. Poi, non contenti, si sono intrufolati nei corridoi del Distretto, prima di darsi alla fuga. —

CERVIGNANO

Scontro auto-moto vicino alla rotatoria: grave un 43enne

Lo scontro automobile-motocicletta dell'altra sera a Cervignano

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Grave incidente stradale, sabato sera, attorno alle 19.30, a Cervignano, lungo la statale 14, all'altezza della rotatoria davanti alla trattoria "Al Turista", dove si sono scontrate un'automobile e una motocicletta.

Stando a quanto riferito, la vettura, una Citroen C3, stava uscendo dal parcheggio del locale mentre la moto stava percorrendo la statale con direzione Cervignano - Monfalcone.

L'impatto è stato violento. Il motociclista, S.R. le sue iniziali, 43 anni, residente a Ronchi dei Legionari, è rovinato a terra riportando fratture in varie parti del corpo. Comprensibilmente scioccato il conducente dell'utilitaria.

Immediato l'intervento dei soccorsi. Sul posto, tempestivamente, è accorso il personale sanitario del 118. Dall'elibase di Campoformido è decollato l'elisoccorso, atterrato poco distante dal luogo dell'incidente.

Il ferito è stato elitrasportato all'ospedale di Udine. Le sue condizioni sono serie, ma non è in pericolo di vita.

I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri della stazione di Cervignano. Sul posto anche i vigili del fuoco del distaccamento locale.

La strada statale, nel tratto interessato dal sinistro, è rimasta chiusa al traffico, con inevitabili code, per consentire le operazioni di soccorso. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Vettura contro un palo dell'illuminazione Donna all'ospedale

L'auto finita contro un palo ieri mattina a Villa Vicentina

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Ieri mattina, verso le 8, poco prima del sottopasso di Villa Vicentina una vettura si è schiantata contro un palo dell'illuminazione pubblica.

Una donna residente in provincia di Gorizia è stata trasportata all'ospedale di Palmanova. Le sue condizioni, stando a quanto riferito, non sarebbero particolarmente gravi.

La conducente, che viaggiava da sola alla guida della sua Ford Focus, stava percorrendo la strada provinciale 68 che porta da Villa Vicentina a Ruda. Giunta in prossimità del sottopasso, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Palmanova, intervenuti sul posto per i rilievi, ha improvvisamente perso il controllo del mezzo ed è finita contro un palo dell'illuminazione pubblica che, in seguito all'urto, è stato in parte divelto.

Lo schianto è stato violento e la giovane donna ha riportato lesioni e ferite in varie parti del corpo.

Sul posto, oltre ai vigili del fuoco del distaccamento cervignanese, sono intervenuti i sanitari del 118 con un'ambulanza. Poco lontano dal luogo dell'incidente è atterrato anche l'elisoccorso. La donna è stata trasportata all'ospedale di Palmanova. Come detto, fortunatamente le sue condizioni non sarebbero gravi.

Inevitabili i rallentamenti al traffico veicolare per il tempo necessario a consentire le operazioni di soccorso. —

E.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serenamente ci ha lasciati

ELSA DE CILLIA ved. VENUTI
classe 1919

Lo annunciano addolorati le figlie, i generi, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 14 maggio alle ore 15.30 presso la Chiesa della Villa Masieri a Luseriacco di Tricesimo.
Il corteo proseguirà per la sepoltura nel cimitero di Vergnacco.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un grazie viene rivolto alla Direttrice, a tutto il personale della Villa Masieri e al Dottor Franco Fiorin.

Tricesimo - Vergnacco, 13 maggio 2019
O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricesimo.com

Cristina e Toni, Elisabetta e Giulio abbracciano con tanto affetto Roberta nel ricordo dell'amata mamma

FRANCESCA ENGLARO

Percoto (Ud), 13 maggio 2019

Ci ha lasciati

SILVANO COSSARO
di 88 anni

Lo annunciano la moglie, i figli e i famigliari.
I funerali avranno luogo martedì 14 maggio alle ore 15.00 nella chiesa di Sant Andrat del Cormor, partendo dall'RSA di Codroipo.

Sant Andrat del Cormor,
13 maggio 2019
O.F. Gori Talmassons
Castions di S. tel. 0432 768201

Ci ha lasciati

ORESTE PEZZANO
(Alpino Reduce di Russia)
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio i figli assieme ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 14 maggio alle ore 14.30 nella chiesa Parrocchiale di Tarvisio.

Tarvisio, 13 maggio 2019
of GIULIANO Tarvisio tel.0428/40203

Ci ha lasciati

DIONISIO SBRIZZAI
di 95 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Lucia, la sorella Maria, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 10.30 a Paularo, partendo dalla RSA di Tolmezzo.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno ricordarlo.

Paularo, 13 maggio 2019
of Piazza

È mancato ai suoi cari

DANILO ZULIANI
di 96 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, le nuore e il nipote.
I funerali si svolgeranno martedì 14 maggio alle 15 nella chiesa di Rualis arrivando dall'ospedale di Cividale
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Rualis, 13 maggio 2019
la ducale tel. 0432732569

È mancato all'affetto dei suoi cari

ACHILLE MARCUZZI
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, la nipote e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 14 maggio alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Visco, partendo dall'ospedale civile di Monfalcone.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Visco, 13 maggio 2019
O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

È mancata

MARIA ZATELLA
in LIZZUL
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, il nipote e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 14 maggio, alle ore 15.30, nella chiesa di Sant'Osvaldo, giungendo dalla Quiete.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Udine, 13 maggio 2019
of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel.0432/726443
www.onoranzeangel.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

ERMANNO RIZZI
di 91 anni

Lo annunciano i nipoti e familiari.
I funerali avranno luogo mercoledì 15 maggio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Lumignacco partendo dalla Quiete di Udine.

Lumignacco, 13 maggio 2019
O.F. Mansutti Udine-Bressa
Feletto U.- Tarcento 0432481481
www.onoranzemansutti.it

Ha raggiunto il suo amato Mino

SANTA BASELLI
(Santina)
ved. AGOSTI
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Gemma, Luigi, Gabriele e Consuelo uniti ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 14 maggio alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale di San Pietro a Travesio.
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Travesio, 13 maggio 2019
O.F. Facca
Lestans di Sequals
www.faccag.it

Ci ha lasciati

GIANNINA TOSOLINI
in GASPARIN
di 63 anni

Ne danno l'annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero e i nipoti.
La salma sarà esposta presso la sua abitazione fino alle ore 12 di lunedì 13 maggio.
Seguirà la cremazione.

Lavariano, 13 maggio 2019
O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Numero verde
800.700.800
(con chiamata telefonica gratuita)

NECROLOGIE
e PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 22.00

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard

A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

LE IDEE

SALVIAMO LA LAGUNA DA CHI LA VUOLE DISTRUGGERE

SANDRO SCIALINO

Siamo un gruppo di persone amanti del mare e della natura in genere, tra noi anche qualche pescatore e fotografo, frequentiamo soprattutto la costa che va da Trieste a Lignano e, quindi, tutta la laguna che risulta essere la più grande e bella d'Europa.

Posti meravigliosi ed affascinanti, visitabili tutti i mesi dell'anno e, la notte, incredibilmente vivi, ove risultano normali incontri di oche, germani reali, gabbiani, tortore, barbagianni, civette, colombacci, cuculi, gazze, tordi, cigni reali (anche più di cento tutti assieme), nutrie e aironi, più difficili da individuare, ma non impossibili, i falchi di palude e le sterne. Ed è tutto un "cantare", un "vociare"…

Alcuni di noi si sono organizzati con piccole barchette, dotate anche di motore elettrico, per esplorare i mille e più canali, partendo dai vari porti che lambiscono la laguna, per trascorrere qualche ora a contatto con questa natura meravigliosa e, nel mentre si ascoltano le "voci della laguna", fare qualche registrazione e qualche scatto fotografico, cercando d'immortalare quanti più animali possibili.

Purtroppo questo "paradiso" è deturpato da uomini loschi che, con le loro reti, distruggono tutto pescando di frodo: sono i bracconieri.

La costa che va da Trieste a Lignano è un "paradiso" che deve fare i conti con i pescatori di frodo

Soprattutto a noi fotografi e pescatori che, da anni, frequentiamo questo bellissimo scorcio di mare è capitato molte, troppe volte, d'incontrarli durante le loro azioni illegali e, ovviamente, con timore e paura, in dette circostanze, ce ne andiamo per evitare il peggio. Ma si potrà mai continuare così?

Vogliamo descrivere un paio di "esperienze", ma ve ne sarebbero molte altre. Un episodio risale a qualche mese fa, l'altro è recentissimo.

Era una notte di gennaio e, con mio cognato, stavamo costeggiando in barca un canneto nello stretto canale, alla foce del fiume Corno, da poco immortalato un bellissimo germano reale quando, all'improvviso, si avvicina un uomo che, dalla sua barca, ci dice di andarcene da lì perché aveva gettato le reti, ovviamente senza segnali, a neppure due metri dai canneti, in pochissima acqua: era un bracconiere! Era un pescatore di frodo che aveva gettato le sue reti in poco più di un metro e mezzo d'acqua, in un canale, dove è fatto divieto addirittura ancorarsi.

Un mese fa, era il 16 aprile, forse da poco passata la mezzanotte, ci trovavamo sulla bellissima passeggiata dell'Isert, nel grande porto di Monfalcone, fronte cartiera per l'esattezza. Stavamo pescando a galleggio, abbastanza protetti dal vento di bora quando, proprio davanti a noi, da un barchino tre "pescatori" di frodo hanno gettato le reti da fondo, a formare un ampio cerchio.

Battevano con dei legni per spaventare i pesci e indirizzarli dentro le loro reti che poi, a suon di muscoli, hanno stretto per salparle. Nitidamente erano a noi visibili le sagome dei pesci intrappolati, grazie alle luci arancioni della cartiera che ne riflettevano lo scempio. Pescatori di frodo addirittura nei porti. Un'inaccettabile vergogna! —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ISCRIVITI GRATIS

Per avere gli approfondimenti sulle notizie che contano.
Per partecipare alla vita della redazione.
Per far sentire più forte la tua voce.
Per vivere esperienze esclusive nel tuo territorio.

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

Un esempio di altruismo che dovrebbe insegnare qualcosa

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Il 6 maggio si è celebrato il 43° anniversario del terremoto, che colpì in modo devastante il nostro Friuli.

Per ricordare: erano le 21.06 quando una terribile scossa, preceduta da una più breve, devastò il Friuli. Quella catastrofe seminò morte e distruzione, furono 989 morti e oltre tremila feriti.

Ma possiamo dire che i friulani si sono rimboccati le maniche per ricostruire case, fabbriche, chiese, e riparare le case lesionate.

Tant'è vero che ancora oggi si parla di "Modello Friuli" anche nelle altre regioni d'Italia dove è successa la catastrofe.

Perché? Perché i friulani hanno lavorato con un coraggio, una forza e una tenacia davvero ammirevoli.

Ma pensiamo anche agli aiuti che sono stati dati da altre regioni e dalle 80 diocesi italiane per poter ricostruire. E allora si che possiamo veramente dire "Il Friul al ringrazie e nol dismentee". "Il Friuli ringrazia e non dimentica".

Ma ci sono anche delle persone che hanno fatto tanto e che non possiamo dimenticare: penso all'onorevole Antonio Comelli, che come presidente della Regione si è prodigato, monsignor Alfredo Battisti, che da allora arcivescovo di Udine, si è messo in cammino la notte stessa del terremoto, per poter portare il conforto e il coraggio alla gente stremata e disperata per quanto successo.

Da poco, ci ha lasciato Giuseppe Zamberletti, che 43 anni fa venne in Friuli da commissario straordinario, e che si è dato tanto da fare per i friulani.

Preghiamo per i defunti che ci hanno lasciato in quella terribile notte, e ringraziamo per quelli che sono rimasti vivi.

Quella data del 6 maggio sia sempre ricordata, non soltanto per le vittime, ma anche per ringraziare degli aiuti ricevuti.

Sandro D'Agosto. Ragogna

I friulani non potranno mai dimenticare lo straordinario slancio altruistico che giunse in soccorso dopo la tragedia.

Non dimentichiamo nemmeno il contesto storico in cui avvenne.

C'era una crisi economica peggiore di questa, certe infrastrutture ce le sognavamo, l'Italia era attraversata dalla follia terrorista, imperversavano le Brigate Rosse e i loro dirimpettai neri colpivano ugualmente.

Ma l'Italia intera, guidata, ispirata e confortata dallo spirito friulano, diede una prova delle proprie capacità di riscatto, di fratellanza, di invincibilità.

Fu un altro "Piave" nella storia italiana, un punto di svolta per una società affranta e colpita.

E questo ci spinge a porci la domanda: perché non siamo capaci (noi, popolo italiano) di mantenere sempre quegli standard, quei livelli di coesione, impegno, onestà? Perché abbiamo bisogno di toccare il fondo dell'abisso per trovare la forza e la voglia di nuotare fino in superficie?

LE LETTERE

La replica

L'esercito jugoslavo volle liberare Trieste

Ho letto con sconcerto la lettera inviata dal signor Andrea Picco, e commentata senza fonte per quello che scrive da Sergio Gervasutti, autore di "La stagione della Osoppo", libro sottoposto a critiche puntuali da Galliano Fogar dell'Irsml anche per l'impostazione ideologica soggiacente e da Aldo Faelutti, partigiano osovano. (St. cont. In Friuli, n. 11, pp. 233–270).

Infatti la cartina a pagina 364 del volume di AA.VV., La Slovenia nella Seconda guerra mondiale, Ifsml, 2012, indica, come da didascalia, l'"andamento della marcia dell'esercito jugoslavo verso Trieste nell'aprile 1945", che aveva già visto due insurrezioni. Ma mica andavano a occupare Trieste per annetterla! Seguivano lo schema concordato tra gli alleati, tra cui vi era la Russia, che collaboravano con il Nov i Poj: gli uni avanzavano da ovest a liberare dai nazisti l'Europa, gli altri da est.

E storico resta l'incontro all'Elba tra il generale americano e quello russo. Poi, con la guerra fredda, si lessero alcuni fatti in un certo modo. E il termine "La corsa per Trieste" è il titolo di un romanzo del 1947, ma non vi fu corsa e i neozelandesi giunsero a Trieste il giorno dopo il "Nov i Poj".

Questo non implica che non vi fossero nazionalismi che sostenevano questioni di confine da ambo le parti, ma allora bisognava ancora liberare l'Ozak.

E non so cosa abbia visto il Picco nella carta, e credo sia chiaro che passare attraverso un territorio e occuparlo siano concetti diversi.

Laura Matelda Puppini
Tolmezzo

LA FOTO DEI LETTORI

BASILIANO

Cacciatori e ornitologi uniscono le forze per il verde

In località "Viuces" a Basiliano, esiste una vera struttura con architetture naturalistiche rurali spontanee di ingegneria arborea, la "bressana Zamò", dove negli anni '70 e '80, la cattura degli uccelli migratori era anche una fonte di reddito. In questi giorni un gruppo di appassionati cacciatori e ornitologi friulani (nella foto) capeggiati da Marco Buzziolo, Claudio Nobile e altri, hanno festeggiato la conclusione dei lavori di sistemazione e cura delle specie arbustive e arboree attraverso la potatura e lo sfalcio dell'area.

Sanità

Donne speciali da ringraziare

Attraverso le pagine del Messaggero Veneto voglio mandare un sincero ringraziamento alle componenti dell'ambulanza (team tutto femminile) della Croce Verde di Cervignano, che mi hanno soccorso in occasione di un malore che mi ha colpito.

Grazie alla tempestività del soccorso, pochi minuti dalla richiesta telefonica di mio marito, e alla professionalità delle soccorritrici, delle immediate cure prestatemi in loco e del pronto trasferimento all'Ospedale civile di Udine oggi posso fare una vita normale.

Questo per far conoscere quando i servizi della sanità funzionano.

Lettera firmata

SCREMATURE

Il Coro si conferma ambasciatore del Friuli in giro per il mondo

ALESSIO SCREM

Ritorna mercoledì 15 maggio nella chiesa di San Francesco a Udine il Coro del Friuli Venezia Giulia con un concerto dal titolo "Gracias a la vida" assieme all'ensemble argentino La Chimera in collaborazione con il festival Vicino/Lontano.

Ritorna dopo un applauditissimo concerto tenuto nello stesso luogo nel mese di aprile con il violoncellista Mario Brunello, un altro appuntamento organizzato dalla fondazione Luigi Bon di Colugna. Ritorna perché viaggia sempre e sempre di più, presentando programmi che vanno dai grandi repertori della musica antica e barocca, alla musica contemporanea, anche su commissione, con concerti in Italia ed Europa per progetti coordinati e condivisi con grandi formazioni, orchestre e solisti di nomea internazionale.

Un coro, quello del Friuli Venezia Giulia, anch'esso sempre più internazionale, con oltre quattrocento concerti in diciotto anni di storia. Recentemente era al teatro Argentina di Roma, a Lo Squero di Venezia, al Gervasio di Matera con composizioni di Valter Sivilotti, all'Eglise Saint Vincent de Paul à Clichy in Francia, e si è esibito in contesti prestigiosi come all'Astana festival in Kazakistan, ospiti del ministro della Cultura come unico coro europeo.

Si esibisce inoltre per altre rassegne di grande calibro, come il Ravenna festival, il festival Mito, il Musikverein di Klagenfurt, il Wien Musikwoche e altri, senza dimenticare gli innumerevoli eventi musicali in regione.

Un coro che collabora con Riccardo Muti, Gustav Leonhardt e altri insigni musicisti, diretto da un'altra personalità che non ha bisogno di presentazioni: Cristiano Dell'Oste. «È il frutto di un lavoro serio e costante che dà grandi soddisfazioni e che si realizza soprattutto grazie alla passione, alle capacità, alla determinazione e alla bravura delle coriste, dei coristi e del direttivo, persone straordinarie che rendono possibile l'accrescimento e il riconoscimento delle nostre qualità. Il nostro obiettivo comunque è migliorare sempre», spiega Dell'Oste che alla domanda su quali siano secondo lui i punti di forza del Coro Fvg risponde: «Credo siano soprattutto la versatilità, potendo eseguire repertori dei più vari, dal gregoriano ai Pink Floyd passando per il melodramma, repertori sacri e la musica d'autore come i progetti con Sivilotti e Cristicchi, e la modularità, che ci permette di soddisfare le più varie esigenze in rapporto a ogni progetto cui siamo coinvolti».

Il fitto calendario di questa eccellenza friulana - è il caso di dirlo e senza retorica -, che andrebbe a buona ragione riconosciuta come ambasciatrice della nostra regione nel mondo, la vedrà prossimamente, oltre al concerto udinese di mercoledì, a Malborghetto per Risonanze festival, a Saluzzo, all'Arena di Pola, diverse altre date in loco e poi ad Asolo, Rovigo, Torino e molte altre mete vicine e lontane. E per fortuna che ritorna!–

CULTURE

LA MOSTRA

Illegio guarda all'Europa e si affida ai Maestri per riscoprire e diffondere i valori perduti

L'appello di don Geretti per una nuova stagione di trasmissione del sapere. Siciliotti: «Servono veri leader democratici»

MELANIA LUNAZZI

Don Alessio Geretti, curatore della mostra "Maestri" inaugurata ieri a Illegio; tra le opere esposte anche "La Buona Ventura" attribuita a Michelangelo Merisi da Caravaggio

Illegio stupisce, incuriosisce e ammalia sempre più. E il suo "miracolo" continua. Almeno cinquecento le persone intervenute ieri all'inaugurazione di "Maestri", la nuova mostra internazionale – la quindicesima – alla Casa delle Esposizioni fino al 6 ottobre. Le temperature non proprio maggioline, qualche goccia di pioggia e le raffiche di vento non hanno fatto desistere gli astanti dal rimanere per due ore in religioso silenzio ad ascoltare la presentazione di autorità, sostenitori e organizzatori – e musicisti – dal palco allestito sotto il tendone esterno. Dal presidente Claudio Siciliotti («Questa mostra è un esempio in tempi difficili e poveri di valori come i nostri: abbiamo bisogno di maestri e di veri leader democratici»), al sindaco di Tolmezzo Francesco Brollo («qui l'arte ti cambia veramente la vita»), dall'assessore regionale Barbara Zilli («con Illegio e i suoi Maestri rinasce il Friuli intero») al presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandini («Djec un paîs di maestri che an tant di insegnâ»); da Giuseppe Graffi Brunoro («Illegio mostra cosa vuol dire fare impresa e dare dignità al lavoro delle persone») in rappresentanza degli ambasciatori di Illegio, alla sapiente paesana Dolores Job, testimone di ricordi e proverbi dei tempi andati.

Da ognuno di loro riflessioni e parole dense di significati e rimandi. Una inaugurazione partecipata, intensa, assetata di sapere, piacere intellettuale, contemplazione estetica, ma soprattutto emozioni. Sono queste ultime la carta vincente dell'evento espositivo che da quindici anni si ripete nel paesino carnico grazie all'arte. Un'arte "avvicinata" adatta al sapiente e a chi d'arte è digiuno. Quaranta opere, trenta provenienze, trentotto autori, nove secoli attraversati (con l'Ottocento che la fa da padrone grazie allo storicismo), quattro sezioni tematiche: la ricerca del vero, del bello, del bene e di Dio, con gli exempla di chi ha percorso queste strade diventando un riferimento: dal maestro della scuola di paese, al filosofo, all'artista, al predicatore. Dalle piccole tavolette gotiche del toscano Niccolò di Pietro al grande formato di dipinti come "La scuola materna" del francese Geoffroy, immagine guida della mostra. Dal monumentale calco in gesso del "Mosé" di Michelangelo – realizzato per la Scuola di Belle Arti di Parigi – alla grande vetrata creata ad hoc per Illegio da un maestro vetraio su modello di quella di Chartres. E poi un piccolo quadro di Picasso che rielabora "Las Meninas" di Velàzquez (uno dei quaranta che produsse). La grande tela del fiorentino Giuseppe Bezzuoli che riproduce La scuola d'Atene di Raffaello in Vaticano – «purtroppo non ci hanno concesso lo stacco dell'affresco originale» scherza Don Geretti – o quella di un altro fiorentino, Gaetano Sabatelli, che raffigura Giotto e Cimabue e riprodotto su tutte le scatole di una nota casa di colori. E poi due attribuzioni a grandi nomi: Raffaello con il San Luca che dipinge la "Vergine" e Caravaggio con "La Buona Ventura". E una sorpresa dell'ultimo minuto: il "Platone" di Jusepe de Ribera recuperato dopo il processo di Norimberga e rimasto congelato per 50 anni in attesa che si palesasse qualche erede. E ancora tante belle opere scelte. Il tutto scandito in un allestimento unico e con accostamenti originali e densi di rimandi da un'opera all'altra.

> C'è il calco in gesso del Mosé di Michelangelo realizzato per la scuola di Belle Arti di Parigi

> Quaranta capolavori compresa "La Buona Ventura", dipinto attribuito a Caravaggio

«Essere "maestri" è una questione d'amore – ha detto il curatore Geretti – duplice amore per il sapere che devi trasmettere e per le persone a cui lo trasmetti. Chi nella vita trova un grande maestro incontra una grande fortuna, così come queste opere d'arte che sono ciascuno un grande romanzo, contengono storie di persone e non puoi soltanto guardarle, devi farle entrare dentro di te, proprio come fa un buon maestro. A proposito, oggi ci si alza ancora quando un maestro entra in classe?». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INCONTRI

Friuli e Catalogna sul difficile cammino dell'autonomia

MARCO STOLFO

Catalogna da leggere, da ascoltare e soprattutto da conoscere e da capire. Si apre una settimana ricca di opportunità per chi, in particolare in Friuli, vuole sapere qualcosa di più in merito alla Catalogna e alla situazione di quella comunità, tra rivendicazioni di autogoverno, mano pesante della polizia, politici in galera e in esilio, nazionalismo esasperato e contraddizioni europee.

Il primo appuntamento è a Udine, domani, martedì 14, alle 18 alla libreria Tarantola: "Catalogne, une cuistion europeane". È dedicato alla presentazione di "La sfida catalana. Cronaca di una rivoluzione incompiuta" di Marco Santopadre.

Il volume, pubblicato da Pgreco, propone una lettura attenta delle vicende catalane, di cui evidenzia la rilevanza di due elementi fondamentali, troppo spesso sottovalutati o addirittura ignorati da parte di molti commentatori italiani, che in estrema sintesi potrebbero essere definiti, rispettivamente, la questione nazionale e la domanda di sovranità popolare.

Santopadre, giornalista ed esperto di politica internazionale e di movimenti di liberazione nazionale, segue da tempo le vicende iberiche con particolare riferimento proprio ai casi basco e catalano.

Alla Tarantola l'autore sarà protagonista di un dialogo sui contenuti del libro e sui più recenti sviluppi della situazione in Catalogna insieme a Carli Pup, caporedattore di Radio Onde Furlane. L'appuntamento è promosso dalla cooperativa Informazione friulana, società editrice di Onde Furlane, con la collaborazione della libreria Tarantola, del settimanale della comunità slovena della provincia di Udine Novi Matajur, del progetto MuMucei (Multilingualism Multicultural Citizenship and European Integration) dell'Università di Udine, dell'iniziativa di informazione e documentazione su questi temi "Ethnos & Demos. Identità, Culture, Diritti e Integrazione in Europa" (www. ethnosedemos. wordpress. com) e rientra nel programma delle attività legate alla prossima edizione di Suns Europe, il festival delle arti nelle lingue minorizzate del continente.

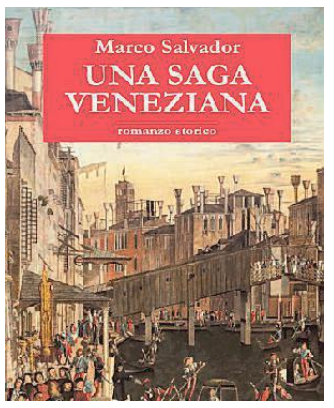
Oggi intanto, alle 18.30, nella sala della Società operaia di Cividale (piazza Giulio Cesare 14). Per iniziativa del Novi Matajur, in collaborazione con Onde Furlane, ci sarà un doppio confronto, tra due libri e due autori. Il punto di vista di Marco Santopadre e de "La sfida catalana" incontrerà quello di Bojan Brezigar, giornalista e politologo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"UNA SAGA VENEZIANA"

Mercanti, armatori e la peste nella Serenissima di Salvador

Il romanzo storico dello scrittore di San Lorenzo edito da Biblioteca dell'Immagine Il protagonista fugge da Firenze per un'oscura vicenda inseguito da odi e sospetti

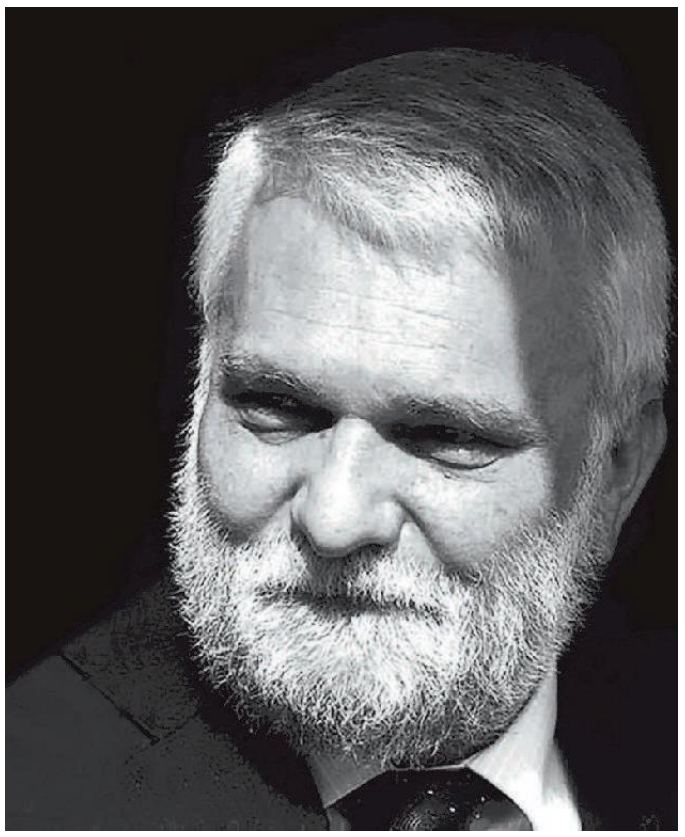


MASSIMILIANO SANTAROSSA

C'è una Venezia forse meno conosciuta letterariamente, potremmo dire meno "sfruttata", pertanto più oscura, in ombra e affascinante, quella del Medioevo, dove trionfava il legno dei ponti e dei palazzi, si veda il meraviglioso dipinto di Rialto nel XV secolo, con il ponte levatoio ritratto da Vittore Carpaccio, la Venezia dove la peste falcidiò buona parte della popolazione, ma anche la prima patria di valori a fatica conquistati, tra tutti una certa visione "laica" della società che portava ogni veneziano a ribadire orgoglioso: «Prima so' venexiàn e dopo cristiàn».

Era questa la Venezia del Quattrocento e Cinquecento, i secoli narrati da Marco Salvador nel suo nuovo romanzo storico "Una saga Veneziana", appena giunto in libreria per la Biblioteca dell'Immagine (320 pagine, 15 euro), esperto e amato scrittore friulano.

Salvador traccia mirabilmente un'ampia vicenda famigliare di più generazioni, dove tutti i personaggi principali sono realmente esistiti, come si può leggere nella corposa e dettagliata documentazione in appendice al romanzo.


Lo scrittore della Destra Tagliamento, Marco Salvador; e il nuovo libro

Il capostipite Salvatore è un mercante che da giovanissimo abbandona Firenze per Venezia, nel Trecento, a seguito di un'oscura vicenda che, fino alla sua morte, rimarrà segreta anche per i figli e che sarà il fulcro della tensione dell'intera opera.

Aprirà quindi una lunga vicenda storica d'una famiglia di mercanti e armatori che in breve si farà talmente ricca e importante da imparentarsi con le più potenti famiglie patrizie, andando per mare a fare affari, rischiando la morte per peste, affrontando processi, morti, nascite e intrighi fin alle viscere del potere più elevato, al Doge.

Dagli anni difficili e tormentati dell'immigrazione, dalle fortune iniziali in gran parte derivate dall'essere sopravvissuti alla terribile peste nera che ha spopolato la città, questa famiglia ci accompagna nelle vicende della "città più bella del mondo" fino ai primi anni del Cinquecento, in un susseguirsi vorticoso e affascinante di donne che diventano mogli, amanti, cortigiane o monache tormentate; uomini che trascorrono la vita più in mare che a terra, che fanno della propria esistenza unicamente una rincorsa al denaro e al potere, o che cercano la pace nella normalità più banale o altri rischiando il rogo per un sospetto di omosessualità.

Con sempre il pericolo di perdersi o di perdere tutto in agguati reali o politici.

"Una saga veneziana" risulta un romanzo "d'intaglio", dove ogni tassello è collocato con precisione, una storia in cui l'autore mette a frutto la propria esperienza storica e narrativa, in un movimento tra quotidianità, felicità, amori e dolori. —

IL BANDO FINO AL 21

Il premio Cappello rinforza il Malattia: tante le adesioni

PORDENONE. L'anno scorso i partecipanti furono 189, soglia che gli organizzatori – Comune di Barcis, Pro Barcis, con il sostegno di Regione, Fondazione Friuli famiglia Malattia – del Premio letterario nazionale Giuseppe Malattia della Vallata sperano di superare, considerando che a dieci giorni dalla scadenza dei termini per l'invio delle opere (il 21 maggio), il numero degli elaborati arrivati è più che incoraggiante. E rivela, fra l'altro, particolare interesse per la seconda edizione del premio Pierluigi Cappello, istituito nel 2018 in omaggio al grande poeta friulano, concorso che costituisce una dei due filoni del riconoscimento.

Dalla scorsa edizione il premio ha infatti cambiato formula: soppressa la sezione di poesie in italiano, ha voluto valorizzare la produzione poetica nei dialetti italiani e nelle lingue minoritarie. E ha aggiunto il premio Cappello, articolato in due sezioni: una riservata a un libro di poesia nei dialetti e nelle lingue minoritarie, l'altra a un libro di poesia per bambini e ragazzi in lingua italiana o nei dialetti e nelle lingue minoritarie editi da maggio 2018 a maggio 2019.

«Il risultato – afferma il presidente del Comitato organizzatore, Maurizio Salvador – lo scorso anno è stato notevole. Il premio Cappello, poi, che abbiamo voluto istituire, con la collaborazione di pordenonelegge.it e del Circolo culturale Menocchio, per ricordare il poeta friulano che per diversi anni è stato anima del premio Malattia, ha avuto anch'esso successo, facendo emergere opere e autori di pregio. L'attesa per l'edizione 2019, che culminerà con le premiazioni in luglio, a Barcis, è elevata». Il regolamento prevede che si possa partecipare con un minimo di tre e un massimo di cinque poesie di cinquanta versi ciascuna. Testi entro il 21 maggio. Info: www.premiogiuseppemalattia.it. —

C.S.

IL FESTIVAL DEL BUON GIORNALISMO

In quindicimila per Link Mentana e il caso Altaforte

TRIESTE. Oltre quindicimila presenze per trenta appuntamenti nell'arco di tre giorni, preceduti da una partecipatissima serata inaugurale affidata a Riccardo Iacona, premio speciale Luchetta 2019, e a Beppe Severgnini con il "Diario sentimentale di un giornalista": si conclude a Trieste la sesta edizione di Link, il festival del buon giornalismo del Premio Luchetta, quest'anno da tutto esaurito nella Fincantieri Newsroom di piazza Unità. Link festival, promosso dalla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin con il pieno sostegno di Fincantieri e l'apporto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ha offerto una linea diretta con l'attualità: nell'arena di piazza Unità si sono alternate le grandi voci del giornalismo: Riccardo Iacona, Premio Speciale Luchetta 2019, Gian Antonio Stella, premio FriulAdria Crédit Agricole Testimoni della Storia; Diego Bianchi "Zoro", premio Luchetta 2019 per il miglior reportage; Enrico Mentana, premio Unicef "I nostri Angeli"; e ancora Alberto Matano, Antonio Di Bella, Emma D'Aquino, Claudio Pagliara, Virman Cusenza, Gennaro Sangiuliano, Barbara Schiavulli, Nico Piro, Maria Concetta Mattei, Franco Di Mare e moltissimi altri.

Nella mattinata di domenica un vero bagno di folla per l'incontro con Enrico Mentana, premio Unicef I nostri Angeli 2019. Sul caso Altaforte – Salone di Torino il direttore del Tg La7 ha dichiarato: «Restano comunque diverse contraddizioni: l'editore di Casapound è fuori dal Salone del libro, ma Casapound è presente nelle competizioni elettorali italiane». E sull'ipotesi censimento dei rom ha osservato che «non si può censire un sottogruppo di italiani che appartiene a una stessa etnia. Anche le altre volte, nella storia, è cominciato cosí e abbiamo visto com'è finita…».

Enrico Mentana ospite di Link, a Trieste, qui con Giovanni Marzini

«Qualità degli incontri e innovatività come parole chiave di Link 2019, attestate dal grande consenso del pubblico e degli operatori – ha spiegato il direttore editoriale Giovanni Marzini – Quest'anno il festival del buon giornalismo si è compenetrato al premio Luchetta, che riconosce e valorizza la stampa in prima linea di tutto il mondo. Un evento di caratura internazionale, nella sedicesima edizione del Premio e nella sesta edizione di Link festival». L'appuntamento è adesso rinnovato a sabato 8 giugno su Rai1, quando, in seconda serata, andrà in onda il programma "I nostri angeli". —

DELITTI E PASSIONI di Lucia Burello

Quell'omicidio impunito sulla strada "del Paradiso"

RIVE, 1900

Se oggi le forze dell'ordine trovassero un cadavere dentro una fontana, avrebbero non poche difficoltà a venire a capo del misfatto. Caduta accidentale? Suicidio? Omicidio? A meno che l'anatomopatologo non trovasse sul corpo delle ecchimosi sospette, dovute verosimilmente a una colluttazione o a una stretta sul collo, è improbabile che la verità potrebbe fare come il morto: venire a galla. Con queste premesse, non c'è da stupirsi se più di un secolo fa la dipartita dello sciagurato Giovanni Micol, 33 anni di San Daniele e residente a Giavons, fu presto archiviata come morte accidentale, malgrado la riluttanza degli inquirenti. Ma andiamo ai fatti: La notte dell'Epifania del 1900, all'osteria "Alla Campana" di Rive D'Arcano, scoppia un feroce diverbio. I due imbufaliti sono il fabbro Lodovico D'Arcano di Raucicco e il sopracitato Micol. Motivo? Un punto perso a tresette, la così detta goccia che fa traboccare il vaso perché fra i due, è noto a tutti, non corre buon sangue. E visto che la ragione soccombe sempre ai fumi dell'alcol, dal menar la lingua si passa al menar le mani. Nel parapiglia, uno dei giocatori, il povero Giuseppe Ponterellini che s'è intromesso fra i due per fare da paciere, viene tramortito con una brocca di terracotta lanciatagli sulla testa dal D'Arcano e, in men che non si dica, l'osteria si trasforma in un saloon del selvaggio Far West; perfino l'oste, Giuseppe Campana, con la sua stazza da peso massimo si getta nella mischia. Ma da quel groviglio umano, quatto quatto striscia fuori proprio il Micol che, approfittando della confusione, se la svigna nella notte cimmeria.

All'alba, lungo via della Fontana, un contadino del posto e il suo somaro avanzano

lemme lemme verso la stradina detta "del Paradiso" quando, affacciandosi alla vasca sotto alla fonte, in prossimità della chiesa, trovano il povero Micol galleggiare gonfio come un rospo. Scattano le indagini puntuali e rapide, niente da dire. Il D'Arcano viene torchiato a dovere, ma è inamovibile nella sua granitica fermezza. Ironia della sorte, l'inchiesta è a un punto morto. Non resta che sperare nel responso dei medici legali, certi come sono che "il cadavere parla". Ma in questo frangente, purtroppo, la vittima, è il caso di dirlo, ha l'acqua in bocca e anche l'autopsia finita in mano agli inquirenti è a dir poco afasica. Se di delitto s'è trattato, dunque, rimarrà certo impunito. La sola cosa sicura è che Giovanni Micol, durante la notte delle streghe, lungo la viuzza "del Paradiso" ha imboccato la porta dell'Inferno. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORTLUNEDÌ

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La trasferta

Udinese, una vittoria che pesa ma l'Empoli rimane a meno 2

Doppio Okaka e Samir, Frosinone battuto. Corsa salvezza sempre più aperta, risucchiate anche altre squadre

FROSINONE	1
UDINESE	3

FROSINONE 3-4-1-2 Bardi; Brighenti, Ariaudo, Capuano; Paganini, Valzania (37' st Maiello), Sammarco, Beghetto (28' st Zampano); Ciano; Pinamonti, Ciofani (20' st Dionisi). All. Baroni.

UDINESE 3-5-2 Musso; De Maio, Ekong (32' st Nuytinck), Samir; Stryger Larsen, Mandragora, Sandro (17' st Halfredsson), De Paul, D'Alessandro; Lasagna, Okaka (41' st Pussetto). All. Tudor

Arbitro: Pasqua di Tivoli

Marcatori All'11' Okaka, al 41' Samir, al 44' Okaka; nella ripresa al 40' Dionisi.

Note Ammoniti Okaka, Ariaudo, Ciano, Sandro e Samir. Angoli 14-10 per il Frosinone. Recupero 1' e 4'.

dall'inviato
Pietro Oleotto

FROSINONE. Scusa Ciotti, qui Ameri: la domenica vecchia maniera dell'Udinese finisce bene, ma non in gloria. La salvezza è ancora tutta da conquistare a due giornate dal sipario. Il temuto "palleggio" di emozioni in contemporanea – come succedeva ai bei tempi di "Tutto il calcio minuto per minuto" – tra lo Stirpe di Frosinone e Marassi, dove era di scena l'Empoli in casa Samp, non è diventato, con il passare dei minuti, una Cavalcata delle Valchirie stile Apocalypse Now come sembrava potesse essere nel primo tempo, con Stefano Okaka al comando dello stormo bianconero capace di mettere a ferro e fuoco lo stadio dei ciociari, sommersi dai fischi dei propri tifosi già alla fine del primo tempo, con un netto 0-3 nella casella del risultato. Colpa di quello che è successo dall'altra parte, dove uno 0-0 già deludente per il Doria si è trasformato nell'ennesimo colpo di coda degli empolesi, capaci di perdere tutti gli ultimi scontri diretti ma di battere Napoli, Fiorentina e Sampdoria, risultati che hanno fatto nuovamente lievitare la quota salvezza.

Adesso la lotta per non retrocedere è diventata un autentico rebus: l'Udinese ha sempre due punti di vantaggio sulla terz'ultima, ma ha messo tra sè e l'Empoli il Genoa, senza considerare che l'aggancio al Bologna che stasera se la vedrà con il Parma, squadra che ha appena un punto di vantaggio sui bianconeri. E aritmeticamente non sono ancora salve nè la Fiorentina che ha in calendario Parma e Genoa, nè il Cagliari che deve chiudere la stagione con Genoa e Udinese. Roba da mal di testa, da paura che non fa 90, ma addirittura 180 come i minuti che mancano da qui al verdetto.

L'Empoli, nonostante l'entusiasmo a mille, è ancora nella posizione più scomoda e ha nel menù il Torino a caccia dell'Europa e l'Inter che deve timbrare la Champions. Ma visti gli incroci delle ultime giornate bisogna toccare ferro pensando che sarà Spalletti, il padre della A empolese (fu il primo a portare gli azzurri di Toscana nella massima serie) a dover condannare l'amico Andreazzoli che finora con gli ex ha pasteggiato a caviale e champagne, da Montella a Giampaolo.

Meglio concentrarsi sulle proprie partite, contro Spal (sabato in un anticipo che non è il massimo sotto il profilo psicologico, la Lega avrebbe fatto meglio a puntare sulla contemporaneità) e Cagliari.

Quattro punti e l'Udinese si salverà. Deve essere questo l'unico obiettivo, anche se isolarsi è complicato, terribilmente difficile, come si è potuto capire chiaramente ieri a Frosinone. Dopo un primo tempo combattuto, durante il quale Tudor ha spremuto il massimo dalle ripartenze dei suoi (De Paul e D'Alessandro avrebbero potuto anche rendere più largo il divario), contenendo con un pizzico di buonasorte le sortite dei padroni di casa. Protagonista della prima frazione Stefano Okaka che prima sblocca il risultato vincendo un duello a sportellate con Valzania e poi chiude un contropiede sfruttando con freddezza un assist di Lasagna; in mezzo l'incornata di Samir su punizione guadagnata sempre da Lasagna, ieri discreto nelle sue giocate, ma prezioso.

A quel punto la mente dell'Udinese è volata in modo chiaro ed inequivocabile a Marassi. Giocava, conteneva il Frosinone (fino a cinque minuti dal 90', al gol della bandiera di Dionisi, senza sbavature) e ruotava gli uomini: dentro Hallfredsson (fischiatissimo dallo Stirpe), Nuytinck e Pussetto per Sandro, Ekong ed Okaka. Missione compiuta, negli ultimi trenta minuti sotto una pioggia battente e una temperatura invernale resa ancora più pungente dal vento che soffiava a raffiche dai monti Cantari ed Ernici. Insomma, un freddo canaglia che diventava ancora più fastidioso guardando quel -2 che continua a mantenere l'Empoli dall'Udinese. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In cantiere la nuova Gsa

L'eliminazione anticipata dai play-off accelera i tempi della costruzione dell'Apu Gsa 2019/20.
PISANO / PAG. 48

Ackermann olè, "Cimo" 6°

Il tedesco Pascal Ackermann ha vinto la seconda tappa del Giro d'Italia, secondo Viviani, 6° il friulano Davide Cimolai.
SIMEOLI / PAG. 50

Quinta doppietta Mercedes

Nel Gp di Spagna di F1 quinta doppietta consecutiva Mercedes: primo Hamilton, secondo Bottas. Poi Verstappen, Vettel e Leclerc.
/ PAG. 52

La trasferta

L'Udinese fa festa dopo il 3-0 di Okaka firmato già nel primo tempo. In alto a sinistra, il gol e l'esultanza di Samir autore del 2-0

IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

LO STRANO RISULTATO DI GENOVA

SI', È MEGLIO POTERSI SALVARE DA SOLI VA...

Qui a un passo da Empoli, a Fucecchio il paese di Montanelli, al seguito del Giro d'Italia, la vittoria, larga, autorevole, rinfrancante dell'Udinese a Frosinone è una boccata d'ossigeno verso la salvezza "in casa" dell'Empoli. L'Udinese doveva vincere e ha vinto, chiudendo la contesa in un tempo, quando Okaka ha dimostrato di essere vitale per questa squadra, soffrendo tra il primo e secondo gol, perché una stagione brutta non può diventare d'improvviso (e contro una squadra già retrocessa) meno brutta, e portando a casa nella ripresa la partita tranquillamente. Non è salva l'Udinese, ma è sulla strada buona.

A Fucecchio, però, un brutto pensiero, inutile dirlo, ci è venuto. Senza questo calendario "in discesa", causa poche motivazioni degli avversari, i bianconeri si sarebbero salvati? Non esiste la controprova, il gagliardo pareggio in casa di sabato scorso contro l'Inter ha dimostrato una certa vitalità dei bianconeri, ma i risultati "strani" che si stanno susseguendo da settimane sui campi di serie A è una triste prova di come il nostro campionato sia lontano anni luce da tornei in cui la sportività viene prima di ogni altra cosa. Inutile girarci intorno. A Genova aleggiava la leggenda che la Samp, super fino a poche settimane fa, potesse lasciar strada all'Empoli e inguaiare così "cugini-rivali" del Genoa, ora superati dall'Udinese (affatto non poca cosa). Gli scommettitori, diciamolo, avvallavano questi brutti pensieri dando all'1 e al 2 le stesse quote. Puntuale il blitz empolese. Sorvoliamo le modalità, meglio. I genoani pensan male: tre punti a noi un golletto per il vostro bomber. Pensate se l'Udinese di Tudor, che ha grandi meriti, non fosse ora perlomeno una squadra credibile. L'Udinese sarebbe stata "triturata" da 8 mesi giocati da squadra da retrocessione e i risultati "strani" degli altri campi. Invece, per fortuna, i giochi del calendario danno ai bianconeri la possibilità di cavarsela da soli. Con 4 punti da ieri sarà salvezza. Facciamoli va e poi voltiamo, seriamente e non a parole, pagina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FILM

STEFANO MARTORANO

LARSEN VA VICINO AL 4-0

11' Prepotente
Fa la voce grossa Okaka, che s'inventa il gol del vantaggio da solo:sradica palla a Ariaudo, resiste a Sammarco, evita altri due difensori e poi la piazza nell'angolino. (0-1)

16' Rischio
Sul corner a sinistra la spiazzata di Ciofani innesca Paganini che la alza in girata.

25' Doppio intervento
Musso è provvidenziale in dieci secondi su Ciano; prima si distende a sinistra sulla bordata e poi vola sulla destra per deviare la rasoiata di Ciano.

30' Egoista
D'Alessandro s'invola a sinistra, arriva in area e cerca il secondo palo facendosi rimpallare la conclusione, invece di passare al meglio piazzato Lasagna.

37' Copione
Anche De Paul si mette in proprio e copia il compagno scegliendo la conclusione in porta invece di servire lasagna e Okaka meglio piazzati di lui.

41' Raddoppio
Sulla punizione conquistata da lasagna e battuta da De Paul svetta in area Samir che si testa la butta destra sul primo palo (0-2).

44' Tris d'autore
De Paul recupera palla e calibra il corridoio giusto per Lasagna che di prima offre l'assist sul vassoio a Okaka, che la spinge in porta. (0-3)

58' Leggerezza
Musso sbaglia il rinvio facendo l'assist a Pinamonti, sul quale poi rimedia mettendoci una pezza in tuffo.

71' Impreciso
Dopo la respinta del portiere su Larsen, Lasagna ha la palla buona ma calcia alto a porta vuota,

74' Alla Garella
Musso ci mette i piedi per respingere il destro incrociato di Paganini.

85' Ingannato
Il colpo di testa di Dionisi sorprende Musso, col pallone che scivola sotto la pancia del portiere. (1-3).

87' Spreco
Pussetto non riesce a inquadrare la porta a due metri sul tap-in dopo il tiro di De Paul.

Okaka decisivo con il gol che ha sbloccato il risultato e il bis per il 3-0
«Abbiamo messo un altro mattoncino importante per restare in A»

Prima doppietta in serie A Stefano ha la dedica pronta: «È per la mia mamma»

IL PROTAGONISTA

Stefano Martorano

«Abbiamo messo un mattoncino importante per la salvezza e volevo dedicare i gol alla mia mammina perché oggi è la sua festa». A sentirlo parlare davanti ai microfoni Stefano Okaka sembra tutto fuorché quel cuor di leone che si è appena preso a morsi il Frosinone. Perché a rivederlo bene, il primo dei suoi due gol segnati ieri, c'è tutto fuorché la dolcezza dimostrata poi a parole con la dedica riservata a mamma Doris.

Al contrario, in quel gol con cui ha spianato la strada all'Udinese c'è la forza e l'insistenza con cui sradica il pallone dai piedi di Ariaudo, il mestiere nel resistere alla successiva carica alle spalle di Sammarco e la personalità nel puntare dritto il cuore dell'area, dribblando per poi osare anche con la tecnica, premiata dal mezzo collo esterno destro infilatosi sul palo più lontano, complice anche una deviazione amica. Lì Okaka ha dato la prima scossa alla partita, mentre appoggiando in rete da due passi l'assist di Lasagna ha allargato il divario, firmando la sua prima doppietta in serie A per poi dare sfogo all'esultanza, una specie di balletto con i compagni chiamati a raccolta. «L'avevo fatta col Genoa, ha portato bene e così l'ho riproposta. Mi è piaciuto anche esultare con i nostri tifosi. Oggi erano in tanti, si vede che ci stanno sostenendo e si vede che stiamo facendo questa corsa tutti insieme».

Richiama dunque all'unità Okaka, allo spirito di gruppo, facendo capire una volta di più il suo spirito di appartenenza, dimostrato soprattutto con i fatti, visto che si è fatto trovare pronto dopo due partite in cui era partito dalla panchina, per poi subentrare in corso d'opera. «Oggi sono tornato a giocare dal primo minuto, mi sono allenato bene in queste due settimane e penso che si sia visto, ma l'importante è avere messo un mattoncino fondamentale, abbiamo superato un'altra squadra in classifica e ora giocheremo in casa. Penso che fino alla Fiorentina è tranquillo ma noi ce la stiamo mettendo tutta». —

Prima doppietta in serie A per Stefano Okaka FOTO LAPRESSE

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SPOGLIATOIO

Lasagna: «Speravamo che a Marassi finisse pari»

FROSINONE. «Era importante vincere e abbiamo dimostrato di essere uniti». È stato questo lo slogan più gettonato ieri fuori dallo spogliatoio bianconero dopo il successo allo Stirpe, anche se **Kevin Lasagna** ha aggiunto anche altre considerazioni. «Nella ripresa abbiamo abbassato il ritmo invece di mantenerlo alto e alla fine abbiamo sofferto un po' con un finale più acceso. Il mio assist? Oggi bisognava vincere e non importava chi faceva gol. L'Empoli ha vinto e ci ha fatto arrabbiare un po', speravamo in un pareggio».

Kevin Lasagna

Chi invece ha segnato è stato **Samir**. «Finalmente è arrivato il gol, ma soprattutto abbiamo vinto e sono contento perché abbiamo dimostrato di essere uniti. Ora dobbiamo restare sul pezzo perché non è finita e sabato abbiamo una partita importantissima». Soddisfazione l'ha espressa anche **Rodrigo De Paul**. «Era importante vincere e abbiamo fatto quello che dovevamo fare. Ora dobbiamo pensare a noi stessi, possiamo chiuderla a casa. Sono contento per gli assist a Samir e il passaggio a Lasagna». —

S.M.

UDINESE MASSIMO MEROI

De Paul ispira due gol Lasagna, che altruismo

Il migliore

7,5 Okaka
Nel giorno più importante segna la sua prima doppietta in serie A. Il primo lo confeziona tutto da solo, il secondo è il risultato di un'azione corale conclusa con un tocco a porta vuota. Scelta azzeccata mandarlo in campo dall'inizio.

6,5 Musso
Sbaglia tutto con i piedi, rivedibile sul gol, piazza quattro buone parate: due su Ciano, le altre su Pinamonti e Paganini.

6 De Maio
Mezzo voto in meno per quanto è passivo sulla marcatura di Dionisi che sorprende anche Musso.

6 Ekong
Rientro positivo. Tudor gli risparmia il finale di gara.

6,5 Samir
Preferito a Nuytinck, più attento rispetto al solito in difesa, segna il gol del raddoppio.

6 Larsen
Più difensore che centrocampista. Difetta di precisione nel palleggio.

5,5 Mandragora
Poco dinamico, timido. Perde una palla pericolosissima.

5,5 Sandro
Lento nella trasmissione della palla. E si prende la solita ammonizione.

7 De Paul
Sbaglia l'assist per Mandragora, ma rifinisce lo 0-2 e ispira lo 0-3.

6 D'Alessandro
Cerca il gol due volte. Nella prima occasione pecca di egoismo.

6,5 Lasagna
Si prende la punizione dello 0-2, altruista nell'assist ad Okaka. Gara preziosa.

6 Nuytinck
Gioca l'ultima parte di gara al posto di Ekong. Preziosa una sua chiusura.

6 Hallfredsson
Completa, con più sicurezza, il lavoro cominciato da Sandro.

SV Pussetto
Prende il posto di Okaka. Fallisce il tap-in dell'1-4

FROSINONE MASSIMO MEROI

Ciano all'inizio ci prova Sammarco fa regali

L'arbitro

6 Pasqua
Partita senza grosse difficoltà. Lui la conduce in porto usando buonsenso e frenando sul nascere i rari focolai che si accendono in campo. Nel finale non giudica da rigore una tiratina di maglia di Larsen a Maiello.

6 Bardi
Prende tre gol senza porre resistenza. Forse poteva uscire sulla punizione di De Paul. Buona uscita su Larsen.

5,5 Brighenti
Usa subito le maniere forti su De Paul. Sulle ripartenze bianconere resta sempre a metà del guado.

5 Ariaudo
Perde il sanguinoso pallone dello 0-1.

5 Capuano
Non immune da colpe sia nel primo che nel terzo gol.

6 Paganini
Propositivo in fase di spinta, un po' tenero dietro. Sfiora il gol.

5 Sammarco
Non chiude Okaka nell'azione dello 0-1, innesca il contropiede dello 0-3.

5,5 Valzania
Una spizzata pericolosa e poco altro.

6 Beghetto
Discreta spinta sulla sinistra fin quando c'è partita.

6 Ciano
Ci prova sia di sinistro che di destro, sulla sua strada c'è Musso.

5 Pinamonti
Un destro sbilenco da buona posizione, poi non sfrutta l'assist di ... Musso.

5 Ciofani
Un gigante d'argilla. Poche sponde, zero tiri in porta.

6 Dionisi
Torna al gol dopo tanto tempo.

6 Zampano
Con una buona diagonale evita lo 0-4 di D'Alessandro.

6 Maiello
Porta un po' d'ordine. Un suo sinistro al volo finisce a lato.

Un'immagine del settore ospiti dove erano raggruppati oltre 400 tifosi dell'Udinese che dopo il fischio finale dell'arbitro Pasqua hanno ricevuto l'applauso di Lasagna e compagni FOTO PETRUSSI

LA MIA DOMENICA

Missione compiuta, ora un'altra vittoria contro la Spal

BRUNO PIZZUL

A Frosinone l'Udinese doveva vincere e lo ha fatto. Roba da festeggiare alla grande se l'Empoli, sovvertendo il pronostico e attivando i fomentatori di sospetti, non avesse battuto una Sampdoria che non si è scansata del tutto ma si è limitata a far segnare Quagliarella e, sotto sotto, a mettere nei guai il Genoa. Da sempre nei turni finali di campionato arrivano risultati strani e spesso inattesi, ma non si può parlare di biscotti o altre amenità del genere, va da sé che squadre ormai prive di obiettivi interpretino le partite senza dannarsi l'anima e si facciano battere da avversarie più deboli ma motivatissime e affamate di punti. Chiaro che ci sarà da lottare e soffrire fino al termine e altrettanto chiaro che i tre punti incamerati a Frosinone costituiscono un bottino di fondamentale importanza, basti pensare quel che avrebbe comportato una mancata vittoria.

Come spesso è avvenuto l'Udinese ha cambiato atteggiamento più volte durante la partita. Buon avvio con iniziative convincenti, grazie soprattutto ai contributi esterni di Larsen e D'Alessandro che hanno consentito alla squadra di restare alta e bloccare all'indietro gli avversari. Poi, dopo il gol di Okaka frutto della personale tenacia e forza fisica, la squadra si è rannicchiata all'indietro, ha subito la buona volontà degli avversari, tradendo la tendenza a rifugiarsi in atteggiamenti di mero contenimento. Per fortuna sono arrivati prima del riposo gli altri due gol, con De Paul ispiratore e Samir e ancora Okaka spietati esecutori. Un 3-0 perfino troppo generoso, ma tale da facilitare la gestione del gioco nella ripresa, con il Frosinone andato in gol solo nel finale e friulani più volte vicini a segnare ancora. Bene così, come ha detto Tudor, che, senza metterla giù troppo dura ha fatto i complimenti all'Empoli, mentre Lasagna ha ammesso che il risultato di Genova li ha un po' indispettiti.

Ora la faccenda si è fatta ancor più aggrovigliata nei bassifondi, ma per l'Udinese c'è la possibilità di trarsi d'impaccio, a cominciare dalla partita di sabato con la Spal. Il calendario per i bianconeri è accettabile, gli spallini in casa e il Cagliari in trasferta non paiono ostacoli terribili. E poi il fatto di aver scavalcato il Genoa può e deve avere la sua importanza. I singoli alla Stirpe se la sono tutti quanto meno cavata, a cominciare da Musso che però deve darsi una regolatina quando usa i piedi, per eccesso di confidenza si prende troppi rischi. Okaka è una presenza da cui non si può prescindere. Bravissimi, come sempre, i tifosi anche quelli del Frosinone che se la sono presa un po' solo con Hallfredsson. Per ovvi motivi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I commenti

Tudor: «Continuiamo a pensare a noi stessi»

L'allenatore croato si tiene strette la vittoria e la prestazione dell'Udinese: «Sono contento, abbiamo ritrovato la via del gol, grande la rete di Okaka»

IL PROGRAMMA

Niente squalifiche Già da stamattina testa alla Spal

Non ci saranno squalificati nell'Udinese che affronterà sabato la Spal. Ieri nessuno dei diffidati che ha giocato (Nuytinck, Ekong) è stato ammonito, mentre Zeegelaar non ha rischiato l'ammonizione fatale, essendo rimasto in panchina. L'Udinese non farà soste in settimane e oggi tornerà al lavoro al Bruseschi in tarda mattinata, alle 11.30, con l'obiettivo di recuperare Fofana e Opoku per avere ancora più risorse contro Spal e Cagliari. —

S.M.

dall'inviato
Pietro Oleotto

FROSINONE. «Complimenti a Quagliarella per il suo gol». Igor Tudor sceglie la via dell'ironia per commentare il risultato perfetto, quello degli altri, quello di Marassi. Mettetevi nei panni dell'ex allenatore dell'Empoli, Giampaolo, o in quelli di Tonelli, per anni colonna della difesa empolese: se proprio la Samp non riesce a vincere, almeno che il Genoa soffra. E se non riesce a vincere il Doria ma il capocannoniere Quagliarella segna ugualmente, si può quasi far festa.

Tudor, come si sente un allenatore che ha centrato l'obiettivo di vincere finalmente in trasferta ma si ritrova sempre con due punti di vantaggio sulla terz'ultima?

«Purtroppo nelle ultime giornate quando ti trova in questa situazione è inevitabile che un occhio o anche due a volte finisca sugli altri campi. Ma io devo guardare in casa mia: sono contento perché finalmente i ragazzi sono ritornati a segnare, sono contento per il grande gol di Okaka, il primo, un gol di qualità che ci ha aiutato a prenderci questi tre punti fondamentali per la nostra salvezza».

Già, la salvezza: sperava fosse il passo decisivo?

«Noi dobbiamo solo pensare a fare i punti che ci servono. E quindi dobbiamo già cominciare a pensare subito alla partita di sabato con la Spal. Il compito sarà lo stesso: vincere sperando che sugli altri campi ci sia anche un risultato favorevole».

I RISULTATO DI MARASSI
IL TECNICO COMMENTA CON IRONIA LA VITTORIA DEI TOSCANI

«Faccio i complimenti a Quagliarella per il suo gol da capocannoniere della serie A»

Tudor, lei conosce bene il calcio italiano: possibile che in Italia nelle ultime giornate la quota salvezza si alzi sempre complice una serie di risultati a sorpresa? Per esempio, che commento può fare sulla partita di Genova?

«Io devo solo pensare a fare il mio, al massimo posso fare i complimenti a chi fa questi risultati. E faccio i complimenti anche a Quagliarella per il suo gol da capocannoniere».

Ma questo Empoli fa paura?

«Vediamo cosa farà la prossima domenica. Se sarà molto bravo anche con il Torino, vuol dire che i granata non andranno in Champions o in Europa League».

E dell'Udinese vista all'opera contro il Frosinone cosa si può dire?

«Che abbiamo conquistato tre punti meritati, ma dopo il nostro vantaggio, devo essere sincero, non mi è piaciuto come abbiamo interpretato la partita per un quarto d'ora. Io divento matto se vedo che due-tre giocatori che non ritornano e così mettono in difficoltà tutta la squadra. L'ho detto ai ragazzi anche nell'intervallo, anche sul 3-0, per far crescere la mentalità. Si va sempre al massimo, dando tutto, oppure si chiede di uscire...». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SOCIETÁ

Pradè: «Sabato ci giochiamo la partita della vita»

«Sabato ci giochiamo la partita della vita». Pensa già alla Spal il responsabile tecnico bianconero Daniele Pradè, che giustamente analizza la classifica alla luce della vittoria dell'Empoli a Genova. «Complimenti all'Empoli che le vince tutte e che tiene tutti lì, compreso il Genoa che abbiamo superato in classifica e adesso ne abbiamo un'altra dietro». Già, ora l'Udinese ha messo un'altra squadra alle spalle, e lo ha fatto con una prestazione che Pradè ha così sintetizzato: «Abbiamo fatto un primo tempo intelligente, poi l'abbiamo chiusa e gestita nella ripresa, quando la partita è diventata solo fisica e non tecnica a causa del nubifragio». Poi, ecco il focus sulla squadra: «Il Frosinone ci ha messo tutto quello che aveva, ma dobbiamo solo guardare a noi stessi e io vedo che siamo cresciuti, finalmente siamo diventati pericolosi anche sui calci piazzati. Adesso dobbiamo metterci cuore, gamba, sacrificio e amore, e dobbiamo mettere tutto dentro al campo». —

S.M.

I TIFOSI

La felicità dei 300 allo Stirpe nel ricordo del terremoto '76

FROSINONE. Tornano a casa con una preziosa vittoria i 300 tifosi bianconeri che ieri si sono goduti la partita a Frosinone. Gli stessi che, prima dell'inizio del match, hanno esposto uno striscione che ancora una volta conferma l'orgoglio e la forza del popolo friulano: "6 maggio 1976 ci pieghiamo ma non ci spezziamo con umiltà e dignità lavoriamo e ci rialziamo". Il riferimento, ovviamente, è quello all'anniversario del terremoto.

Hanno tifato, urlato, applaudito per tutta la partita i sostenitori dell'Udinese, che alla fine del match hanno anche ricevuto il saluto della squadra sotto il settore ospiti, con tanto di lancio delle magliette da parte di Pussetto e compagni. Sotto la pioggia battente, quindi, i tifosi bianconeri hanno ripreso la strada di casa con tre punti in saccoccia, una bella trasferta che in molti si sono goduti in più giorni tra le bellezze del Centro Italia, e con la voglia di essere nuovamente protagonisti sabato nella loro casa, lo stadio Friuli. —

S.D'E.

Il settore occupato dai tifosi dell'Udinese con lo striscione esposto prima della partita per l'anniversario del terremoto FOTO LAPRESSE

QUI EMPOLI

Samp in vacanza, Farias-Di Lorenzo ne approfittano

GENOVA. Un Empoli corsaro vince a Marassi contro la Sampdoria già in vacanza e resta ancora a galla nella corsa alla salvezza. Ora i toscani, che sono attesi nelle due ultime giornate dalle gare con Torino e Inter, hanno un punto da recuperare sul Genoa e due sull'Udinese.

Primo tempo equilibrato con la Samp che ci prova prima con Quagliarella e poi con Jannkto che impegna Dragowski. Il ceco prima della mezz'ora centra l'esterno della rete.

Nella ripresa l'Empoli sembra voler cambiare volto alla propria prestazione e, al 12', dalla destra, Traorè si libera della marcatura di Murru e serve un assist al bacio a Farias che, tutto solo davanti alla porta, batte Audero per la rete dello 0-1. Incassato lo svantaggio, la reazione degli uomini di Giampiaolo è poca cosa e gli ospiti al 30', trovano la rete del doppio vantaggio. Tonelli entra duro in area su Farias che frana per terra. Doveri non ha dubbi e assegna il calcio di rigore, tra le proteste dei padroni di casa. Dagli undici metri Caputo si lascia ipnotizzare da Dragowski, ma sulla ribattuta Di Lorenzo si avventa sul pallone e segna il gol dello 0-2.

La Samp si riversa in avanti alla ricerca del gol della bandiera e, al 46', Sau viene atterrato in area da Veseli e per Doveri è calcio di rigore. Dal dischetto Quagliarella accorcia le distanze per l'1-2 e si avvicina alla vittoria della classifica cannonieri. —

Farias festeggiato da Caputo dopo la rete dello 0-1

SAMPDORIA	1
EMPOLI	2

SAMPDORIA 4-3-1-2 Audero 6; Sala 6.5, Ferrari 6, Tonelli 6, Murru 6; Praet 6, Ekdal 5.5 (27' st Vieira 6), Jankto 6.5; Caprari 5.5 (27' st Sau 6.5); Gabbiadini 5.5 (35' st Ramirez sv), Quagliarella 6.5. All. Giampaolo.

EMPOLI 3-5-2 Dragowski 6.5; Veseli 6, Silvestre 6, Dell'Orco 6; Di Lorenzo 7, Traorè 7 (42' st Capezzi sv), Bennacer 5.5 (47' st Brighi sv), Krunic 5.5, Pajac 6; Farias 7.5 (33' st Acquah 6), Caputo 6. All. Andreazzoli.

Arbitro Doveri di Roma 6.5.

Marcatori Nella ripresa al 12' Farias, al 30' Di Lorenzo, al 47' Quagliarella (rig).

Il campionato

PREMIER LEAGUE

Il ManCity resta sul trono Il Liverpool perde il duello

Sul trono d'Inghilterra rimane il Manchester City. Il testa a testa col Liverpool si risolve all'ultima giornata a favore degli uomini di Guardiola che si sono imposti 4-1 sul campo del Brighton; inutile quindi il 2-0 dei Reds sul Wolverhampton. Il Watford ha perso 4-1 in casa con il West Ham.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 36

Atalanta - Genoa	2-1
Cagliari - Lazio	1-2
Fiorentina - Milan	0-1
Frosinone - Udinese	1-3
Roma - Juventus	2-0
Sampdoria - Empoli	1-2
Spal - Napoli	1-2
Torino - Sassuolo	3-2
Bologna - Parma	ORE 19
Inter - Chievo	ORE 21

Prossimo turno: 19/05/2019

Udinese - Spal	18/05 ORE 15
Genoa - Cagliari	18/05 ORE 18
Sassuolo - Roma	18/05 ORE 20.30
Chievo - Sampdoria	ORE 12.30
Empoli - Torino	ORE 15
Parma - Fiorentina	ORE 15
Milan - Frosinone	ORE 18
Juventus - Atalanta	ORE 20.30
Napoli - Inter	ORE 20.30
Lazio - Bologna	20/05 ORE 20.30

Classifica marcatori

26 reti: Quagliarella F. (Sampdoria,9).
22 reti: Zapata D. (Atalanta,1).
21 reti: Cristiano Ronaldo S. (Juventus,5), Piatek K. (Milan,2).
17 reti: Milik A. (Napoli).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	JUVENTUS	89	36	28	5	3	69	27	42
02.	NAPOLI	76	36	23	7	6	68	32	36
03.	ATALANTA	65	36	19	8	9	73	44	29
04.	INTER	63	35	18	9	8	52	28	24
05.	ROMA	62	36	17	11	8	64	47	17
06.	MILAN	62	36	17	11	8	50	34	16
07.	TORINO	60	36	15	15	6	48	32	16
08.	LAZIO	58	36	17	7	12	52	40	12
09.	SAMPDORIA	49	36	14	7	15	58	51	7
10.	SASSUOLO	42	36	9	15	12	52	57	-5
11.	SPAL	42	36	11	9	16	40	50	-10
12.	FIORENTINA	40	36	8	16	12	47	44	3
13.	CAGLIARI	40	36	10	10	16	34	51	-17
14.	PARMA	38	35	9	11	15	38	55	-17
15.	BOLOGNA	37	35	9	10	16	38	50	-12
16.	UDINESE	37	36	9	10	17	34	50	-16
17.	GENOA	36	36	8	12	16	38	56	-18
18.	EMPOLI	35	36	9	8	19	46	67	-21
19.	FROSINONE	24	36	5	9	22	29	67	-38
20.	CHIEVO	15	35	2	12	21	25	73	-48

VOLATA CHAMPIONS

La Roma rimane in corsa, Juve ko con la nuova maglia

ROMA	2
JUVENTUS	0

ROMA 4-3-3 Mirante 7; Florenzi 7, Manolas 6, Fazio 6.5, Kolarov 6; Pellegrini 6 (22' st Cristante 6), Nzonzi 6.5, Zaniolo 6; Kluivert 5.5 (31' st Under 6.5), Dzeko 7, El Shaarawy 6. All. Ranieri.

JUVENTUS 4-3-3 Szczesny 6; De Sciglio 6 (38' st Cancelo sv), Caceres 6, Chiellini 7, Spinazzola 6; Can 6.5, Pjanic 6 (21' st Bentancur 6), Matuidi 6 (38' st Alex Sandro sv); Cuadrado 5.5, Dybala 6, Ronaldo 6.5. All. Allegri.

Arbitro Massa di Imperia 6.

Marcatori Nella ripresa, al 35' Florenzi, al 47' Dzeko.

ROMA. Florenzi, il capitano della Roma, ha dato nel finale un gol di speranza contro una Juve che ha trovato in Mirante l'ostacolo maggiore sulla strada del possibile vantaggio. Dzeko nel recupero ha raddoppiato, ma decisiva è stata l'entrata di Under. Ora i giallorossi hanno agganciato il Milan, ma il traguardo della Champions è sempre problematico: l'Atalanta è avanti di tre punti e non si sa se l'Inter si metterà a +4. Per la Juve terzo ko stagionale: Allegri non sarà rimasto contento per i troppi errori dei suoi. Mirante è stato il salvatore della patria giallorossa, prendendo palle pericolosissime di Cuadrado e Dybala (due). Un palo per parte: Pellegrini per la Roma e una deviazione del portiere romanista su Dybala sul proprio legno sinistro. Insomma, assai meglio la Juve nel primo tempo, ma niente gol.

Nella ripresa la Roma ha giocato meglio, creando qualcosa. Ronaldo ha segnato in offside. E Florenzi ha firmato la vittoria dopo una bella azione in combutta con Dzeko e Under. La Roma in ogni caso si è presa una bella soddisfazione nel battere la Juve, che ormai non ha nulla da chiedere al campionato.

La terza sconfitta stagionale dei bianconeri coincide con il momento di trattativa di Allegri col club: vuole qualcosa per rendere più forte la squadra campione e poter pensare davvero alla Champions. Ranieri, al passo d'addio con la Roma, sta chiudendo bene la stagione, ma forse non basterà per raggiungere il traguardo del quarto posto.

La Juve, con la nuova maglia (che a molti non piace), ha preso l'iniziativa nelle prime battute. Il fischiatissimo Ronaldo ha sbagliato il primo tiro. Mirante (un ex) ha neutralizzato un'occasione incredibile capitata a Cuadrado, solo davanti a lui. Insomma, Juve più pericolosa nella fase iniziale. La Roma è apparsa macchinosa e non ha mai insidiato la porta juventina, fino a quando, con un'azione di contropiede, al 18', Pellegrini ha scheggiato la traversa. Il possesso palla della Juve è ripreso nel secondo tempo, ma la Roma è cresciuta. La partita è diventata nervosa. I giallorossi son diventati più pericolosa. Al 34' Florenzi-Under-Dzeko-Florenzi confezionano il gol del vantaggio giallorosso segnato con lo scavino dal capitano su Szczesny in uscita. I giallorossi hanno raddoppiato al 48' con Dezeko, imbeccato su assist di Under da sinistra. Un gran finale, per i giallorossi, una delusione per i campioni.

F.Z.

Dzeko infila la difesa juventina: è il secondo gol che chiude la partita

I POSTICIPI

Inter col Chievo: vietato sbagliare Bologna thrilling

Un finale di campionato con verdetti ancora tutti da scrivere sia nella corsa per le coppe europee, sia nello sprint salvezza: ecco che i due posticipi di oggi mettono in palio punti pesanti, a partire da Bologna-Parma (alle 19) con i rossoblù agganciati in classifica dall'Udinese a quota 37 e gli uomini di D'Aversa a 38. Decisiva anche Inter-Chievo (alle 21), con i nerazzurri che non possono permettersi passi falsi. «Sarà una grandissima occasione, ma sappiamo anche che sarà una partita difficile» ha infatti commentato ieri Luciano Spalletti.

LA SECONDA DELLA CLASSE

Meret versione Superman il Napoli passa a Ferrara

SPAL	1
NAPOLI	2

SPAL 4-4-2 Viviano 6; Bonifazi 6, Cionek 5.5 (43' st Jankovic sv), Vicari 5.5, Fares 6; Lazzari 6.5, Murgia 6, Missiroli 6 (30' pt Schiattarella 6), Valoti 6 (28' st Antenucci 6.5); Floccari 6.5, Petagna 6.5. All. Semplici.

NAPOLI 4-4-2 Meret 7,5; Malcuit 6.5, Luperto 5.5, Koulibaly 6, Mario Rui 7; Callejon 6 (45' st Gaetano sv), Allan 7, Ruiz 5.5, Zielinski 5.5 (29' st Ghoulam sv); Younes 6.5 (20' st Verdi 5.5), Milik 6. All. Ancelotti.

Arbitro Abbattista di Molfetta 6.

Marcatori Nella ripresa al 4' Allan, al 39' Petagna (rig), al 43' Mario Rui.

FERRARA. Grazie a un Meret versione Superman il Napoli passa sul campo della Spal e, come chiesto da Ancelotti continua a sperare di superare il muro degli 80 punti. Ora i partenopei, secondi in classifica, sono saliti a quota 76 mentre la Spal, prossima avversaria dell'Udinese sabato al Friuli, resta ferma a 42.

Partita intensa e giocata ad alti ritmi. Occasioni sia da una parte che dall'altra e fa specie che il primo tempo si chiuda sullo 0-0. I gol arrivano nella ripresa. Ad aprire le marcature ci pensa Allan: il brasiliano scambia con un compagno e dall'interno dell'area fa partire un destro a giro che si infila all'incrocio lasciando di stucco Viviano.

La reazione della Spal è veemente. La squadra di Semplici sfrutta al meglio le qualità dei suoi esterni, Lazzari e Farias, e crea qualche problema alla retroguardia partenopea. Meret, che alla Spal ha giocato le ultime due stagioni, è prodigioso in almeno tre occasioni. Per poco il portiere friulano non riesce a neutralizzare anche il calcio di rigore che l'arbitro concede per un fallo subito da Floccari. Dal dischetto si presenta Petagna, Meret intuisce e devia ma non abbastanza da togliere il pallone dalla porta.

Al fischio finale mancano sei minuti. Il Napoli non ci sta e riparte all'attacco. A trovare il gol è Mario Rui che scarica un violento sinistro sul primo palo che sorprende Viviano. L'arbitro concede cinque minuti di recupero e per la Spal c'è il tempo per creare altre due opportunità che esaltano nuovamente le qualità di Meret. In panchina l'allenatore della Spal Semplici, che l'ha lanciato tra i professionisti esclama: «Gli voglio bene, ma ce le sta prendendo tutte». Finisce tra gli applausi per entrambe le squadre. —

RIMONTA GRANATA

Belotti rovescia il Sassuolo e il Torino vede l'Europa

TORINO	3
SASSUOLO	2

TORINO 3-5-2 Sirigu 5.5; Izzo 6.5, Nkoulou 5.5, Moretti 6; De Silvestri 7, Meitè 6.5, Lukic 5.5 (4' st Zaza 7), Baselli 6 (43' st Bremer sv), Ansaldi 5.5 (23' pt Iago Falque 6); Berenguer 6.5, Belotti 7. All. Mazzarri.

SASSUOLO 4-3-3 Consigli 7.5; Lirola 7, Demiral 5.5, Ferrari 4.5, Peluso 5.5; Duncan 6.5 (34' st Locatelli sv), Magnanelli 5, Bourabia 6.5; Djuricic 6 (19' st Rogerio 5), Sensi 6.5, Boga 6.5 (27' st Babacar 6). All. De Zerbi.

Arbitro Giacomelli di Trieste 5.5.

Marcatori Al 27' Bourabia; nella ripresa all'11' Belotti, al 26' Lirola, al 36' Zaza, al 37' Belotti.

TORINO. Va in svantaggio, soffre, lotta e alla fine trionfa. Il Torino batte in rimonta il Sassuolo e continua a sognare l'Europa. Grande cuore della squadra di Mazzarri, contro un avversario che ha avuto l'unico demerito di restare in dieci per una ingenuità di Bourabia. Al 27' il marocchino segna il vantaggio per gli emiliani con un tiro dalla distanza che sorprende Sirigu, ma, già ammonito, si becca il secondo giallo perché nell'esultanza alza la maglietta.

Sorprendentemente sotto di un gol, dopo il rigore concesso con la Var per un tocco di mano e sbagliato da Belotti al 17', i granata fanno la partita ma si espongono anche alle ripartenze degli uomini di De Zerbi. L'1-1 arriva soltanto all'11' della ripresa, con il primo gol di Belotti, che gira in rete il cross di De Silvestri. Proprio quando sembra che il Toro abbia rimesso in piedi la partita, arriva il nuovo vantaggio degli avversari con un colpo di tacco di Lirola (26') dopo che Boga si era bevuto tutta la difesa granata.

La squadra di Mazzarri va all'assalto e viene premiata. Dai piedi di Meité, al 36', è nata così la verticalizzazione per il gol del pareggio di Zaza, un bellissimo diagonale di sinistro su cui Consigli non ha potuto nulla. Poi la rovesciata di Belotti, al 37', un gol d'altri tempi che fa esplodere il Grande Torino. L'attaccante, con la doppietta, sale a 15 gol. È il primo granata, dai tempi di Pulici e Graziani, a realizzare così tante reti in due stagioni diverse. Un primato che vale il record di punti, 60, nella storia del Torino. E che, quando ancora mancano due partite, permette alla sua squadra di continuare a inseguire un piazzamento in Europa.

NEROVERDI IN CORSA PER IL TITOLO DELLA C

Una delle occasioni non sfruttate da Ciurria nel match di sabato sera a Chiavari, sotto la curva dei tifosi neroverdi. A destra, la grandinata sul Comunale e l'abbraccio tra i due tecnici Boscaglia e Tesser FOTOFLASH

Pordenone: Supercoppa, festa e premiazione al Bottecchia

Sabato 25 maggio la sfida decisiva con la Juve Stabia dopo il pareggio di Chiavari
Sarà l'ultima gara allo stadio cittadino. Giovedì 30 il party in piazza XX settembre

Alberto Bertolotto

PORDENONE. La prima partita della Supercoppa di serie C è alle spalle. Ora il popolo neroverde pensa alla gara di sabato 25 maggio con la Juve Stabia (orario da definire, si presume alle 18.30): sarà l'atto che chiude l'annata, la competizione – che la squadra può ancora vincere – e anche lo stadio Bottecchia, che ospiterà la sua ultima partita prima del trasferimento al Friuli. Il Pordenone e i suoi tifosi sono già proiettati così al match che si terrà tra due settimane: prima, però, sabato prossimo, amichevole alle 18 a Portogruaro con la squadra locale.

MERITO

La formazione di Attilio Tesser ha iniziato la sua avventura in Supercoppa pareggiando a Chiavari con la Virtus Entella: lo 0-0 maturato è prezioso e non soltanto perché le permette di rimanere in corsa sino all'ultima giornata per il titolo. È buono perché è stata mantenuta l'imbattibilità esterna e per come è stato portato a casa, visto che la squadra ha anche stavolta creato occasioni da gol (tre nitide nel primo tempo) e nella ripresa si è difesa con ordine di fronte agli assalti dell'Entella, che voleva chiudere con una vittoria la stagione di fronte al proprio pubblico. I liguri giocheranno sabato prossimo a Castellammare con la Juve Stabia: dopodiché la sfida decisiva al Bottecchia, che decreterà la vincitrice della post-season. Per i ramarri saranno due settimane di attesa mentre proseguiranno i festeggiamenti. Domani, dalle 18.30, il primo, vale a dire "B-part of us" al bar "Le ciacole" di piazza XX settembre. Saranno presenti alcuni calciatori della prima squadra, a disposizione per autografi e foto ricordo.

L'ULTIMA

La gara con la Juve Stabia di sabato 25 farà calare il sipario sul Bottecchia. L'impianto di via Stadio non sarà più utilizzato dai neroverdi la prossima stagione, se non forse dalle giovanili. Difficile metabolizzare il fatto che la squadra cittadina lasci il Velodromo, casa che ha segnato molte epoche del club. Per questo il popolo neroverde si sta preparando per riempire l'impianto e sostenere Stefani e compagni nell'ultima fatica dell'annata. In settimana dovrebbe partire la prevendita e non è impossibile immaginare un tutto esaurito: si tratta anche della chiusura ufficiale della stagione agonistica e poi, al termine della gara, il Pordenone sarà premiato ufficialmente dalla Lega Pro per aver vinto il campionato: la cerimonia è stata fatta due giorni fa a Chiavari per la Virtus Entella. Prima, mercoledì 22, sarà disputata in programma a Fagagna un'amichevole con la Pro: il test-match è stato deciso anche per promuovere il neroverde nella Sinistra Tagliamento, visto che dal prossimo anno si esibiranno al Friuli e avranno bisogno del sostegno anche degli sportivi udinesi (che da tempo sostengono i "cugini").

LA FESTA

Giovedì 30 (data ufficiosa) piazza XX settembre sarà gremita: sarà la festa per la promozione, dove i pordenonesi potranno celebrare la loro squadra per l'impresa portata a termine. Il party, che sarà organizzato dal club assieme al Comune, sarà il giusto tributo a società e squadra, capaci di un'impresa unica in 99 anni di storia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROTAGONISTA

Bassoli soddisfatto: «Trofeo ciliegina di questa stagione»

Alessandro Bassoli ha disputato un'altra ottima partita: con la Virtus Entella è stato nuovamente tra i migliori. «Torniamo da Chiavari con un punto più che meritato, anzi: ci sta stretto per quanto abbiamo creato – ha detto dopo la gara in Liguria –. Siamo comunque contenti, è un pareggio importante anche perché l'abbiamo conquistato senza subire gol. Abbiamo dimostrato che teniamo alla Supercoppa, la vogliamo vincere per mettere la ciliegina sulla torta a questa stagione: non siamo in vacanza». Dopo più di due mesi Bassoli è tornato a giocare con Stefani al centro della difesa: «È sempre un piacere essere al suo fianco», ha chiuso il neroverde. Il Pordenone è tornato ieri dalla Liguria. Tesser ha concesso un giorno di riposo: la squadra riprenderà a lavorare domani alle 15.

I PLAYOFF

Flop del Vicenza, passa il Ravenna Avanti anche Alto Adige e Monza

PORDENONE. I playoff di serie C mietono già una vittima illustre. Al primo turno esce subito il Vicenza, cui non basta il pareggio di 1-1 col Ravenna dell'ex neroverde Foschi per passare. Per quanto non avesse disputato un buon campionato – aveva chiuso la regular season all'ottavo posto –, fa sempre rumore registrare un'uscita di scena di una piazza così blasonata e che immaginava ben altro cammino.

Prosegue la propria avventura il team giallorosso, il cui gol lo mette a segno l'ex ramarro Nocciolini. Vanno avanti anche Alto Adige e Monza: la squadra di Zanetti supera per 1-0 la Sambenedettese grazie a un rigore di Morosini, i lombardi stendono la Fermana per 2-0 (reti di Ettore Marchi e Reginaldo). Non era facile per quest'ultimi vincere, visto che solo pochi giorni prima avevano rimediato una batosta in coppa Italia: avevano infatti perso la finale di ritorno al 92' con la Viterbese. Il secondo turno della post-season è già in programma mercoledì: il Ravenna va a giocare a Salò con la Feralpi, che entra in scena adesso visto il quarto posto ottenuto durante la stagione regolare; il Monza invece ospita l'Alto Adige.

Al di là di come finiranno i playoff, il nuovo girone B della serie C si prospetta parecchio impegnativo. Se viene confermato il criterio di divisione orizzontale dei gruppi, il gruppo avrà le neoretrocesse Carpi e Padova; quindi il Cesena, capace subito di vincere la serie D e che verosimilmente sarà subito una formazione d'alta classifica. Entreranno in gioco anche lombarde con tradizione come Pergolettese (capace ieri di battere il Modena nello spareggio relativo al gruppo D), Como e Lecco. Senza contare il Vicenza, rimasto in C e che vorrà provare a salire dopo il triste epilogo di ieri. Insomma, il Pordenone sembra aver proprio colto l'attimo giusto per lasciare la Lega Pro. —

A.B.

L'ex neroverde Manuel Nocciolini: suo il gol decisivo per il Ravenna

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie B

Brescia - Benevento	2-3
Carpi - Venezia	2-3
Crotone - Ascoli	3-0
Hellas Verona - Foggia	2-1
Lecce - Spezia	2-1
Padova - Livorno	1-1
Palermo - Cittadella	2-2
Perugia - Cremonese	3-1
Pescara - Salernitana	2-0

Ha riposato: Cosenza.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Brescia	67	18	13	5	69	42
Lecce	66	19	9	8	66	45
Palermo	63	16	15	5	57	38
Benevento	60	17	9	10	61	45
Pescara	55	14	13	9	50	46
Hellas Verona	52	13	13	10	49	46
Spezia	51	14	9	13	53	46
Cittadella	51	12	15	9	49	38
Perugia	50	14	8	14	49	49
Cremonese	49	12	13	11	37	33
Cosenza	46	11	13	12	34	41
Crotone	43	11	10	15	40	42
Ascoli	43	10	13	13	40	56
Livorno	39	9	12	15	38	51
Venezia	38	8	14	14	35	46
Salernitana	38	10	8	18	41	57
Foggia	37	10	13	13	44	49
Padova	31	5	16	15	36	49
Carpi	29	7	8	21	39	67

IN SERIE A: Brescia e Lecce
ALLE SEMIFINALI DEI PLAY OFF: Palermo e Benevento
TURNO PRELIMINARE DEI PLAY OFF: Hellas Verona - Spezia
Pescara - Cittadella
AI PLAY OUT: Venezia e Salernitana
RETROCESSI IN SERIE C: Foggia, Padova e Carpi

Giornata nera per il Tamai: perdendo 0-1 la sfida col Levico retrocede in Eccellenza dopo 18 anni FOTO MISSINATO

Promozione Girone A

Casarsa - Pro Fagagna	3-1
Comunale Gonars - Pravisdomini	2-1
Corva - Tarcentina	3-1
Pol. Codroipo - Prata Falchi Visinale	0-2
Sanvitese - Torre	1-1
Spal Cordovado - Vajont	3-2
Union Pasiano - Sesto Bagnarola	2-4
Vivai Rauscedo - Camino	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Fagagna	66	21	3	6	66	27
Pol. Codroipo	56	17	5	8	45	29
Prata Falchi Visinale	56	17	5	8	41	28
Vajont	56	16	8	6	49	28
Casarsa	51	15	6	9	50	28
Vivai Rauscedo	46	12	10	8	51	46
Torre	44	12	8	10	47	36
Camino	42	12	6	12	39	47
Corva	40	11	7	12	42	35
Pravisdomini	38	9	11	10	41	37
Spal Cordovado	38	11	5	14	36	39
Tarcentina	36	10	6	14	41	44
Sesto Bagnarola	33	9	6	15	34	52
Sanvitese	32	9	5	16	37	56
Comunale Gonars	31	9	4	17	31	50
Union Pasiano	6	1	3	26	18	86

VERDETTI:
Pro Fagagna promosso in Eccellenza
Pol. Codroipo, Vajont, Prata Falchi Visinale e Casarsa ai playoff (Pol. Codroipo-Casarsa, Vajont-Prata Falchi Visinale)
Union Pasiano retrocesso in Prima Categoria
Tarcentina, Sesto Bagnarola, Sanvitese e Com. Gonars ai playout (Tarcentina-Com. Gonars, Sesto Bagnarola-Sanvitese)

Promozione Girone B

I.S.M. Gradisca - Primorje	2-2
Mladost - Chiarbola	2-2
Pro Romans - OL3	1-3
S. Giovanni - Pro Cervignano	1-2
Sistiana Sesljan - Virtus Corno	1-3
Tolmezzo - Risanese	1-1
Trieste - Valnatisone	5-2
Zaule Rabuiese - Costalunga	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Cervignano	71	22	5	3	58	23
Primorje	64	19	7	4	63	27
Virtus Corno	55	17	4	9	57	37
Tolmezzo	50	14	8	8	53	34
Pro Romans	45	12	9	9	42	36
Sistiana Sesljan	45	13	6	11	54	47
Risanese	44	12	8	10	35	38
Chiarbola	39	11	6	13	44	48
Zaule Rabuiese	38	10	8	12	42	43
OL3	37	9	10	11	48	55
Trieste	37	11	4	15	50	67
Valnatisone	33	10	3	17	38	43
Costalunga	32	8	8	14	26	46
I.S.M. Gradisca	31	8	7	15	37	48
Mladost	29	6	11	13	24	38
S. Giovanni	15	3	6	21	27	68

VERDETTI:
Pro Cervignano promosso in Eccellenza
Primorje qualificato alla finale playoff di girone -- Virtus Corno-Tolmezzo playoff
S. Giovanni retrocesso in Prima Categoria
Valnatisone, Costalunga, ISM Gradisca, Mladost (Valnatisone-Mladost, Costalunga-ISM Gradisca)

Seconda Categoria Girone D

Audax Sanrocchese - Mariano	2-0
Cormonese - Roianese	2-0
Gaja - Montebello D.B.	0-1
Opicina - Breg	3-1
Piedimonte - Azzurra	3-1
Sovodnje - La Fortezza	5-2
Turriaco - S. Canzian Isonzo	4-4
Villesse - Romana Monfalcone	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Roianese	72	23	3	4	58	23
S. Canzian Isonzo	62	18	8	4	51	24
Piedimonte	61	18	7	5	49	24
Mariano	57	17	6	7	52	30
Cormonese	56	16	8	6	63	31
Sovodnje	49	14	7	9	54	34
Turriaco	43	11	10	9	45	35
Opicina	41	11	8	11	46	45
Romana Monfalcone	38	9	11	10	43	42
Azzurra	35	9	8	13	48	55
Breg	30	7	9	14	42	57
Audax Sanrocchese	30	8	6	16	26	48
La Fortezza	29	7	8	15	29	53
Villesse	25	6	7	17	36	62
Montebello D.B.	21	6	3	21	32	66
Gaja	13	2	7	21	16	61

VERDETTI:
Roianese promosso in Prima Categoria
S. Canzian qualificato alla finale playoff di girone -- Piedimonte-Mariano playoff
Montebello e Gaja in Terza Categoria
La Fortezza-Villesse playout

Terza Categoria Girone A

Com. Lestizza - Latisana Ronchis	1-2
Pro Aviano - Vivarina	1-1
Tiezzo 1954 - Real Castellana	1-0
Tre S. Cordenons - Maniago	1-1
Zompicchia - Varmo	4-0
Zoppola - Virtus Roveredo	3-4

Ha riposato: Sarone.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Virtus Roveredo	55	17	4	3	51	27
Zoppola	51	16	3	5	53	23
Tre S. Cordenons	50	15	5	4	52	24
Maniago	42	12	6	6	42	26
Sarone	41	12	5	7	56	39
Tiezzo 1954	33	9	6	9	28	29
Real Castellana	29	7	8	9	38	40
Vivarina	28	6	10	8	29	32
Zompicchia	26	6	8	10	29	40
Com. Lestizza	24	6	6	12	28	40
Varmo	21	4	9	11	28	45
Latisana Ronchis	20	5	5	14	19	46
Pro Aviano	8	1	5	18	15	57

VERDETTI:
Virtus Roveredo, Zoppola e Cordenons promosse in Seconda Categoria
Cordenons-Maniago playoff (per graduatoria)

Terza Categoria Girone B

Assosangiorgina - Moimacco	1-2
Blessanese - Pozzuolo	0-1
Caporiacco - Malisana	0-4
Castionese - Coseano	2-1
Ciconicco - Donatello	0-0
Nimis - Udine Keepfit	0-3

Ha riposato: Chiavris.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Ciconicco	54	16	6	2	46	19
Malisana	52	17	1	6	67	13
Chiavris	50	14	8	2	38	18
Udine Keepfit	47	13	8	3	38	14
Castionese	44	13	5	6	44	31
Coseano	35	10	5	9	38	29
Nimis	32	10	2	12	28	36
Moimacco	31	9	4	11	36	40
Assosangiorgina	23	6	5	13	32	46
Pozzuolo	23	6	5	13	26	46
Blessanese	22	6	4	14	33	51
Caporiacco	14	4	2	18	16	59
Donatello	11	2	5	17	18	58

VERDETTI:
Ciconicco, Malisana e Chiavris promosse in Seconda Categoria
Chiavris-Keepfit playoff (per graduatoria)

Seconda Categoria Girone C

Bertiolo - Flumignano	3-2
Buttrio - Basiliano	0-3
Calcio 3 Stelle - Union 91	1-1
Calcio Teor - Centro Sedia	0-0
Nuova Calcio Pocenia - Trivignano	2-0
Pol. Flambro - Fiumicello	0-1
Porpetto - Pasianese Calcio	2-0
Torre T.C. - Castions	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Centro Sedia	64	18	10	2	57	26
Calcio Teor	62	18	8	4	48	25
Bertiolo	51	15	6	9	46	34
Basiliano	51	14	9	7	42	30
Calcio 3 Stelle	49	14	7	9	53	41
Fiumicello	48	14	6	10	41	30
Union 91	45	11	12	7	47	35
Torre T.C.	43	11	10	9	41	38
Trivignano	41	11	8	11	35	32
Buttrio	38	10	8	12	45	43
Nuova Calcio Pocenia	36	10	6	14	38	41
Pasianese Calcio	35	9	8	13	42	46
Castions	33	8	9	13	32	50
Pol. Flambro	31	7	10	13	32	41
Flumignano	22	4	10	16	30	53
Porpetto	6	1	3	26	22	86

VERDETTI:
Centro Sedia promosso in Prima Categoria
Calcio Teor qualificato alla finale playoff di girone -- Bertiolo-Brasiliano playoff
Flumignano e Porpetto in Terza Categoria
N. Pocenia-Castions playout

JUNIORES

La Manzanese cerca lustro anche a livello nazionale nella post season

Dopo aver conquistato il titolo di campione regionale per la seconda stagione consecutiva, la Manzanese si è tuffata nell'avventura a livello nazionale: nella prima gara del triangolare, che l'ha vista affrontare i trentini del Mori Santo Stefano, i ragazzi guidati da Patrick Bertino hanno ottenuto un'importante vittoria di misura, grazie ad una rete realizzata da D'Urso nella prima frazione di gioco. Questo risultato lascia aperto ogni discorso qualificazione anche per la squadra trentina, che se la vedrà mercoledì contro i corregionali del Brixen in una gara al cui risultato la Manzanese guarderà con estremo interesse: un successo degli altoatesini renderebbe cruciale il match in programma sabato prossimo a Bressanone, mentre un successo del Mori Santo Stefano consentirebbe ai ragazzi di Bertino di avere in mano il proprio destino nell'ultimo match, nel quale basterebbe

TERZA CATEGORIA

Malisana, Strassoldo e 3S Cordenons possono festeggiare

L'ultima giornata della Terza categoria ha riservato molti verdetti.

Nel girone A, dove le già promosse Zoppola e Virtus Roveredo hanno impattato per 1-1, il Maniago ha superato per 2-1 il 3S Cordenons che comunque festeggia il salto in Seconda avendo 8 punti di vantaggio sul Sarone 2017, quinto in classifica.

Negli altri incontri il Tiezzo vince 4-0 sulla Real Castellana e chiude al sesto posto alle spalle del Sarone, Pro Aviano e Vivarina si dividono la posta (1-1), il Varmo passa (4-3) al termine di una gara pirotecnica a Zompicchia e il Lestizza chiude battendo di misura il Latisana/Ronchis (1-0).

Nel girone B, il neopromossa Car Ciconicco, coglie la 17ª vittoria stagionale, battendo il fanalino di coda Donatello (2-1). Promossa in Seconda anche la Malisana, che passa 4-0 a Caporiacco e può festeggiare visti i dieci punti che la separano dalla Castionese quinta in classifica e costretta sul pari dal Coseano (0-0). L'Udine Keepfit Ga sbanca Nimis con un rotondo 3-0 e ora se la vedrà ai playoff con il Chiavris, che nella giornata odierna ha riposato.

Negli altri incontri si impongono in trasferta Moimacco (2-1 sull'Assosangiorgina) e Pozzuolo (1-0 sulla Blessanese). Nel girone C, festeggia lo Strassoldo, che con pari (1-1) di Moraro ottiene la certezza della promozione. La capolista e già promossa Terzo chiude la stagione battendo 4-2 il Poggio, mentre la Triestina Victory si assicura la terza posizione: il 4-2 con cui si sbarazza del Pieris permette di superare in classifica il Muglia, che sarà suo rivale ai playoff, trafitto a Villanova del Judrio (2-1). Il Centro Giovanile Studenti supera 4-1 l'Alabarda e si assicura la partecipazione ai playoff a scapito del Moraro, mentre il Campanelle travolge 3-0 il Mossa nell'unico incontro ininfluente in termini di classifica.

—

F.P.

Il Nimis (nella foto) esce sconfitto dalla sfida con l'Udine Keepfit

GIOVANILI REGIONALI

Trionfa il Fontanafredda Colpo dell'Union Martignacco

L'ultima giornata del torneo Under 17 ha visto i neo campioni regionali del Donatello finire ko col San Luigi (0-1). Sconfitta anche la Manzanese, che ha ceduto al Cjarlins/Muzane (4-3), mentre Prata e Triestina Victory si sono divise la posta in un divertente 4-4. Pari senza reti tra Ancona e Sanvitese. Nel girone B, il Fontanafredda si è aggiudicato il primo posto battendo 3-0 la Sangiorgina. Secondo l'Ol3, che ha battuto la Pro Fagagna (2-1). Negli altri incontri, vittoria esterna per l'Ism a Codroipo (2-5), mentre la Roianese ha travolto 6-1 l'Udine United. Nel girone C, il Kras ha sconfitto 3-2 la Forum Julii. Vittorie esterne per Trieste Calcio (1-2 sul Tre Stelle) e Ufm (0-1 a Remanzacco), mentre il Domio ha battuto 3-2 tra le mura amiche il Tolmezzo. Nel girone D, il Sant'Andrea (0-5 a Cavolano) ha difeso la prima posizione dall'ultimo attacco dell'Aquileia (1-4 sulla Cometazzurra). Sono terminate in parità Fiume/Bannia-Casarsa (2-2) e San Giovanni-Union Martignacco (1-1). Negli Under 15 il Donatello conclude la sua stagione ottenendo la tredicesima vittoria nell'Èlite (1-2 sul San Luigi) e chiudendo a +15 sul Fontanafredda (2-2 ad Aquileia). La Manzanese travolge il Cjarlins/Muzane (6-0), mentre Trieste Calcio-Ancona finisce 2-2. Nel girone B, la Sanvitese travolge 6-1 la Roianese. Vincono anche la Gemonese a Trieste

Prima Categoria Girone A

Barbeano - Colloredo Monte	1-0
Calcio Bannia - San Daniele	1-1
Maniagolibero - Diana	1-2
Ragogna - Vallenoncello	0-1
Rive d'Arcano - Calcio Aviano	4-1
S.A. Porcia - Ceolini	5-6
Un. Martignacco - San Quirino	3-2
Union Rorai - Nuova Sacilese	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Nuova Sacilese	73	23	4	3	68	21
Rive d'Arcano	72	22	6	2	74	27
Maniagolibero	60	18	6	6	53	29
Diana	58	17	7	6	48	24
San Quirino	48	14	6	10	47	41
Ragogna	47	12	11	7	49	32
Colloredo Monte	42	11	9	10	43	39
Ceolini	37	9	10	11	43	49
Un. Martignacco	35	9	8	13	36	46
Calcio Bannia	33	7	12	11	40	45
Calcio Aviano	32	7	11	12	41	55
Union Rorai	32	9	5	16	39	55
Vallenoncello	28	7	7	16	25	40
San Daniele	28	7	7	16	37	55
Barbeano	26	5	11	14	32	57
S.A. Porcia	8	2	2	26	22	82

VERDETTI:
Nuova Sacilese promosso in Promozione
Rive D'Arcano già promosso - Maniagolibero-Diana playoff
S.A. Porcia retrocesso in Seconda Categoria
Union Rorai, Vallenoncello, San Daniele, Barbeano ai playout (Union Rorai-Barbeano, Vallenoncello-San Daniele)

Prima Categoria Girone B

Buiese - Aurora Buonacquisto	1-0
Forum Julii - Ancona	2-0
Fulgor - Rivolto	1-0
Grigioneri - Torreanese	1-2
Santamaria - Sedegliano	3-1
Sevegliano - Serenissima Pradamano	3-1
Udine United - Azz. Premariacco	1-1
Venzone - Lavarian Mortean	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sevegliano	61	18	7	5	60	26
Buiese	56	16	8	6	41	25
Azz. Premariacco	55	15	10	5	68	30
Santamaria	54	15	9	6	52	27
Forum Julii	54	15	9	6	44	27
Fulgor	53	16	5	9	39	27
Grigioneri	48	13	9	8	46	32
Rivolto	46	12	10	8	38	26
Torreanese	38	9	11	10	33	39
Venzone	38	11	5	14	33	46
Lavarian Mortean	35	10	5	15	48	53
Sedegliano	33	8	9	13	32	44
Aurora Buonacquisto	33	9	6	15	38	56
Serenissima Pradamano	23	5	8	17	26	64
Udine United	16	3	7	20	27	64
Ancona	15	3	6	21	18	57

VERDETTI:
Sevegliano promosso in Promozione
Buiese, Azzurra Prem., Santamaria, Forum Julii ai playoff (Buiese-Forum Julii, Azzurra-Santamaria)
Ancona, Serenissima e Udine United retrocedoni in Seconda Categoria

Prima Categoria Girone C

Domio - Zarja	6-6
Gradese - Vesna	5-1
Isontina - Aquileia	1-0
Isonzo - S.Andrea S.Vito	1-2
Maranese Maruzzella - Ruda	1-0
Monfalcone - Rivignano	0-1
Pertegada - T.Staranzano	2-1
Primorec - Sangiorgina	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pertegada	67	19	10	1	51	20
Maranese Maruzzella	60	17	9	4	59	24
T.Staranzano	56	16	8	6	63	30
Ruda	55	15	10	5	56	33
S.Andrea S.Vito	52	15	7	8	53	41
Rivignano	45	11	12	7	36	24
Isonzo	42	10	12	8	32	27
Sangiorgina	42	12	6	12	37	42
Monfalcone	40	10	10	10	49	41
Zarja	38	9	11	10	41	43
Aquileia	37	10	7	13	30	36
Domio	34	9	7	14	40	56
Isontina	29	7	8	15	30	45
Gradese	26	6	8	16	33	50
Vesna	19	4	7	19	19	55
Primorec	11	3	2	25	21	83

VERDETTI:
Pertegada promosso in Promozione
Maranese qualificato alla finale playoff di girone -- T. Staranzano-Calcio Ruda playoff
Primorec e Vesna in Seconda Categoria
Isontina-Gradese playout

Seconda Categoria Girone A

Brugnera - Azzanese	2-5
Montereale Valcellina - Liventina S.Odorico	3-1
Polcenigo - Gravis	2-0
Ramuscellese - SaroneCaneva	1-3
San Leonardo - Purliliese	5-2
Valeriano Pinzano - Morsano	2-1
Valvasone - Vigonovo R.	1-0
Ha riposato: Villanova.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Villanova	76	25	1	2	77	17
Azzanese	75	24	3	1	85	15
SaroneCaneva	60	19	3	6	59	32
Valeriano Pinzano	58	18	4	6	60	31
Montereale Valcellina	45	13	6	9	48	40
Vigonovo R.	44	12	8	8	35	30
San Leonardo	40	11	7	10	56	62
Liventina S.Odorico	36	10	6	12	43	52
Morsano	29	7	8	13	29	38
Polcenigo	29	7	8	13	35	47
Gravis	28	7	7	14	34	46
Valvasone	26	7	5	16	43	71
Brugnera	16	4	4	20	32	80
Purliliese	15	3	6	19	30	58
Ramuscellese	12	2	6	20	33	80

VERDETTI:
Villanova promosso in Prima Categoria
Azzanese già promosso - SaroneCaneva-Valeriano-Pinz. playoff
Brugnera, Purliliese e Ramuscellese in Terza Categoria

Seconda Categoria Girone B

Arteniese - Majanese	3-0
Arzino - Spilimbergo	3-1
Cassacco - Palmarket Pagnacc	4-1
Glemone - Mereto	1-4
Moruzzo - Treppo Grande	3-0
Rangers - Reanese	2-1
Tagliamento - Riviera	0-2
Unione S.M.T. - Atletico Grifone	5-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Riviera	67	21	4	5	55	29
Reanese	63	18	9	3	76	28
Arteniese	62	19	5	6	59	32
Unione S.M.T.	57	18	3	9	81	37
Palmarket Pagnacc	51	15	6	9	57	42
Spilimbergo	46	13	7	10	47	41
Mereto	42	12	6	12	45	41
Moruzzo	42	11	9	10	51	45
Arzino	40	11	7	12	51	47
Atletico Grifone	40	9	13	8	40	36
Rangers	36	8	12	10	30	38
Treppo Grande	35	10	5	15	41	53
Cassacco	35	11	2	17	43	62
Glemone	29	8	5	17	43	74
Tagliamento	19	4	7	19	31	66
Majanese	5	1	2	27	15	94

VERDETTI:
Riviera promosso in Prima Categoria
Reanese qualificato alla finale playoff di girone -- Arteniese-Unione SMT playoff
Tagliamento e Majanese in Terza Categoria
Cassacco-Glemone playout

Seconda Categoria Girone C

Bertiolo - Flumignano	3-2
Buttrio - Basiliano	0-3
Calcio 3 Stelle - Union 91	1-1
Calcio Teor - Centro Sedia	0-0
Nuova Calcio Pocenia - Trivignano	2-0
Pol. Flambro - Fiumicello	0-1
Porpetto - Pasianese Calcio	2-0
Torre T.C. - Castions	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Centro Sedia	64	18	10	2	57	26
Calcio Teor	62	18	8	4	48	25
Bertiolo	51	15	6	9	46	34
Basiliano	51	14	9	7	42	30
Calcio 3 Stelle	49	14	7	9	53	41
Fiumicello	48	14	6	10	41	30
Union 91	45	11	12	7	47	35
Torre T.C.	43	11	10	9	41	38
Trivignano	41	11	8	11	35	32
Buttrio	38	10	8	12	45	43
Nuova Calcio Pocenia	36	10	6	14	38	41
Pasianese Calcio	35	9	8	13	42	46
Castions	33	8	9	13	32	50
Pol. Flambro	31	7	10	13	32	41
Flumignano	22	4	10	16	30	53
Porpetto	6	1	3	26	22	86

VERDETTI:
Centro Sedia promosso in Prima Categoria
Calcio Teor qualificato alla finale playoff di girone -- Bertiolo-Brasiliano playoff
Flumignano e Porpetto in Terza Categoria
N. Pocenia-Castions playout

un pareggio per qualificarsi alla fase successiva.

Si è aperto anche il torneo post campionato organizzato dalla Figc regionale per la categoria Under 19, che vede partecipare venti squadre provenienti da tutta la regione. Tra queste figurano anche il Kras, fresco finalista nel campionato regionale e subito sugli scudi con quattro punti ottenuti in due gare, l'Aquileia, il Trieste Calcio e l'Union Martignacco. —

Francesco Peressini

(0-4) e il San Giovanni a Gradisca (2-3). Nel girone C, l'Union Martignacco espugna Fagagna (0-2) e si aggiudica il girone. Vittorie esterne per il Cavolano sull'Udine United (1-3) e per il Fiume/Bannia contro l'Aurora (1-4). Esperia 97-Kras è terminata 1-1. —

F.P.

Allievi Elite U17 Girone A

Ancona - Sanvitese	0-0
Cjarlins Muzane - Manzanese	4-3
Donatello - S. Luigi Calcio	0-1
Prata Falchi Visinale - Triestina Victory	4-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	34	11	1	2	29	11
Manzanese	29	9	2	3	39	16
Triestina Victory	24	7	3	4	28	24
S. Luigi Calcio	22	7	1	6	24	23
Cjarlins Muzane	21	6	3	5	20	18
Prata Falchi Visinale	13	3	4	7	24	32
Sanvitese	7	1	4	9	8	34
Ancona	7	1	4	9	12	26

VERDETTI
Donatello Campione Regionale e qualificato per le Finali Nazionali.
Ancona e Sanvitese disputeranno lo Spareggio.

Allievi Reg. U17 Girone B

Fontanafredda - Sangiorgina	3-0
OL3 - Pro Fagagna	2-1
Pol. Codroipo - I.S.M. Gradisca	2-5
Roianese - Udine United	6-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Fontanafredda	28	8	4	2	18	8
OL3	27	8	3	3	24	15
Pro Fagagna	24	7	3	4	32	22
I.S.M. Gradisca	24	7	3	4	24	16
Sangiorgina	16	5	1	8	16	24
Roianese	15	3	6	5	25	25
Pol. Codroipo	11	2	5	7	13	23
Udine United	8	1	5	8	12	31

VERDETTI
Fontanafredda promosso al Campionato d'Elite e qualificato per la Coppa Regione.
OL3 qualificato per i Play Off.
Roianese, Pol. Codroipo e Udine United retrocedono al Campionato Provinciale.

Allievi Reg. U17 Girone C

Aurora Buonacquisto - Monfalcone	0-1
Calcio 3 Stelle - Trieste	1-2
Domio - Tolmezzo	3-2
Kras Repen - Forum Julii	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Forum Julii	32	10	2	2	38	16
Trieste	31	10	1	3	38	18
Tolmezzo	23	7	2	5	31	26
Domio	21	5	6	3	29	19
Monfalcone	18	5	3	6	18	16
Aurora Buonacquisto	16	4	4	6	20	26
Kras Repen	8	2	3	9	15	30
Calcio 3 Stelle	7	2	1	11	12	49

VERDETTI
Forum Julii promosso al Campionato d'Elite e qualificato per la Coppa Regione.
Trieste qualificato per i Play Off.
Aurora Buonacquisto, Kras Repen e Calcio 3 Stelle retrocedono al Campionato Provinciale.

Allievi Reg. U17 Girone D

Cavolano - S.Andrea S.Vito	0-5
Cometazzurra - Aquileia	1-4
Fiume V. Bannia - Casarsa	2-2
S. Giovanni - Un. Martignacco	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S.Andrea S.Vito	32	10	2	2	37	8
Aquileia	31	10	1	3	22	12
Casarsa	26	8	2	4	29	20
Fiume V. Bannia	19	5	4	5	19	17
Un. Martignacco	17	4	5	5	23	21
Cometazzurra	17	5	2	7	21	26
Cavolano	8	2	2	10	15	36
S. Giovanni	8	2	2	10	20	46

VERDETTI
S.Andrea S.Vito promosso al Campionato d'Elite e qualificato per la Coppa Regione.
Aquileia qualificata per i Play Off.
Cavolano e S.Giovanni retrocedono al Campionato Provinciale.

Giovanissimi Elite U15 Gir. A

Aquileia - Fontanafredda	2-2
Manzanese - Cjarlins Muzane	6-0
S. Luigi Calcio - Donatello	1-2
Trieste - Ancona	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	39	13	0	1	39	12
Fontanafredda	24	7	3	4	24	19
Manzanese	22	7	1	6	26	22
Trieste	22	6	4	4	23	22
Aquileia	20	6	2	6	25	24
Cjarlins Muzane	14	3	5	6	11	24
Ancona	8	1	5	8	16	24
S. Luigi Calcio	8	2	2	10	21	38

VERDETTI
Donatello Campione Regionale e qualificato per le Finali Nazionali.
Ancona e S.Luigi Calcio disputeranno lo Spareggio.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. B

I.S.M. Gradisca - S. Giovanni	2-3
Sanvitese - Roianese	6-1
Triestina Victory - Gemonese	0-4
Udinese - R.S. Maniago	8-0
Forum Julii - Pordenone	OGGI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sanvitese	34	11	1	2	45	17
S. Giovanni	27	8	3	3	32	20
I.S.M. Gradisca	25	7	4	3	34	22
Forum Julii	22	6	4	4	30	25
Roianese	16	4	4	6	21	29
Gemonese	13	3	4	7	17	29
R.S. Maniago	10	2	4	8	16	25
Triestina Victory	8	2	2	10	18	46
Udinese	0	0	0	0	0	0
Pordenone	0	0	0	0	0	0

VERDETTI
Sanvitese promossa al Campionato d'Elite e qualificata per la Coppa Regione.
S.Giovanni qualificato per i Play Off.
Gemonese, R.S. Maniago e Triestina Victory retrocedono al Campionato Provinciale.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. C

Aurora Buonacquisto - Fiume V. Bannia	1-4
Esperia Anthares - Kras Repen	1-1
Pro Fagagna - Un. Martignacco	1-0
Udine United - Cavolano	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Fagagna	33	10	3	1	27	9
Un. Martignacco	32	10	2	2	33	12
Udine United	26	8	2	4	29	21
Kras Repen	17	5	2	7	21	29
Cavolano	16	5	1	8	21	26
Esperia Anthares	14	4	2	8	15	28
Fiume V. Bannia	12	3	3	8	18	25
Aurora Buonacquisto	9	2	3	9	12	26

VERDETTI
Pro Fagagna promossa al Campionato d'Elite e qualificata per la Coppa Regione.
Un.Martignacco qualificata per i Play Off.
Esperia Anthares, Fiume V.Bannia e Aurora Buonacquisto retrocedono al Campionato Provinciale.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. D

Sangiorgina - Pol. Codroipo	2-1
Tolmezzo - OL3	2-0
Tricesimo - Torre	4-1
Zaule Rabuiese - Prata Falchi Visinale	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Torre	32	10	2	2	28	11
Sangiorgina	31	10	1	3	30	16
Tolmezzo	22	7	1	6	22	16
Pol. Codroipo	22	6	4	4	23	21
OL3	20	6	2	6	29	20
Prata Falchi Visinale	19	6	1	7	24	22
Tricesimo	15	4	3	7	20	25
Zaule Rabuiese	0	0	0	14	3	48

VERDETTI
Torre promossa al Campionato d'Elite e qualificata per la Coppa Regione.
Sangiorgina qualificata per i Play Off.
Tricesimo e Zaule Rabuiese retrocedono al Campionato Provinciale.

PLAYOUT AMARI

Tamai affondato dal Levico, giù dopo 18 anni

Bruciante sconfitta che significa retrocessione per le "furie rosse". A 20 minuti dalla fine la condanna è il gol di Aquaro

TAMAI	0
LEVICO	1

TAMAI 3-5-2 Mason; Russian (40'st Alcantara 6), Pramparo, Barbierato; Serafin (21'st Lubian), Borgobello, Tanasa, Giglio, Terranova; De Anna; Maccan. All. Bianchini.

LEVICO TERME 4-3-1-2 Costa 6.5; Acka 6.5, Pregnolato 6, Dall'Ara 6, Demian 6; Guatieri 5.5 (1'st L. Bertoldi 6), Castellan 6, Rinaldo 6 (39'st Pellielo sv); Esposito 6.5 (43'st Cariello sv); F. Bertoldi 5 (36'pt Aquaro 7), Forcinella 6 (18'st Salvaterra 6). All. Favaretto.

Arbitro Cherchi di Carbonia 6.

Marcatori Nella ripresa, al 25' Aquaro.
Note Espulso al 49'st Esposito dalla panchina. Ammoniti: Acka, Serafin, Terranova, L. Bertoldi, Pregnolato, Barbierato. Recuperi: 2' e 6'.

Alberto Bertolotto

Lacrime e delusione sui volti dei giocatori del Tamai al termine della sfida che ha sancito la retrocessione dopo 18 anni di serie D (FOTO MISSINATO)

BRUGNERA. Il risultato che nessuno si aspettava si materializza a 25 minuti dalla fine: tiro di Aquaro dal limite, Mason battuto, Levico in vantaggio. Il Tamai cade nel dramma. La squadra di Bianchini perde 1-0 in casa con i trentini i play-out del girone C di serie D e retrocede in Eccellenza dopo 18 campionati consecutivi.

«Ma chiederemo il ripescaggio», annuncia a fine gara il presidente Elia Verardo, facendo subito intendere che non vuole mollare nonostante il triste epilogo.

Avevano due risultati su tre a disposizione, le furie rosse, e avevano pure interpretato e giocato meglio la gara sino a 20 minuti dalla fine. Poi il gol, che ha mandato in confusione tutta la squadra: da lì in poi i mobilieri non sono riusciti più a reagire.

La gara era iniziata bene per il Tamai, reduce da 13 punti nelle ultime cinque gare della stagione regolare. Il 3-5-2 di Bianchini funziona, la squadra ha il totale predominio del campo per tutto l'arco del primo tempo. Mancano solo le occasioni da gol: si registra soprattutto solo una rovesciata di Maccan terminata di poco a lato.

Il Levico si difende ma non produce nulla: Favaretto capisce che è ora di cambiare già nel primo tempo, quando fa entrare Aquaro, una punta. La ripresa però è ancora appannaggio del Tamai: prima De Anna serve Giglio che non aggancia; poi un colpo di testa di Maccan non trova la porta, infine viene annullato un gol di Pramparo. Maccan viene pizzicato in fuorigioco. L'inerzia sembra a favore delle furie rosse ma al 25' il dramma, col gol di Aquaro.

Il Tamai non riesce proprio a reagire. Bianchini inserisce Alcantara nei minuti finali e l'ex Fontanafredda riesce a creare scompiglio. I mobilieri raccolgono tre angoli ma non impensieriscono mai seriamente Costa. Dopo 6 minuti di recupero l'arbitro fischia la fine: Tamai in Eccellenza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Mason battuto dalla stoccata dal limite di Aquaro: è il gol che ha condannato il Tamai a 20 minuti dalla fine

TAMAI

GIGLIO CI PROVA

6 Mason
Sulla rete di Aquaro non può nulla.

5,5 Barbierato
Il gol nasce nella sua zona. Sino a quel momento non aveva demeritato.

5,5 Pramparo
Segna il gol dell'1-0 ma l'arbitro annulla. Prima e dopo dà carattere alla squadra ma come centrale è responsabile dell'imbucata da cui nasce la rete del Levico.

6 Russian
Poco appariscente, ma regge come centrale di sinistra della difesa a tre.

5,5 Borgobello
Determinato e cattivo in mezzo al campo ma per il resto si vede poco.

5,5 Serafin
Ordinato ma senza mai uno squillo degno di nota.

6 Tanasa
Cerca di fare ordine, ci riesce nella prima parte di gara. Anche lui nel secondo tempo scende di tono.

6 Giglio
Ci prova in tutti i modi, facendo sentire in mezzo al campo la sua classe e la sua leadership. Come tanti altri esce dal campo in lacrime.

5,5 Terranova
Dà qualche accelerata importante nel primo tempo ma nella ripresa cala un po' alla volta.

5 De Anna
Le idee ci sono ma incide troppo poco. Comincia bene poi si spegne, sbagliando anche gol.

6 Maccan
Va vicino al gol, cerca di dare una mano alla squadra. Troppo poco assistito.

5,5 Lubian
Entra nella ripresa, senza dare una marcia in più al gruppo.

6 Alcantara
Infortunato, va in panchina per onor di firma e gioca gli ultimi minuti, quando riesce a creare scompiglio. Non basta. (a.b.)

I COMMENTI

Verardo: «Faremo di tutto per poter essere ripescati»

BRUGNERA. Dirigenti che piangono, poca voglia di parlare. Giocatori distrutti, con Giglio l'ultimo a entrare in spogliatoi evidentemente a terra per l'epilogo maturato sul campo. Il Tamai chiederà il ripescaggio e ha buone chance di ripartire in serie D: paga il fatto di non avere il settore giovanile (pesa tra i criteri per cui si viene premiati) ma ha dalla sua la lunghissima militanza in categoria.

Tuttavia fa male scendere in Eccellenza sul campo, in particolare dopo diciotto stagioni di fila nell'olimpo dei dilettanti e con una società modello, a cui tutto il mondo calcistico regionale e non solo vuole bene.

Il campo però non mente e il Tamai, visto il verdetto, ha sbagliato tanto: in campo e fuori. «La squadra, nell'ultimo periodo, sembrava essersi ripresa (13 punti nelle ultime cinque gare, *ndr*): ma in una gara secca può succedere di tutto e stavolta è andata così», ha affermato il presidente Elia Verardo.

Due anni fa le furie rosse vinsero i playout spedendo in Eccellenza il Cordenons, stavolta sono loro a pagare. «La sconfitta brucia – ha continuato Verardo – ed è difficile accettare il verdetto. Faremo di tutto per rimanere in categoria ma adesso ci lecchiamo le ferite».

A terra anche il mister, Giuseppe Bianchini: «Sono molto dispiaciuto, soprattutto per i ragazzi che ci hanno sempre creduto – ha detto –. Potevamo sfruttare meglio alcune occasioni capitate nel primo tempo. E dopo il gol subìto abbiamo fatto fatica a reagire».

A.B.

QUI CJARLINS/MUZANE

De Agostini passa ai saluti: «Ci siamo anche divertiti»

UDINE. Con l'amichevole persa sabato per 4-1 contro la Triestina si è chiusa la stagione del Cjarlins/Muzane, e con essa l'esperienza di Stefano De Agostini sulla panca celesterancio. Sulla quale ha conquistato la salvezza nello scorso campionato e il settimo posto in quello appena archiviato a soli 3 punti dalla zona playout. Il passaggio di consegne con il suo successore Max Moras c'è già stato la scorsa settimana unitamente al commiato dalla squadra, avvenuto in un clima di grande serenità.

«Non posso che ringraziare la famiglia Zanutta – sottolinea De Agostini – per la grande opportunità che mi ha concesso di allenare questa squadra. Non nascondo che c'è stata qualche difficoltà nel corso dell'ultima stagione per trovare il giusto equilibrio nel gioco soprattutto nell'andata, ma nel ritorno abbiamo ottenuto 27 punti con una evidente crescita complessiva. Diciamo che abbiamo costruito le fondamenta su cui edificare la casa, con picchi di gioco e di divertimento di livello assoluto come dimostrato dai 63 gol segnati, secondo attacco dietro l'Adriese, anche se è vero che con i 55 gol incassati siamo stati la peggior difesa del girone. Il mio futuro? Ho ancora voglia di serie D, non è ancora tempo di scendere in Eccellenza».

È quindi arrivato il momento del "rompete le righe", fino al 22 luglio quando il Cjarlins/Muzane si radunerà per la sua terza stagione in serie D.

Claudio Rinaldi

IL VERDETTO DEI PLAYOFF

Il Brian stende la Pro Gorizia e può sognare

Con un devastante primo tempo la squadra di Birtig ipoteca il successo che vale un posto negli spareggi nazionali

BRIAN	3
PRO GORIZIA	1

BRIAN 4-2-3-1 D. Peressini 6.5; E. Peressini 7, Goubadia 6, Codromaz 6,5, Maestrutti 6; Grion 7 (11'st Stiso 6.5), Baruzzini 7.5; Lascala 7.5, Anconetani 5.5 (35'st Beltrame), Frezza 7; Ietri 8. All. Birtig.

PRO GORIZIA 4-3-1-2 Maurig 5; Iansig 6, Battistin 6, Klun 5.5, Contento 5.5; Battaglini 6, Cerne 6.5, Cantarutti 6 (16'st Autiero 5.5); Catania 6.5; Hoti 5.5, Pillon 6 (40'st Fernadez sv). All. Coceani.

Arbitro Cirio di Savona 6,5.

Marcatori Al 3' e al 16' Ietri, al 47' Pillon; nella ripresa, al 29' E. Peressini.
Note Angoli: 6-4 per il Brian. Recuperi: 3' e 4'. Espulso Klun per doppia ammonizione. Ammoniti: Iansig, Cantarutti e Catania

Claudio Rinaldi

PRECENICCO. La magia di Davide che stronca Golia è stata rievocata ieri a Precenicco (mille e 500 anime) ai danni della Pro Gorizia, e così sarà la Brian a rappresentare il Friuli Venezia Giulia negli spareggi interregionali per la salita in serie D che prenderanno il via domenica prossima. L'esito della sfida tra la seconda e la terza classificata al termine della stagione regolare non fa una piega, sebbene vada riconosciuto agli isontini il merito di averla tenuta aperta fino a un quarto d'ora dal termine nonostante le ben note difficoltà nell'organico che hanno ancora un volta imposto a mister Coceani lo schieramento di un formazione con diversi uomini fuori ruolo.

La gara si è messa subito in discesa per i padroni di casa, passati in vantaggio già dopo soli 3' con Ietri, lanciato in profondità da Codromaz e abile a punire con un pallonetto l'incerta uscita di Maurig dopo aver superato in velocità Klun. L'abilità del Brian è stata comunque quella di continuare a imporre il proprio gioco, come da Dna della compagine guidata da mister Birtig, e conseguenza della supremazia espressa sono state la pericolosa punizione dal limite di Baruzzini a lato di un soffio e la traversa colpita da Ietri con l'incornata sul traversone di Edoardo Peressini. Prologo al raddoppio, firmato ancora da Ietri lasciato colpevolmente libero solo sul secondo palo a deviare indisturbato in rete il traversone dalla bandierina di Baruzzini.

Da quel momento il Brian ha rallentato il ritmo concedendo maggior campo agli avversari, e facendosi sorprendere al 2' di recupero dal lancio lungo di Cantarutti che ha pescato Pillon oltre la linea difensiva permettendogli di bucare Daniele Peressini dal limite. Il Brian ha protestato per un presunto fallo di Cerne su Grion nell'atto di strappargli il pallone rivelatosi poi vincente, ma il ben posizionato fischietto proveniente da Savona si è dimostrato irremovibile sulla decisione adottata.

> La doppietta di Ietri lancia i biancazzurri poi è Peressini a dare il colpo del ko

L'aver chiuso la prima frazione con il vantaggio dimezzato ha reso ancor più accorti i padroni di casa, che con personalità hanno però saputo contenere l'inevitabile forcing goriziano senza correre alcun rischio e rivelandosi invece pungenti in contropiede.

Liberatorio il gol al 29' di Edoardo Peressini sull'ennesima pennellata mancina di Baruzzini dal corner, e il conto si è chiuso definitivamente al 40' con l'eccessiva espulsione del già ammonito Klun per un banale contatto di spalla con Lascala.

Un plauso, infine, ai vivacissimi ultrà della Pro Gorizia, che hanno incitato i loro beniamini fino al triplice fischio finale regalando una maestosa coreografia a un pomeriggio di sport da prendere davvero a modello. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AVVERSARIA

È il Pozzonovo il primo ostacolo sulla strada per la D

Sarà il Pozzonovo l'avversario del Brian nella gara di andata del primo turno degli spareggi interregionali per la salita in serie D in programma domenica prossima in provincia di Padova.

I portacolori del comune a sud della città del Santo si sono infatti imposti ieri per 2-0 i patavini dell'Arcella nella finale playoff del girone A del Veneto, che aveva già visto la promozione in serie D del Vigasio e del Caldiero.

C.R.

La gioia del Brian per il successo sulla Pro Gorizia che permette ai biancazzurri di accedere agli spareggi nazionali per la serie D e (a destra) la festa del Fontanafredda per una salvezza che sa tanto d'impresa

JUVENTINA ADDIO

Il Flaibano si scopre bello ed evita la retrocessione

JUVENTINA	0
FLAIBANO	1

JUVENTINA Malusà 7, Kogoi 6, F.Marini 6.5, Racca 6, N. Marini 6, Zorzut 6, Hribersek 6.5 (37'st Banini sv), Kozuh 6, Fiorenzo 6, Veljkovic 6, Romanelli 6 (35'st Madonna sv). All. Sepulcri.

FLAIBANO Bartolini 6, V.Tomadini 6.5, Benedetti 7, Laiola 7, Candotti 6.5, Puto 7 (38'st Deroux sv), Cozzarolo 7 ,Favero 6.5, Drecogna 6.5 (42'st W.Tomadini sv), Alessio 7, Rosa Gastaldo 6.5 (27'st Vit 6). All. Peressoni.

Arbitro Picardi di Viareggio 5,5

Marcatore Nella ripresa, al 19' Cozzarolo.
Note Recuperi 2'e 6'. Espulsi: Kozuh e Favero. Ammoniti: V. Tomadini, Rosa Gastaldo, Puto e Vit.

GORIZIA. Il prossimo campionato di Eccellenza vedrà, nel lotto delle partecipanti, ancora una volta il Flaibano.

La squadra giallonera ha vinto il playout-salvezza contro la Juventina per 1-0 e archivia con successo la questione permanenza in categoria dopo un torneo molto tribolato.

La vittoria ha il sapore di un'autentica impresa, ma è stato un successo meritato e legittimato sul campo grazie a una delle migliori prestazioni stagionali per determinazione e qualità di gioco.

Il Flaibano, costretto a vincere perchè il pareggio avrebbe premiato la Juventina, è partito con convinzione fin dall'inizio e già al 2' ha sfiorato il gol con un tiro insidioso di Alessio.

L'occasione più clamorosa per la formazione di Peressoni arriva però al 44' con un bolide dal limite dell'area di Puto, che centra il palo.

La Juventina al 45' si vede annullare un gol per fuorigioco di Veljkovic.

Il copione della gara non cambia nella ripresa. Il Flaibano al 4' sfiora il gol con un colpo di testa di Benedetti, Malusà si salva d'istinto. La prima vera opportunità per i padroni di casa arriva all'11' con un tiro di Fiorenzo deviato da Bartolini. Al 14' Malusà si oppone con bravura a un tiro di Castaldo.

Il Flaibano vede premiati i suoi sforzi al 19'. Cozzarolo si inserisce in area e trafigge Malusà con una conclusione potente. Al 35' l'arbitro non concede il vantaggio ad Alessio e così il 2-0 viene vanificato. La Juventina ci prova col cuore a recuperare il match ma in attacco è evanescente. Al tiro ci va anche il portiere Malusà, salito in area per l'ultimo assalto, ma senza fortuna e al fischio finale comincia la grande festa giallonera. —

Marco Silvestri

L'IMPRESA

Salvador e un'autorete salvano il Fontanafredda

KRAS	1
FONTANAFREDDA	2

KRAS REPEN D'Agnolo, Kerpan, Cudicio, Simeoni, Dukic, Zappalà (43'st Stanich), Vasques, Radujko, Kocman (34'st Savron), Juren, Petracci (41'st Sabadin). All. Gargiuolo.

FONTANAFREDDA Posocco, Cao, Gregoris, De Pin, Campaner, Ceschiat (45'st Possamai), Toffoli, Gerolin, Salvador, Spassotto (40'st Basso), Gant (34'st Lisotto). All. Moro.

Arbitro Gai di Carbonia

Marcatori Nella ripresa, al 6' autorete di Kerpan, al 17' Radujko, al 29' Salvador.

MONRUPINO. Impresa. Sì perchè la salvezza del Fontanafredda ha i contorni del grande successo. I rossoneri si sono meritati la conferma in Eccellenza, battendo il Kras a Monrupino e affondando una squadra più esperta, costretta alla retrocessione dopo nove campionati consecutivi tra Eccellenza e serie D.

In avvio nelle file del Fontanafredda spicca l'assenza di Lisotto, che finisce in panchina. Nella prima frazione di gioco le due squadre si equivalgono. Al 22' il Fontanafredda "bussa" con un tiro di Gerolin dal limite che vola alto sopra la traversa. Alla mezz'ora Dukic, in proiezione offensiva, di testa non impensierisce Posocco. Prima del riposo un calcio di punizione di Toffoli viene facilmente neutralizzato da D'Agnolo.

La ripresa si apre con il vantaggio del Fontanafredda: cross dalla destra di Salvador, la sfera supera Dukic e D'Agnolo, ma finisce sul piede di Goran Kerpan che insacca nella propria porta. È un colpo durissimo per il Kras che per salvarsi deve vincere almeno pareggiare. La reazione dei carsolini è affatto veemente, ma al 17' arriva comunque il pareggio: corner di Ivan Kocman, la sfera cade sulla testa di capitan Radujko che tutto solo fa centro.

Sull'1-1 il match pare essere destinato a prolungarsi oltre i 90 regolamentari, ma non è così. Al 29' il Fontanafredda usufruisce di un calcio di punizione dai 25 metri, leggermente defilato sulla sinistra. Sulla sfera va Salvador che lascia partire un tiro di collo destro che scavalca la barriera e beffa D'Agnolo. Il Kras reagisce a al 40' spreca con Dukic che calcia tra le braccia di un incredulo Posocco, il pallone del pareggio e della salvezza.—

GIRONE A

RIVALI PLAY-OFF

Prata Falchi, avanti Codroipo perde in casa ma resta secondo

Domenica la sfida casalinga con il Casarsa per Pittilino&Co
Ora i pordenonesi affronteranno il Vajont in trasferta

CODROIPO	0
PRATA FALCHI	2

CODROIPO Cristofoli 6, Ioan 5,5 (24' st Finazzi 5,5), Beltrame 6, Corrado 5, Casarsa 5, Strussiat 6 (1' st Nardini 6), Facchini 6 (42' st Marian sv), Kalin 6, Turri 6 (35' st Nardella sv), Salgher 5, Osagiede 5 (1' st Mainardis 5,5). All. Pittilino.

PRATA FALCHI Rossi 6,5, Pase 6,5, Faccini 6,5, Sist 6,5 (48' st Parro sv), Erodi 6,5, Faggian 6,5, Zentil 7, Nicoletti 6,5, Benedetto 6,5 (27' st Ros 6), Violo 7 (35' st Brichese sv), Antonioli 6,5 (9' st Quirici 6,5). All. Dorigo.

Arbitro Toselli di Cormons 6.

Marcatori Al 33' Violo, al 40' Zentil.
Note Angoli: 7 a 6 per il Codroipo. Recuperi: 0' e 4'. Ammonito: Antonioli.

Simone Fornasiere

CODROIPO. Il Codroipo incappa nella quarta, consecutiva, sconfitta casalinga, ma chiude, comunque, al secondo posto in classifica in virtù della concomitante sconfitta del Vajont. Bicchiere mezzo pieno, però, per la squadra di Pittilino che, in caso di vittoria, avrebbe lasciato il Casarsa, quinto classificato, oltre la forbice di 6 punti necessaria per la disputa degli spareggi ed evitato il primo turno; dovrà, invece, affrontarlo domenica nella semifinale casalinga.

Al Prata Falchi, d'altro canto, non bastano i 3 punti per avere la possibilità di giocare il play-off in casa, con la peggiore classifica avulsa negli scontri diretti con Codroipo e Vajont che lo costringe al quarto posto.

Parte meglio il Codroipo che sfiora il vantaggio prima con il destro, di poco alto, di Kalin e poi con il colpo di testa di Facchini che Rossi devia in corner; dalla conseguente battuta Osagiede, da due passi, manda debolmente di testa tra le braccia di Rossi. Errore pagato a caro prezzo quando, alla prima sortita offensiva, il Prata Falchi passa: traversone di Faccini e sinistro al volo di Violo che supera Cristofoli. Con quest'ultimo nuovamente battuto, prima dell'intervallo, dal pallonetto di Zentil che finalizza il traversone di Antonioli.

Ripresa con Codroipo di fatto non pervenuto e Prata Falchi che potrebbe fare tris dopo soli 33 secondi, con il destro a fil di palo di Antonioli. Ci prova Zentil, su gentile regalo di Corrado che gli regala la palla, e il destro ricacciato da Cristofoli, fino al tiro cross di Quirici respinto dal palo. —

Il Prata Falchi ha sbancato il campo del Codroipo

GLI SPOGLIATOI

Dorigo soddisfatto: «Il giusto morale per tanti giovani»

Secondo posto finale: obiettivo centrato per Fabio Pittilino. «Dopo la prima frazione – dice – la gara era chiusa. Sotto di due reti abbiamo cercato di non subire la terza rete visto che il Vajont stava perdendo. Il play-off con il Casarsa? Ci hanno battuti già due volte, ma speriamo, questa volta, di vincere noi un derby». Soddisfatto, dall'altra parte, Gabriele Dorigo. «Questa vittoria – analizza – dà morale a una squadra giovane come la nostra. Aldilà della classifica avulsa siamo onorati di aver chiuso al secondo posto con squadre blasonate. Adesso proveremo a fare di più, ma è chiaro non sarà facile».

S.F.

L'IMPRESA

"Spal-vezza" con un ritorno da fenomeni

SPAL	3
VAJONT	2

SPAL CORDOVADO Ferin, Milan, Benvenuto, L. Bianco, Gouba, Zucchetto, Dimitrio (Zamparo), De Marchi, Morassutti (Pol Bodetto), Michielon, Lizzani (Del Lepre). All. Conversano.

VAJONT Clemente, Vettoretto, Bernardon, Dazzi (Asscone), Marcolina, Marson (Ago), Fedorovici, Bigatton (Presotto), Zavagno (Pierro), Smarra (Bellitto), Pitau. All. Mussoletto.

Arbitro De Paoli di Udine.

Marcatori Al 27' Michielon, al 32' Benvenuto; nella ripresa, 4' Pierro, al 5' Morassutti, al 26' Vettoretto.

CORDOVADO. È Spal-vezza. Così i tifosi giallorossi festeggiano, inventando un nuovo nome alla squadra, la permanenza in Promozione, giunta dopo il successo per 3-2 sul Vajont. Impresa arrivata dopo un girone di ritorno fenomenale. Michielon e Benvenuto firmano le reti spalline nel primo tempo, poi Morassutti. —

R.P.

CON LA REGINA

Tris del Casarsa che si guadagna la speranza

CASARSA	3
PRO FAGAGNA	1

CASARSA De Zordo, Trevisan (Moroso), Toffolo, Tonin, Zanin, Beacco, Giuseppin (Tedesco), Vilotti (Polzot), Peresano (Maresca), Alfenore, Rinaldi. All. Muzzin.

PRO FAGAGNA Tusini (Pividor), Prosperi, Ermacora, Di Fant, Cogoi (Buttazoni), Clarini, Pinzano (De Prato), Ostoldi (Frimpong), Nardi (D'Aliesio), Dri, Domini. All. Cortiula.

Arbitro Curri di Monfalcone.

Marcatori Al 10' Rinaldi, al 26' e al 35' Giuseppin; nella ripresa, al 14' Domini.
Note Ammoniti: Toffolo, Tedesco, Beacco, Prosperi.

CASARSA. Il Casarsa si qualifica ai play-off grazie a una vittoria per 3-1 contro la Pro Fagagna regina del campionato. Rinaldi apre le marcature anticipando il portiere e segnando a porta vuota, poi ci pensa Giuseppin con un tap-in e un gol di testa. Nella ripresa arriva il gol della bandiera di Domini. —

M.C.

AD AZZANO

Corva salvo Tarcentina allo spareggio

CORVA	3
TARCENTINA	1

CORVA Piva, Giacomin, Ferrati (Bortolin), Piccolo, Tarantino, De Agostini (Polesel), Simone Furlanetto, Coulibaly, Plozner (Vitali), Vriz (Boccalon), Cattaruzza (Avesani). All. Rauso.

TARCENTINA Lavaroni, Del Pino, Barbieri, Scherzo, De Nardin, Collini, Passon, Ponton, Pividori, Zuliani, Biancotto. All. Tion.

Arbitro Ziliani di Trieste.

Marcatori Al 9' Furlanetto, al 31' Passon; nella ripresa, al 15' Tarantino, al 40' Vitali.
Note Espulso: Giacomin al 44'.

AZZANO DECIMO. Balzo finale del Corva, che regola 3-1 la Tarcentina e brinda alla seconda salvezza consecutiva. Dovrà passare per i play-out, invece, quella del team udinese, costretto allo spareggio in casa con il Gonars. Parità nei primi 45': Passon risponde a Furlanetto; nella ripresa i gol di Tarantino e Vitali. —

S.C.

PRAVISDOMINI KO

Pascolo tiene in vita il Gonars con due gol

GONARS	2
PRAVISDOMINI	1

GONARS Ferri, Menazzi, D'Argenio (1' st Vicenzino), Lusa, Zucchiatti, Appiah, Pascolo, Chersicola, Amadio, Braidotti, M. Paludetto. All. Marchina.

PRAVISDOMINI Sforzin, Zanet, Bara (8' st Trafeli), Bottan, Loschi, Vivan, Gobbo (40' st Donadello), Drusian (33' st Moro), Basso, Isteri, Soggiu. All. Davanzo.

Arbitro Moschion di Cormons.

Marcatori Al 38' Menazzi (autorete); nella ripresa, al 23' su rigore e al 26' Pascolo.
Note Espulso: Trafeli. Ammoniti: Lusa, Zanet, Loschi e Donadello.

GONARS. Il Gonars supera, in rimonta, il Pravisdomini e si regala la possibilità di giocarsi la salvezza nel play-out di domenica prossima in casa della Tarcentina dove dovrà, obbligatoriamente, vincere. Decisiva la doppietta di Pascolo, che prima trasforma il rigore da lui conquistato e poi realizza di testa. —

S.F.

TORRE 7º

Sanvitese, pari e adesso sotto con il play-out

SANVITESE	1
TORRE	1

SANVITESE Nicodemo, Cristante, Jurgen Ahmetaj (Ius), Brusin (Marchini), Benedet, Bara, Venaruzzo, Stocco (Ojeda), Dario (Maestrutti), Julian Ahmetaj, Battel (Verona). All. Paissan.

TORRE Breda, Lagrivenese, Del Savio, Ton (Carlon), Salvador, Bucciol, Martin, Pitton (Pezzutti), Gaiarin, Giordani (Daneluzzi), Toppane (Targhetta). All. Giordano.

Arbitro Facca di Udine.

Marcatori Al 23' Martin, al 32' Julian Ahmetaj.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Si chiude con un pareggio la regoular season della Sanvitese, attesa ora dai play-out contro il Sesto/Bagnarola. Il Torre chiude invece 7º con 44 punti. Gara equilibrata con gli ospiti che falliscono un rigore con Giordani. I viola passano in vantaggio con Martin e sono poi ripresi da Julian Ahmetaj. —

M.C.

SESTO AVANTI

Union Pasiano un congedo con sconfitta

UNION PASIANO	2
SESTO/BAGNAROLA	4

UNION PASIANO Franzin; Zanetti, Perlin, Dema (Lorenzon), Mustafa, Ferrara, De Marchi, Pase (Bustamante), Bolgan, De Angelis (Montinaro), Trevisiol (Pizzolato). All. Bizzaro.

SESTO BAGNAROLA Cella, Pacchiega (Russian), Dal Cin, Guglielmini (Zanin), Vello, Cecchetto (Pennella) Pasutto (Piazza), Rimaconti (Piasentin), Bojan, Cozzi Cometti. All. Milanese.

Arbitro Gaudino di Maniago.

Marcatori Al 20' Milanese, al 38' De Angelis, nella ripresa, al 3' Bolgan, al 4' Piazza, al 20' e al 45' Milanese.

PASIANO. L'Union si congeda con una sconfitta contro il Sesto/Bagnarola, apparso abbastanza in forma in vista dei play-out con la Sanvitese. In rete Milanese e De Angelis, poi l'Union passa persino in vantaggio con Bolgan. La marcatura di Piazza (1' dopo) e altre due reti di Milanese regalano il successo. —

R.P.

CAMINO CORSARO

Vivai Rauscedo ko indolore per chiudere 6º

VIVAI	1
CAMINO	2

VIVAI RAUSCEDO Arfiero, Brunetta, Adamo (Alessandro Bortolussi), Bozzetto, Zavagno, Sandro D'Andrea, Tonizzo (Fornasier), Vutcariov, Basso (Bozzolan), Alessio D'Andrea (Gaiotto), Telha (Ivan Bortolussi). All. Pizzolitto.

CAMINO Cicutti (Mazzorini), Saccomano (Donati), Peressini, Gardisan, Salvadori, Petrussa (Sgrazzutti), Casco (Zanin), Driussi, Calìò, Ottogalli (Visintini), Rebellato. All. Pagnucco.

Arbitro Carniel di Monfalcone.

Marcatori Nella ripresa, al 7' Ottogalli, al 37' Fornasier, al 45' Rebellato.

CORDOVADO. Sconfitta indolore per il Vivai Rauscedo, che chiude sesto in graduatoria, regalando al Camino gli ultimi tre punti stagionali. Tutto nella ripresa: Ottogalli apre, Fornasier impatta momentaneamente e Rebellato rinnova il vantaggio udinese allo scadere. Classico match di fine stagione, fra squadre già salve. —

S.C.

GIRONE B

LA SFIDA DECISIVA

La Valnatisone costretta ai play-out Trieste si assicura un altro campionato

TRIESTE	5
VALNATISONE	2

TRIESTE CALCIO Donno 6, Pelencig 6.5 (24' st Cermelj 6), Vouk 6, Farosich 6.5, Lauro 6.5, Gajcanin 6.5, Pllana 6.5 (36' st Bianchin 6), De Luca 7, Paliaga 7.5 (44' st Dal Zotto sv), Ghedini 6.5, Abdulai 6.5 (41' st Madrusan sv). All. Potasso.

VALNATISONE Giordani 5.5 (19' st Pinato 6), Gosgnach 5.5, Snidaro 5.5, Beltrame 5.5 (34' Snidarcig 5.5), Rausa 5.5, Sittaro 6, Comugnaro 5.5, Novelli 6, Sokanovic 6 (44' st Fontanini sv), Miano 6.5 (37' st Pocovaz 6), Nin 6.5 (38' st Predan 6). All. Fabbro.

Arbitro Okret di Monfalcone 6.

Marcatori Al 2' Sokanovic, al 30' De Luca, al 41' e al 43' Paliaga; nella ripresa, al 3' De Luca, al 15' Nin, al 32' Ghedini.
Note Angoli: 12-4 per la Valnatisone. Recuperi: 2' e 3'. Ammoniti: Pelencig, De Luca e Rausa.

Una fase del match giocato ieri a Trieste fra i padroni di casa e la Valnatisone

Claudio Mariani

TRIESTE. Sfida da brividi, da dentro o fuori quella al "Buffalo" fra Trieste Calcio e Valnatisone. La vittoria valeva la permanenza diretta in Promozione: ce la fa Trieste, con i valligiani costretti ai play-out.

Eppure è la Valnatisone a partir forte: al 2' sblocca il punteggio con l'imbucata di Miano per Sokanovic, il cui rasoterra sul primo palo non lascia scampo a Donno. Al quarto d'ora verticale per Miano, evita il portiere uscitogli incontro, poi però calcia debole consentendo a Pllana di allontanare a porta spalancata. Al 21' gran sventola di Paliaga da fuori area con pallone sfilato vicinissimo all'incrocio. Dopo una parata in due tempi di Donno su Nin, al 30' De Luca pareggia con una sassata sotto la traversa, scagliata dai 20 metri. Al 41' un rilancio dalle retrovie innesca Paliaga, partito sul filo del fuorigioco, il quale di giustezza infila Giordani rasoterra. Due giri di orologio e lo stesso n. 9 calcia alla perfezione una punizione centrale poco fuori dall'area, bucando nuovamente Giordani.

Dopo il riposo il Trieste Calcio va ancora in gol con la conclusione a mezz'altezza di De Luca. Al 15' Donno vola a deviare in corner un piazzato di Nin, ma nulla può sulla sua susseguente incornata. Al 27' ospiti vicini al gol, la traversa glielo nega a Miano. Al 32' i triestini chiudono i conti con il diagonale di Ghedini che bacia il palo ed entra il rete. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI SPOGLIATOI

Venica realista: «Nel calcio contano i gol...»

Sprizza felicità il mister del Trieste Calcio Marzio Potasso per la salvezza raggiunta: «Vittoria molto importante, la società doveva rimanere in questa categoria e ce l'abbiamo messa tutta. All'inizio eravamo partiti male, arretrando troppo e la Valnatisone ci ha svegliati. Dopo il gol infatti siamo usciti noi e alla fine credo la vittoria sia più che meritata. Paliaga? Merita palcoscenici più importanti».

C'è delusione sul fronte opposto e il ds Venica non la nasconde: «Nel calcio a contare sono i gol, il Trieste ne ha fatti 5 con altrettanti tiri. Potevamo riaprire la partita ma abbiamo colpito la traversa: non era giornata. Adesso giocheremo in casa e dovremo dare il massimo. L'arbitraggio non mi ha convinto, ha permesso troppo agli avversari».

C.M.

A GRADISCA

Ism tranquilla Primorje, niente élite diretta

ISM	2
PRIMORJE	2

ISM GRADISCA Tonon, Turchetti (23' st Rispoli), De Cecco, Fross, Pellizzari, Savic, Politti, Loperfido Andrea, Issakoli, Campanella (20' st Trusgnach), Quattrone. All. Comisso.

PRIMORJE Spadoni (10' st Gita), Cristiano Rossi, Tomizza, Marincich, Giacomi, Sessi, Orlando, Semani, Casseler, Sain, Tonini (30' st Martin). All. Allegretti.

Arbitro Presotto di Pordenone.

Marcatori Al 20' Cristiano Rossi, al 28' Tomizza; nella ripresa, al 17' Campanella, al 22' Andrea Loperfido.

GRADISCA D'ISONZO. Si chiude con un pareggio la regular season di Gradisca e Primorje, già consapevoli del proprio destino o quasi visto che la squadra di Allegretti ha giocato, pur già qualificata ai play-off, con l'orecchio ai play-out di serie D perché il Tamai, in caso di vittoria, avrebbe liberato un posto in Eccellenza proprio al Primorje. —

IN RIMONTA

Un Mladost all'ultimo respiro

MLADOST	2
CHIARBOLA	2

MLADOST Marcolini, Patessio (24' st Peric), Papais, Tabai (1' st Marusic), Ferrigno, Cadez Erik, Malaroda (40' st Milic), Bressan, Ligia (24' st Furlan Samuel), Milan (11' st Caus), Merlo. All. Caiffa.

CHIARBOLA Biasin (15' st Sorrentino), Barnoni, Muccio Crasso, Gili (17' st Labella), Miot, Spreafico, Pagliaro, Gileno (35' st Danieli), Ruzzier (32' st Dintignana), Davanzo, Maio. All. Stefani.

Arbitro Zini di Udine.

Marcatori Al 20' Maio, al 15' Pagliaro, al 25' Samuel Furlan; nella ripresa, al 35' Merlo (rig.).
Note Ammoniti: Maio e Tabai.

DOBERDÒ DEL LAGO. Pareggio in rimonta per il Mladost che chiude la stagione penultimo a 29 punti. La squadra di mister Caiffa accede dunque ai play-out e giocherà lo scontro-salvezza contro la Valnatisone. Ospiti ben messi in campo, prendono in mano le redini del match e nel corso dei primi minuti provano a mettere in difficoltà gli avversari. —

CON UN TRIS

La giovane Ol3 sorprende la Pro Romans

PRO ROMANS	1
OL3	3

PRO ROMANS MEDEA Buso, Tomasin, Pelos, Marcuzzo (st 1' Paravan), Russo, Bletrame (st 28' Del Bello), Bregant (st 13' Bardus), Cirkovic, Buttignaschi (st 38' Milanese), Compaore, Della Ventura (st 32' Serplini). All. Beltrame.

OL3 Spollero (st 1' Ciani), Mirabelli (st 5' Cicchiello), Felice (st 20' Zambrean), Picco, Montenegro, Stefanutti, Giusto, Di Manto D., Del Riccio (st 1' Olluri), Calligaris, Lo Manto E. (st 17' Rocco). All. Orlando.

Arbitro De Stefanis di Udine.

Marcatori Al 18' Buttignaschi (rig.), al 45' Giusto; nella ripresa, al 27' Olluri, al 47' Calligaris.
Note Ammoniti Giusto, Zambrean e Russo; angoli 10 a 1 per la Pro Romans Medea.

ROMANS. Forse già appagata da un ottimo girone di ritorno, la Pro Romans Medea, priva di nerbo e di idee, si è congedata dal proprio pubblico facendosi nettamente sorprendere da una giovanissima formazione ospite, che si è mostrata molto più determinata e spregiudicata, più frizzante e manovriera dei locali. —

LA PASSEGGIATA

Pro Cervignano già in paradiso e senza pensieri

SAN GIOVANNI	1
PRO CERVIGNANO	2

SAN GIOVANNI Carmeli, Palermo, Pichel, M. Furlan, Catera, Di Lenarda, Wellington (12' st L. Furlan), Costa (32' st Sari), Grando (1' st Mascolo), Bonetti (24' st Marcovic), Venturini (38' st Petronio). All. Calò.

PRO CERVIGNANO Balducci, Casasola, Cocetta, De Paoli, Muffato, Penna (17' st Nascig), Serra (7' st Visentin), Allegrini (15' st Gregoris), Panozzo, Nardella, Puddu. All. Tortolo.

Arbitro Pizzamiglio di Cormons.

Marcatori Al 30' Puddu; nella ripresa, al 13' Catera, al 20' Visentin.
Note Ammoniti De Paoli, Mascolo, Di Lenarda, M. Furlan.

TRIESTE. Il San Giovanni da tempo con la testa alla ricostruzione, la Pro Cervignano che si gode il salto di categoria. L'ultima di campionato regala l'affresco degli opposti ma confeziona ugualmente una gara dignitosa, animata anche dagli ultimi acuti d'orgoglio dei triestini, reduci da una annata costellata da infortuni. —

VIRTUS OLÉ

Un Sistiana con la testa alla Coppa

SISTIANA	1
VIRTUS CORNO	3

SISTIANA Zucca, Disnan, Del Bello, Francioli (33' st Cociani), Erik Colja, Alen Carli, Del Rosso, Miklavec, Cappiello (12' st Carlevaris), Bozicic, Antonic. All. Musolino.

VIRTUS CORNO Caucig, Martincigh, Caruso, Fall, Tommaso Beltrame, Tulissi, Emanuele Beltrame (10' st Manneh), Meroi, Gashi (41' st Zampieri), Pugliese (24' st Ferramosca), Pezzarini (4' st Ermacora). All. Peressutti.

Arbitro Menini di Udine.

Marcatori Al 31' Del Rosso, al 32' Gashi (rig.); nella ripresa, al 24' Gashi, al 30' Ermacora.
Note Espulso: Del Rosso per doppio ammonizione al 39' st. Ammoniti: Francioli, Bozicic, Pugliese.

VISOGLIANO. Il Sistiana Sesljan deve salutare la stagione regolare del campionato di Promozione con uno stop interno patito per mano della Virtus Corno di Rosazzo e ora i suoi pensieri sono rivolti interamente alla finale di coppa Italia, che lo vedrà impegnato sabato 18 a Faedis contro la Pro Fagagna. —

A TOLMEZZO

Micelli in gol e per la Risanese niente 5º posto

TOLMEZZO	1
RISANESE	1

TOLMEZZO Di Giusto, Sabidussi, G. Faleschini, Capellari, D. Faleschini, D. Fabris, S. Micelli (35' st Gollino), Migotti, Pasta (25' st De Toni), G. Micelli, Zancanaro (28' st Drammeh). All. Veritti.

RISANESE Cortiula, A. Nascimbeni, Mastracco, Avian, D. Nascimbeni, Bassi, Rossi (34' st Galiazzo), Zaninello (43' st Garzitto), Genovese (39' st Corubolo), De Baronio (3' st Tosoratti), Fabro (14' st Cencig). All. Barbana.

Arbitro Puntel di Tolmezzo.

Marcatori Al 38' Avian; nella ripresa, al 26' G. Micelli.
Note Ammoniti: D. Fabris, Bassi, De Baronio e Fabro.

TOLMEZZO. Una rete per tempo: si chiude in parità il derby provinciale, con la Risanese che perde l'occasione per chiudere al quinto posto. Vantaggio ospite con il tocco ravvicinato di Avian che riceve dal corner di Rossi, pareggio locale con Giacomo Micelli lesto nel girare in rete il traversone di Sabidussi. —

S.F.

CON LO ZAULE

Costalunga ecco i tre punti che cercavi

ZAULE	2
COSTALUNGA	3

ZAULE RABUIESE Aiello (st 1' Giugovaz), Chalvien, Sciarrone, Doz (st 24' Pepelko), Leiter, Zucca, Zogaj (st 12' Mihailovic), Delmoro, Mormile, Sucevic (st 38' Beltrame), Venturini. All. Tropea.

COSTALUNGA Gianluca Zetto, Morina (st 27' Ghersinich), Ferro, Pojani (st 22' Irti), Krasniqi (st 40' Simic), Tesser, Inchiostri (st 1' Steiner), Delmoro, Sistiani, Massimiliano Zetto, Olio. All. Palmisano.

Arbitro Luglio di Monfalcone.

Marcatori Al 15' Doz, al 31' Mormile; nella ripresa, al 4' Ferro, al 42' Irti, al 48' Delmoro (rig.).

AQUILINIA. Partita di fine campionato con lo Zaule che non ha nulla da chiedere alla classifica e il Costalunga alla ricerca di punti per una tanto improbabile quanto praticamente impossibile uscita dalla zona play-out. La partita sembrava in mano dello Zaule, ma al 42' Irti pareggia e al 48' al Costalunga è assegnato un rigore che Delmoro trasforma. —

PRIMA CATEGORIA / A-C

AVIANO COMUNQUE SALVO

Rive d'Arcano da leggenda un poker ed è Promozione

RIVE D'ARCANO	4
AVIANO	1

RIVE D'ARCANO (4-4-2) Indovina 6; Battel 6.5, Felsel 6.5, Verona 7, Righini 7; Zucchi 7 (46' st Leonarduzzi sv), Tomini 6.5, Lodolo 7 (45' st Scalzo sv), Degano (41' st Thomas Pontoni sv); Trevisanato 7 (40' st Bivi sv), Alex Pontoni 7.5. All.Bovio.

AVIANO (4-4-2) Buffolo 7; Cester 5.5, Bigarin 5.5, Airoldi 5 (36' st Vallerugo sv), Kuka 6 (45' st Bastianel sv); Ros 6, Della Valentina 5.5, Poles 5.5, Alietti 5.5; Rover 5.5, Portaro 6. All.Agostinetto.

Arbitro Marri di Cormons 6.

Marcatori Al 12' Alex Pontoni; al 24' Portaro; nella ripresa, all' 11' Alex Pontoni; al 16' ed al 38' Trevisanato.
Note Angoli: 4-2. Recuperi: 0' e 2'.

Francesco Peressini

Festa grande a fine partita sul campo di Rive d'Arcano

RIVE D'ARCANO. Il Rive d'Arcano travolge l'Aviano acquisendo il diritto di partecipare al prossimo campionato di Promozione senza dover disputare i play-off. Festeggia anche l'Aviano, che grazie ai risultati provenienti dagli altri campi ottiene la salvezza. Locali in vantaggio dopo 12' grazie a Pontoni, che approfitta di uno svarione difensivo di Airoldi e fredda Buffolo da pochi passi. La replica dell'Aviano è affidata a Portaro, che trova il pari al 24': su una conclusione dalla distanza di Bigarin, deviata dalla difesa locale, il pallone perviene all'attaccante che è lucido nel battere Indovina da pochi metri.

Nella ripresa gli uomini di Bovio trovano il nuovo vantaggio all'11' ancora con Pontoni, che svetta sul primo palo su angolo calciato da Tomini anticipando i difensori. Da quel momento, la gara diventa un monologo dei biancazzurri, che trovano il terzo gol al 16' con Trevisanato, che interviene in spaccata su centro di Zucchi infilando da pochi passi. Lo stesso Trevisanato fallisce un paio di occasioni in contropiede: in una di esse è reattivo Buffolo, che gli nega due volte la rete. Dopo un'altra prodezza del portiere ospite su una punizione di Verona al 32', i locali siglano il definitivo 4-1 al 38' con Trevisanato, che lanciato in contropiede trafigge con un preciso diagonale Buffolo. —

Girone A

MANIAGOLIBERO	1
DIANA	2

MANIAGOLIBERO Negrini, Alzetta, Pilosio (Mander), Puiatti (Roman), Trubian, Belgrado, Mottin (Mazzoli), Roveredo, Martinelli, Mazzoli (Tomasin), Rizzotti. All. Gregolin.

DIANA Del Negro, D'Antoni, Varutti, Rebustini, Marti, Pontoni, Colautti, Busolini (Celotti), Carnelos, Pecile (Biasucci), Ibraimi. All. Trangoni.

Arbitro Righi di Cormons.

Marcatori Al 38' Roveredo; nella ripresa, al 20' e al 42' Ibraimi.
Note Ammoniti Belgrado, Roveredo e Colautti.

RAGOGNA	0
VALLENONCELLO	1

RAGOGNA Stefano Lizzi, Minuzzo (Battaino), Milloch, Persello, Gerometta, Mateuzic, Simone Marcuzzi, Girardi (Di Benedetto), Garlatti, Minisini (Valoppi), Alessandro Lizzi (Galante). All.Rosso.

VALLENONCELLO Ronchese, Chiarot, Berton, Sist, Spadotto, Lupo, Benedetto (Baldi), Bindi (Cusin), Basso, De Rovere, Cipolat(Zanette). All. Gallini.

Arbitro Garraoui di Pordenone.

Marcatore Al 17' De Rovere.
Note Ammoniti: Lupo, Chiarot, Zanette, Cusin.

UNION RORAI	1
NUOVA SACILESE	2

UNION RORAI Donadel, Nieddu, Sfreddo (Nicolò Pagura), Cimpello (Corazza), Sist, Carlon, Rospant (Perin), Pivetta, Alvaro, Tomi (Gardenal), Gianluca Pagura. All. Biscontin.

NUOVA SACILESE Andrea Zanier, Garlant, Dal Bianco, Moras, Alessio Zambon, Visalli, Tellan, Lorenzon (Losada), Mattia Zanier, Da Ros, Nicola Zambon. All. Meneghin.

Arbitro Vriz di Tolmezzo.

Marcatori Al 4' Alessio Zambon; nella ripresa, al 15' Sfreddo, al 21' Nicola Zambon.
Note Espulso Nieddu. Ammoniti: Sist, Corazza, Sfreddo, Tellan, Lorenzon, Nicola Zambon.

BARBEANO	1
COLLOREDO	0

BARBEANO Santuz, Touri, D'Andrea, Perino, Campardo, Donda, Chivilò (Toppan), Del Toso, Vani, Asamoah, Marco Truant (Abdoul Bance). All. Boccalon.

COLLOREDO Marano, Forte (Fabris), Merlino, Stornelli, Miolo, Biundo (Edy Biasinutto), Chicco, Valent, Vidoni, Gregorutti (Alpini), Canola. All. Castenetto.

Arbitro Muccignato di Pordenone.

Marcatori Nella ripresa, al 25' Del Toso. Ammoniti Toppan ed Edy Biasinutto.

PORCIA	5
CEOLINI	6

PORCIA Dima, Fabbro, Bortolussi (Iacovelli), Osei, Lorenzo, Della Gaspera, Bagnariol, Gangi (Pompilii), Bajraktari (Seye), Akomaeh, Cavric (Bornisa). All. Piccolo.

CEOLINI Breda, Casarotto (De Marco), Moretti, Dal Mas, Santarossa, P. Vedana, Pascot, (M. Vedana), Teccolo, Bortolin, Tomasella (Valentini), Maluta. All. Giordano.

Arbitro Placereani di Udine.

Marcatori Al 6' autogol Fabbro, al 33' Bortolin, al 36' Tomasella, al 41' Bagnariol; nella ripresa, al 6' Bortolin, al 10' Tomasella, al 14', su rigore, al 15', al 35' e al 40' Akomeah, al 32' Tomasella.
Note Ammoniti Fabbro e Osei.

BANNIA	1
SAN DANIELE	1

BANNIA Pezzutti, Moretti, Biason, Petris, Marangon, Bianco, Murdoski, Centis, Dedej (st 39' Del Col), Lococciolo (st 35' Mascherin), Pitton (st 22' Menegon). All. Geremia.

SAN DANIELE Giorgiutti, Agnola, Fabiani (st 30' Sgoifo), Cutrignelli, Goncil, Miano (st 1' Chittaro), Sommaro (st 19' Sivilotti), Fadone (st 1' Natolino), Simeoni, Colosetti, Tavagnacco. All. Baracetti.

Arbitro Borrello di Monfalcone.

Marcatori Nella ripresa, al 16', su rigore, Marangon, al 46' Cutrignelli.
Note Espulso Petris al 26'. Ammoniti: Fabiani, Dedej, Bianco, Valoppi. Recupero: 0' pt; 3' st.

SAN QUIRINO KO

Pascutti mette al sicuro la salvezza diretta dell'Union Martignacco

UNION MARTIGNACCO	3
SAN QUIRINO	2

UNION MARTIGNACCO Gritti 6, Gangi 6, Picco 6. 5, Elia 7, Killian Nobile 7, Kevin Nobile 7, Rumiz 7 (24'st Gugliuzzo 6. 5), Dovigo 6. 5, Boccuti 7, Condolo 6. 5, Pascutti 8. All. Crapiz.

SAN QUIRINO Della Mattia 5. 5, Fabbro 6, Turchet 5. 5 (43'pt Corona 6), Francescut 5 (33'pt Zoia 6. 5), Esposito 5. 5 (41'pt Viol 6. 5), Gerolami 6, Paro 6. 5, Caverzan 6, Del Degan 6. 5, Moro 6 (1'st Margarita 7), Pasini 5. 5 (13'st Gasparotto 6). All. Diana.

Arbitro Cerqua di Trieste 6.

Marcatori Al 5' Boccuti; all'11' e al 36' Pascutti; nella ripresa, al 29' Margarita, al 44' Del Degan (rigore).
Note Ammoniti: Picco, Pasini.

MARTIGNACCO. Un primo tempo di grande sostanza consente all'Union Martignacco di centrare la salvezza diretta in Prima categoria. Sugli scudi, per gli uomini di mister Crapiz, Pascutti autore di una doppietta.

Union in rete dopo soli 5': sugli sviluppi di una punizione calciata da Picco si inserisce dalle retrovie Boccuti che di testa infila l'1-0. Il San Quirino capitola nuovamente all'11': sugli sviluppi di un corner, Kevin Nobile appoggia di testa per l'accorrente Pascutti, che da pochi metri realizza il raddoppio. Al 18' è Rumiz a tentare la via della rete, ma la sua conclusione si spegne sul fondo. Al 20' il San Quirino si fa vedere in avanti, con una conclusione senza fortuna di Caverzan. Al 29' su un traversone di Gangi, Della Marina si fa superare dal pallone, ma Pascutti calcia fuori. Al 36' l'Union Martignacco triplica: apertura di Condolo a pescare Boccuti che fa da sponda per Pascutti, che firma il 3-0.

Nella ripresa, con l'ingresso di Margarita, gli ospiti si rendono maggiormente pericolosi, anche se nelle prime battute sono ancora i locali a cercare la via della rete, con una punizione di Boccuti sventata in corner da Della Mattia (12'). Dopo un salvataggio sulla linea di Gangi al termine di una pericolosa azione degli ospiti, al 29' Margarita trova la rete del 3-1 su calcio di punizione e sfiora la doppietta personale al 31' quando calcia a lato dopo un ingenuità della difesa locale. Al 44' gli ospiti accorciano ulteriormente con Del Degan che si procura e trasforma un calcio di rigore. —

F.P.

Girone C

RUDA SPETTATORE

Motta implacabile e la Maranese sogna ancora

MARANESE	1
RUDA	0

MARANESE A. Zanello, Regeni, Alduini, Brunzin, M. Zanello, Minin, Spaccaterra (27'pt Gorenzsach), Mattesich, Motta, D'Ampolo, Dal Forno.

RUDA Politti, Casonato, Nobile, Pin (32'st Rigonat), Montina, Liddi (40'st Vesca), Marconato, Suerz (25'st Pantanali), Cecotti, Pantuso, Degano. All. Terpin.

Arbitro Toffoletti di Udine.

Marcatore Nella ripresa, al 30' Motta.

MARANO. Un gol dell'implacabile Motta, realizzato alla mezz'ora della ripresa, ha regalato la vittoria alla Maranese, proiettata ai play-off, obiettivo centrato anche dal Ruda nonostante la sconfitta. Gli ospiti le hanno provate tutte fino alla fine, quando Terpin ha inserito anche Pantanali per cercare il meritato pareggio. —

S.M.

LA FESTA

Lo Staranzano non passa a Pertegada

PERTEGADA	2
STARANZANO	1

PERTEGADA Bellotto, Codognotto (23'st Zanutto), Ferro (1'st Brucoli), Cignolin, Sarti, Soncin (15'st D. Picci), Ius, Acquaviva, Biasinutto, Mazzone (18'st Panfili), Anzolin (22'st Conforti) . All. Berlasso.

STARANZANO Tortolo, Passaro (30'st Pasian), Sarr (14'st Raugna), Cefarin, Manfreda (43'st Benigni) Peruzzo, Rocco (23'st Bedin), Zanuttig, Ijezie, Kocic, Becirevic. All. Gregoratti.

Arbitro Cargnelli di Maniago.

Marcatori Nella ripresa, al 25' Acquaviva, al 35' Cignolin, al 40' Becirevic.
Note Ammoniti Manfreda, Codognotto, Anzolin.

PERTEGADA. Festa grande per i gialloneri, bravi a superare anche quello Staranzano-Terenziana che nella prima parte del campionato è stato il grande rivale nella corsa per la promozione. Berlasso ha fatto partecipare quasi tutti i suoi giocatori agli ultimi 90' del campionato, vinto in carrozza. —

S.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UFM	0
RIVIGNANO	1

UFM MONFALCONE Galessi (1' st Modesti), Lo Cascio (11' st Manià), Dika (20' st Boscarolli Cuzzolin (1'st Giardinelli), An. Rebecchi, Al. Rebecchi, Di Matteo, Aldrigo, Lugli, Puntar, Turco (42' Petriccione). All. Bertossi.

RIVIGNANO Comisso, Burtan, Romanelli, Driussi, Tonizzo, Menazzi (29' st Greco) Pighin (37' st Odorico) Lekiqi, Scairdi (46' st Cotugno) Pinzin (16' st Cimigotto) Zoppolato (21' st Bacchichetto). All. Livon.

Arbitro Mecchia di Tolmezzo.

Marcatore Al 25' Sciardi.
Note Ammoniti: Lugli, Puntar, Aldrigo.

ISONTINA	1
AQUILEIA	0

ISONTINA De Sabbata (43'st Edalucci) E. Costelli, A. Costelli, Pussi, Gianosi, Faggiani, Donda (10'st Cantone), Bardieru, Valdiserra, Wozniak, Aciole (26'st Visintin). All. Campo.

AQUILEIA Franzot, Di Palma, Iob, Presot (1'st Clementin), Fesel, Boaro, Milocco (35'st Rigonat), Casasola, Usai (10'st Cicogna), Cecon, Donda.

Arbitro Sappada di Tolmezzo.

Marcatore Al 20' Wozniak.

Marangoni (Sangiorgina)

PRIMOREC	1
SANGIORGINA	3

PRIMOREC Gregori (20'st Parovel), Di Leo, Kastrati, Piras, Frangini, Suppani (25'st Comi) Iadanza (35'st Fabris) , Dicorato, Buonpane, Grego, Caselli. All. De Sio.

SANGIORGINA Devetti, Drigo (1'st Marega), Pascut, Nalon, Masolini, Mattiuzzi (30'st Miolo) Andreuzza (15'st Venturini) Banini, Persello, Sinigaglia, Marangoni (38'st Maran). All. Zanutta.

Arbitro De Rosa di Tolmezzo.

Marcatori Al 2' Iadanza, al 45' Persello; nella ripresa, al 39' e al 45' Persello.

PRIMA CATEGORIA / B

MISSIONE COMPIUTA

Il Santamaria ha trovato il ritmo: Sedegliano ko e il sogno continua

SANTAMARIA	3
SEDEGLIANO	1

SANTAMARIA Martin 6,5, Pecile 6, Pivetta 6,5, Zucchiatti 6,5, Morsut 6, Ruotolo 6, Durì 6 (42' st Antonutti sv), Mocchiutti 6,5 (14' st Bidut 6)(38' st Bertoni), Santarelli 9, Turchetti 8 (31' st Argante 6), Benzar 6,5 (22' st Codromaz 7). All. Chiarandini .

SEDEGLIANO Di Lenarda 6,5, Forabosco 6 (26' Donati 6) De Poi 6, Gava 6,5, Urli 6,5 (36' st Ganzini sv), Passalent 5,5 (12' st Rinaldi 6), Monti 6, Monterisi 6,5 (18' st Deana 6), Mazzone 6,5, D' Antoni 6,5, Leschiutta 5,5 (1' st Moro 6,5). All. Da Pieve.

Arbitro Buongiorno di pn 6,5.

Marcatori Al 7' e 27' santarelli; nella ripresa al 17' su rig. mazzone e al 34' codromaz.
Note Amm. Benzar, Passalent; angoli 3-1; recupero 0' pt e 5' st.

Partita senza storia a Santa Maria La longa, decisa da un grande avvio dei biancazzurri di casa

Massimiliano Bazzoli

SANTA MARIA LA LONGA. Le motivazioni a questo punto della stagione sono tutto e il Santamaria ne ha più del Sedegliano, in primis per blindare i playoff e poi per provare a scalare qualche posizione in classifica per poter disputare in casa il prossimo impegno. Così la partenza del team di mister Chiarandini é veemente e al 6' Benzar addomestica un pallone con eleganza e invita Durì al tiro che Di Lenarda smanaccia in corner. Sulla battuta dalla bandierina, Santarelli di testa piazza la palla sotto la traversa sbloccando la partita. Al 10' Di Lenarda deve bloccare il tiro di Mocchiutti, ma é al 12 che si supera deviando la rovesciata di Santarelli conseguente ad una mischia. Santarelli continua il suo show siglando la doppietta personale al 27' quando "ruba" un pallone velenoso a Passalent duetta con Turchetti che gli restituisce la palla per il più comodo dei gol.

E il Sedegliano? Nonostante Da Pieve si sbracci poca cosa. Nella ripresa, comunque, gli ospiti si scuotono e cercano di riaprire il match e raccolgono i frutti del forcing al 17' quando per dubbio fallo di Benzar su Monterisi, l'arbitro decreta il penalty che Mazzone trasforma. Segue una girandola di cambi che portano in dote ai padroni di casa il gol sicurezza di Codromaz al 34' che infila la porta semi sguarnita dopo l'assist di Santarelli che approfitta della mancata presa di Di Lenarda. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I COMMENTI

Mister Chiarandini lancia la sfida: «Ora viene il bello»

Nel dopo gara mister Chiarandini è soddisfatto. «Obiettivo raggiunto. E adesso viene il bello, ci divertiremo ancora anche se nei piani societari inizialmente non era contemplato un eventuale salto di categoria. Sfrutteremo la buona condizione che stiamo attraversando. Il mio futuro? E presto. Incontrerò la società a bocce ferme quindi dopo i playoff, siamo al terzo anno assieme e saranno da fare certe valutazioni. Comunque vada sono soddisfatto del lavoro svolto».

Anche in casa del Sedegliano non mancano i sorrisi. «La squadra ha fatto un girone di ritorno da incorniciare dopo che all'andata da penultimi ci davano quasi per spacciati – racconta Da Pieve –. Aver fatto 23 punti vuol dire che questo gruppo ha voluto fortemente mantenere la categoria».

M.B.

NIENTE PLAY-OFF

Alla Fulgor non bastano i tre punti

FULGOR	1
RIVOLTO	0

FULGOR Meroi, Bertuzzi, Veneruz (Bassetti), Nadalutti (Buttignol), Franzolini, Iussa, Romano (Stolaj), Gaye Moroso, Pines Scarel, Chicco, Delli Santi All. Trangoni.

RIVOLTO Giuliani, Piani (Venuto), Dell'Angela (Montini), Cassin, Pandolfo, Cossa, Antoniozzi (Mazzolini), Scodellaro (Driussi), Cecatto, Bezzo, Rosso (Miotto) All. Zampieri.

Arbitro Calò di Udine.

Marcatori Al 28' Nadalutti.
Note Ammoniti: Pines Scarel, Cossa, Scodellaro, Miotto.

UDINE. Nonostante il successo sul Rivolto con la decisiva rete di Nadalutti nel primo tempo, la Fulgor di mister Trangoni vede sfumare il sogno play-off in quanto il Forum Julii conserva il suo punto di vantaggio superando l'Ancona, ma nulla toglie al positivo campionato degli udinesi. —

R.D.

SECONDA PIAZZA

Buiese olé e adesso se la gioca

BUIESE	1
AURORA	0

BUIESE Jacopo Nicoloso, Copetti (Alberto Nocoloso), Molinaro, Tonino (Andrea Nicoloso), Ciani, Muzzolini, Morassutto, Polettini (Onyechere), Gonzalez (Martignon), Barone, Petroccello (Mussinano). All. Negyedi.

AURORA Cudicini, Dal Ben (Pivas), Di Benedetto (Scarano), Donato (Manzocco), Carcelli, Purinin, Mussutto, Coceancig, Campanella (Quito), Piutti, Lehonov All. Zompicchiatti.

Arbitro Trotta di Udine.

Marcatore Nella ripresa, al 27' Morassutto.

BUJA. Finale di campionato da incorniciare per i "torelli" di mister Negyedi con la conquista della seconda piazza alle spalle del Sevegliano/Fauglis e sorpassando l'Azzurra fermata sul pari dall'Udine United. Il gol-partita nella ripresa di Morassutto e ora avanti con gli strameritati play-off. —

R.D.

GRIGIONERI STOP

Ancora Scarbolo e la Torreanese chiude comoda

GRIGIONERI	1
TORREANESE	2

GRIGIONERI Gentilini, Giacomello, Marcuzzi, Genio, Picco, Iussig, Comello, Bin, Basso, Giacomini, Stera. All. D'Odorico.

TORREANESE Zucco, Visentin, D'Agostino, Gabriele Stampetta, Martinis, Petrussi, Freeman, Andrea Stampetta, Beuzer, Scarbolo, Coceani. All. Zambelli.

Arbitro Noviello di Trieste.

Marcatori Al 20' e al 30' Scarbolo; nella ripresa, al 20' Basso (rigore).

MARSURE DI SOTTO. La Torreanese batte i Grigioneri e chiude la stagione in una tranquilla posizione di centroclassifica. Ancora decisivo Scarbolo, autore di una doppietta. Per i Grigioneri, la rete della bandiera è stata realizzata da Basso, che al ventesimo della ripresa ha accorciato su calcio di rigore. —

F.P.

A VENZONE

Lavarian/Mortean ecco la salvezza firmata Mirashi

VENZONE	0
LAVARIAN/MORTEAN	2

VENZONE Calligaro (Coradazzi), Forgiarini, Dereani, Valnet, Sinisterra, Puppis, Gherbezza, Simeoni, Blanzan (Cappelletti), Londero, Gobbo All. Cleto Polonia.

LAVARIAN/MORTEAN Bosco, Atzori, Marcuzzi, Comuzzi (Venir), Ferro, Cossettini (Gottardi), Mirashi (Bernardinis), Di Lorenzo (Fenu), Reniero, Coradazzi Marcut (Fiorino). All. Marcuzzo.

Arbitro Coral del Basso Friuli.

Marcatore Al 20' e, nella ripresa, al 45', Mirashi.
Note Espulso: Sinsiterra. Ammonito: Di Lorenzo.

VENZONE. Le diverse motivazioni (Venzone tranquillo e Lavarian/Mortean alla ricerca dei punti salvezza) sono state il filo condottore che ha guidato la partita. Hanno vinto gli ospiti con assoluto protagonista Mirashi e la sua doppietta ha sancito la sospirata salvezza dei ragazzi di mister Marcuzzo. —

R.D.

IL FORUM JULII

Con Miano e Van Buuren si va avanti

FORUM JULII	2
ANCONA	0

FORUM JULII Bovolon, Van Buuren, Ferraro, Elmir Tiro, Cudicio, Cumer, Miani (Grassi), Selmir Tiro (Ruolo), Miano, Almer Tiro, Almedin Tiro (Zanuttig) All. Chiacig.

ANCONA Zanier, Gennaro, D'Angelo, Rossi, Bertoni, Shittu, Diallo (Giove), Dissette (D'Agaro), Castorina, Monorchio (Mulas), Francic (Dal Passo). All. Collavizza.

Arbitro Carli di Pordenone.

Marcatori Al 16' Miano, al 24' Van Buuren.
Note Ammoniti: Diallo, Francic, Gennaro.

CIVIDALE. Il Forum Julii di mister Chiacig conferma il suo quinto posto (respingendo i tentativi di aggancio da parte della Fulgor) che vale l'accesso ai play-off dove affronterà la Buiese. Contro il fanalino di coda Ancona tutto si risolve nel primo tempo con l'accoppiata gol Miano-Van Buuren poi spazio ai panchinari. —

R.D.

SEVEGLIANO/FAUGLIS

Neo-promossa in carrozza con la condannata

SEVEGLIANO/FAUGLIS	3
SERENISSIMA	1

SEVEGLIANO/FAUGLIS De Corte, Comand, Gasparin, Della Ricca, Ferrante, Cantarutti, Paravano (Stabile)(Caccialepre), Monte, Boga (Ferigutti), Michelin(Fabro), Taviani (Tortolo). All. Crapiz.

SERENISSIMA Toneatto, Loszach, Zampa, Malisan, De Cecc (Meton), Gnoni (Michelini), Krizmanic (Di Giacinto), Vicenzutti, Gorenszach (Pinat), Lounepessy (Tiburzi), Gardelli All. Cancelli.

Arbitro Bet di Pordenone.

Marcatori Al 4' Michelin su rigore, al 7' Gardelli; nella ripresa al 27' Monte, al 30' Della Ricca.
Note Ammoniti: Comand, Gasparin.

SEVEGLIANO. Il Sevegliano/Fauglis continua i festeggiamenti per l'agognata promozione superando una condannata Serenissima, che riesce a rispondere con Gardelli al rigore di Michelin, poi nella parte finale della ripresa deve subire il determinante uno-due di Monte e Della Ricca. —

R.D.

IL SALUTO

Udine United tutta orgoglio Azzurra frenata

UDINE UNITED	1
AZZURRA	1

UDINE UNITED Msafti, Vakanda (Tosolini), Coradazzi, Mulatti, Di Lenarda, Gabrieucig, Apicella (Draga), Zoratti, Fede, De Jouza, Calligaris All. Martines.

AZZURRA Romano, Visentini, De Sabbata (D. Grion), E. Pisu (Galassi), M. Ciriaco, Zuliani, Mosanghini (Coseani), Orgnacco, M. Pisu (M. Grion), Missio, Miano. All. Bolzicco.

Arbitro Lostuzzo di Tolmezzo.

Marcatori Nella ripresa, al 13' M. Pisu, al 35' Tosolini.
Note Ammoniti: Coradazzi, Draga, Zoratti, Calligaris, Coseani, D. Grion.

UDINE. Lo United conclude il suo campionato con una retrocessione, ma togliendosi la soddisfazione di imporre il pareggio all'Azzurra, seconda forza del girone. Risultato deciso con le due reti giunte nella ripresa. Padroni di casa volitivi e con in evidenza Jacopo Zoratti vero punto di riferimento della formazione udinese. —

R.D.

A. R. GIULIETTA 1.6/2.0, 120/150/170CV, JTDM, SUPER/BUSINESS/DISTINCT, km Certif, DA 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIA 2.2 T.DIESEL 150/180 CV AT8 SUPER, 2016/2017, Cambio Aut. & Manuale, DA € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. distintive abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 150 CV € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI Q5 2.0 TDI 190 CV QUATTRO, 2014, Cambio Aut, Xenon, Navi Sat, Vivavoce, Km Cert, € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 116 d 5p. Urban, 2016, Fari Xeno, Navi Sat, Bluetooth, Sensori park,Cerchi 17", € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 S.W. BUSINESS ADVANTAGE, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, KM CERTIFICATI. DA €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 530 d xDrive 258CV Touring, Cambio Aut, Navi Sat, Cerchi Lega 17, Telecamera Park, € 23.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN BERLINGO 1.4 bz/gpl abs, clima, servo, airbags , l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 1950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 Aircross 1.6 HDi Seduction, Luci Led, Navi Sat, Bluetooth, Tetto Panorama, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C4 picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 90 Cv Euro 6 Emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa, alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, Autoradio, computer di bordo, Abs, Esp, fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy 1.5 Dci 75 Cv Euro 6 emissioni Co2 85 g/km, anno 2018,km 20.000 circa, alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 LOUNGE PACK CITY km 0 03/2019 € 12.400. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500 1.2 LOUNGE, OK NEOPATENTATI, 2016, Tetto Panoramico, Bluetooth, KM 29.000, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Trekking € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.0 T3 120CV CITYCROSS KM0 03/2019 € 17.950 con adesione a piano finanziario. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500X 1.3 MJT km 27547 12/2016 € 14.700. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3/1.6/2.0 Mjt, PoP Star/Lounge/Cross 4X4 & C. AUTO, KM CERTIFICATI. DA € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA fire young 1.1 benzina km. 75000, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT TIPO 1.6 Mjt Lounge 5 Porte & S.W, 2016/2017, Anche Cambio Aut, Km Certificati, Da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C-MAX 1.5 TDCi 105CV ECOn, 2016, Navi Sat, Bluetooth, Touch screen, Km 57.000, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.5 TDCi 95 CV SW Business, 2016, Navi Sat, Luci Led, Bluetooth, Sensori Park, € 12.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD KA 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

JEEP COMPASS 2.0 MJT 170CV AUTOMATICA TRAILHAWK 02/2019 € 31.950 con adesione a piano finanziario. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

JEEP RENGADE 1.6 E 2.0 MJET, ANCHE CAMBIO AUT E 4X4, AZIENDALI, VARI COLORI, DA € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.3 diesel m-jet bicolor km. 133000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2550, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI km 70.263, 08/2014 € 16.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN X-TRAIL 1.6 dCi 130cv 2WD Tekna Cambio Automatico, 2015, Bianco perlato, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ADAM 1.2 70 CV, 20015, OK NEOPATENTATI, Lettore CD, Mp3, AUX, KM Certificati, € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL INSIGNIA 1.6 CDTI 136CV Sports Tourer . Cosmo, Cambio Aut., Nero Met., 12/2015, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo , airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT CAPTUR DCI 90 CV EDC ENERGY ICONIC km 57.922, 01/2016 € 14.400. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ' auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz., km. 90.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, bluetooth, fendi. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

SKODA FABIA 1.4 TDI WAGON 75/90CV, ANCHE NEOPATENTATI, 2015/2016, DA € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI VITARA 1.6 VVT, 2016, Navi Sat, Retrocamera, Luci Led, Bluetooth KM 32.500, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 CV LOUNGE km 35.752, 09/2014 € 12.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI km 61.055, 12/2015 € 12.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TWINGO ZEN Sce 69 Cv Euro 6 emissioni Co2 112 g/km anno 2018, km 20.000 circa, alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, € 7.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLVO S60 D5 Geartronic, 2016, Cambio Auto, Pelle Full, Navi sat, Full Optional, Km Certi, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 TSI Comfortline 5p, 2016, BLUETOOTH, Touch screen, Cerchi lega, Km 67.000, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 12.950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

SECONDA CATEGORIA

LA SITUAZIONE

La festa è tutta del Riviera Cassacco-Glemone da brividi

TGLIAMENTO	0
RIVIERA	2

TAGLIAMENTO Peressini, Sandri (42' st Polli), Buttazzoni, Boni, Cafarelli, Commessatti, Moro (31' st Cristiano), Pressacco (12' st Migotti), Vit (40' st Ingrassi), Tosolini, Cimolino (1' st Fanzutti). All. Lizzi.ù

RIVIERA Muzzolon, E. Perez Sosa, Lostuzzo (38' st C. Conte), Manzocco, Zenarola (47' st Mauro), J. Conte, Piovesan (43' st Ferro), Givani (25' st Sarritzu), J. Perez Sosa (48' st Margarit), Melchior, Bozic. All. Del Medico.

Arbitro Bonutti del Basso Friuli.

Marcatori Al 25' Bozic, al 40' Givani.

Note Ammoniti: Vit, Cristiano, Givani, J. Perez Sosa Zenarola.

Simone Fornasiere

Il Riviera vince sul campo del Tagliamento e, dopo un solo anno, è promosso in Prima categoria. Gara già chiusa nella prima frazione per la squadra allenata da Stefano Del Medico che chiude avanti di 4 punti in classifica rispetto alla Reanese battuta, nel finale, dai Rangers che possono così brindare alla matematica salvezza.

Sconfitta, comunque, indolore, per la Reanese che, dati i 12 punti di distacco dal Pagnacco quinto in classifica, è già qualificata per la finale playoff di girone.

Alle sue spalle tutto facile per la neo promossa Arteniese che chiude con uno splendido terzo posto e attende domenica, sul suo campo, l'Union Smt nella semifinale playoff. Per la squadra di Lestans chiusura pirotecnica con la vittoria, 5-3, sull'Atletico Grifone.

Decisa la promozione, appannaggio del Riviera, era da scoprire quale fosse l'unico playout da disputare viste le già certe retrocessioni di Tagliamento e Majanese: sarà Cassacco-Glemone. Il Cassacco supera nettamente il Pagnacco e chiude appaiato al Treppo Grande, salvo però in virtù della migliore differenza reti generale vista la situazione di parità negli scontri diretti, il Glemone perde dal Mereto e sarà ora costretto a giocarsi le proprie chance salvezza in trasferta con l'obbligo della vittoria. Tutto facile per il Moruzzo che chiude la pratica Treppo Grande già nella prima frazione, mentre va all'Arzino il derby pordenonese contro lo Spilimbergo; per la squadra di Casiacco un finale di campionato in crescendo con il nono posto finale che certifica una stagione positiva. —

RANGERS	2
REANESE	1

RANGERS Lorenzon, Mariano, Berti (14' st Spangel), Listuzzi, Picco (42' st Facchin), Cancian, Pitis, Omoregie, Cuttini (26' st Morico), Polzot, Maia Frois (11' st Morosanu). All. Lauzzana.

REANESE Cattelan, Mastromano (17' st Bassi), Monino, Mansutti, Morandini, Zucchiatti, Parisi, Gus, Dessì, Dedushaj (23' st Crozzolo), Di Giacomo (41' st Cecotti). All. Sant.

Arbitro Perazzolo di Pordenone.

Marcatori Nella ripresa, al 14' Dessì (rigore), al 41' Pitis, al 47' Spangel.

Note Ammoniti: Berti, Picco, Cancian, Omoregie, Monino e Gus.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Girone B

UNIONE SMT	5
GRIFONE	3

UNIONE SMT De Nicolò, Sisti (20' st Belferza), Sulaj, Gasparotto, G. Rigutto, Koci (17' st Cargnelli), Viel (14' st Figueiredo), T. Rigutto, Majeed, Rovedo, El Zalzouli. All. Bressanutti.

ATLETICO GRIFONE Pischiutta, N. Buttazzoni, Vidoni (1' st Benedetti), Scarsini, Fabbro, Ajello, Ermacora (1' st Chiavutta), Biasutti, A. Quas, Guadagni, Conzatti (45' st Di Gioseffo). All. Bianchizza.

Arbitro Giormani di Trieste.

Marcatori Al 11' Viel, al 28' Majeed, al 30' Conzatti, al 44' El Zalzouli; nella ripresa, al 11' T. Rigutto, al 29' Majeed, al 30' e 32' Conzatti.
Note Espulsi: Ajello e Mazza (dalla panchina). Ammoniti: Viel, Majeed, Rovedo e Scarsini.

MORUZZO	3
TREPPO GRANDE	0

MORUZZO Tonello, Minisini (27' st Zuliani), Benati, Tosolini (17' st Vittori), Bertoni, Di Fant, Bordon (8' st R. Pirrò), Gori, Chiarvesio (23' st Cigolotto), Croatto, Cappa (36' st Trevisani). All. A. Pirrò.

TREPPO GRANDE Filacorda, Sbuelz (1' st Scalmana), Chinese, Cargnello, Tonino (18' st Cargnelutti), Nicoloso (22' st Paulon), Danelutti, Venuti, Picco (18' st Bogana), Menis, De Bellis (1' st Candolini). All. Moreale.

Arbitro Calò di Udine.

Marcatori Al 32' Bordon, al 35' Chiarvesio; nella ripresa, al 10' Tosolini.
Note Ammoniti: Cargnello, Picco e Paulon.

GLEMONE	1
MERETO	4

GLEMONE Amici, Cane (1' st Ndoi), Keci, Martina (18' st Piva), Timeus, Feregotto, Crpaiz, Cocconi (33' st Della Marina), Mi. Pittoni, Cragnolini, Ermacora. All. Massimo Pittoni.

MERETO Toppazzini, Masutti (10' st Dreolini), Tuttino, Petrosino, Tosone, Bernardis, Infanti (38' st Cisilino), De Colle (22' st Pontoni), Giuliani, Violino (43' st Pellizzoni), Zamparo. All. Ottocento.

Arbitro Vartolomei di Maniago.

Marcatori Al 9' Violino, al 24' De Colle, al 28' Zamparo; nella ripresa, al 17' Petrosino, al 29' Piva.
Note Ammoniti: Petrosino e Bernardis.

CASSACCO	4
PAGNACCO	1

CASSACCO Crucil, Fabbro, Clocchiatti, Vucenovic, Focan, Obi, Priala (20' st Santos), Musa (31' st Denis), Vuanello (30' st Seraffini), Dedushaj (20' st Castenetto), Aghina (48' st Rottaro). All. Martarello.

PALMARKET PAGNACCO De Santis, Campagna, Gennaro (34' st Rosso), S. Abban, Dri, Dell'Angela, Venturini (20' st Tosolini), Rodriguez (1' st Artico), Gutierrez (41' st Pantos), Marseglia (1' st Zampa), Appiedu. All. Pravisani.

Arbitro Zorzon di Trieste.

Marcatori Al 22' Aghina; nella ripresa, al 2' Dedushaj, al 10' Gutierrez (rigore), al 20' e 26' Vuanello.
Note Ammoniti: S. Abban e Appiedu.

ARZINO	3
SPILIMBERGO	1

ARZINO Angeli, Boccia, M. Zuliani, Ghirardi, De Nardo, S. Marcuzzi (40' st Nassutti), Garlatti (47' st Presta), Quarino (14' st Barachino), Ponte (21' st Civino), Plos (34' st Bozzer), Tocchetto. All. Barazzutti.

SPILIMBERGO Garofalo (32' st Pilapertin), Zannier (38' st Piasentin), Lenarduzzi, Romanu, Donolo (36' st Gervasi), Rossi, Canderan, Cozzi (10' st Jakuposki), Battistella, Molinaro, Mazzucco (20' st Bance). All. Della Savia.

Arbitro Muzzarelli di Udine.

Marcatori Al 6' Plos, al 32' Battistella, al 45' Ponte; nella ripresa, al 43' Civino.
Note Espulso: Rossi. Ammoniti: Quarino, Plos, S. Marcuzzi, Battistella, Donolo, Molinaro, Zannier, Nassutti e Garofalo.

ARTENIESE	3
MAJANESE	0

ARTENIESE De Monte, Boer (11' st Panfili), Venier, Della Pietra (39' st Foschia), G. Filaferro, Lizzi, Gerussi (37' st Piemonte), Presello, Passera (20' st Dema), Perez, Bettio. All. Fornasiere.

MAJANESE S. Andreutti, Tradotti (1' st L. Andreutti), Fabbro, De Cecco (39' st Gregoricchio), Frucco, Ursella (26' st Guglielmini), Baracchino, Pittoritti, Mas. Picili (15' st Bello), M. Andreutti, Mar. Picili (29' st Bouhsis). All. Busana.

Arbitro Bembi di Trieste.

Marcatori Al 12' Gerussi, al 45' Bettio; nella ripresa, al 32' Della Pietra.
Note Ammoniti: Boer, Della Pietra, Fabbro, Pittoritti e L. Andreutti.

Girone C

TRE STELLE	1
UNION 91	1

TRE STELLE Marchiol, Contin, Ricci, La Russa, Monte, Pittino (36' st Michelin), Ometto, Lirussi (41' st Trevisani), Raffin, Crosilla, Grattà (31' st Hajib). All. Lerussi.

UNION 91 De Nardo, Paolini (26' st Vidulich), Visintini, Sgubin (11' st Martorel), Paissan, Della Rovere, Bianchi (15' st fasano), Martin (23' st Scarpa), Mansutti, Comuzzo (19' st Baldo), De Guilmi. All. Temporini.

Arbitro Zannier di Udine.

Marcatori Al 10' Bianchi, al 40' Raffin.

Note Ammoniti: Visintini e Scarpa.

TORRE TC	2
CASTIONS	0

TORRE TC Di Giusto, Cosani (27' st Biasutti), Portelli, Veronico (14' st Iustulin), Sandrin (44' st Catanzaro), Puntin, Russo, Marcenaro (40' st Guzzon), Azzani (38' st Bisceglia), Ciani, Colledan. All. Solidoro.

CASTIONS As. Saranovic, Indri, Del Pin, Londra, Cudin, Alessandro, Paletta, Marchi, Al. Saranovic, Vicenzino, Zanello. All. Tardivo.

Arbitro Sorgon di Pordenone.

Marcatori Al 14' e, nella ripresa, al 30' Azzani.

Note Ammoniti: Cisani, Portelli, Veronico e Alessandro.

NUOVA POCENIA	1
TRIVIGNANO	1

NUOVA POCENIA Sguassero, Baron, Tecchio, Pittana, Perazzolo, Masai, Zat, Miotto (44' st Gazzola), Ukshini, Riva, Betto (38' Furlan e 33' st Serravalle). All. Sestan.

TRIVIGNANO Tiussi, Vicentini, Mossenta, Nadalutti, Maniera, Martelossi, Spinello (22' st Fabbro), Losetti, Beltramini, Battistutta (6' st Caldo), Maccioni. All. Vecchiet.

Arbitro Megna di Monfalcone.

Marcatori Al 3' Battistutta; nella ripresa, al 41' Ukshini.

Note Ammoniti: Riva, Martelossi, Losetti e Furlan.

Erik Fabbro (Trivignano)

PORPETTO	0
PASIANESE	1

PORPETTO Colautti, D'Angelo, Piazza (21' st Del Bene), Blasoni, Ragazzo, Sguassero (31' st Malisan), Cesarin (45' st Del Sal), Passini, Simionato, Sguazzin, Bordignon (1' st Vittor). All. Andreotti.

PASIANESE Di Giorgio, Fontanini, Si. Mossenta (16' st Cane), Paviotti, St. Mossenta, Zanchetta, Buttazzoni, Covassin, Galati, Gazzetta (45' st Valoppi), Pennacchio. All. Maurizio Pecoraro.

Arbitro Lentini di Pordenone.

Marcatore Nella ripresa, al 25' Galati.

Note Espulso: Cane. Ammoniti: Piazza, Passini, Covassin, Pennacchio, Buttazzoni e Gazzetta.

FLAMBRO	2
FIUMICELLO	0

FLAMBRO Corazza, Gholam, Antonutti, Zuliani, Moschioni, Pitton, Borghini (46' st Blason), Garzitto (42' st Sette), Colussi (25' st Stocco), Lazzaro, Zanello (43' st Zanatta). All. Baulini.

FIUMICELLO Scaini (1' st Piccinno), Milocco (10' st Isa), Moras (28' st Finco), Pelos, Tognon, Donat, David, Olivo, Movio (10' st Paoletti), Dijust (37' st Puntin), Ferrazzo. All. Radolli.

Arbitro Meskovic di Gorizia.

Marcatori Al 15' Lazzaro, al 30' Pitton.

Note Ammoniti: Pitton, Milocco e Moras.

BUTTRIO	0
BASILIANO	3

BUTTRIO Branovacki, Mian, Monino, Zabrieszach, Misano (4' st Predan), Drecogna, D'Andrea Ermacora (13' st Gerardo), Pasqualini, Tulisso (32' st Calesso), Muscarelli (13' st Ogjaj e 35' st Alihajdaraj). All. Michelutto.

BASILIANO Filippin, Del Guerzo, Miotti, Monte (40' st Pramparo), Cossetti (15' st Ceschia), Trevisan, Salvador (39' st De Candia), Giacometti, Fabbro, Venturini, D'Agostini. All. Visano.

Arbitro Fonda di Trieste.

Marcatori Al 35' e, nella ripresa, al 10' Venturini, al 40' Salvador.
Note Espulsi: Branovacki e Pasqualini. Ammoniti: D'Andrea, Ermacora, Pasqualini, Ceschia e Trevisan.

BERTIOLO	3
FLUMIGNANO	2

BERTIOLO Pagani, Miatto, Del Pin, Gerli, Mi. Vicario, Diminutto, Di Benedetto (23' st Ciani), Braidotti, Brandolisio (41' st Noselli), Ma. Vicario (28' st D'Agostina), Kalaja (15' st Gabsi). All. Bravin.

FLUMIGNANO Todisco, Bedina (41' st De Paoli), Ecoretti, Grassi, Scaini, Hatcau, Bidin (33' st Sant), Deana, Gandin, Cappellaro (21' st Rintharuk), Doimo (14' st Cecatto). All. De Paoli.

Arbitro Suciu di Udine.

Marcatori Al 11' Kalaja, al 14' Brandolisio, al 24' Delpin; nella ripresa, al 16' Bidin, al 40' Gandin.
Note Ammoniti: Pagani, Gerlim, Braidotti e Cecatto.

IL PUNTO

La Nuova Pocenia si ferma: sarà spareggio col Castions per non precipitare in Terza

Si chiude senza reti lo scontro al vertice del girone C di Seconda categoria tra le già promosse Teor e Centro Sedia, con quest'ultimo che può brindare alla conquista del primo posto finale. Al terzo posto chiude il Bertiolo che supera tra le mura amiche il Flumignano e può fare leva sulla migliore differenza reti negli scontri diretti con il Basiliano.

Non è bastato, quindi, a quest'ultima espugnare il campo del Buttrio: domenica sarà proprio Bertiolo-Basiliano la semifinale playoff che, se da un lato non concederà alla vincente di giocarsi la finale con il Teor favorito dalla forbice di oltre 6 punti, dall'altra varrà ai fini della classifica per eventuali ripescaggi. In coda restava da definire quale fosse l'unico playout salvezza per evitare di fare compagnia alle già condannate Flumignano e Porpetto: sarà Nuova Pocenia-Castions.

La Nuova Pocenia, dopo la lunga rincorsa, non va oltre il pari casalingo con un Trivignano reduce da 5 sconfitte ed è agganciata in classifica dal Flambro (che supera il Fiumicello costringendolo al quinto posto), salvo in virtù della migliore differenza reti negli scontri diretti. Succede tutto nel primo tempo tra Tre Stelle e Union 91 con gli ospiti che si illudono con Bianchi, ma sono ripresi al tramonto della prima frazione. Deve attendere la ripresa, invece, la Pasianese per espugnare Porpetto: lo fa grazie alla rete del sempreverde Galati.

S.F.

TEOR	0
CENTRO SEDIA	0

TEOR M. Flebus, Ponte, Gaio, Paron, Gobbato, Comisso, Linza, Pinzani (11' st Cargnelutti), Coppino, Lunardelli (7' st Luvisutti), Meneghin. All. Marzio.

CENTRO SEDIA Zompicchiatti, S. Pizzamiglio, A. Flebus, Miljkovic, Moreale, Tioni, Azzano (43' st Giugliano), Regazzo, D. Pizzamiglio (24' st Puppo), Pittioni (1' st Praino), Sela (37' st Livoni). All. Cossar.

Arbitro Anaclerio di Trieste.

Note Ammoniti: Ponte, Gaio, Comisso, Coppino e Zompicchiatti.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPIONATO CARNICO

Prima Categoria

UN DERBY COMBATTUTO

Basta una rete al Cercivento per strapazzare i Mobilieri che finiscono la gara in otto

MOBILIERI	0
CERCIVENTO	1

MOBILIERI Di Vora, Maurizio Dassi, Martinis (Vidali), Davide Marsilio, Maieron, Michele Straulino (Selenati), D'Andrea (Davide Valle), Fior, Luca Marsilio, De Antoni, Del Linz. All. G. Buzzi.

CERCIVENTO Michele De Toni, Moro, Dylan De Toni (Tessitori), De Conti, Quaglia, Mazzolini, Ferigo, Simone Moser (Del Fabro), Kevin De Toni (Filippo Nodale), Morassi, Bifulco (Denis Moser). All. F. Moser.

Arbitro Marcuzzi di Udine.

Marcatori Nella ripresa al 24' Morassi.
Note Espulsi De Antoni, Maieron e Maurizio Dassi

Più e meno

Cercivento
M. De Toni

Mobilieri
F. De Antoni

Massimo Di Centa

SUTRIO. Ancora una volta i Mobilieri sbattono contro il tabù Cercivento e quella che doveva essere la partita del riscatto (dopo l'epilogo della scorsa stagione) si trasforma nell'ennesima beffa. Il Cercivento vince il derby con un gol a metà ripresa del solito Devis Morassi (colpo di testa su angolo dalla sinistra di Simone Moser) e ai sutriesi resta la rabbia e l'amaro di un ko effettivamente immeritato per quanto visto in campo.

La squadra di Buzzi farà bene a meditare su limiti di personalità abbastanza evidenti per una squadra che vuole e deve pensare in grande. Primo tempo senza tanti sussulti. Nella ripresa i Mobilieri partono bene e arrivano dalle parti di Michele De Toni abbastanza facilmente: è proprio il portiere ospite a tenere a galla i suoi con tre interventi davvero importanti, nel momento in cui i locali sembrano prendere in pugno la gara. Il Cercivento non ce la fa proprio a mettere la testa fuori e la prima volta che ci riesce nella seconda frazione ottiene l'angolo sul quale si decide il match. Kevin De Toni avrebbe, due minuti dopo il vantaggio, la palla del raddoppio ma la spreca tirando alto.

I Mobilieri accusano il colpo e in 4' restano in nove per le espulsioni di De Antoni e Maieron, riuscendo però a costruirsi per due volte la palla del pareggio: De Toni e un pizzico di egoismo degli avanti sutriesi rendono vana la reazione rabbiosa dei ragazzi di Buzzi. Nel finale, anche Maurizio Dassi si fa cacciare coi padroni di casa che rimangono in otto. Derby vero, insomma, intenso e a tratti spigoloso, gestito non bene da un Marcuzzi prima fin troppo permissivo e infine severissimo, al netto delle tre espulsioni. —

IL COLPACCIO

Il Trasaghis fa cadere i campioni del Cavazzo

CAVAZZO	0
TRASAGHIS	1

CAVAZZO Gressani, Coradazzi, Lestuzzi (Cimador), Tosoni (Canci), Mainardis (Sferragatta), M. De Barba, Serini, Cescutti, Dionisio, A. De Barba, Nait (Marcon). All. Chiementin.

TRASAGHIS Marcuzzi, Vidal, Papinutto, F. Bernardinis, M. bernardinis, Ridolfo, Beuzer, Ranic, Masini (Londero), Nimis (Carlig), Pittioni (Buttazzi). All. Manente.

Arbitro Merlino di Pordenone.

Marcatore Al 20' Ranic.

Più e meno

Trasaghis
Marcuzzi

Cavazzo
Cescutti

CAVAZZO. Un Trasaghis utilitaristico costringe i campioni in carica del Cavazzo a subire, e per di più tra le mura amiche, il primo stop stagionale con una condotta di gara molto attenta, soprattutto in fase difensiva anche se la dea bendata si è dimostrata alleata dei biancoverdi di mister Manente.

Cavazzo voglioso, padrone del campo, ma poco lucido al momento delle finalizzazioni. Poi, anche un eccessivo nervosismo ha pregiudicato il raggiungimento del pareggio che avrebbe meritato per i suoi tentativi penetrativi. Sugli scudi, nelle fila degli ospiti, l'esperto estremo Marcuzzi dimostratosi decisivo in diverse fasi di gioco e vincitore sul tandem Cecutti-Serini. Il gol partita al 20' del primo tempo con il macedone Ranic a sfruttare un intelligente corridoio di Beuzer. —

R.D.

Nicola Serini (Cavazzo)

Sasa Ranic (Trasaghis)

CAMPAGNOLA	1
ARTA TERME	1

CAMPAGNOLA Spelogna, Cussigh, Bordin, Polo, Giorgis, Zanin (Cariolato), Belgrado, Basaldella, De Cecco (Piu), Komac (Burelli), Forgiarini (Stefanutti). All. D'Agaro

ARTA TERME Somma, Giarle, Ferraiuolo (Rella) Candoni, Solari, Franco, Puntel (Moro), Cassutti (Merluzzi), Bogarelli, Menti (Temil), Floreani. All. Radina

Arbitro Belfiore di Maniago.

Marcatori Al 30' Belgrado; nella ripresa al 24' Temil.

FUSCA	0
PONTEBBANA	0

FUSCA Zavagno, Muner, Cimenti, Frezza, Peresson, Tormo, Mereu (Foscato), Collinassi, Paschini, Zanon, De Toni All. Brollo.

PONTEBBANA Bricchi, Rosic, Faleschini (Cipollone), Della Mea, Malmassarri, Donadelli, Martina, Micelli, A. Misic, M. Misic, Paganin (Ghsthaler) All. Fabris.

Arbitro Cecotti di Udine

VILLA	3
AMARO	0

VILLA Zozzoli, Moroldo, Arcan, Cimenti, Ortobelli (Di Lenardo), Guariniello M., Pochero, D. Felaco (Corva), Urban (Agostinis), A. Felaco (Tessari), G. Guariniello (Battistella) All. Maisano.

AMARO Pao. D'Orlando (Culin), Valle, Bisconti (Durì), Rainis, Muner, Pat. D'Orlando, Esposito (Tessino), Mazzolini (Fantoni), Dell'Angelo, Candotti (Costantin), Fior All. Talotti.

Arbitro Penz del Basso Friuli.

Marcatori Nella ripresa, all'11' Tessari, al 27' Felaco, al 42' Battistella

OSOPPO A MANI VUOTE

Il Real rompe il ghiaccio con Bonfiglioli e Petris

REAL IC	2
NUOVA OSOPPO	1

REAL IMPONZO CADUNEA Concina, Puntel (Malattia), Mori, An. Morassi, Rainis, Petris, Martini (Cacitti), Matiz, Cecconi (Brollo), Bonfiglioli, Bertolini. All. Ortobelli.

NUOVA OSOPPO Spizzo (Ponte), Clapiz (Candussio), Serafini (Bonora), Burba, Bressan, Stella, Zilli, Gressani, Tiepolo (Carnir), Granzotti, Fachin (Gigianantonio). All. Peirano.

Arbitro Miu di Tolmezzo.

Marcatori Al 40' Bonfiglioli; nella ripresa, al 25' Bressan, al 39' Petris.

IMPONZO. Il Real di mister Ortobelli (un minuto di raccoglimento è stato osservato prima della gara in onore del padre Angelo, dirigente emerito della Figc scomparso in settimana), dopo due rinvii consecutivi, riesce finalmente a giocare la prima gara del campionato e lo fa nel migliore dei modi, aggiudicandosi l'intera posta contro l'ambiziosa compagine del vulcanico presidente Peretto.

Primo tempo con prevalenza territoriale della squadra di casa, schierata con un innovativo 4-1-4-1, secondo tempo con maggiore possesso palla da parte della formazione di mister Peirano.

Meritato vantaggio per il Real al 40' quando Cecconi ruba palla a Bressan (difettoso il suo controllo in uscita) e serve Bonfiglioli che supera l'incolpevole portiere dell'Osoppo. Due minuti dopo Granzotti cade a terra in area sulla pressione di Petris e l'arbitro concede il penalty, che Granzotti si fa parare da un reattivo Concina.

Nella ripresa l'Osoppo preme alla ricerca del pareggio, che giunge al 25' con Bressan, in probabile posizione di fuorigioco. Ma è ancora il Real a trovare la via del gol al 39' con Petris, servito da Cacitti, la cui conclusione accarezza il palo interno alla sinistra del subentrato Ponte e termina in rete per il definitivo 2 a 1.

Andrea Citran

LA RIMONTA

L'Ovarese sotto di due reti riacciuffa il pari nella ripresa

CEDARCHIS	2
OVARESE	2

CEDARCHIS L. De Giudici, Galante, Faccin, Mansutti, C. De Giudici, De Tonia, Giuliattini (Meroi), Paschini, Nodale, Radina, Candotti. All. Radina

OVARESE Agostinis, D. Fruch (P. Gonano), Primus, Nodale, Borta, Cencig, A. Gloder (Petris), Coradazzi, J. Gloder, F. Fruch (S. Gonano), Ceconi. All. Beorchia

Arbitro Accarino di Maniago

Marcatori Al 28' Nodale; nella ripresa, al 25' Radina, al 41' Ceconi e al 46' Borta.

Più e meno

Ovarese
Ceconi

Cedarchis
Giuliattini

ARTA TERME. Cedarchis e Ovarese si dividono la posta in palio alla fine di una partita molto intensa, che ha tenuto gli infreddoliti spettatori col fiato sospeso fino alla fine. Gli ospiti, ben disposti in campo da mister Beorchia, partono subito forte, tenendo costantemente impegnata la difesa giallorossa, ma le conclusioni risultano imprecise. Il Cedarchis soffre, cerca di sfruttare le ripartenze ed ottimizza la sua unica vera occasione da rete, trovando il vantaggio con Nodale, ben servito da Radina. Nel secondo tempo i locali raddoppiano con una bella punizione di Radina, ma l'Ovarese non molla e riacciuffa il pareggio nei minuti finali andando in gol con Cecconi che segna direttamente da corner, e poi con Borta che gira in porta un calcio di punizione di Josef Gloder. —

Prima Categoria Carnico

Campagnola - Arta Terme	1-1
Cavazzo - Trasaghis	0-1
Cedarchis - Ovarese	2-2
Fus-ca - Pontebbana	0-0
Mobilieri Sutrio - Cercivento	0-1
Real I.C. - Nuova Osoppo	2-1
Villa - Amaro	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Villa	4	1	1	0	4	1
Cedarchis	4	1	1	0	3	2
Campagnola	4	1	1	0	3	2
Cercivento	4	1	1	0	2	1
Trasaghis	4	1	1	0	2	1
Cavazzo	3	1	0	1	3	1
Mobilieri Sutrio	3	1	0	1	3	1
Real I.C.	3	1	0	0	2	1
Ovarese	2	0	2	0	3	3
Fus-ca	1	0	1	0	0	0
Arta Terme	1	0	1	1	1	4
Pontebbana	1	0	1	1	0	3
Nuova Osoppo	0	0	0	2	1	3
Amaro	0	0	0	2	1	5

PROSSIMO TURNO: 19/05/2019
Amaro - Fus-ca, Arta Terme - Real I.C., Cercivento - Cavazzo, Nuova Osoppo - Mobilieri Sutrio, Ovarese - Villa, Pontebbana - Campagnola, Trasaghis - Cedarchis.

Seconda Categoria

IL COLPO ESTERNO

Un gol per tempo e il Sappada fa il blitz: niente da fare per un buon Timaucleulis

TIMAUCLEULIS 0
SAPPADA 2

TIMAUCLEULIS Di Fant, Concina, Treleani (Englaro), G. Matiz, Gortan (Moccia), Chiapolino, Candoni, Mongiat, Puntel, Del Vecchio, I. Matiz. All. Di Bello.

SAPPADA Bergagnin, Pallober, Rossa, Piccinin, Albore, Solero, Quinz, De Candido, Pontil Fabbro (A. Fauner), M. Fauner, Di Curzio (Pascolo). All. Piller.

Arbitro Picco di Udine

Marcatori Al 29' Di Curzio; nella ripresa, al 42' Piccinin.

TIMAU. Con un gol per tempo, il Sappada espugna il campo del Timaucleulis al termine di una partita combattuta e giocata bene da entrambe le squadre.

Partono meglio gli ospiti anche se è Candoni per i padroni di casa a fallire una buona occasione al 26' quando, aggirato anche Bergagnin, calcia fuori misura; poco dopo il vantaggio sappadino grazie a un tocco sottomisura di Di Curzio. In chiusura di frazione, il rosso diretto a Giacomo Matiz per fallo su Di Curzio influirà inevitabilmente sul rendimento dei padroni di casa nella ripresa; il Sappada rischia poco sulle comunque generose ripartenze dei ragazzi di mister Di Bello.

A 3' dalla fine, il raddoppio con Piccinin che finalizza una bella azione corale; nel finale espulso anche De Candido, ma il risultato non cambierà più. —

Andrea Calestani

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Più e meno

Sappada
Di Curzio

Timaucleulis
G. Matiz

Mattia Di Curzio (Sappada)

PREDOMINIO DI CASA

Vince e convince il Tarvisio che batte la Stella Azzurra

TARVISIO. Netto predominio del Tarvisio. Due legni colpiti dalla squadra della Valcanale e due parate decisive di Mardero nel primo tempo. Sblocca il risultato Ciotola al 30' con un bel tiro a rientrare dal vertice dell'area. Pareggio della Stella Azzurra al 41' grazie ad uno svarione della difesa tarvisiana, con Daniele Iob che approfitta anche dell'incerta uscita di Menis. Nel secondo tempo il Tarvisio mette al sicuro il risultato grazie ad una triangolazione di Tomasini e Matiz con quest'ultimo che al 65' conclude con un gran sinistro sul primo palo di Mardero.

TARVISIO 2
STELLA AZZURRA 1

TARVISIO Menis, Moschitz, Crea, Tassotto, Varosi, Venturini, Ciotola (Macoratti), Terroni, Kanditsch (Albano), Matiz, Princi (Tomasini). All. Menis.

STELLA AZZURRA Mardero, Temporal, Pajkoski, Di Giusto, Lepore, Cragnolini (Edhemi), Zekiri, M. Di Rofi, Iob, Missoni, D. Di Rofi (Megdiu). All. Mascia.

Arbitro Di Salvo di Tolmezzo

Marcatori Al 20' Kandutsch, al 41' Iob; nella ripresa, al 20' Matiz

FINISCE 3-3

Il Verzegnis e l'Illegiana si dividono una bella posta

VERZEGNIS. Dopo una combattuta partita, Verzegnis e Illegiana si dividono la posta in palio, impattando 3 a 3. Primo tempo di marca ospite, con la doppietta di Costantino Scarsini e il gol di Nicola Boria; nella ripresa prende campo il Verzegnis, che prima pareggia con Amos Cacitti, quindi si porta in vantaggio al 33' con Nicola Boria, che insacca un cross dalla destra. Allo scadere è Bearzi a fissare il risultato finale sul 3 a 3. Da sottolineare l'ottima prova dell'arbitro Lo Sardo di Pordenone, sempre presente sull'azione e puntuale negli interventi.

VERZEGNIS 3
ILLEGIANA 3

VERZEGNIS Bazzetto, Roccasalva, Iorio, R. Boria, Oana, Pagliarulo, Spilotti, Di Lena, N. Boria, M. Boria (De Marchi), A. Cacitti. All. Di Lena.

ILLEGIANA Fedele, S. Cacitti, F. Cacitti, Grassi (C. Iob), K. Iob, Adami, M. Iob (Bearzi), Agostinis, C. Scarsini, Devinar (Candoni), Marcuzzi (Romano). All. Colosetti.

Arbitro Lo Sardo di Pordenone.

Marcatori Al 31 e al 46' Costantino Scarsini, al 39' Nicola Boria; nella ripresa, al 5' Amos Cacitti, al 33' Nicola Boria, al 44' Bearzi.

La partita del sette
Velox scatenata a Ravascletto

Sono i giovani attaccanti Stefano Dereani, classe 2002, e Alessio Brovedan, classe 2001, a regalare il successo alla Velox nel festival del gol.

RAVASCLETTO 3
VELOX 4

RAVASCLETTO De Infanti (Plazzotta), Cemin, Agarinis, Berti, Da Pozzo, I. De Crignis, Barbacetto, De Stalis, Vezzi, M. De Crignis, J. Screm (Di Comun). All. De Franceschi.

VELOX A. Dereani, S. Di Gleria, Menean, Del Negro (A. Brovedan), Marsilio (Veritti), S. Ferigo, Maggio, Matiz, S. Reputin (Zozzoli), E. Ferigo (G. Fabiani), J. Dereani (S. Dereani). All. Gressani

Arbitro Pittoni di Udine.

Marcatori Al 24' S. Dereani II, 37' Maggio, 43' Da Pozzo; nella ripresa al 60' (rig.), 74' Vezzi, 84' S. Dereani II, A. Brovedan.

Il Lauco sorride
Due gol di Ermacora e arriva la vittoria

Al suo esordio in "Porteal" lo scontro tra le due neopromosse arride ai locali con la decisiva doppietta del neo acquisto Raffaele Ermacora.

LAUCO 3
PALUZZA 1

LAUCO N. Costa, Screm (Intilia), Del Fabbro (Figel), Cilio (Senatore), Antonipieri, Moroldo, Tomat (Petterin), Iaconissi, Ermacora, Merluzzi, M. Costa All. Spiluttini.

PALUZZA Morassi, Urbano, Bellina (Morassi), Del Bon, Muser, Ortobelli (Englaro), Di Centa, Selenati (Zamparo), M. Zammarchi, L. Zammarchi, Nodale (Sassu) All. Brovedani

Arbitro Urbani di Tolmezzo.

Marcatori Al 15' M. Zammarchi su rigore, al 30' Cilio; nella ripresa al 6' e al 35' Ermacora.

Tanto vento
Cade la Folgore in casa Val del Lago

Buona la prima per la Val del Lago con vittima la Folgore in un match condizionato da un forte vento e risolto in zona recupero da Pizzo.

VAL DEL LAGO 2
FOLGORE 1

VAL DEL LAGO Clocchiatti, Cucchiaro, Cancelliere, Fabbro, Danelutti, Lostuzzo (Pizzo), Mugani, Chittaro, Fornasiere (Devreux), Picco, Gale All. Biasizzo.

FOLGORE Candoni, Zanier, Borta (Rita), Pittoni (Gardelli), Cimenti, De Cristofano, Conte, Tolazzi, Iob, Falcon (Fachin), Mazzolini All. Agostinis.

Arbitro Peressoni di Cormons.

Marcatori Al 8' Conte su rigore; nella ripresa al 5' Gale, al 48' Pizzo.

Seconda Categoria Carnico

Lauco - Paluzza	3-1
Ravascletto - Velox Paularo	3-4
Tarvisio - Stella Azzurra	2-1
Timaucleulis - Sappada	0-2
Val del Lago - Folgore	2-1
Verzegnis - Illegiana	3-3
Ha riposato: Ardita.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Illegiana	4	1	1	0	6	4
Sappada	4	1	1	0	4	2
Velox Paularo	3	1	0	0	4	3
Val del Lago	3	1	0	0	2	1
Lauco	3	1	0	1	4	4
Ravascletto	3	1	0	1	4	4
Folgore	3	1	0	1	3	3
Paluzza	3	1	0	1	3	3
Tarvisio	3	1	0	1	2	3
Verzegnis	2	0	2	0	5	5
Ardita	0	0	0	0	0	0
Stella Azzurra	0	0	0	2	1	3
Timaucleulis	0	0	0	2	1	4

PROSSIMO TURNO: 19/05/2019
Folgore - Ardita, Illegiana - Timaucleulis, Paluzza - Verzegnis, Sappada - Val del Lago, Stella Azzurra - Lauco, Velox Paularo - Tarvisio. Riposa:Ravascletto.

Terza Categoria

LA SITUAZIONE

Punteggio pieno per tre squadre e riscatto rapido per la Viola

Bissando il successo dell'esordio, Moggese, Ancora e San Pietro sono le tre formazioni a punteggio pieno, mentre il Bordano di mister Zigotti trova disco rosso nel Comelico contro i sanpietrini, che dimostrano quanto siano fondate le mire di pronta risalita, dopo le vicende della passata stagione, che li avevano costretti a sopportare una amara retrocessione.

Pronto il riscatto della Viola, e blitz nella tana dell'Edera, quindi Val Resia bravo a cogliere bottino pieno all'Aser di Gemona. —

R.D.

Terza Categoria Carnico

Ancora - Comeglians	4-0
Audax - Ampezzo	1-2
Edera Enemonzo - Viola	2-3
Il Castello Gemona - Val Resia	1-4
Moggese - La Delizia	1-0
San Pietro - Bordano	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Moggese	6	2	0	0	7	0
Ancora	6	2	0	0	7	2
San Pietro	6	2	0	0	5	3
Val Resia	4	1	1	0	5	2
Bordano	3	1	0	1	5	3
Ampezzo	3	1	0	0	2	1
Viola	3	1	0	1	5	5
Edera Enemonzo	1	0	1	1	3	4
La Delizia	0	0	0	2	1	3
Il Castello Gemona	0	0	0	1	1	4
Audax	0	0	0	2	1	5
Comeglians	0	0	0	2	0	10

PROSSIMO TURNO: 19/05/2019
Ampezzo - San Pietro, Ancora - Edera Enemonzo, Bordano - Moggese, La Delizia - Comeglians, Val Resia - Audax, Viola - Il Castello Gemona.

ANCORA 4
COMEGLIANS 0

ANCORA Del Bianco, Gortan, L. Cimador (De Antoni), Bearzi, Fanzutti, Savona, M. Fachin (Bearzi), Agostinis (M. Cimador), Polonia (Hoxallari), Mi. Cleva, Ma. Fachin (M. Cleva). All. Agostinis.

COMEGLIANS Canu, Lucchini, Triscoli, Del Negro, Pomarè (Rotter), De Conti (Del Frari), Buttolo, Domini, Cattarinussi, De Antoni, Garlatti (Paternoster). All. Timeus

Arbitro Scalettaris di Udine.

Marcatori Al 28' Fachin, 45' e 46' Polonia; nella ripresa al 27' Bearzi (rig.).

MOGGESE 1
LA DELIZIA 0

MOGGESE Borgobello, Costantini, Linossi, Ciorba, Monopoli, Deganutti, Missoni (Mat. Marcon), Zoffo (Mic. Marcon), Tolazzi (Pugnetti), Nesina, Revelant. All. Cossettini

LA DELIZIA Candotti, Baggio, G. Selenati, Steffan, Borta, Qytyku (Picco), Coradazzi, Zatti, Fabro, Dorigo, M. Selenati. All. Pittoni.

Arbitro Maieron di Tolmezzo.

Marcatori Nella ripresa al 32' Revelant.

AUDAX 1
AMPEZZO 2

AUDAX Spiz, Cedolin, M. Ferigo (Tremonti), Cordazzi, Del Missier, Ghidina, Chinese, F. Nassivera, M. Sala (X. Ferigo), Tonello, Frigo Orsolina (M. Nassivera). All. Craighero

AMPEZZO Polonia, Bassanello (Pinzanu), Varnerin, Iaconissi, Polentarutti, Spangaro, Lenna (Boria), Crosilla (Schneider), Varnerin (Bearzi), Blanzan, E. Sala. All. Adami

Arbitro Plozner di Tolmezzo.

Marcatori Al 39' Lenna; nella ripresa al 39' Iaconissi, al 40' Tonello.

IL CASTELLO 1
VAL RESIA 4

IL CASTELLO Melchior, Atzei, Puglisi, Nadalin (Di Bez), Bertossi, Marchetti, Durigon (Marcon) (Orlando), Mapelli, Basaldella, Casasola, Cobelli (Squecco)All. Copetti.

VAL RESIA Barbarino, Dereani, F. Micelli, Pusca, Madotto, Tosoni (Micelli), Zanetti, T. Micelli (Mat. Bortolotti), Di Lenardo (Bonini), Rossi, Sedola (Mic. Bortolotti) All. Fortunato.

Arbitro Buonavitacola di Gorizia.

Marcatori Al 3' Puglisi, all'8 Di Lenardo; nella ripresa al 5' Barbarino, 16' Pusca, al 42' Di Lenardo.

SAN PIETRO 3
BORDANO 2

SAN PIETRO Candido, Bergagnin, Battiato, S. Cesco Cancian, De Zolt, Zampol, Digiovanbattista, A. Cesco Cancian, Mario, Casanova Zul (F. Eicher Clere), De Betta. All. I. Candido.

BORDANO Lazarevic, Rosolen, Bincoletto, Tissino, Serban, Padovan, Sacchetto, Ciurdas, Menis (Mereu), Donazzan, Piussi. All. Zigotti

Arbitro Fachin di Tolmezzo.

Marcatori Al 1' A. Cesco Cancian, al 30' Piussi, al 36' Digiovanbattista, al 40' Sacchetto; nella ripresa al 20' De Betta.

EDERA 2
VIOLA 3

EDERA Mecchia, Puntel, Petris, Stefani (Lerussi), Maieron, Zatti (Luca), Concina (Chiaruttini), G. Dzananovic (Rovis), De Caneva (Lupieri), Larese, Cristofoli. All. Dzananovic.

VIOLA Candotti, Pugnetti (Zearo), Roccasalva, Ciccone, Pellizari, Mainardis, Beltrame (Policci), Puppini (Facchin), Macuglia, Lazzara (Brunetti), Rotter (Montina). All. Copetti.

Arbitro Strazimiri di Tolmezzo.

Marcatori Al 6' Cristofoli, al 15' Rotter (rig.), al 31' Macuglia; nella ripresa all'8 Montina (rig.), al 32' Larese.

Serie A2

In cantiere la nuova Gsa: Cortese resta Powell saluta, Amici e Simpson in forse

L'eliminazione anticipata dai playoff accelera i tempi di costruzione della squadra 2019-20. Da capire chi sarà il coach

Giuseppe Pisano

Cortese (a sinistra, in palleggio) è l'unico giocatore sicuro di restare a Udine al cento per cento; a destra, Powell: se ne andrà dopo una stagione fra luci e ombre

UDINE. L'eliminazione anticipata dai play-off accelera i tempi della costruzione dell'Apu Gsa 2019/20. Per capire meglio chi verrà confermato in bianconero bisogna attendere il nome del nuovo coach: al momento sono più i giocatori con un punto interrogativo di quelli sicuri di restare. Vediamo nel dettaglio la situazione, giocatore per giocatore.

CHI RESTA

L'unico sicuro al 100% della permanenza a Udine è Riccardo Cortese, blindato da un contratto biennale e dalla volontà della società di offrirgli l'opportunità di riscattare una stagione al di sotto delle aspettative, complici i tanti infortuni. L'ala emiliana si sottoporrà a un intervento di pulizia del ginocchio che l'ha fatto patire e dovrebbe presentarsi tirato a lucido al raduno di agosto.

GLI INCERTI

Iniziamo da Francesco Pellegrino, legato ai bianconeri da un altro anno di contratto. Le possibilità che resti sono buone anche per diversi motivi: uno è che di centri italiani in giro ce ne sono pochi, un altro è che "Ciccio" a Udine si trova molto bene, avendo anche un legame affettivo. L'ultima parola, però, spetterà al prossimo tecnico, così come per Stefan Nikolic, di cui abbiamo parlato diffusamente nei giorni scorsi. Da gennaio in poi il serbo ha entusiasmato tutti, se arriva un coach che lavora proficuamente coi giovani, si rinnova facilmente. Idem dicasi per Lorenzo Penna, altro giocatore che ha convinto la dirigenza udinese: se poi in panchina dovesse arrivare l'ex Virtus Alessandro Ramagli, per "Lollo" la conferma sarebbe scontata. Di ritorno dalla sfortunata esperienza di Reggio Calabria c'è Vittorio Nobile. Per "Vito" non è esclusa una possibile permanenza nel pacchetto esterni, magari con fascia di capitano, essendo friulano doc ed esponente della "vecchia guardia". Fra color che son sospesi c'è Alessandro Amici: l'Apu può esercitare un'opzione, anche in questo caso dipende dalle indicazioni tecniche. Infine Trevis Simpson, che qualche chance di restare ce l'ha, anche se va detto che in A2 gli Usa sono quasi sempre di passaggio.

CHI PARTE

È ai saluti il capitano Mauro Pinton. L'eroe della notte di Montecatini ha dato tutto quello che aveva da dare all'Apu ed è pronto ad accasarsi al Basket Mestre, strafavorito per la promozione in B. Valigie pronte anche per Marco Spanghero, salvatore della patria in almeno un paio di partite delicate, ma in netto calo di rendimento negli ultimi due mesi. Ha già preso l'aereo per volare oltre oceano Marshawn Powell, reduce da una stagione contraddittoria: tanti ventelli ma anche tante serate di luna storta, in campo e fuori. È pronto a dare l'addio all'Apu Gsa anche Chris Mortellaro, apprezzato per rendimento e professionalità. A 37 anni il "professore" è atteso da nuove esperienze, ma proprio in virtù delle sue doti siamo certi non faticherà a trovare una nuova "cattedra". —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PLAY-OFF SERIE A2

In gara1 sorridono Treviso, Verona e Montegranaro

Soffia il vento del girone Est nei quarti di finale play-off di serie A2. Treviso, Verona e Montegranaro vincono gara1 e rispondono al successo ottenuto da Capo d'Orlando sabato sera, portandosi sull'1-0 nelle rispettive serie. Tutto facile per la De' Longhi Treviso, che al PalaVerde travolge la Zeus Rieti col punteggio di 73-51. Nonostante le assenze di Logan (problema muscolare a una coscia) e Lombardi (rottura del tendine d'achille, stagione finita), i veneti fanno la voce grossa con una prova d'orchestra: 10 giocatori a segno e difesa impenetrabile, laziali al tappeto. La Tezenis Verona centra la terza vittoria consecutiva in trasferta e dopo il doppio colpo di Casale Monferrato passa anche sul parquet della Remer Treviglio. Finisce 77-85 per gli scaligeri, che mandano cinque uomini in doppia cifra.

Successo anche per la Xl Extralight Montegranaro, che al PalaSavelli di Porto San Giorgio piega il Bergamo Basket per 65-57. Decisivo il parziale di 23-8 nei primi 10', nei successi 30' i marchigiani fanno valere la solita difesa di ferro. La domenica vincente del girone Est è completata dalla vittoria della Bakery Piacenza in gara1 del secondo turno play-out. Gli emiliani hanno battuto la Axpo Legnano per 87-85, trascinati da Appling (31 punti). A Legnano non bastano 28 punti di Raffa. Oggi appuntamento con gara2 dei quarti play-off fra Benfapp Capo d'Orlando e Edilnol Biella. Palla a due alle 21, siciliani avanti 1-0 nella serie. Gara2 delle serie Treviso-Rieti, Treviglio-Verona e Montegranaro-Bergamo si gioca domani sera, così come il secondo atto di Piacenza-Legnano.

G..P.

SERIE A1

Trieste perde contro Milano ma conquista i playoff

Un finale di campionato che ha lasciato tutti col fiato sospeso perché, fatta eccezione per il primo posto di Milano, il secondo di Cremona, la terza piazza di Venezia e la retrocessione di Torino (dovuta agli otto punti di penalizzazione), i risultati dell'ultima giornata hanno assegnato i tre posti rimanenti per i play-off, disegnandone anche la griglia finale. La matricola Alma Trieste, nonostante la sconfitta contro l'Armani (93-88), è riuscita a qualificarsi per la post season come settima. Fondamentale è stato il successo di Bologna su una Varese che, contando anche la vittoria di Trento sul campo della già qualificata Brindisi, è finita al nono posto. Festeggia allora Avellino che, vincendo a Pistoia (73-88), al fotofinish si è presa l'ultimo pass per i play-off. A Sassari invece pesante la sconfitta per Cantù.

M.T.

Serie A Maschile

Banco di Sardegna SS - San Bernardo Cantù	87-81
EA7 Olimpia MI - Alma Trieste	93-88
Fiat Torino - Libertas Pesaro	93-71
Grissin Bon RE - Vanoli CR	82-81
Happy Brindisi - Dolomiti Trento	76-81
Pistoia Basket 2000 - Sidigas AV	73-88
Reyer Venezia - Germani Brescia	86-70
Segafredo Bologna - Openjob Varese	84-73

CLASSIFICA

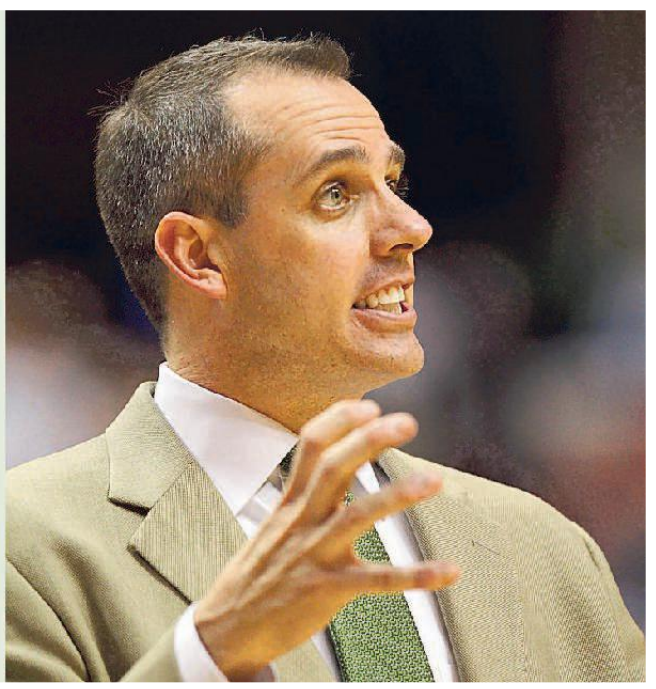
SQUADRE	P	V	P	F	S
EA7 Olimpia MI	46	23	7	2609	2391
Vanoli CR	40	20	10	2589	2458
Reyer Venezia	40	20	10	2440	2256
Banco di Sardegna SS	36	18	12	2693	2521
Happy Brindisi	36	18	12	2454	2370
Dolomiti Trento	34	17	13	2383	2410
Alma Trieste	32	16	14	2636	2527
Sidigas AV	32	16	14	2470	2455
Openjob Varese	32	16	14	2386	2286
San Bernardo Cantù	32	16	14	2525	2571
Segafredo Bologna	30	15	15	2387	2411
Germani Brescia	28	14	16	2408	2443
Grissin Bon RE	18	9	21	2363	2493
Libertas Pesaro	14	7	23	2382	2754
Pistoia Basket 2000	12	6	24	2253	2511
Fiat Torino	10	9	21	2490	2611

AI PLAYOFF: EA7 Olimpia MI-Sidigas Avellino Vanoli CR-Alma Trieste, Reyer Venezia- Dolomiti Energia Trentino, Banco di Sardegna SS-Happy Brindisi. **RETROCEDE IN A2:** Fiat Torino.

NBA

Los Angeles Lakers: sarà Frank Vogel il coach

Sarà Frank Vogel il nuovo coach dei Los Angels Lakers nel prossimo torneo Nba. Il nuovo tecnico avrebbe raggiunto un accordo triennale con il club che da cinque anni resta fuori dai play-off. Nello staff di Vogel entrerebbe anche Jason Kidd con un ruolo di assistant coach.



SERIE C GOLD

Corno ci crede: a Venezia per pareggiare il conto

Dopo la sconfitta interna contro Murano, la Calligaris deve vincere domani per riportare in equilibrio i quarti di finale playoff

CORNO DI ROSAZZO. Ritrovarsi con le spalle al muro dopo avere fallito il set point in casa non è fantastico. La Calligaris Csb Corno di Rosazzo ha perso 64-92 contro Murano in gara 1 dei quarti di finale dei play-off di serie C Gold e domani, alle 21, dovrà vincere a Cannaregio di Venezia per riportare la serie, sabato prossimo, in Friuli. Certo, un -28 è sempre difficile da spiegare, se non impossibile, però bisogna partire dal presupposto che nei play-off qualsiasi scarto vale sempre un punto nella serie.

Per cui la truppa del presidente Loris Basso deve immediatamente cancellare quello che è successo l'altro ieri ed essere convinta nei propri mezzi domani. Il margine per pareggiare c'è. A patto che la Calligaris regga meglio dietro e abbia qualcosa in più da tutti in attacco sull'arco del match, senza vivere sulle ondate dei singoli. In fin dei conti, il Csb ha tirato 7 volte in più e preso 6 rimbalzi in più dei lagunari. Tuttavia, Murano ha usufruito di 35 tiri liberi rispetto ai 16 dei friulani e specie nel primo tempo la Calligaris si è innervosita per la direzione della coppia arbitrale (veneta...) che, tra l'altro, non ha fatto osservare il minuto di raccoglimento in memoria di Arnaldo Taurisano, recentemente scomparso, come disposto dalla Fip.

Il play Bacchin e il centro Zacchetti sono rimasti in campo, rispettivamente, per 21' e 14' a causa dei falli ed entrambi sono usciti con 5. Bacchin non ha potuto incidere, Zacchetti invece ha tenuto botta da solo nel secondo periodo. A livello offensivo il migliore è stato Umberto Nobile (15 punti), mentre a livello di valutazione Matija Batich (17) il quale deve continuare a vedere di più il canestro vista l'assenza del compagno di reparto Franz (ko a un ginocchio). «Io ci credo e anche i miei ragazzi», afferma coach Maurizio Zuppi. -

M.F.

Matija Batich FOTO ZAMOLO

LE ALTRE

La Pontoni supera Jesolo, lo Jadran scivola a Oderzo

Oltre a Calligaris Csb Corno di Rosazzo-Murano si sono giocate le altre gare 1 dei quarti di finale dei play-off di serie C Gold, al meglio delle tre sfide. Nella parte di tabellone che annovera friulani e lagunari si registra il successo della Pontoni Falconstar Monfalcone (Colli 20 punti, Scutiero 15 e Skerbec 12) per 76-70 contro lo Jesolo. Decisivo il parziale di 23-14 confezionato dai cantierini nell'ultimo periodo: assente nella Pontoni l'altro sloveno Kavgic poiché impegnato con la maglia del Pirano alla tappa del 3x3 in Malesia. Nell'altra parte di tabellone, la Motomarine Jadran Trieste (Ban 17, Rajcic 16, De Petris 15 e il rientrante Ridolfi 5) cade 76-67 a Oderzo, mentre Mestre supera 87-60 Caorle sotto gli occhi del capitano dell'Apu Gsa, Mauro Pinton, che in caso di promozione in serie B potrebbe diventare un nuovo giocatore mestrino. Il programma gare 2 di mercoledì: alle 20.30 Motomarine-Oderzo, alle 20.45 Jesolo-Pontoni, alle 21 Caorle-Mestre. -

M.F.

SERIE C SILVER

La Winner Plus piega a fatica l'Intermek

Cordenons fa sudare Pordenone che si impone per 65-61
Nell'altra semifinale Codroipo in vantaggio su Latisana

UDINE. In gara 1 delle semifinali dei play-off di serie C Silver centrano il bersaglio tra le mura amiche le teste di serie numero uno e due, Bluenergy e Winner Plus, che quindi ora si trovano a una vittoria dalla (annunciata) finale promozione.

La Bluenergy Codroipo, nell'anticipo di sabato pomeriggio, sconfigge 84-60 la Vida Latisana grazie al collettivo che produce un rotondo 112-50 di valutazione e la differenza è creata dal migliore apporto dei suoi panchinari (33-10) tra cui Mozzi protagonista di una "doppia doppia" con 19 punti, 12 rimbalzi e 24 di valutazione. Lo staff tecnico codroipese si permette pure il lusso di tenere a riposo precauzionale Petrovcic dopo la distorsione a una caviglia e non spreme i suoi giocatori visto che nessuno supera i 28' sul parquet. I bassaioli recriminano per la doppia assenza di Giancarlo Palombita (ko alla schiena) e Sbicego (impegni di lavoro, ma ci sarà in gara 2), però per forzare la "bella" servirà una migliore percentuale al tiro: in gara 1, Rubin 2/11, Mauro Maran 2/8 e Groppi 1/7. Il migliore della Vida è come al solito Cargnelutti autore di una "doppia doppia" con 17 punti, 13 rimbalzi e 30 di valutazione.

Nella sfida domenicale, invece, la Winner Plus Sistema Pordenone batte 65-61 l'Intermek 3S Cordenons e mantiene l'imbattibilità stagionale in questo derby provinciale. La cura Longhin, insomma, continua a dare i frutti sperati ai naoniani che dal cambio di coach non hanno ancora mai perso (6/6). Cordenons, comunque, fa sudare le proverbiali sette camicie ai padroni di casa e accarezza a lungo il sogno di fare il colpaccio al PalaCrisafulli. Segno che si tratta di una serie potenzialmente molto equilibrata e che potrebbe dire ancora tanto a patto, ovviamente, che l'Intermek pareggi i conti nel secondo episodio della saga. Questo è il programma delle gare 2: mercoledì, alle 20.30, Vida - Bluenergy (0-1) e, alle 21, Intermek - Winner Plus (0-1). -

M.F.

Mazzarotto (Vida) contrastato da Munini (Bluenergy) FOTO BARACETTI

SISTEMA PN	65
CORDENONS	61

19-12, 28-26, 44-44

SISTEMA PORDENONE D. Galli 4, M. Galli, Girardo 7, Gomirato 6, De Rosa, Pin Dal Pos 12, Piccinin, Marzano, Truccolo 23, Nora, Muner 13, Piovesana. All. Longhin.

3/S CORDENONS Frusi 3, Damjanovic 12, Pezzutti 9, Luis 10, Mezzarobba, Diana, Costanzo 7, Corazza 2, Marella 2, Camaj, Basaldella 3, Pivetta 13. All. Beretta.

Arbitri Caroli di Udine e Lunardelli di Trieste.

SERIE D

Springolo (Geatti) in penetrazione FOTO COMUZZO

San Vito espugna il fortino della Geatti Cervignano si impone sul Cussignacco

UDINE. In serie D Fvg vanno in archivio le gare 1 dei quarti di finale dei play-off e dell'ultimo turno dei play-out, al meglio delle tre partite. Nei play-off la notizia più rilevante è il blitz che il San Vito al Tagliamento (Giovanni Falomo 16 punti, Cantoni e Cristofoli 11 a testa) produce per 69-76 in casa della Geatti Basket time Udine (Moznich 23, Leo Feruglio 12 e Baldan 9). Per gli udinesi si tratta del primo ko casalingo stagionale, il quarto nel complesso, inoltre nei due precedenti stagionali i sanvitesi non erano mai riusciti a prevalere. Nella stessa parte del tabellone, la CrediFriuli Cervignano (Rivoli 17, Dijust 16, Musig 14 e Cestaro 10) fa leva sul fattore campo per battere 72-58 la Libertas Cussignacco (Tamigi 16, Andrea Zuliani 15, Pozzi e Andrea Gabai 8 a testa). Nell'altra parte del tabellone, l'imbattuto Breg San Dorligo (Gallo 18, Trivillin 12, Cernivani 11 e Gregori 10) non conosce soste e supera 79-52 la Coop Casarsa (Dell'Angela 15, Malfante 12 e Pignaton 11). Aviano non fallisce tra le mura amiche e piega 67-62 il Santos Trieste. Questo è il programma delle gare 2: domani, alle 21.15, Cussignacco - CrediFriuli (1-0); mercoledì, alle 21.15, Santos - Aviano (0-1); giovedì, alle 20.30, San Vito al Tagliamento - Geatti (1-0) e Coop - Breg (0-1).

Nei play-out il primo punto nelle serie va alle squadre con il fattore campo. Nel tabellone **Castellani,** la Lemon Cestistica Fagagna inciampa 113-67 a Rorai. Nel tabellone **Usaj,** il San Vito Trieste (Dolcetti 15 e Suzzi 14) stoppa 73-58 il Grado (Calzolari 18, Pipp 15 e Crevatin 12). Questo è il programma delle gare 2 nelle quali collinari e gradesi sono costretti a vincere per evitare la retrocessione nel campionato di Promozione: mercoledì, alle 20.30, Grado - San Vito (0-1); giovedì, alle 21, Lemon - Rorai (0-1). -

M.F.

SERIE B DONNE

La Libertas va ko a Trieste ora è con le spalle al muro

UDINE. Libertas Cussignacco sull'orlo del baratro nel secondo turno play-out di serie B femminile. Le ragazze biancoblù sono state sconfitte 46-28 (13-8, 23-16; 33-19) in gara1 dall'Oma Trieste ed ora devono assolutamente vincere gara2 per evitare la retrocessione.

Approccio molle e attacco sterile sono state le pecche principali di Cussignacco sul parquet triestino. Coach Achille Milani commenta così gara1: «Sono amareggiato perché abbiamo clamorosamente fallito l'approccio ad una delle partite decisive. Siamo tornati indietro di sei mesi. Complimenti alle nostre avversarie che ci hanno imbrigliato e costretto a tiri forzati. Ora - si affretta a sottolineare il tecnico - dobbiamo resettare velocemente tutto e lavorare duro nell'arco di questa settimana, in modo da essere pronte ad affrontare la prossima gara, che sarà una battaglia».

Sabato, alle 20.30, alla Zardini di Cussignacco c'è gara2, alla Libertas serve soltanto vincere. —

G.P.

Coach Achille Milani

GIRO D'ITALIA 2019

A FUCECCHIO LA PRIMA VOLATA DELLA CORSA

Ackermann, un urlo da Kaiser

Il tedesco fulmina Viviani, Davide Cimolai ottimo sesto. Roglic sempre in rosa

dall'inviato
Antonio Simeoli

FUCECCHIO. Il tedescone che non ti aspetti. C'era la voce di **Marco Franzelli** (bravo) ieri al Processo alla Tappa. La senti e ti ricordi con nostalgia di quando al Tg1 raccontava le vittorie di Shumi. Ora che **Vettel** di vittorie non ne regala alla Ferrari, l'han dirottato al Giro e, puntualmente chi vince? Un tedesco. Allo spirnt, sulle F1 delle bici. **Pascal Ackermann** ha 25 anni. Non è Vettel, pardon non è Shumi, ma un signor velocista. Emergente.

Il 1 maggio, al Gp di Francoforte, aveva battuto tutti, ieri a Fucecchio ha dimostrato una condizione super. Perché solo se hai una condizione super, con **Gaviria**, **Viviani**, **Ewan**, **Demare** alle calcagna puoi rompere gli indugi a 250 metri dall'arrivo e mettere tutti in fila. Bravo. Il suo team, la Bora-Hansgrohe quello di **Sagan**, l'ha spedito al Giro intuendone il potenziale, destinando **Sam Bennet**, già visto un anno fa braccia al cielo qui, per il Tour de France.

«Ho vinto al primo colpo, sono felice, la squadra ha lavorato benissimo, poi sono partito ai 250 metri ed è andata benissimo». Con la gamba che si ritrova già oggi a Orbetello potrebbe provare il bis, anche se Gaviria e Viviani (bellissima la sua maglia tricolore) non avranno certo digerito la sconfitta. Elia ci ha provato a rimontare Ackermann, aveva "battezzato" quella che ritiene la ruota migliore, Gaviria. Quando ha capito che la dinamite ce l'aveva il tedesco era troppo tardi.

«Anche perché ho sbagliato nel cambio del rapporto», ha detto io campione d'Italia. Con le F1 delle bici non si scherza. A 70 all'ora sbagli un clic col cambio e perdi una volata. La sensazione, però, è che, clic o non clic, Ackermann ieri, dopo una tappa tra Emilia e Toscana "graziata" dalla pioggia nel finale e contraddistinta da una bella fuga a 8 guidata dalla maglia verde **Giulio Ciccone** (Trek-Segafredo), avrebbe vinto lo stesso.

Dietro, oltre a Viviani (Deceuninck) si sono piazzati **Ewan**, (Lotto), Gaviria (Uae), **Demare** (Groupama) e l'ottimo friulano **Davide Cimolai** (Israel Academy).

I big? Hanno controllato la tappa dedicata a **Gino Bartali** e si son presi l'applauso d'una terra di ciclismo. Vaiano, il paese di **Fiorenzo Magni**; il San Baronto, "santuario" del ciclismo a queste latitudini, Castelfiorentino il paese di **Alberto Bettiol**, eroe dell'ultimo Fiandre, è a un passo. **Nibali** è stato il più acclamato, ciclisticamente è nato qui, e per omaggiare la "sua" gente e non prendere rischi nel finale ha messo la sua Bahrain-Merida a tirare. Poi al "Processo alla tappa" di Franzelli s'è preso l'applauso della gente e i complimenti della maglia rosa **Primoz Roglic**: «Rispetto Nibali, è un grande corridore, sarà bellissimo battagliare con lui e gli altri». Lo sloveno resta in modalità "pc", per la maglia rosa dice di vivere alla giornata, indica in Verona il traguardo finale. Lo Squalo fa altrettanto, plaude ai rivale che mettono la sfida sul piano del *fair-play*. «In fondo il ciclismo piace perché è un mondo buono», scriveva il grande di Fucecchio **Indro Montanelli** del ciclismo. Aveva ragione. Quanto sono state fuori luogo le dichiarazioni di **Simon Yates**, che a Bologna aveva immaginato rivali impauriti dalla sua forza al punto di consigliare loro una visita al bagno. Sì, così, nel segno della fatica, della rivalità, ma anche del *fair-play* sarà bello, giorno dopo giorno, assistere alla battaglia. Aveva ragione il maestro, in fondo il ciclismo è un mondo di buoni. —

Pascal Ackermann fulmina Viviani e gli altri a Fucecchio

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALLE ORIGINI DEL CAMPIONE

Mastromarco e NIbali: una storia tutta italiana

dall'inviato

FUCECCHIO. Gli telefoni per chiedergli di Nibali da ragazzino, ma lui, **Carlo Franceschi** da sempre perno del ciclismo in Toscana, subito ti ricorda una cosa, non banale, con un orgoglio enorme: «Per Mastromarco nel gruppo dei girini passeranno 8 corridori che hanno corso in questa società, oltre a Nibali, Damiano Caruso, Simeon…". Un record.

Ma con Franceschi, che Emma, la bimba di Nibali non a caso chiama "nonno Carlo", non puoi non parlare di quel ragazzino che vent'anni fa sbarcò da Messina a Mastromarco sognando di fare il ciclista. «Che dire – spiega – ricordo un ragazzino siciliano che al secondo anno tra gli Allievi volava in una corsa in Val di Sieve. Qualche mese dopo è venuto a correre per la Mastromarco, in Sicilia non c'erano abbastanza gare. Ed è iniziato tutto». Nibali abitava nella mansarda dei Franceschi, Carlo e la signora Bruna che da qualche anno non c'è più ma per il campione è stata una sorta di seconda mamma. Andava a scuola a Empoli, quando nella squadra di calcio della città giocavano campioni come Montella e Di Natale, che da Napoli e dintorni avevano fatto la stessa strada del ciclista. «Correva, studiava, imparava innanzi tutto la sportività, l'educazione allo sport». Sognava di diventare un vincente e aveva una grandissima voglia di emergere, cose che gli hanno fatto superare anche momenti difficili. «Per noi Vincenzo è come un figlio». Eccome se Franceschi si ricorda le arrabbiature prese con quel ragazzino tutto talento e grinta. «Andava alle corse e tante volte mi faceva infuriare. Attaccava sempre, partiva la corsa e lui lasciava tutti lì. Una volta in una gara Juniores gli ho detto a muso duro: "se non la smetti di scattare per nulla ti raggiungo con l'ammiraglia e ti butto in terra…". Lui? Parte, va in fuga, vince e poi mi viene a dire: "Hai visto Carlo?"». Inutile dire che il Franceschi, come tutto il paese, parroco compreso, da anni è in trincea per tifare. Tante le volte in cui è saltato sul divano davanti alla tv in questi anni per le vittorie del suo allievo.

Nibali e Carlo Franceschi

«La più bella? La Milano-Sanremo 2018: ci ha tenuti 10 minuti col cuore a mille davanti alla tv». E la vittoria più bella in maglia Mastromarco, che fece la squadra Juniores proprio per non perdere il fenomeno siciliano? «Gp Mobilio di Ponsacco per Juniores. La mattina Vincenzo vince la tappa in linea con un numero dei suoi, il pomeriggio replica nella crono. Sì, lì ho capito che…". Ma Franceschi, che crede nel tris rosa di Nibali, non dimentica Antonio, il fratello di Vincenzo. «Anche lui ha corso con noi e abitato a casa mia». E ieri è passato, felice come non mai, con la maglia della Bahrain-Merida accanto al fratello. Con loro altri sei ragazzi, molti arrivati dal sud per inseguire un sogno. E poi alla Mastromarco ci sono anche i giovani della squadra che Vincenzo ha aperto a Messina ed è guidata dalla moglie Rachele. Perché questa non è solo una storia di corse in bici, ma anche una bellissima storia italiana. —

A.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ORDINE D'ARRIVO

1. Pascal Ackermann (Bora) in 4 ore 44'43" (10" abb.) (media 43,201 km/h)
2) Elia Viviani (Dec) s.t. (6" abb.)
3) Caleb Ewan (Lotto) s.t. (4" abb.)
4) Fernando Gaviria (Uae) s.t.
5) Arnaud Démare (Group.) s.t.
6) Davide Cimolai (Israel) s.t.
7) Vyach. Kuznetsov (Katusha) s.t.
8) Jasper De Buyst (Lotto) s.t.
9) Kristian Sbaragli (Israel) s.t.
10) Ruediger Selig (Bora) s.t.

Primoz Roglic in maglia rosa anche dopo la seconda tappa

CLASSIFICA GENERALE

1. Primoz Roglic (Jumbo-Visma) in 4 ore 57'42"
2) Simon Yates (Mitc) a 19"
3) Vincenzo Nibali (Bah) a 23"
4) M.Angel Lopez (Ast) a 28"
5) Tom Dumoulin (Sun) s.t.
6) Rafal Majka (Bora) a 33"
7) Tao G.Hart (Ineos) a 35"
8) Bauke Mollema (Trek) a 39"
9) Damiano Caruso (Bah) a 40"
10) Pello Bilbao (Ast) a 42"
11) V. De La Parte (Ccc) a 45"

LA TAPPA DI OGGI

Decisamente improbabile che oggi nella Vinci-Orbetello, 220 km piatti come l'olio, due attesissimi big delle volate come Viviani e Gaviria non riescano a giocarsi la rivincita con Ackermann, ma anche Ewan, Demare e gli altri velocisti. È una tappa piatta che partirà da Vinci, paese natale di Leonardo genio morto 500 anni fa che ha portato questo borgo toscano fondato nel XI secolo a essere conosciuto in tutto il mondo. Nel finale verso il mare nessuna trappola. A ipotizzare un gruppo di fuggitivi che provi a togliersi dalla morsa degli squadroni bisogna avere proprio tanta fantasia.

LA MANIFESTAZIONE

Pioggia e freddo non fermano i 600 della corsa per Haiti

Il maltempo ha costretto gli organizzatori a ridurre il percorso a 101 chilometri
A tagliare il traguardo per primi il cividalese Toffoletti e la slovena Novak

Francesco Tonizzo

CIVIDALE. Metti una giornata da autentica tregenda, un meteo impazzito che ha rovesciato su Cividale e soprattutto le Valli del Torre e del Natisone secchiate d'acqua che hanno reso viscide le lingue d'asfalto che gli attesi 1200 bikers avrebbero dovuto percorrere ieri nella ventisettesima Corsa per Haiti: tutto ciò ha costretto gli organizzatori della Chiarcosso Help Haiti a ridurre il tracciato di gara, rinunciando alla Granfondo da 157 chilometri, al percorso cicloturistico e alla gara riservata alle E-bike, le biciclette a pedalata assistita, e concentrando i partecipanti sul percorso da 101 km. Ne è uscita comunque una corsa spettacolare, con circa 600 partenti che non si sono risparmiati e si sono sciroppati la gara, nonostante umidità e freddo. In questo scenario da Inferno del Nord, in stile Parigi – Roubaix, sono usciti vincitori il cividalese Stefano Toffoletti, portacolori del Team Granzon ed ex campione di ciclocross, ora a suo agio anche su strada, e la slovena Katerina Novak, rispettivamente nella gara maschile e in quella femminile. «Non me l'aspettavo – ha detto nell'immediato dopo corsa Stefano Toffoletti –: però quest'anno ho ripreso ad allenarmi tanto su strada ed è arrivata questa vittoria, a casa mia, che dedico a Lino Granzon, che oggi festeggia il compleanno». «Un percorso meraviglioso e una corsa ben organizzata – ha commentato Katerina Novak –: mi sono davvero divertita parecchio». Dietro a Toffoletti, si sono piazzati nell'ordine Roberto Vidoni (Cottur Trieste) ed Enrico Zen (Team Terenzi Trek) nella gara femminile, dietro alla Novak, sono arrivate Sara Crisci (Bike 6 Run Gorizia) e Federica Schievenin (Pedale Feltrino). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dall'alto i due vincitori: la slovena Katerina Novak e il cividalese Stefano Toffoletti, portacolori del Team Granzon poi alcuni momenti della corsa che si è svolta sotto la pioggia (FOTOSERVIZIO PETRUSSI)

COPPA GRANZOTTO

È Buratti il campione della provincia di Udine nella categoria juniores

La Borgo Molino Rinascita Ormelle sta diventando, ogni gara di più, una fucina di piccoli cannibali: in questa primavera, i suoi atleti stanno dominando quasi tutte le manifestazioni sportive a livello interregionale. Non ha fatto eccezione all'assunto la quarantottesima edizione della Coppa Granzotto, una delle principali corse dedicate agli juniores in terra friulana, come sempre dedicata agli indimenticati Diego e Dino Granzotto, nell'àmbito della Fiera dei vini di Corno di Rosazzo. Ieri, sotto la pioggia battente, sul traguardo di Corno, due ormellesi, nell'ordine Igor Gallai, classe 2002, e Vokislav Peric, si sono classificati ai primi due posti, precedendo Fabio Vidotto, portacolori della Industrial Moro, il terzo sul podio.

L'edizione 2019 della Coppa Granzotto ha anche assegnato la maglia di campione provinciale udinese nella categoria juniores: il titolo è andato al buttriese Nicolò Buratti, prodotto del vivaio del Pedale Manzanese e oggi punto di forza del Danieli Cycling Team, ieri settimo al traguardo.

In gara, l'azione decisiva si è sviluppata nell'ultima ascesa a Ruttars, dov'era posto il Gpm, laddove una dozzina di atleti s'è avvantaggiata sul gruppo, arrivando fino al traguardo. Due ore e 38' il tempo di Gallai, sui 106 chilometri di gara Nei primi dieci dell'ordine d'arrivo, oltre a Buratti, gli altri regionali sono stati i pordenonesi Manlio Moro, (Borgo Molino Rinascita Ormelle), quinto al traguardo, Lorenzo Lucchese (Sc Fontanafredda), ottavo, e Carlo Francesco Favretto, tesserato per l'Uc Pordenone, giunto nono. —

F.T.

Nicolò Buratti del Danieli team

MOUNTAIN BIKE

I gemelli Braidot dominano doppietta in Slovenia

I gemelli Braidot l'avevano promesso: alla SloXc Cup di Kamnik, gara internazionale di Mtb che si è disputata in Slovenia, avrebbero corso in modo aggressivo per testare la preparazione in vista delle prove di Coppa del Mondo. Il risultato ottenuto dai due carabinieri goriziani è stato positivo: Luca Braidot primo, Daniele secondo. Terzo sul podio è salito il castelnovese Nadir Colledani, a conferma del dominio friulano sulla corsa, nella quale Filippo Fontana s'è piazzato al quarto posto. Tra i regionali, l'azzurrino Tommaso Bergagna, portacolori del Jam's Bike Buja, ha vinto la prova juniores, davanti a Emanuele Huez; l'altra bujese Asia Zontone è arrivata terza tra le juniores dietro a Graf e Holler. A Castel d'Aviano, nella 12ª Acid Race dove Diego Cargnelutti e Marco Ponta sono saliti sui gradini bassi del podio élite dietro al vincitore Visinelli, bene tra gli esordienti il bujese Leonardo Ursella, secondo, Leonardo Azzini e Andrea Sdraulig (Team Granzon), terzo e quarto.

F.T.

GRAN PREMIO FESTA DELLA MAMMA

Ursella vince in volata Successo per l'evento della Libertas Ceresetto

Nei suoi 35 anni di storia, il Gp Festa della Mamma, storica corsa primaverile riservata agli allievi ed organizzata dalla Libertas Ceresetto, ha premiato tanti giovani campioncini e fatto felici le rispettive mamme, premiate assieme ai figli vincitori. Ieri, la volata di gruppo, sotto la pioggia sul traguardo di Martignacco, l'ha dominata il bujese Lorenzo Ursella, pluridecorato in questo 2019 nel quale ha già vinto quattro volte. Il portacolori della Rinascita Ormelle Friuli ha imposto la propria potenza in progressione nella volata sul lungo rettifilo martignacchese, dopo aver scollinato con i primi sul Gpm di Moruzzo, l'asperità principale dei 58,6 chilometri di corsa, disegnata da Danilo Morettuzzo. Dietro ad Ursella, capace di staccare di un paio di lunghezze i compagni di volata, si sono piazzati nell'ordine Alessandro Pinarello (Veloclub San Vendemiano) e Paolo Vendramini (Termopiave Valcavasia). Giù dal podio, Michael Moratti (Sacilese Euro90), Andrea Bettarello (Borgo Molino Rinascita Ormelle) e il pordenonese Bryan Olivo (Gc Bannia); ottavo Alessio Menghini del Pedale Manzanese. Matteo Milan, della Gottardo Giochi Caneva, ha conquistato il primo traguardo volante di giornata, posto a Basiliano.

Nelle altre gare a livello allievi, il carsolino Gabriel Musizza (Cycling Team Friuli) è arrivato secondo nel 21° Trofeo Festa dei Bigoli, a Carbonara di Rovolon nel padovano, dietro al trentino Christian Piffer. Tra gli esordienti, invece, secondo posto per il 2° anno Matteo De Monte (Libertas Ceresetto) nel Gp del Guercino a Cento, in Emilia; quarto posto per il 1° anno Davide Stella (Team Isonzo Pieris). —

F.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il bujese Lorenzo Ursella

IN BREVE

Allievi ed esordienti
Titoli provinciali per Cettolin e Savio

Titoli provinciali pordenonesi 2019 delle allieve e delle esordienti in palio ieri nel 2° Gran Premio "Al Sgrufolone", a San Vito al Tagliamento e dintorni. L'esordiente Greta Cettolin (Team Arcade) e l'allieva Federica Savio (Giorgione) hanno vinto la gara. Le valvasonesi Gaia Bertogna (esordiente 1° anno), Valentina Dal Fiol (esordiente 2) e Silvia Piccini (allieva) hanno indossato il simbolo del primato della Destra Tagliamento.

F.T.

Coppa del mondo
Passi avanti per i friulani Tarlao e Pittacolo

Risultati importanti per Andrea Tarlao e Michele Pittacolo, i due paralimpici friulani impegnati ieri, in maglia azzurra, nella tappa di Coppa del Mondo a Corridonia, nelle Marche. Tarlao ha chiuso al secondo posto la cronometro e al quarto posto la gara in linea della categoria MC5; Pittacolo ha colto il decimo posto a cronometro e il terzo in linea. Entrambi i friulani sono ai vertici del ranking mondiale.

F.T.

FORMULA 1

La Mercedes scrive la storia: quinta doppietta Fuori dal podio le Ferrari

Hamilton trionfa con una grande partenza e torna primo Per le rosse è notte fonda: anche Verstappen le precede

Lewis Hamilton sul podio insieme a Valtteri Bottas e Max Verstappen

MONTMELÒ. Quinta doppietta di fila della Mercedes nel Mondiale di Formula 1. Nel Gp di Spagna, vince Lewis Hamilton davanti a Valtteri Bottas. Il britannico ha superato il finlandese al via e non si è più voltato indietro. Gara complicata per le Ferrari, entrambe giù dal podio. Sebastian Vettel si è piazzato quarto, davanti a Charles Leclerc quinto. Terzo posto invece per la Red Bull di Max Verstappen.

Mai nessuna squadra prima della Mercedes nella storia della Formula 1 aveva cominciato una stagione mostrando tale dominio. In testa alla classifica piloti è tornato il britannico Hamilton, alla terza vittoria stagionale, che si porta a casa anche il punto supplementare per il giro veloce. A punti sul circuito del Montmelò sono andati anche Pierre Gasly, sesto con la Red Bull, Kevin Magnussen, settimo con la Haas, quindi Carlos Sainz, ottavo su McLaren. Nono e decimo, posto, rispettivamente, per Daniil Kvyat con la Toro Rosso e Romain Grosjean, con la Haas.

«Devo ringraziare questo team incredibile, stiamo scrivendo la storia: le cinque doppiette di fila mi rendono molto fiero di far parte di tutto questo». Queste le dichiarazioni di Lewis Hamilton. «È stata una partenza interessante, ho visto una Ferrari che andava all'esterno e non avevo idea di come si sarebbe sviluppata la situazione - ha sottolineato Hamilton - Sapevo che Bottas sarebbe andato lungo e alla fine sono riuscito a passare, ho sostanzialmente vinto la gara alla prima curva». Infine il campione del mondo in carica conclude: «Fino ad ora ho affrontato tante gare difficili, la macchina è molto bella ma non sempre riesco a guidarla nella perfetta armonia. Questa volta sono partito bene e ho vinto alla partenza».

Queste le dichiarazioni di Sebastian Vettel: «Oggi per come sono andate le cose abbiamo ottenuto il massimo bottino di punti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CLASSIFICHE

Piloti: 1. Lewis Hamilton 112 punti; 2. Valtteri Bottas 105; 3. Max Verstappen 66; 4. Sebastian Vettel 64; 5. Charles Leclerc 57; 6. Pierre Gasly 21; 7. Kevin Magnussen 14; 8. Sergio Pérez 13; 9. Kimi Räikkönen 13; 10. Lando Norris 12.

Costruttori: 1. Mercedes 217 punti; 2. Ferrari 121; 3. Red Bull-Honda 87; 4. McLaren-Renault 22; 5. Racing Point-Mercedes 17; 6. Haas-Ferrari 15.

ORDINE D'ARRIVO

1. Lewis Hamilton (Gbr) Mercedes in 1h35'50 alla media di 192,258 km/h; 2. Valtteri Bottas (Fin) Mercedes; 3. Max Verstappen (Ned) Red Bull; 4. Sebastian Vettel (Ger) Ferrari; 5. Charles Leclerc (Mon) Ferrari; 6. Pierre Gasly (Fra) Red Bull; 7. Kevin Magnussen (Den) Haas; 8. Carlos Sainz (Esp) McLaren; 9. Daniil Kvyat (Rus) Toro Rosso; 10. Romain Grosjean (Fra) Haas.

RALLY

Piancavallo, De Tommaso si conferma leader dell'Irc Zannier il primo friulano

Il podio del Piancavallo in piazza Italia a Maniago FOTO AMICORALLY

Alberto Bertolotto

MANIAGO. È Damiano De Tommaso il vincitore della 33ª edizione del rally Piancavallo. Navigato da Giorgia Ascalone, il driver della Skoda Fabia R5 ha completato le nove prove speciali in 1h22'47"4, conquistando la seconda gara di fila della serie e consolidando la leadership in classifica. Alle sue spalle ha terminato a 25" l'equipaggio formato da Alfonso Di Benedetto e Roberto Longo e a 33"4 il duo composto da Alessandro Re e Mauro Turati (entrambi su Skoda Fabia R5). Quarto a 2'27"1 da De Tommaso e primo dei piloti locali Marco Zannier (navigato da Marika Marcuzzi), al volante della R5 ceca.

LA GARA

Si ripartiva dopo una prima tappa dominata da De Tommaso e la musica non è cambiata. Il 23enne ex ufficiale Peugeot ha staccato il miglior tempo sia nella ps di Pielungo che di Campone, portando a 35"6 il vantaggio su Di Benedetto. Tra i friulani, dopo Zannier, ha chiuso settimo e secondo tra le Wrc Denis Babuin (con Roberta Spinazzè) su Ford Fiesta; nono assoluto Alessandro Prosdocimo (con Marsha Zanet) su Skoda Fabia R5. Il sacilese Alberto Carniello, con Alessandro Zille, ha terminato undicesimo ma primo tra le S2000 con la Peugeot 207.

PROVA STORICA

Non c'è stata storia nella gara nazionale. Claudio Arzà, su Skoda Fabia R5, ha vinto tutte le ps (quattro), rifilando 1'03" al carnico Nicola Cescutti (anche lui su Fabia). Il primo tra i piloti locali è stato Enrico Zille, che con Franco Durat ha chiuso al quarto posto assoluto. Tra le auto storiche, affermazione per i friulani Maurizio Finati e Martina Codotto su Lancia 037. —

TENNIS

Djokovic vince a Madrid Tsitsipas ko in finale

Novak Djokovic fa suo il torneo di Madrid conclusosi ieri sui campi in terra battuta della "Caja Magica". Il giocatore serbo, testa di serie nº 1 della classifica Atp, ha battuto in finale il greco Stefanos Tsitsipas (che sabato in semifinale aveva estromesso Rafa Nadal) in due set con il punteggio di 6-3, 6-4.

IL PERSONAGGIO

Beatrice Molinaro sogna l'azzurro e punta alle Universiadi di luglio

La centrale di Cervignano dopo aver brillato con Martignacco giocherà in A1
«È un treno che passa poche volte nella vita: ho deciso di prenderlo al volo»

Monica Tortul

CERVIGNANO. Continua il sogno azzurro di Beatrice Molinaro. La centrale di Cervignano del Friuli non rientra tra le 25 convocate dal ct Davide Mazzanti per la Volleyball Nations League, ma ha grandi speranze di rientrare nel gruppo che parteciperà alle Universiadi di luglio, e a giorni verrà ufficializzato il suo ingaggio a Scandicci, società di A1.

Un momento d'oro per l'atleta friulana, che tra un mese compirà 24 anni e che nella stagione appena terminata ha brillato tra le fila dell'Itas Città Fiera Martignacco. Bea ha concluso i primi due collegiali azzurri, il primo al Centro Pavesi di Milano, il secondo a Cavallese, terminato il 9 maggio. A breve ripartirà in ritiro, tra Milano e Chiavenna, dove il gruppo si preparerà in vista delle Universiadi. «Lo staff tecnico comunicherà i nomi della rosa per le Universiadi a fine giugno – ci spiega -. Ho ancora molto da lavorare». I primi due collegiali svolti con Mazzanti sono stati entusiasmanti. «Vedere il ct della nazionale maggiore mi ha emozionato – racconta -. Durante la prima riunione ci ha spiegato la sua idea di pallavolo e i progetti per il futuro. Propone una pallavolo moderna. Ci siamo concentrati molto sui tempi di attacco, sul gioco veloce, sull'importanza dell'anticipo. Con Luca Pieragnoli ho lavorato invece in modo molto analitico, specie sulla velocità del braccio. Abbiamo anche giocato moltissimo». Nei primi giorni Beatrice era spaesata, si sentiva catapultata in un mondo completamente diverso dal suo. «I primi allenamenti ero molto nervosa, ma lo staff si è dimostrato molto attento a farmi sentire a mio agio. Non viene curato solo l'aspetto tecnico; si preoccupano tutti che tu stia anche tranquilla e serena. Mi hanno tranquillizzato, invitato a godermi l'esperienza e ricordato che se sono arrivata fino a qui me lo sono meritata. Mi hanno detto che dovevo sentirmi all'altezza e questo mi ha dato molta più tranquillità. Il secondo collegiale me lo sono goduto di più». Tra pochi giorni verrà ufficializzato il suo ingaggio a Scandicci. Beatrice preferisce aspettare prima di parlare della nuova avventura, ma di una cosa è certa: «Giocare in A1 non capita tutti giorni. Credo sia un treno che passa poche volte nella vita: ho deciso di non lasciarmi scappare l'occasione. Certo, non nascondo che c'è un po' di paura, ma è una scelta che ho fatto senza pressioni. Era il momento giusto». Beatrice ha davanti un'estate intensa, piena di novità e di prospettive allettanti. A fine estate dovrebbe anche riuscire a laurearsi. «Sarebbe stato bello chiudere a marzo, ma non credo sarà un problema terminare qualche mese più tardi. Ho davanti dei mesi elettrizzanti. Mi trasferirò, mi allenerò con un gruppo nuovo, giocherò in un campionato di più alto livello, senza contare la possibile esperienza alle Universiadi». —

Beatrice Molinaro, la centrale di Cervignano del Friuli giocherà in A1

Reduce da due collegiali in nazionale ha deciso di sposare il progetto di Scandicci

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un'azione del Tarcento

Serie D Femminile Friuli

CSI Tarcento - Sartoria Volleyclub	0-3
Estvolley Natisonia - Travesio	0-3
Excol - Logica Stella	3-1
Fiumicello - CUS Trieste	3-1
Lib. Ceccarelli - Eurovolleyschool	0-3
Sanvitese - Ingegni SRL	2-3
Libertas Cama - Villadies	RINV. IL 15/05
CFV Ambiente - CPD Mossa	OGGI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Excol	76	27	2	83	19
Sartoria Volleyclub	71	24	5	78	26
CPD Mossa	67	21	7	75	30
Ingegni SRL	64	21	8	75	38
CUS Trieste	57	20	9	61	38
Sanvitese	56	20	9	66	45
Logica Stella	53	17	12	62	43
CSI Tarcento	48	16	13	59	52
CFV Ambiente	47	15	13	56	49
Travesio	36	11	18	49	63
Fiumicello	31	10	19	45	64
Libertas Cama	30	11	17	40	62
Villadies	27	9	19	41	65
Lib. Ceccarelli	14	4	25	25	80
Eurovolleyschool	8	3	26	15	82
Estvolley Natisonia	5	1	28	10	84

PROSSIMO TURNO: 18/05/2019
CPD Mossa - Estvolley Natisonia, CUS Trieste - CSI Tarcento, Eurovolleyschool - Fiumicello, Ingegni SRL - Excol, L. Stella - Libertas Cama, Sartoria Volleyclub - CFV Ambiente, Travesio - Sanvitese, Villadies - Lib. Ceccarelli.

Ottenuta la promozione il presidente della Cda, De Paoli pensa al futuro
«Stiamo cercando un'attaccante dopo l'addio di Lombardo»

Il primo derby udinese in A2 sarà Martignacco - Talmassons

L'INTERVISTA

TALMASSONS. A una settimana dalla grande festa organizzata dalla Cda Volley Talmassons per festeggiare la promozione in A2, la società del Medio Friuli ha iniziato a muovere i primi passi nel campionato cadetto. Una delegazione del sodalizio friulano è stata ospite a Milano della Lega di A2 per ricevere le prime istruzioni ma, anche, per fare le prime richieste. E il presidente Gianni De Paoli non è rientrato a mani vuote.

Presidente De Paoli, il derby con l'Itas Città Fiera Martignacco si farà?

«Pare proprio di sì. A margine dell'incontro ho chiesto che la Lega si impegni a preservare il derby. Questo perché, con due gironi da 10 squadre, ci sarebbe stato il rischio di non incrociare mai la squadra di Martignacco».

È dunque riuscito a strappare una promessa?

«Sono fiducioso. Ho spiegato quanto un evento del genere, il primo derby di A2 della provincia di Udine, possa essere atteso e importante e possa richiamare un gran numero di spettatori. In cambio ho ricevuto ampie rassicurazioni».

Per quanto concerne invece il mercato, ci sono novità?

«Non molte. Ci stiamo muovendo sul fronte degli arrivi, ma non abbiamo ancora parlato singolarmente con le giocatrici della rosa».

Gilda Lombardo ha però annunciato il suo addio alla Cda su facebook con un lungo post. Se lo aspettava?

«Diciamo che era una volontà che l'atleta ci aveva comunicato informalmente. La partenza della capitana, una leader fuori e dentro il campo, orienta maggiormente il nostro mercato su un'attaccate di posto quattro. Stiamo già trattando, in particolare, con una giocatrice, ma è presto per fare annunci».

L'altra mamma Valentina Cozzo ha invece annunciato di voler appendere le scarpe al chiodo.

«Valentina ne aveva parlato alle compagne prima dell'ultima partita. Cozzo era una delle friulane della squadra e, compatibilmente con gli impegni professionali, vorremmo poter mantenere con noi Nardini e Ponte, che è proprio di Talmassons, mentre per Bon, che quest'anno ha giocato poco, potrebbe essere utile ancora una stagione, ma da protagonista, in serie B». —

Alessia Pittoni

Gianni De Paoli, presidente della Cda Talmassons

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

È stato per due anni allenatore in seconda della Kioene Padova
«Volevo tornare a casa e sono sicuro che faremo una buona A3»

Prata riparte dal nuovo tecnico Cuttini: c'è ambizione ed energia

L'INTERVISTA

PRATA. Nuovo tecnico al Prata dopo la promozione a direttore sportivo di Luciano Sturam. Arriva l'udinese di Colloredo di Montalbano Jacopo Cuttini, 46 anni venerdì scorso, cresciuto a Buia in gioventù dopo l'infanzia trascorsa a Milano dove è nato. È stato per due anni allenatore in seconda della Kioene Padova.

Cuttini cosa l'ha spinta a sposare il progetto della Tinet Gori Wines?

«Volevo tornare vicino a casa. Parlando con Luciano Sturam, Davide Piccinin, Gianni Bertolo e Maurizio Meneghel, ho percepito voglia di fare, energia, ambizione anche dopo l'abbandono dell'A2. Faremo una buona A3, un torneo tutto nuovo».

Come vedeva da esterno l'ambiente della Tinet Gori Wines?

«La parola chiave è coinvolgimento. Una delle caratteristiche macroscopiche è che il palazzetto è sempre pieno, festoso. E lo è stato anche quando la squadra perdeva. Quest'anno sarà un campionato di pari livello rispetto a quello dello scorso. Abbiamo bisogno dei tifosi».

Sabato scorso c'è stato il primo summit di mercato. Quali saranno le prime mosse?

«Abbiamo analizzato alcune criticità. Dovremo anticipare i tempi, ma soprattutto fare delle analisi il più possibili corrette sugli equilibri di squadra. Cercheremo di sbagliare il meno possibile».

Cosa porta di sé a Prata dopo l'esperienza con la Kioene Padova?

«È banale, ma è la verità assoluta: è stata l'esperienza sportiva più formativa della mia vita. Una stagione con squadra e staff molto coesi, nella quale tutto è girato per il verso giusto e i risultati, infatti, si sono visti. In due anni ho vissuto esperienze sia dal lato metodologico che da quello umano veramente differenti. Mi piacerebbe poter portare la loro mentalità ed organizzazione qui a Prata».

Cuttini, ma è vero che a lei piaceva il basket più del volley?

«Certamente. A Milano giocavo a basket. Una volta arrivato in Friuli, più di 30 anni fa oramai, non riuscivo a trovare una squadra. A Buia provai col volley, e adesso fa parte della mia vita». —

Rosario Padovano

Il friulano Jacopo Cuttini guiderà il Prata in A3

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Star Wars: Episodio VII - Il risveglio della Forza
ITALIA 1, ORE 21.25
Due giovani avventurieri, Rey (**Daisy Ridley**) e Finn, insieme al piccolo droide BB-8, si uniscono alla resistenza e vanno alla ricerca dell'ultimo jedi ancora in vita, Luke Skywalker. Ma il Primo ordine è sulle loro tracce.

Il commissario Montalbano
RAI 1, ORE 21.25
Montalbano e Fazio (**Peppino Mazzotta**) indagano su un caso molto particolare: la sparizione improvvisa della ventenne Susanna Mistretta.

Made in Sud
RAI 2, ORE 21.20
Cala il sipario sullo show che ha visto protagonista soprattutto la comicità del Sud Italia. A introdurre gli artisti, la coppia formata da Stefano De Martino e **Fatima Trotta**.

Mia Martini Top secret
RETE 4, ORE 0.30
Sono 24 anni che la sua voce si è spenta per sempre. Ma il mito di **Maria Martini** è ancora vivo. La sua vita e la sua carriera vengono ripercorsi stasera.

Grande Fratello
CANALE 5, ORE 21.20
Sesto appuntamento con il reality condotto da Barbara D'Urso, con Cristiano Malgioglio e **Iva Zanicchi**. Chi abbandonerà la Casa tra Mila, Enrica e Martina?

RAI 1

6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Il commissario Montalbano Serie Tv
23.35 Tg1 - 60 Secondi
23.40 Che fuori tempo che fa Talk Show
0.45 S'è fatta notte Talk Show
1.15 Tg1 - Notte
1.50 Speciale: Mille e un libro
2.20 Italiani con Paolo Mieli Rubrica
3.15 Cinematografo Rubrica

RAI 2

7.05 Heartland Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Delitti in Paradiso Serie Tv
9.40 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
10.55 Tg2 Flash
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Viaggio nell'Italia del Giro Reportage
14.30 Ciclismo: 3a tappa: Vinci - Orbetello 102° Giro d'Italia
17.15 Processo alla Tappa
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera
18.50 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Made in Sud Show
23.40 Povera patria Attualità
1.30 Sorgente di vita Rubrica
2.00 Blue Bloods Serie Tv
2.45 Piloti Sitcom
3.15 Cut Videoframmenti

RAI 3

6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie Rubrica
13.20 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.05 TGR Piazza Affari
15.10 Tg3 LIS
15.15 Tg3 #Stavolta voto
15.25 Rai Parlamento Rubrica
15.55 Doc Martin Serie Tv
16.45 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Che ci faccio qui Reportage
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.20 Report Reportage
23.10 Prima dell'alba Reportage
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 RaiNews24

RETE 4

6.55 Miami Vice Serie Tv
9.00 Carabinieri 5 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.50 Nella mente di Kate Film Tv thriller ('06)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarta Repubblica Attualità
0.30 Mia Martini Top Secret Musicale
1.25 Mia Martini - Miei compagni di viaggio 1983
2.25 Tg4 Night News
2.50 Stasera Italia Attualità
4.00 Come eravamo Documenti

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Grande Fratello Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Grande Fratello Reality Show
0.40 X-Style Rotocalco
1.05 Tg5 Notte
1.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza
2.05 Uomini e donne People Show

ITALIA 1

7.35 Magica, magica Emi Cartoni
8.00 Georgie Cartoni
8.30 Hart of Dixie Serie Tv
10.15 Bones Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
14.05 I Simpson Cartoni
15.20 The Big Bang Theory Sit
15.50 Mom Sitcom
16.10 The Middle Sitcom
16.40 Due uomini e mezzo Sit
17.35 La vita secondo Jim Sitcom
18.05 Mai dire talk - Pillole Show
18.30 Studio Aperto
19.00 Grande Fratello Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Star Wars: Episodio VII Il risveglio della Forza Film fantascienza ('15)
0.05 Ouija - L'origine del male Film horror ('16)
2.05 Studio Aperto-La giornata
2.20 Sport Mediaset Rubrica
3.00 Justice League Cartoni

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.20 The District Serie Tv "Resurrezione" "La guerra del petrolio"
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Body of Proof Serie Tv "Anime perdute" "Evasione" - "La verità"
23.50 La moglie di un uomo ricco Film thriller ('96)
1.45 Otto e mezzo Attualità
2.25 Camera con vista Rubrica
2.50 L'aria che tira Rubrica
5.10 Tagadà Attualità

TV8

14.15 L'investigatrice privata (1ª Tv) Film Tv thriller ('18)
16.00 Amore in appello Film sentimentale ('17)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 Creed Nato per combattere Film drammatico ('15)
24.00 Kung Fu Jungle Film ('14)

NOVE

8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Sulle orme dell'assassino
14.00 Donne mortali Real Crime
16.00 Il delitto della porta accanto Real Crime
18.00 Airport Security Doc.
19.30 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
20.20 Camionisti in trattoria
21.25 Little Big Italy Cooking Show
0.15 Untraditional DocuFiction

20

7.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.40 Blindspot Serie Tv
10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory Sit
12.15 Supergirl Serie Tv
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.55 Blindspot Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sit
21.00 Blade II Film fantastico ('02)
23.20 Cappuccetto Rosso sangue Film fant. ('11)

RAI 4

9.45 Criminal Minds Serie Tv
11.15 Elementary Serie Tv
12.45 24 Serie Tv
14.20 Criminal Minds Serie Tv
15.55 Just for Laughs
16.05 The Good Wife Serie Tv
17.35 Elementary Serie Tv
19.05 Falling Skies Serie Tv
20.35 Eurovision Song Story
20.45 Just for Laughs
21.10 Max Payne Film azione ('08)
22.55 Evolution Film fantascienza ('01)

IRIS

10.55 L'esorciccio Film ('75)
12.55 Vendetta... sarda Film commedia ('51)
15.00 Live From Cannes Rubrica
15.20 Ravanello pallido Film ('01)
17.20 Maciste alla corte dello Zar Film avventura ('64)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 The Town Film thriller ('10)
23.35 Il mistero dell'acqua Film thriller ('00)
1.45 Live From Cannes

RAI 5

13.55 Wild Italy Doc.
14.45 La vita segreta dei laghi
15.35 Prossima fermata, America
16.35 Vienna: impero, dinastia e sogno Doc.
17.25 This is Art Rubrica
18.10 Rai News - Giorno
18.15 Rococò Documenti
20.15 Prossima fermata, America
21.15 Saint Exupery, aviatore e scrittore Doc.
22.10 Arianna Film dramm. ('15)
23.30 Billie Holiday (A Sensation) Doc.

RAI MOVIE

12.15 Mio Dio, come sono caduta in basso Film comm. ('74)
14.10 The New Daughter Film horror ('09)
16.00 Vertical Limit Film ('00)
18.15 La notte dell'agguato Film western ('68)
20.15 Stanlio e Ollio - Anniversario di nozze Corto
20.40 Un nuovo imbroglio Corto
21.10 La maschera di fango Film western ('52)
22.50 L'uomo della valle Film western ('58)

RAI PREMIUM

11.55 Rosso San Valentino Miniserie
13.50 La donna che ritorna Miniserie
15.45 La signora del West Serie Tv
17.25 Un passo dal cielo Serie Tv
19.30 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie
21.20 Ballando con le stelle Talent Show
1.15 Il coraggio del perdono
1.50 Regina dei fiori Film Tv commedia ('05)

CIELO

13.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc.
14.00 MasterChef Italia 4
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc.
18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Soldato Jane Film drammatico ('97)
23.15 I peccati di Madame Bovary Film erotico ('75)

PARAMOUNT

6.30 Giudice Amy Serie Tv
9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.10 La casa nella prateria Serie Tv
13.10 Miss Marple Serie Tv
15.10 Padre Brown Serie Tv
17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 Vita da strega Serie Tv
21.10 Frantic Film thriller ('88)
23.00 Il caso Thomas Crawford Film thriller ('07)
1.30 Stephen King Desperation Film Tv horror ('06)
3.30 Suor Therese Serie Tv

TV2000

16.00 Grecia Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Sport 2000 Rubrica
19.30 Buone notizie Reportage
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 TgTg Attualità
21.05 Segreti, i misteri della storia Rubrica
23.10 L'ora solare Talk Show
0.10 Buone notizie Reportage

LA7 D

6.10 The Dr. Oz Show
8.45 I menù di Benedetta
12.45 Cuochi e fiamme
13.50 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.10 Un dolce da maestro Pillola Game Show
1.20 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle

LA 5

10.40 Una vita Telenovela
12.10 Gym Me Rubrica
12.15 Il segreto Telenovela
13.15 Grande Fratello Live
13.50 The Vampire Diaries Serie Tv
15.40 Riverdale Serie Tv
17.30 Dr. House Serie Tv
19.25 Grande Fratello Live
19.55 Uomini e donne
21.25 Insegnami a volare Film Tv sentimentale ('12)
23.20 Uomini e donne People Show

REAL TIME

10.55 Io e la mia ossessione
12.55 Cortesie per gli ospiti
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.55 Pillole di Diario di un wedding planner Real Life
15.05 Diario di un wedding planner Real Tv
16.05 Abito da sposa cercasi
18.05 Cortesie per gli ospiti Real Life
21.10 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta DocuReality
22.10 Vite al limite DocuReality

GIALLO

8.35 Law & Order Serie Tv
10.35 The Glades Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 The Glades Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
23.05 L'ispettore Gently Serie Tv
1.00 The Murder Shift Real Crime

TOP CRIME

9.45 Il ritorno di Colombo Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
15.25 The Mysteries of Laura Serie Tv
17.15 Il ritorno di Colombo Serie Tv
19.15 The Closer Serie Tv
21.10 CSI New York Serie Tv
22.50 Hyde & Seek Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX

8.45 Vado a vivere nel bosco
10.35 Ai confini della civiltà Real Tv
12.35 Cucine da incubo USA
13.35 Orrori da gustare: U.S.A.
15.30 Vado a vivere nel bosco DocuReality
17.30 Fuori dal mondo Doc.
19.30 L'oro dei serpenti Doc.
20.30 I pionieri dell'oro DocuReality
21.25 Lupi di mare DocuReality
0.10 Lockup: sorvegliato speciale DocuReality

RAI SPORT HD

15.30 Biliardo: 1a giornata 5a prova Campionati Italiani
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Perle di sport Rubrica
19.00 Motocross: 6a tappa: Lombardia - Mantova World Championship MX GP
20.00 TGiro Rubrica di sport
20.35 Canottaggio: 1a prova Coppa del Mondo
22.30 Anteprima Zona 11 Rubrica
23.00 Zona 11 p.m. Rubrica
24.00 Tg Sport Notte

RADIO

RADIO 1

18.50 Zona Cesarini
19.00 Serie A: Bologna - Parma
20.50 Ascolta si fa sera
21.00 Serie A: Inter - Chievo Verona
23.05 Radio1 Plot machine

DEEJAY

15.00 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
20.00 Top Five Best
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2

18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS
0.30 Rock and Roll Circus

CAPITAL

14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 AsSound

RADIO 3

19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il cartellone. Musiche di Mozart, Sostakovic
21.40 Radio3 Suite - Magazine
23.00 Il Teatro di Radio3

M20

18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 The Equalizer 2 Senza perdono Film Sky Cinema Uno
21.00 The Bachelors Un nuovo inizio Film Sky Cinema Collection
21.00 Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film Sky Cinema Comedy

PREMIUM CINEMA

21.15 La vita facile Film Cinema
21.15 Candidato a sorpresa Film Cinema Comedy
21.15 Ipotesi di complotto Film Cinema Energy
21.15 Rosa la Wedding Planner: Il matrimonio del mio migliore amico Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1

07.18 Gr FVG - Onda verde Radio 1
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di
11.20 Peter Pan. I bambini ci guardano.
11.55 Il lavoro mobilita l'uomo: L'Information tecnology in regione
12.30 Gr FVG
13.29 Talentopoli: Alessandro Sdrigotti e Gianluca Micheloni
14.00 Mi chiamano Mimì: Dal Verdi di Trieste la "prova all'italiana" dell'"Andrea Chénier.
14.25 Tracce: alla scoperta dei sotterranei di Trieste con Enrico Halupca e Paolo Guglia
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A voi la linea
11.15 Il punto di E. Cattaruzzi
11.30 Screenshot
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Il punto
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 Focus
14.15 Il campanile della dom.
15.30 Telefruts, c.a.
16.00 Telegiornale Fvg (D)
17.45 Telefruts, c.a.
18.45 Focus
19.00 Telegiornale Fvg (D)
19.45 Lunedì in goal
20.45 Telegiornale PN
21.00 Bianconero (D)
22.15 Beker on tour
22.30 Il punto di E. Cattaruzzi
22.45 Edicola Friuli
23.00 Telegiornale PN
23.15 Focus
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV

07.00 Tg News 24 (D)
08.40 Fvg News
09.00 Tg News 24
10.10 Detto da voi...
11.00 Tg News 24
11.35 Fvg Sport
11.50 Ciak sicena
12.00 Tg News 24
12.30 Esteticamente
13.00 Tg News 24
13.30 Studio & Stadio commenti
14.40 Rotocalco Adnkronos
15.00 Tg News 24 sport
17.00 Tg News 24
17.30 Fvg sport
17.45 The boat show
18.00 Tg News 24
18.30 Hard Trek
19.00 Tg News 24
19.30 Tmw News
20.00 Tg News 24
20.30 Salute & Benessere
21.00 Udinese tonight
22.25 Tg News 24
22.55 Tmw News

TELEPN

08.30 Verde a Nord Est
09.00 Il cerca salute
19.00 Tg del Nord Est
20.10 Il Tg Ud-Ts-Go
20.30 Il Tg del Veneto orientale
21.00 L'Agora
22.00 Prendimi con te

IL 13TV

07.30 Credima, rub. medica
08.00 Rugby: 40 anni a PN
09.00 Speciale Veneto Orientale
09.30 Relax
10.30 Elezioni Europee 2019
12.30 Reporter
19.00 Il 13 News I edizione
20.00 Il 13 Sport
20.15 Il 13 Veneto Orientale
20.30 A tavola con più gusto
21.00 Elezioni Europee 2019
22.00 Il 13 Veneto Orientale
22.30 Il Tg in pillole II edizione
23.00 Il 13 Notte

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo in prevalenza coperto con probabili piogge sparse intermittenti in genere deboli, sui monti nevicate oltre i 1300-1600 m circa, specie su Alpi e Prealpi Giulie, sul Tarvisiano a 900 m circa. Soffierà vento da nord-est, anche forte sui monti in quota, specie sulle zone orientali, da moderato a sostenuto sulla pianura; Bora da sostenuta a forte sulla costa, con raffiche a Trieste ed anche sul Carso intorno a 100 km orari.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/11	9/12
massima	14/16	13/16
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	0	

DOMANI IN FVG

Cielo da nuvoloso a coperto, con possibili piogge sparse intermittenti in genere deboli, sui monti nevicate oltre i 1200 m circa, sul Tarvisiano a 800 m circa. Soffierà vento da nord-est, anche forte al mattino, specie sui monti in quota e sulle zone orientali, moderato in giornata sulla pianura; Bora da sostenuta a forte sulla costa, specie al mattino, poi un po' in calo.

Tendenza per mercoledì: cielo da nuvoloso a coperto con possibili deboli piogge sparse, probabili nevicate sui monti, fino 1200-1500 m circa. Soffierà vento da nord o nord-est moderato, Bora moderata sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/10	8/11
massima	12/14	10/13
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-2	

OGGI IN ITALIA

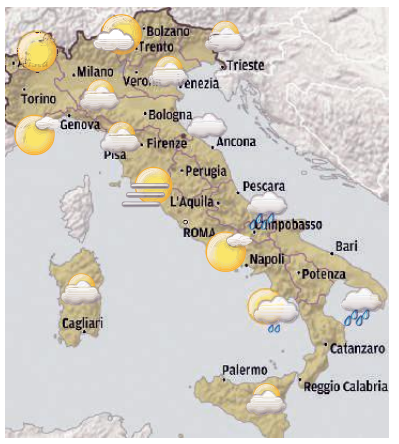
OGGI

Nord: poco nuvoloso sui settori occidentali; deboli piogge su Nord Est e Romagna.
Centro: instabile sul versante adriatico, variabile sulle tirreniche con isolati piovaschi. Neve dai 1400m.
Sud: nubi e schiarite, con temporali sparsi, più probabili sull'Appennino.

DOMANI

Nord: schiarite su Piemonte e ovest Liguria, su Nord Est e Romagna persiste variabilità con piovaschi dal pomeriggio.
Centro: variabilità, con piogge più frequenti al pomeriggio sulle zone interne. Neve dai 1200m.
Sud: instabile con rovesci sparsi e temporali, in particolare su Calabria, Puglia e Sicilia.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	13,3	15,9	60%	66 km/h	Pordenone	10,8	14,0	78%	35 km/h
Monfalcone	11,4	15,2	92%	42 km/h	Tarvisio	4,8	6,7	100%	14 km/h
Gorizia	11,3	13,7	90%	26 km/h	Lignano	12,7	15,0	93%	60 km/h
Udine	11,1	13,4	n.p.	27 km/h	Gemona	8,6	13,9	74%	54 km/h
Grado	12,2	15,2	89%	48 km/h	Tolmezzo	6,7	13,5	87%	29 km/h
Cervignano	11,4	13,2	92%	26 km/h	Forni di Sopra	3,0	8,0	95%	25 km/h

IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	15	0,30 m
Monfalcone	mosso	14,8	0,60 m
Grado	mosso	14,8	0,60 m
Lignano	mosso	14,8	0,60 m

EUROPA

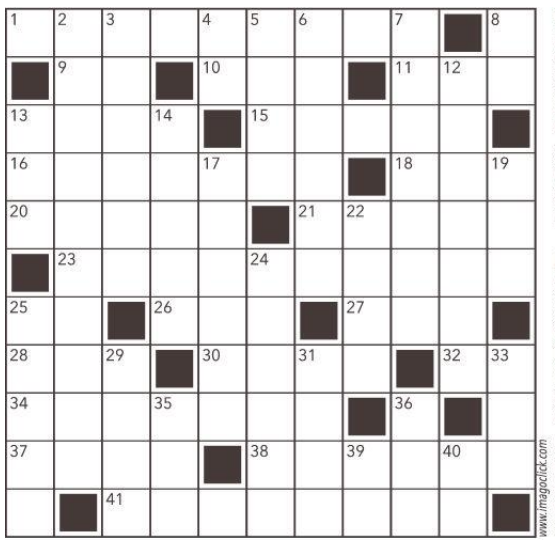
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	5	13
Atene	16	21
Barcellona	11	18
Belgrado	13	22
Berlino	7	15
Bruxelles	4	13
Budapest	12	22
Copenaghen	6	11
Francoforte	5	15
Ginevra	5	13
Klagenfurt	7	10
Lisbona	18	29
Londra	3	15
Lubiana	9	15
Madrid	8	27
Mosca	9	21
Parigi	4	14
Praga	6	12
Salisburgo	4	7
Stoccolma	5	14
Varsavia	9	21
Vienna	9	14
Zagabria	12	16

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	12	15
Aosta	9	18
Bari	16	17
Bologna	11	12
Bolzano	11	17
Cagliari	15	20
Catania	15	23
Firenze	12	15
Genova	15	20
L'Aquila	10	14
Messina	16	19
Milano	12	19
Napoli	15	17
Palermo	17	20
Perugia	11	15
Pescara	13	15
R. Calabria	16	19
Roma	14	17
Taranto	16	17
Torino	11	22
Treviso	11	14
Venezia	12	13
Verona	11	14

IL CRUCIVERBA

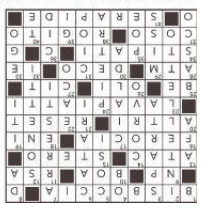
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **1.** Allegra riunione fra amici - **9.** Iniziali di Paganini - **10.** Un grosso serpente - **11.** Rappresentanza Sindacale Aziendale - **13.** Gestisce il trasporto pubblico nel Comune di Roma (sigla) - **15.** Unità di misura per carbone - **16.** Crudeltà, efferatezza - **18.** Ente Nazionale Idrocarburi - **20.** Correlativo di uni - **21.** L'operazione di ripristino di un sistema informatico - **23.** Ha il compito di pulire le stoviglie - **25.** Verso della pecora - **26.** Liquidi untuosi - **27.** Compagnia Italiana Turismo - **28.** Simbolo dell'atmosfera - **30.** Movimento artistico di stile modernista - **32.** Iniziano ieri - **34.** Pigiati - **37.** Termine familiare per indicare un oggetto - **38.** Atto pubblico del notaio - **41.** Un dio greco-egizio.

VERTICALI **2.** Capacità della mente di ragionare - **3.** L'antica rivale di Atene - **4.** Un fiume della Siberia - **5.** In questo modo - **6.** Gli eretici dualisti medievali - **7.** Domiciliari... che non permettono di uscire - **8.** Sì dei moscoviti - **12.** Componimenti poetici costituiti da quattordici versi - **13.** Caldo soffocante - **14.** Uccello dal piumaggio nero e lucente - **17.** Conteneva il cachet - **19.** Andati per il poeta - **22.** Figlio di Egina e Zeus - **24.** Frantume di roccia - **25.** Berretto senza falda né visiera - **29.** Sfila in passerella - **31.** Il compagno di Cip - **33.** Io per Cicerone - **35.** Edgar Allan scrittore - **36.** Constatazione amichevole d'incidente stradale (sigla) - **39.** La fine dei malvagi - **40.** Bevanda ambrata.



Messaggero del lunedì

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Vicedirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura del 12 maggio 2019 è stata di 43.213 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N.196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane: c'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'intuito. Accettate un invito: vi divertirete.

TORO 21/4 - 20/5
Le pubbliche relazioni e tutte le attività che richiedono incontri e contatti con gli altri sono oggi favorite. L'amore continua ad essere protetto: emozioni dolcissime.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Verso la fine della mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona con la quale vi conviene allacciare rapporti cordiali. Presto vi sarà molto utile. Un invito.

CANCRO 22/6 - 22/7
Capirete che l'attività che state svolgendo non vi offre alcuna soddisfazione profonda e intima. Cercate di distrarvi occupandovi di qualche cosa di più stimolante.

LEONE 23/7 - 23/8
Riuscirete a dimostrare la validità delle vostre idee e a convincere un amico sulla concretezza di un vostro progetto. Possibili delle piccole incomprensioni in famiglia.

VERGINE 24/8 - 22/9
La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro.- Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Riesaminate con calma tutti i progetti di lavoro prima di vararli e noterete che c'era bisogno di qualche ritocco. Limitatevi soltanto alle cose importanti. Non dite bugie.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Per gran parte della giornata sarete in ottime condizioni di spirito. Favorevoli i contatti con persone lontane. Progetti di viaggio. Serata forse un po' stancante.

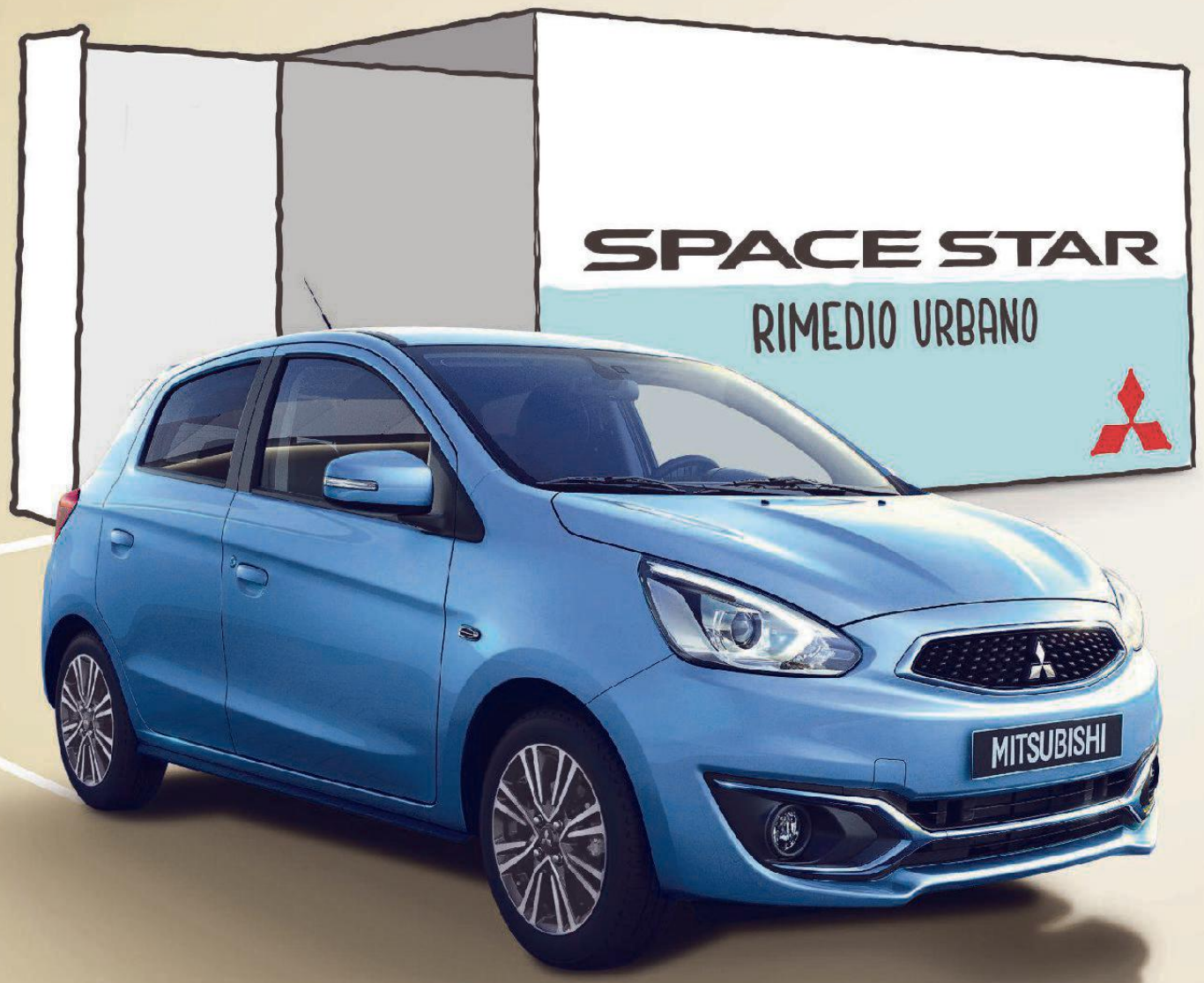
SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Impegnatevi a fondo nel lavoro anche se vi sentite un po' giù di forma. Gli astri vi offrono oggi delle possibilità che dovete ad ogni costo sfruttare: molti i vantaggi.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Datevi da fare, perché potete risolvere parecchio e prendere dei buoni accordi. Certi progetti vanno mandati avanti tempestivamente. La situazione privata sta per migliorare.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Dovete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione dei vostri risparmi. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

PESCI 20/2 - 20/3
Imparate a mettere da parte il vostro orgoglio di fronte alle necessità di chiedere un consiglio a un esperto o l'appoggio di un amico influente.

ANSIE DA NEOPATENTATO?



TUA A PARTIRE DA 8.250 EURO
CON ROTTAMAZIONE

OPPURE 7.450 EURO (TAEG 8,77%)
CON FINANZIAMENTO SENZA NESSUN ANTICIPO

ECO SHOCK

L'ANTIDOTO ALLO STRESS DELLA GUIDA IN CITTÀ.

CON SMARTPHONE CONNECTIVITY, ASSISTENZA ALLA PARTENZA IN SALITA, CRUISE CONTROL E I CONSUMI TRA I PIÙ BASSI DELLA CATEGORIA **È PERFETTA PER CHI SI METTE AL VOLANTE PER LE PRIME VOLTE.**

CONSUMI CICLO COMBINATO DA 4,0 A 5,2 L/100 KM, EMISSIONI CO2 DA 85 A 100 G/KM. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Space Star 1.0 Invite. Prezzo di listino €12.490 prezzo promo con finanziamento e rottamazione €7.450, anticipo €0; importo totale del credito €7.918 da restituire in 72 rate mensili ognuna di €137, importo totale dovuto dal consumatore €10.107,67. **TAN 5,99%** (tasso fisso) – **TAEG 8,77%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €1.596, istruttoria €350, incasso rata €3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva: €20.67. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi e perciò non inclusi nel taeg. Offerta valida fino al 30/06/2019. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito **www.santanderconsumer.it**. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita inabilità totale permanente, perdita d'impiego; in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente) – durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio €468, compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac (facoltativa e perciò non inclusa nel Taeg). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet **www.santanderconsumer.it** e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari.

MITSUBISHI MOTORS
Drive your Ambition

KUBELIBRE.COM

OSSOAuto

SHOWROOM
Via Nazionale, 59 - ARTEGNA (UD) - Tel. 0432 987248

SERVICE
Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090
www.ossoauto.com

MITSUBISHI POINT

DUE G - **TOLMEZZO** Tel 0433-40666
AUTOBAGNOLI - **BAGNARIA ARSA** Tel. 0432-996363
MOTORCOD - **CODROIPO** Tel. 0432-905045
COMAUTO - **GORIZIA** Tel. 0481-534411
MOIMAS CAR SERVICE - **STARANZANO** Tel. 0481-711070